

Toolkit del Meccanismo SOCRATES Compass



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



Benvenuti nel Toolkit del Meccanismo SOCRATES Compass

Attività pratiche per una partecipazione dei bambini sicura, inclusiva e significativa.

Che cos'è questo Toolkit?

Questo Toolkit è una guida pratica per facilitatori, insegnanti, educatori, operatori sociali e organizzazioni che desiderano promuovere una partecipazione significativa dei bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni.

Traduce il Meccanismo del Socrates Compass in attività concrete utilizzabili in scuole, centri comunitari, spazi a misura di bambino, iniziative locali e altri contesti educativi o sociali.

Non è un programma rigido da seguire alla lettera, ma una risorsa flessibile. Troverai attività, strumenti e allegati stampabili da selezionare e adattare in base al gruppo, al contesto, all'età, alle esigenze e al tempo a disposizione.

Il suo scopo principale è aiutare gli adulti a creare spazi sicuri e inclusivi dove i bambini possano notare ciò che conta per loro, esplorare i temi chiave, comunicare le proprie idee agli adulti e ricevere un riscontro su ciò che accade in seguito.



Dalle idee dei bambini al feedback degli adulti

Il Toolkit aiuta i bambini a notare ciò che è importante per loro, ad approfondire le questioni, a comunicare le proprie opinioni e a riflettere sulle risposte che ricevono.

Strumenti in sintesi

Fascia d'età

Bambini tra 6 e 12 anni

Quattro fasi dell' SCM

NOTARE · ESPLORA ·
PARLA · VALUTARE

Utilizzo flessibile

Selezionare,
combinare e adattare
le attività.

Risorse pratiche

Istruzioni dettagliate
passo passo e allegati
stampabili.

Supporto trasversale

Attività aggiuntive da
svolgere prima o
durante il ciclo
Compass.





**Co-funded by
the European Union**



A chi è destinato?

Questo Toolkit è pensato per gli adulti che lavorano con i bambini o che supportano i processi di partecipazione dei bambini, e comprende:



Insegnanti ed educatori

Insegnanti, educatori e personale scolastico che supportano l'apprendimento e la partecipazione dei bambini.



Facilitatori e operatori giovanili

Facilitatori, operatori giovanili e operatori sociali che conducono attività di gruppo e processi di partecipazione.



Operatori sociali e di comunità

Operatori sociali e altri professionisti che lavorano direttamente con i bambini in contesti educativi, sociali o comunitari.



Organizzazioni e autorità pubbliche

Organizzazioni della società civile, scuole, autorità locali e altri soggetti interessati coinvolti nella partecipazione dei bambini.

Il Toolkit può essere utilizzato con bambini di età compresa tra 6 e 8 anni e tra 9 e 12 anni. Le indicazioni sull'età sono da intendersi come linee guida e non come limiti rigidi. I facilitatori dovrebbero adattare le attività in base all'autonomia, alle capacità comunicative, alla fiducia in sé stessi e alle esigenze di supporto dei bambini.



Non è richiesta alcuna competenza tecnica.

Non è richiesta alcuna competenza tecnica specifica. I facilitatori devono essere pronti ad ascoltare attentamente, adattare gli strumenti al gruppo e prendere sul serio i contributi dei bambini.





Il ciclo Compass

Il Toolkit è strutturato attorno a quattro fasi interconnesse del Meccanismo SOCRATES Compass. Ogni fase aiuta i bambini a passare dall'identificazione di ciò che è importante per loro, alla comprensione più profonda di esso, alla comunicazione del proprio punto di vista e alla riflessione su cosa fare in seguito.

NOTICE (NOTARE)

I bambini osservano l'ambiente, le esperienze e le relazioni che li circondano quotidianamente. Identificano luoghi, situazioni o problemi che percepiscono come importanti. L'obiettivo è quello di notare e rendere visibile ciò che i bambini sperimentano, senza giungere immediatamente a soluzioni.

EXPLORE (ESPLORARE)

I bambini approfondiscono la loro comprensione di una o più problematiche emerse durante il progetto **NOTICE**. Esaminano prove, possibili cause, diverse prospettive, domande, punti di forza e idee. L'obiettivo non è quello di trovare soluzioni perfette, ma di comprendere meglio il problema e identificare i messaggi o le priorità che desiderano portare avanti.

SPEAK (PARLARE)

I bambini preparano e comunicano le loro scoperte, idee, raccomandazioni o domande ad adulti e a chi prende le decisioni. Possono utilizzare poster, disegni, lettere, messaggi, presentazioni o altri formati accessibili. **SPEAK** non dovrebbe essere un test di oratoria: i bambini dovrebbero essere in grado di scegliere modalità di comunicazione che ritengano appropriate e confortevoli.

WEIGH (VALUTARE)

I bambini riflettono su quanto accaduto dopo aver espresso le proprie opinioni. Considerano le risposte, gli impegni, le spiegazioni e le domande ancora aperte degli adulti e discutono di quanto si siano sentiti ascoltati. Individuano cosa è cambiato, cosa resta da fare e cosa vorrebbero fare in seguito.





Scegliere il proprio percorso

Il Toolkit può essere proposto come un percorso completo o integrato liberamente all'interno di un progetto partecipativo già avviato. I facilitatori hanno piena libertà di scegliere le attività più adatte, senza doversi attenere a un modulo fisso.

Scegliere ciò di cui il gruppo ha bisogno

Ogni fase comprende diverse attività che perseguono scopi differenti. Alcune aiutano i bambini a osservare e identificare i problemi, altre a raccogliere informazioni, esplorare diverse prospettive, preparare messaggi, comunicare con gli adulti o riflettere su quanto accaduto.

Le attività di una stessa fase possono essere combinate o alternate tra loro in base all'esigenza del gruppo. Per scegliere le attività più adatte, consulta la pagina **"Attività in sintesi"** all'inizio di ciascuna fase, tenendo conto dell'età dei bambini, dello scopo della sessione, del tempo disponibile, del contesto del gruppo e del tipo di output o di passaggio successivo necessario.

Parti da dove si trova il gruppo

Un nuovo gruppo può iniziare con **NOTICE** e seguire l'intero ciclo. Un gruppo che ha già identificato un problema può iniziare con **EXPLORE**, mentre i bambini che hanno già sviluppato idee o suggerimenti possono essere pronti per **SPEAK**.

Qualunque sia il punto di partenza, i facilitatori dovrebbero aiutare i bambini a capire a che punto del processo si trovano, cosa è già successo e cosa succederà dopo.

Adattarsi senza perdere di vista lo scopo.

Le attività possono essere abbreviate, suddivise in più sessioni, combinate o adattate alla lingua, alle preferenze comunicative, al livello di sicurezza e alle esigenze di supporto del gruppo. Anche i materiali e gli allegati possono essere semplificati, ampliati, tradotti o ricreati utilizzando risorse disponibili localmente.





Co-funded by
the European Union



Gli adattamenti servono a rendere la partecipazione più accessibile, senza snaturare l'obiettivo dell'attività né sostituirsi alle scelte dei bambini.

Pianifica cosa succederà dopo

Anche un processo partecipativo breve non dovrebbe concludersi con il completamento di un'attività da parte dei bambini o con la condivisione delle loro opinioni. Prima di scegliere un percorso, i facilitatori dovrebbero considerare chi riceverà i contributi dei bambini, come verranno utilizzati e quando i bambini potranno aspettarsi una risposta.

I bambini dovrebbero essere in grado di capire cosa è successo alle loro idee, anche quando il cambiamento non è immediato o una proposta non può essere portata avanti.



Attività trasversali

Le attività trasversali supportano l'intero ciclo Compass. Non costituiscono una quinta fase a sé stante e non devono essere utilizzate in un ordine prestabilito.

Alcuni sono particolarmente utili prima della fase **NOTICE**, ad esempio per creare accordi di partecipazione condivisa o per introdurre i diritti dei minori. Altri possono essere utilizzati durante o tra le fasi, quando il gruppo necessita di supporto per un linguaggio comune, una discussione rispettosa, prospettive diverse o un processo decisionale inclusivo.

I facilitatori possono scegliere un'attività trasversale ogniqualvolta questa aiuti i bambini a partecipare in modo più sicuro, con maggiore fiducia e in modo più significativo.

Dove trovarle: La sezione **CROSS CUTTING** compare dopo **WEIGH** in questo Toolkit, ma le sue attività possono essere utilizzate prima, durante o tra qualsiasi fase di Compass.





Co-funded by
the European Union



Come vengono organizzate le attività

Ogni attività segue la stessa struttura, il che facilita ai facilitatori la comprensione del suo scopo, la preparazione della sessione e il suo adattamento al gruppo.

Obiettivo: spiega cosa l'attività si propone di supportare.

Materiali: elenca l'occorrente, facilmente adattabile in base alle risorse disponibili.

Come usarlo: illustra i principali passaggi per facilitarne l'utilizzo.

Suggerimenti al facilitatore: evidenzia i punti di attenzione utili.

Iniziativa dei bambini: spiega come i bambini sono protagonisti nell'orientare e plasmare l'attività.

Suggerimenti per l'inclusione: propone come rendere la partecipazione accessibile a tutti, tenendo conto delle diverse esigenze.

Nota sulla tutela: ricorda ai facilitatori i potenziali rischi e le responsabilità in materia di tutela dei minori.

Output – descrive il risultato prodotto dal gruppo.

Collegamento con le fasi SCM: aiuta a mantenere la continuità all'interno del ciclo Compass.

Allegati correlati: elenca gli strumenti stampabili o adattabili collegati all'attività.



Utilizzo di allegati

Molte attività includono allegati stampabili (come schede, mappe e poster). Si tratta di supporti pratici che servono a facilitare l'attività, non a imporre un compito rigido da compilare in modo predefinito.

Gli allegati sono flessibili: si possono stampare, tradurre, ingrandire o ricreare localmente; inoltre, si possono adattare per consentire a tutti di esprimersi nel modo che più preferiscono (tramite scrittura, disegni, simboli o oggetti).

Non tutte le attività ne richiedono uno: quando previsti, la scheda ne spiega la funzione e l'obiettivo





Prima di iniziare

Un processo partecipativo efficace richiede una certa preparazione. Prima di selezionare o adattare un'attività, i facilitatori dovrebbero chiarire a cosa i bambini sono invitati a contribuire, cosa può realisticamente accadere in seguito e come il processo rimarrà sicuro, inclusivo e trasparente.

Chiarire lo scopo

Spiegare perché i bambini vengono coinvolti, a quale problema o decisione si riferisce il processo e su quali aspetti possono realisticamente influire. Evitare di creare aspettative irraggiungibili.

Pianificare chi ascolterà e chi risponderà

Identificare chiaramente i destinatari dei bambini. Definire fin da subito come verranno condivisi i loro contributi, come saranno valutati e quando arriverà un riscontro rende il processo trasparente e credibile.

Preparare un ambiente accessibile

Scegliere uno spazio sicuro e accogliente e preparare materiali in formati adatti all'età del gruppo, alle sue preferenze comunicative e alle sue esigenze di supporto. Concedere ai bambini tempo sufficiente per comprendere l'attività, riflettere e contribuire senza pressioni.

Verificare le norme relative a tutela, consenso e privacy.

Prima di iniziare, assicurarsi di conoscere i protocolli di tutela e segnalazione locali. Chiarire subito le regole su privacy e consenso prima di fotografare, registrare, esporre, archiviare o condividere i lavori dei bambini.

Prepararsi ad adattarti

Esaminare l'attività in anticipo e valutare se sia necessario adattarne il linguaggio, i tempi, i materiali o il livello di complessità. Gli adattamenti dovrebbero facilitare la partecipazione senza imporre ai bambini cosa pensare, dire o a cosa dare priorità.





Principi fondamentali per la facilitazione

Il Toolkit SCM si basa su una serie di principi che aiutano i facilitatori a promuovere una partecipazione dei bambini sicura, inclusiva e significativa.

I bambini sono partecipanti attivi

I bambini non sono semplici spettatori delle decisioni degli adulti: osservano, analizzano, pongono domande e fanno scelte. Il facilitatore crea uno spazio di partecipazione reale, senza predeterminarne esiti, priorità o soluzioni.

La partecipazione dovrebbe essere volontaria e significativa

I bambini devono capire perché vengono coinvolti, su cosa possono influire e cosa succederà ai loro contributi.

La partecipazione deve essere reale, non meramente simbolica. Le idee dei bambini devono avere un ruolo concreto nel processo: anche quando un'istanza non può essere accolta, un "no" o un "non ancora" detto con rispetto e in un linguaggio adatto a loro, può essere comunque significativo.

Guidato dai bambini non significa privo di supporto

I bambini guidano contenuti, priorità e decisioni. Spetta invece ai facilitatori preparare uno spazio sicuro e accessibile, spiegare il percorso e supportare il gruppo durante l'attività.

Sono validi diversi modi di partecipare

Parlare è solo uno dei modi per partecipare. I bambini possono esprimersi tramite disegni, testi, simboli, gesti, strumenti di CAA o facendosi portavoce da altri. Nessuno deve mai essere obbligato a prendere la parola davanti al gruppo.

La partecipazione può assumere diverse forme.

Non tutti i bambini partecipano allo stesso modo o con lo stesso ritmo. I facilitatori dovrebbero creare diverse opportunità di contributo e permettere ai bambini di decidere come, quando e se desiderano partecipare.





L'inclusione è prevista fin dall'inizio

Le attività dovrebbero essere preparate in modo che possano partecipare bambini di età, abilità, lingue, preferenze comunicative, livelli di fiducia e bisogni di supporto diversi. I facilitatori dovrebbero tenere conto dell'alfabetizzazione, dei bisogni sensoriali, della mobilità, della sicurezza emotiva e delle dinamiche di gruppo. L'inclusione non è da considerare un adattamento successivo.

La tutela dei minori rimane una responsabilità degli adulti

I facilitatori devono proteggere i bambini da pressioni, derisione, rivelazioni indesiderate o danni. Qualora emerga una preoccupazione o una segnalazione, devono reagire con calma e seguire le procedure di tutela e di segnalazione previste dalla loro organizzazione o dal loro contesto.

Il feedback chiude il ciclo

La partecipazione non si conclude quando i bambini esprimono le loro opinioni. Gli adulti devono rispondere in modo chiaro, spiegare le decisioni e gli impegni presi e aiutare i bambini a capire cosa è cambiato, cosa resta da definire e cosa succederà in seguito. La fase di **WEIGH** offre ai bambini lo spazio per riflettere su queste risposte e decidere se sono necessarie ulteriori azioni.



Nota per i facilitatori

Gli adulti mantengono la responsabilità del processo, del contesto e delle decisioni che ne conseguono.

La partecipazione guidata dai bambini non esonera gli adulti dalla responsabilità: significa usare il potere degli adulti con attenzione, dare spazio alle scelte dei bambini ed essere trasparenti su ciò che i bambini possono e non possono influenzare.

I facilitatori dovrebbero chiedersi regolarmente se stanno dando spazio alle idee dei bambini o se, involontariamente, stanno orientando la discussione verso le priorità degli adulti.





Mantenere il SOCRATES Compass in movimento

Compass è un ciclo flessibile, non una sequenza fissa da completare sempre nello stesso modo. Le attività possono essere adattate, ripetute, combinate o suddivise in sessioni diverse, purché i bambini continuino a capire a che punto del processo si trovano e cosa succederà dopo.

Il processo non si conclude necessariamente dopo la fase di **WEIGH**. Alcune questioni possono essere risolte, mentre altre potrebbero richiedere più tempo, un ulteriore dialogo o un'altra attività. Nuove domande, preoccupazioni irrisolte, impegni degli adulti o feedback possono riportare il gruppo alla fase di **NOTICE** o a un'altra fase dell' SCM.

Ciò che conta è che i bambini possano riconoscere il percorso della loro partecipazione: cosa hanno notato, cosa hanno esplorato, come sono state condivise le loro opinioni, come hanno reagito gli adulti, cosa è stato concordato e cosa è successo dopo.

Mantenere il SOCRATES Compass in movimento significa creare opportunità ripetute per i bambini di osservare, porre domande, comunicare e riflettere. In questo modo, la partecipazione diventa parte integrante della vita educativa e comunitaria quotidiana, anziché un evento isolato.



Ultimo promemoria

Un processo flessibile deve comunque rimanere chiaro e trasparente. I bambini devono sapere perché sono coinvolti, su cosa possono influire e come verranno prese in considerazione le loro idee.





Attività NOTICE in sintesi

Utilizza questa panoramica per scegliere le attività più adatte all'età dei bambini, al contesto e al tipo di osservazione o riflessione che desideri incoraggiare.

Osservare la vita quotidiana

Attività che aiutano i bambini a riconoscere luoghi, momenti ed esperienze significativi della loro vita quotidiana.

N.3 – Immaginazione guidata (6–8 / 9–12)

N.4 – La mappa della mia comunità (6–8 / 9–12)

N.8 – Un giorno nei miei panni (6–8 / 9–12)

Indagare su indizi e dettagli

Attività che incoraggiano i bambini a osservare attentamente l'ambiente circostante e a identificare oggetti, segnali, ostacoli o dettagli che potrebbero meritare maggiore attenzione.

N.2 – La lente dei piccoli detective (6–8)

N.6 – Archeologo del futuro (6–8 / 9–12)

N.7 – Detective delle barriere (6–8 / 9–12)

N.11 – Cosa attira la tua attenzione? (6–8 / 9–12)

Esplorare diverse prospettive

Attività che aiutano i bambini a capire come gli stessi luoghi e le stesse situazioni possano essere vissuti in modo diverso da persone diverse.

N.5 – Se l'ambiente potesse parlare (6–8 / 9–12)

N.9 – Tanti occhi, una sola comunità (6–8 / 9–12)

N.10 – Supereroi invisibili (9–12)

Riflettere sulle criticità e stabilire le priorità

Attività che aiutano i bambini a mettere insieme le loro osservazioni, a identificare le preoccupazioni ricorrenti e a scegliere cosa approfondire.

N.1 – Il primo giorno di Pico sulla Terra (6–8)

N.12 – Reporter curioso (9–12)





Co-funded by
the European Union



Il primo giorno di Pico sulla Terra

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.1.A1-4

Obiettivo

Aiutare i bambini a identificare e dare priorità ai problemi della loro vita quotidiana, a scuola o nella comunità, riflettendo sulle loro esperienze di tutti i giorni attraverso un'attività di narrazione guidata.

Materiali

- Allegato N.1.A1 – Scheda Personaggio Pico
- Allegato N.1.A2 – Passaporto di Pico
- Allegato N.1.A3 – Scheda "Caro Pico..." per disegnare/scrivere
- Allegato N.1.A4 – Poster della Mappa della Scoperta di Pico
- Nastro adesivo o puntina adesiva
- Pastelli a cera, matite e pennarelli
- Adesivi o gettoni a forma di stella per votare

Come usarlo

Fase 1 – Incontra Pico

Presentare Pico al gruppo come un curioso visitatore proveniente da un altro pianeta.

"Pico è arrivato da un altro pianeta perché vuole scoprire com'è davvero essere un bambino sulla Terra. Ha letto molti libri, ma i libri non gli raccontano tutto. Ha bisogno del tuo aiuto!"

Mostrare il **Passaporto di Pico** e spiegare che i bambini lo aiuteranno a completarlo con le loro idee, i loro disegni e le loro esperienze personali.





Il primo giorno di Pico sulla Terra

NOTICE Phase

Fase 2 – Una giornata attraverso gli occhi dei bambini

Utilizzando il **Passaporto di Pico**, guidare i bambini attraverso alcuni semplici momenti di una giornata tipo, come l'arrivo a scuola, il gioco all'aperto, il tempo trascorso in classe, l'andare in mensa o il tornare a casa.

Per ogni momento, Pico invita i bambini a riflettere su cosa accade di solito, a come potrebbero sentirsi e se c'è qualcosa che rende quel momento difficile o speciale.

I bambini disegnano o scrivono un'idea per ogni fase. Non è necessario che forniscano lunghe spiegazioni: sono sufficienti piccoli disegni, simboli o parole brevi.

Fase 3 – Caro Pico...

Pico spiega che presto tornerà sul suo pianeta e desidera ricordare le cose più importanti che i bambini hanno condiviso:

"Domani torno sul mio pianeta. Nel mio quaderno ho spazio solo per le cose più importanti che i bambini vogliono che io ricordi."

Ogni bambino completa una **Scheda "Caro Pico..."** indicando un luogo, un momento, un problema o un'idea che, secondo lui, Pico dovrebbe ricordare.

Fase 4 – La mappa delle scoperte di Pico

I bambini posizionano le loro **Scheda "Caro Pico..."** sulla **Mappa delle Scoperte di Pico**. Il facilitatore aiuta il gruppo a individuare idee simili e a raggrupparle delicatamente, senza modificare le parole dei bambini.

Ogni bambino riceve due adesivi o gettoni a forma di stella e vota le questioni che ritiene più importanti da approfondire. Il gruppo individua così una o più questioni prioritarie da includere nella fase **EXPLORE**.





Il primo giorno di Pico sulla Terra

NOTICE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Presentare Pico come un visitatore curioso che non ha mai incontrato dei bambini prima d'ora. Evitare di presentarlo come una figura che conosce tutte le risposte.

Lasciare ai bambini il tempo necessario per riflettere prima di dover rispondere.

Invece di suggerire possibili problemi, usare domande aperte come "Puoi dire di più a Pico su questo" o "Cosa ti fa pensare questo?".

Si accettano disegni, simboli, parole chiave o brevi spiegazioni verbali come risposte valide.

Se emergono questioni sensibili, accoglierle con calma ed empatia, senza mai chiedere ai bambini di approfondire esperienze personali di fronte al gruppo.

Permettere a chi non si sente pronto di passare il turno o di contribuire in un secondo momento.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali aspetti della loro vita quotidiana vogliono condividere, individuano le questioni che ritengono più importanti e stabiliscono collettivamente le priorità degli argomenti che desiderano approfondire.

Il facilitatore supporta la discussione e aiuta a organizzare i contributi dei bambini, ma non suggerisce, seleziona o classifica gli argomenti al posto loro.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che la **Mappa della Scoperta di Pico** sia fisicamente accessibile a tutti. Se necessario, i bambini possono indicare dove desiderano posizionare la loro carta e un compagno o un facilitatore potrà posizionarla per loro.





Co-funded by
the European Union



Il primo giorno di Pico sulla Terra

NOTICE Phase

In caso di barriere linguistiche, utilizzare supporti visivi e consentire di rispondere tramite disegni, simboli, gesti, parole chiave o parole nella propria lingua madre.

Per i bambini più timidi e insicuri, consentire loro di confrontare le proprie idee con Pico, un compagno o il facilitatore, prima di condividerle con il gruppo più ampio.

Per i bambini con preferenze comunicative diverse, accettare risposte tramite linguaggio parlato, scritto, disegno, gesti, simboli o CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa). Concedere ai bambini più tempo per pensare e non obbligare tutti a parlare pubblicamente.

I bambini possono contribuire anche solo posizionando una carta sulla mappa, senza dover dare spiegazioni a voce davanti al gruppo.

Nota sulla tutela

Alcuni bambini potrebbero individuare problematiche legate alle proprie esperienze, come il bullismo, l'esclusione o la sensazione di insicurezza. È importante chiarire che chiunque può parlare di luoghi, situazioni o idee senza condividere esperienze personali, se lo preferiscono.

I bambini non devono mai sentirsi costretti a spiegare o difendere risposte delicate di fronte al gruppo. Chi facilita accoglie ogni contributo senza esprimere giudizi o critiche, ricordando a tutti che le idee di ciascuno vanno trattate con rispetto.

Se un bambino condivide informazioni che sollevano preoccupazioni in materia di tutela dei minori, ringraziarlo per averle condivise, non fare ulteriori domande di fronte al gruppo, non promettere assoluta riservatezza e, al termine dell'attività, seguire le procedure di tutela dei minori previste dall'organizzazione.





Co-funded by
the European Union



Il primo giorno di Pico sulla Terra

NOTICE Phase

Output

Una raccolta di problemi che riguardano la vita quotidiana dei bambini, ideata da loro stessi, organizzata per temi e classificata per priorità tramite votazione di gruppo.

Il facilitatore dovrebbe documentare le problematiche raggruppate fotografando la **Mappa della Scoperta di Pico**, se consentito, oppure trascrivendole su un foglio riassuntivo.

Collegamento con la fase successiva

Le questioni prioritarie individuate dai bambini diventano il punto di partenza per la fase **EXPLORE**.

I bambini possono quindi approfondire gli argomenti selezionati, comprenderne le cause, individuare le persone colpite, individuare le informazioni mancanti e formulare idee che potrebbero contribuire a migliorare la situazione.

Allegati correlati

Allegato N.1.A1 – Scheda del Personaggio Pico

Una scheda illustrata utilizzata per presentare Pico e la storia dell'attività.

Allegato N.1.A2 – Passaporto di Pico

Una scheda di lavoro guidata che ripercorre diversi momenti della giornata di un bambino.

Allegato N.1.A3 – Scheda “Caro Pico...”

Schede individuali per disegnare e scrivere, con i messaggi chiave per i bambini.

Allegato N.1.A4 – Mappa della Scoperta di Pico

Un grande poster utilizzato per raggruppare e dare priorità alle idee dei bambini.





La lente dei piccoli detective

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8

Durata
30-40 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.2.A1-3

Obiettivo

L'obiettivo è incoraggiare i bambini a diventare osservatori curiosi del loro ambiente quotidiano, individuando "indizi" relativi a luoghi, persone e situazioni che influenzano il loro benessere e la loro partecipazione.

Questa attività aiuta i bambini a notare cosa li fa sentire felici, al sicuro, inclusi o preoccupati, e a identificare le problematiche che potrebbero richiedere un ulteriore approfondimento nella fase successiva del modello SCM.

Materiali

- Una lente d'ingrandimento (facoltativa, per introdurre l'attività)
- **Allegato N.2.A1 – Il Taccuino del Piccolo Detective**
- **Allegato N.2.A2 – Carte Indizio**
- **Allegato N.2.A3 – Grande Bacheca degli Indizi**
- Matite, matite colorate o pennarelli
- Facoltativo: adesivi

Come usarlo

Inizio della storia

“Oggi, ogni bambino diventa un piccolo detective. La vostra missione non è trovare problemi, ma scoprire indizi che ci aiutino a capire cosa rende la nostra comunità un buon posto per i bambini e cosa potrebbe essere ulteriormente migliorato.”

Fase 1 – Diventare piccoli detective

Introdurre l'attività mostrando una lente d'ingrandimento o la sua immagine.





La lente dei piccoli detective

NOTICE Phase

Spiegare che i piccoli detective non cercano persone da incolpare o cose "sbagliate". Osservano attentamente e raccolgono indizi che li aiutano a comprendere luoghi, situazioni ed esperienze.

Ogni bambino riceve un **Taccuino del Piccolo Detective**.

Fase 2 – Alla ricerca di indizi

Portare i bambini a fare una breve passeggiata di osservazione intorno alla scuola, al cortile o a un altro spazio a loro familiare.

Invitare a osservare attentamente e a notare gli elementi che attirano la loro attenzione. I bambini possono annotare o disegnare diversi tipi di indizi, ad esempio: qualcosa che li fa sorridere; qualcosa che li fa sentire al sicuro; qualcosa che potrebbe essere migliorato; qualcosa che vorrebbero capire meglio.

I bambini possono usare parole, disegni, simboli o adesivi per registrare le loro osservazioni.

Ricordare ai bambini che detective diversi possono notare indizi diversi e che tutte le osservazioni possono essere preziose.

Fase 3 – Condivisione delle scoperte

Tornati in classe i bambini, se lo desiderano, possono condividere alcuni degli indizi che hanno raccolto.

Posizionare Il **Grande Bacheca degli Indizi** in un punto ben visibile a tutti e invitare i bambini ad aggiungere le loro carte indizio.

Il gruppo esamina somiglianze, differenze e osservazioni ricorrenti. Il facilitatore aiuta a organizzarle, senza decidere quali indizi siano più importanti o corretti.





La lente dei piccoli detective

NOTICE Phase

Fase 4 – Scegliere un mistero

Il gruppo esamina gli indizi raccolti e individua uno o più argomenti che vorrebbe approfondire.

Supportare la discussione aiutando i bambini a notare quali indizi ricorrono spesso, quali suscitano la loro curiosità e quali vorrebbero approfondire.

Il “mistero” selezionato diventa il punto di partenza per la fase **EXPLORE**.

L'attività si conclude ricordando ai bambini che ogni scoperta importante inizia con un'attenta osservazione.

Suggerimenti per il facilitatore

Creare un'atmosfera giocosa che incoraggi la curiosità piuttosto che la ricerca di risposte "corrette".

Evitare di interpretare le osservazioni dei bambini o di suggerire loro cosa dovrebbero notare. Aiutare i bambini a osservare attentamente e a dare valore alle diverse prospettive.

Quando necessario, usare domande aperte, come ad esempio: "Cosa hai notato?" - "Perché ha attirato la tua attenzione?" - "Cosa ti incuriosisce di questo?"

Permettere ai bambini di esprimersi attraverso disegni, gesti, simboli o semplici parole e ricordare loro che ogni indizio può essere significativo.

Lasciare ai bambini il tempo necessario per osservare in silenzio prima di invitarli a condividere le loro scoperte.





Co-funded by
the European Union



La lente dei piccoli detective

NOTICE Phase

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali indizi notare, cosa scegliere di annotare e quali osservazioni condividere.

Insieme, individuano il "mistero" che considerano più interessante o importante da approfondire.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che l'attività di osservazione sia accessibile a tutti i bambini. Se uno spazio non è fisicamente accessibile, i bambini possono partecipare tramite fotografie, oggetti, disegni o materiali visivi portati in classe.

I bambini possono contribuire in diversi modi, ad esempio osservando, indicando, disegnando, usando simboli, applicando adesivi o condividendo parole chiave. Non è necessario usare frasi complete o spiegare le proprie idee in un modo specifico.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, utilizzare **Carte Indizio**, immagini e simboli semplici per facilitare la comunicazione.

Per i bambini timidi o con poca autostima, permettere di svolgere l'osservazione insieme a un compagno o a un adulto di fiducia e di condividere solo gli indizi e i dettagli che desiderano comunicare.

Concedere più tempo per riflettere e riconoscere le preferenze comunicative. Parlare, disegnare, usare gesti e simboli sono tutti modi validi di partecipare.

Nota sulla tutela

Scegliere un'area di osservazione familiare e sicura, dove i bambini possano muoversi comodamente sotto la supervisione di un adulto.





La lente dei piccoli detective

NOTICE Phase

Ricordare ai bambini che stanno osservando luoghi, oggetti e situazioni, e non giudicando o identificando persone. Le foto possono essere scattate solo se autorizzate e non devono includere persone identificabili senza l'opportuno consenso.

La partecipazione deve rimanere volontaria durante tutta l'attività. I bambini non devono mai sentirsi sotto pressione nel condividere osservazioni che li mettono a disagio.

Output

Un **Taccuino del Piccolo Detective** compilato per ogni bambino, un **Tabellone degli Indizi** condiviso con le osservazioni del gruppo e un "mistero" scelto che rappresenta un problema o una situazione che i bambini vorrebbero comprendere meglio.

Collegamento con la fase successiva

Gli indizi raccolti aiutano i bambini a scegliere un "mistero" (un problema o un'esperienza) da approfondire. Questo diventa l'avvio della fase **EXPLORE**, in cui indagheranno cause, persone coinvolte e informazioni utili per capire meglio la situazione.

Allegati correlati

Allegato N.2.A1 – Il Taccuino del Piccolo Detective

Un quaderno per annotare indizi, osservazioni, disegni e idee durante l'attività.

Allegato N.2.A2 – Carte indizio

Schede illustrate che aiutano a descrivere e organizzare gli indizi che scoprono.

Allegato N.2.A3 – Grande Bacheca degli Indizi

Un poster collettivo utilizzato per raccogliere gli indizi dei bambini, identificare i temi ricorrenti e selezionare il mistero da approfondire.





Co-funded by
the European Union



Immaginazione guidata

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
30-40 minuti

Gruppo
Individuale

Allegato collegato
N.3.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a rallentare, a riflettere sulle loro esperienze quotidiane e a identificare luoghi, situazioni o momenti che influenzano il loro modo di sentire, partecipare e sentirsi parte di un gruppo.

Materiali

- Una sceneggiatura di visualizzazione guidata preparata e adattata all'argomento scelto e alla fascia d'età dei bambini (ad esempio, clima, inclusione, accessibilità, sicurezza, relazioni o senso di appartenenza)
- **Allegato N.3.A1 – Nuvole di Riflessione (piccole nuvole di riflessione e una nuvola più grande)**
- Matite, pastelli o pennarelli

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione dell'attività

Invitare i bambini a partecipare a un viaggio immaginario attraverso un momento familiare della loro vita quotidiana.

Spiegare loro che useranno la loro immaginazione per notare luoghi, situazioni, pensieri e sentimenti. Non ci sono risposte giuste o sbagliate: ognuno può vivere la stessa situazione in modo diverso.

Fase 2 – Creare un'atmosfera tranquilla

Invitare i bambini a mettersi comodi e ad ascoltare la storia. Possono chiudere gli occhi, fissare un punto o semplicemente ascoltare in silenzio: l'importante è che la posizione sia facoltativa e mai obbligatoria





Immaginazione guidata

NOTICE Phase

Fase 3 – Guidare i bambini lungo il percorso

Leggere lentamente una storia guidata, adattata all'argomento e alla fascia d'età scelti. La storia può seguire diversi momenti o situazioni legati alla vita quotidiana dei bambini, ad esempio:

Viaggiare verso la scuola o arrivare a scuola;
Trascorrere del tempo in classe o nel cortile della scuola;
Vivere una calda giornata estiva e cercare un po' d'ombra.

Durante la narrazione, i bambini sono invitati a prestare attenzione a ciò che vedono, sentono, percepiscono o immaginano.

Fase 4 – Incoraggiare l'osservazione e la riflessione

Durante il tragitto, prevedere brevi pause per aiutare i bambini a osservare ciò che li circonda e a riflettere sulle loro esperienze.

Utilizzare semplici spunti, come "Cosa vedi?" - "Cosa senti?" - "Come ti senti?".

I bambini possono anche riflettere su momenti che percepiscono come positivi, difficili, sorprendenti o che vorrebbero cambiare.

Fase 5 – Catturare le idee dei bambini

Quando i bambini notano qualcosa di importante durante il viaggio, possono annotare i loro pensieri utilizzando le **Nuvole di Riflessione**.

I bambini più grandi possono scrivere o disegnare le proprie idee in autonomia. I bambini più piccoli possono condividere i loro pensieri con il facilitatore o un altro adulto di supporto, che può aiutarli a trascriverli.

I bambini possono esprimersi attraverso parole, disegni, simboli o colori.





Co-funded by
the European Union



Immaginazione guidata

NOTICE Phase

Fase 6 – Condividere e raccogliere informazioni

Al termine della visita guidata, i bambini possono condividere ciò che hanno notato e come hanno vissuto il percorso.

Il facilitatore raccoglie temi ricorrenti, preoccupazioni ed esperienze positive sulla **Nuvola di Riflessione**, mantenendo il più possibile le parole e i significati attribuiti dai bambini.

Fase 7 – Individuare i temi da approfondire

Il gruppo esamina le idee raccolte e individua argomenti, esperienze o luoghi che i bambini vorrebbero approfondire.

Queste intuizioni diventano spunti per le fasi successive del processo SCM.

Suggerimenti per il facilitatore

Procedere con calma e concedersi dei momenti di silenzio. Le pause danno ai bambini il tempo di immaginare, notare i dettagli e riflettere sulle loro esperienze.

Evitare di suggerire o di indirizzare i bambini verso argomenti specifici. Utilizzare spunti aperti e lasciare che siano i bambini a decidere cosa ritengono importante.

Valorizzare tutti i contributi. Incoraggiare i bambini a condividere sia le esperienze positive sia le cose che vorrebbero cambiare. Le diverse prospettive sono ugualmente importanti e possono rivelare che lo stesso luogo o la stessa situazione possono essere vissuti in modi diversi.

Iniziativa dei bambini

Sono i bambini a decidere cosa notare, quali momenti ritengono importanti e quali esperienze vogliono condividere.





Immaginazione guidata

NOTICE Phase

Le loro osservazioni e riflessioni aiutano a identificare argomenti e situazioni che, dal loro punto di vista, sono rilevanti. Il facilitatore supporta il processo, ma non decide in anticipo su cosa i bambini debbano concentrarsi.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini non sono obbligati a chiudere gli occhi se non si sentono a proprio agio. Possono fissare un punto tranquillo nella stanza, tenere gli occhi aperti o utilizzare il disegno come metodo alternativo per partecipare.

Offrire diverse modalità di espressione delle idee, tra cui il disegno, la scrittura, i simboli o la parola.

Per i bambini più piccoli, usare un linguaggio più semplice, storie più brevi e situazioni più concrete.

Concedere più tempo per l'elaborazione ed evitare di mettere fretta alle riflessioni dei bambini.

Nota sulla tutela

L'attività dovrebbe concentrarsi su esperienze, luoghi e situazioni generali, piuttosto che chiedere ai bambini di condividere informazioni personali o sensibili.

Ricordare ai bambini che possono scegliere cosa condividere e che non hanno bisogno di spiegare o giustificare i propri pensieri.

Se un bambino manifesta un problema di tutela, il facilitatore deve prenderne atto con calma, evitare di porre ulteriori domande di fronte al gruppo e seguire le procedure di tutela appropriate.





Co-funded by
the European Union



Immaginazione guidata

NOTICE Phase

Output

Una raccolta di riflessioni, disegni e parole chiave di bambini, raccolte attraverso le **Nuvole di Riflessione**.

Le idee raccolte rendono visibili esperienze, luoghi e situazioni che i bambini trovano significativi, positivi, difficili o che meritano di essere approfonditi.

Il facilitatore può utilizzare la nuvola di riflessioni più ampia per identificare temi e argomenti ricorrenti che possono diventare spunti per la fase successiva.

Collegamento con la fase successiva

Le esperienze e le situazioni che emergono dalle Nuvole di Riflessione diventano punti di partenza per la fase **EXPLORE**.

I bambini possono approfondire determinati argomenti, esplorando le cause dei fenomeni, le persone coinvolte e le informazioni o le prospettive necessarie per comprendere meglio il problema.

Allegati correlati

Allegato N.3.A1 – Nuvole di Riflessione

Un set di schede/nuvole di riflessione che i bambini possono utilizzare per annotare pensieri, sentimenti, esperienze o situazioni che emergono durante l'attività di immaginazione guidata.





Co-funded by
the European Union



La mappa della mia comunità

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
35-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.4.A1-2

Obiettivo

Questa attività aiuta i bambini a dare un nome alle esperienze che vivono in luoghi familiari come la scuola, il parco giochi, il centro comunitario o il quartiere.

Tramite una mappa visiva, i bambini mappano i luoghi della loro quotidianità (accoglienti, difficili, confusi o importanti). L'obiettivo non è risolvere subito i problemi, ma far emergere il loro punto di vista e individuare su cosa indagare nella fase successiva del modello SCM.

Materiali

- **Allegato N.4.A1 - La Mappa della mia Comunità** (una mappa semplificata della scuola, del parco giochi, del centro comunitario o del quartiere)
- Copie più piccole della stessa mappa per il lavoro individuale o in coppia
- **Allegato N.4.A2 – Indicatori di Esperienza**
- Pennarelli, matite e post-it
- Facoltativo: foto dei luoghi principali, soprattutto per i bambini più piccoli o per quelli che hanno difficoltà a leggere le mappe

Come usarlo

Fase 1 – Presentare la mappa

Mostrare la grande mappa al gruppo. Aiutare i bambini a riconoscere i luoghi principali nominandoli insieme: aula, ingresso, cortile, servizi igienici, mensa, corridoio, giardino, strada, parco o altri spazi pertinenti.

Fase 2 – Spiegare i Pennarelli

Presentare gli adesivi colorati o gli **Indicatori di Esperienza**.





La mappa della mia comunità

NOTICE Phase

Spiegare che ogni indicatore aiuta i bambini a mostrare come vivono un luogo. Evitare di presentare gli indicatori come etichette emotive fisse. I bambini possono scegliere l'indicatore che più si avvicina alla loro esperienza.

Fase 3 – Mappatura individuale o di coppia

Dare a ogni bambino, o a ogni coppia di bambini, una copia della mappa. Chiedere loro di posizionare gli indicatori sui luoghi che conoscono o frequentano. Possono anche usare parole, disegni o simboli per spiegare la loro scelta, se lo desiderano.

Fase 4 – Creare la mappa collettiva

Invitare i bambini a posizionare i loro segnalini sulla grande mappa condivisa. Se molti bambini scelgono lo stesso punto, aiutare a creare un piccolo gruppo o una fila di segnalini in modo che la mappa rimanga chiara e leggibile.

Fase 5 – Osservare insieme il risultato

Osservare insieme ai bambini la mappa collettiva. Chiedere loro cosa notano. Ci sono luoghi con molti indicatori positivi? Ci sono luoghi con esperienze contrastanti? Ci sono luoghi che diversi bambini trovano difficili o importanti?

Fase 6 – Scegli cosa esplorare in seguito

Aiutare il gruppo a identificare uno o due luoghi o situazioni che vorrebbero comprendere meglio nella fase **EXPLORE**. La scelta finale dovrebbe scaturire dalle osservazioni dei bambini, non dalle supposizioni del facilitatore.

Suggerimenti per il facilitatore

Lasciare che i bambini completino la loro mappa individuale o in coppia prima di condividerla con il gruppo. Questo riduce il rischio che i bambini copino semplicemente le scelte dei compagni più sicuri di sé.

Utilizzare un linguaggio neutro. Invece di chiedere "Perché non è sicuro?", chiedere "Cosa succede qui?" oppure "Cosa vorresti che gli adulti capissero di questo posto?".





La mappa della mia comunità

NOTICE Phase

Accogliere le diverse esperienze vissute nello stesso luogo. Un bambino potrebbe sentirsi a suo agio nel parco giochi, mentre un altro potrebbe sentirsi escluso. Non cercare di stabilire chi ha "ragione". La differenza in sé è utile per la fase successiva.

Se la mappa diventa troppo affollata, aiutare i bambini a organizzare visivamente i segnalini senza modificarne il significato.

Non forzare i bambini a spiegare esperienze personali o delicate davanti a tutti. Possono scegliere di condividere solo un colore, un simbolo o una parola breve.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali luoghi contrassegnare, quale esperienza vogliono rappresentare e quanto vogliono spiegare. Aiutano anche a identificare quali luoghi o situazioni dovrebbero essere approfonditi. Il facilitatore supporta il processo, ma non decide in anticipo quale sia il "problema".

Suggerimenti per l'inclusione

Per i bambini più piccoli, utilizzare foto di luoghi reali al posto della mappa, oppure insieme ad essa.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, consentire loro di utilizzare colori, simboli, gesti, disegni o indicando con il dito.

Per i bambini con disabilità visive o difficoltà motorie fini, utilizzare pennarelli più grandi, simboli tattili, descrizioni verbali o attività di coppia.

Per i bambini con poca fiducia in se stessi, permettere di lavorare con un compagno di cui si fidano o di posizionare dei segnalini in privato prima della discussione di gruppo.





Co-funded by
the European Union



La mappa della mia comunità

NOTICE Phase

Nota sulla tutela

Questa attività potrebbe far emergere luoghi o situazioni in cui i bambini si sentono a disagio, esclusi o insicuri. Se un bambino fa riferimento a un'esperienza personale di danno, rischio o vulnerabilità, il facilitatore dovrebbe accogliere il contributo con calma e non chiedere al bambino di condividere ulteriori dettagli di fronte al gruppo.

Output

Una **Mappa della mia Comunità** mostra come i bambini vivono i luoghi familiari nella loro scuola, nel centro comunitario o nel quartiere.

La mappa evidenzia sia luoghi che i bambini associano a esperienze positive, sia luoghi che possono risultare difficili, scomodi o da comprendere meglio.

Collegamento con la fase successiva

La mappa diventa il punto di partenza per la fase **EXPLORE**. I bambini possono scegliere un luogo o una situazione dalla mappa e approfondirla ponendosi domande come: "Cosa sta succedendo? Chi è coinvolto? Quando succede? Perché potrebbe succedere? Cos'altro dobbiamo capire prima di parlarne con gli adulti?".

Allegati correlati

Allegato N.4.A1 – La Mappa della mia Comunità

Una semplice mappa vuota che facilitatori e bambini possono adattare disegnando o aggiungendo i luoghi che hanno un significato per loro, come la scuola, il parco giochi, il centro comunitario o il quartiere.

Allegato N.4.A2 – Indicatori di esperienza

Adesivi o cartoncini stampabili con simboli semplici e brevi didascalie adatte ai bambini, come "Mi sento bene", "Sono preoccupato", "Sono curioso".





Se l'ambiente potesse parlare

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45-60 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.5.A1

Obiettivo

Incoraggiare i bambini a osservare gli ambienti familiari da una prospettiva diversa, aiutandoli a identificare gli aspetti positivi, le sfide e le opportunità di miglioramento nei luoghi che frequentano ogni giorno.

Materiali

- Allegato N.5.A1 – Scheda "Se potesse parlare..."
- Carta grande
- Pennarelli
- Post-it
- Facoltativo: oggetti di scena o fotografie di luoghi familiari della comunità

Come usarlo

Fase 1 – Presentare l'idea

Introdurre l'attività invitando i bambini a immaginare che i luoghi intorno a loro possano parlare.

Il facilitatore può dire: **"Immagina che i luoghi intorno a noi potessero improvvisamente parlare. Cosa ci racconterebbero?"**

Spiegare che i bambini daranno voce ai luoghi familiari e cercheranno di capire cosa accade in quei luoghi ogni giorno.

Fase 2 – Scegli un luogo

I bambini lavorano in piccoli gruppi e scelgono un luogo o un oggetto dalle Schede "Se potesse parlare...". Alcuni esempi sono: parco giochi; aula; parco; fermata dell'autobus; biblioteca; campo da calcio; ingresso della scuola; cestino.





Se l'ambiente potesse parlare

NOTICE Phase

Fase 3 – Dare voce al luogo

Ciascun gruppo immagina che il luogo scelto stia parlando e crea la sua storia.

I bambini possono usare disegni, parole, simboli o brevi frasi per descrivere cosa potrebbe dire il luogo.

Il facilitatore può supportare la riflessione con semplici spunti, come ad esempio: "Cosa vede questo luogo ogni giorno?" - "Cosa rende questo luogo piacevole?" - "Cosa vorrebbe cambiare questo luogo?"

Fase 4 – Condividi le storie

Ciascun gruppo presenta il proprio "luogo parlante" agli altri.

Il facilitatore raccoglie le idee ricorrenti, somiglianze e differenze tra le storie, mantenendo visibili le parole e le prospettive dei bambini.

Fase 5 – Riflettere insieme

Il gruppo esamina le diverse storie e individua quali luoghi, situazioni o temi sembrano particolarmente significativi.

Il facilitatore supporta la discussione senza decidere quali questioni siano più importanti. Le osservazioni raccolte possono diventare punti di partenza per ulteriori approfondimenti.

Suggerimenti per il facilitatore

Accettare risposte fantasiose, aiutando al contempo i bambini a collegare le proprie idee a esperienze reali e luoghi familiari.

Evitare di giudicare le osservazioni dei bambini o di stabilire se le loro interpretazioni siano corrette. Prospettive diverse possono rivelare modi diversi di vivere lo stesso luogo.





Co-funded by
the European Union



Se l'ambiente potesse parlare

NOTICE Phase

Utilizzare spunti di riflessione per incoraggiare un'analisi più approfondita, senza tuttavia suggerire in anticipo problemi o soluzioni.

Aiutare i bambini più timidi offrendo loro diverse modalità di partecipazione, come disegnare, usare simboli, recitare o lavorare con un compagno.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali luoghi vogliono esplorare, cosa direbbe il loro "luogo parlante" e quali aspetti considerano importanti.

Scelgono come rappresentare la voce del luogo attraverso parole, disegni, simboli o giochi di ruolo.

Il facilitatore supporta il processo, ma non definisce in anticipo quali questioni o osservazioni dovrebbero emergere.

Suggerimenti per l'inclusione

Utilizzare schede illustrate, fotografie o supporti visivi per aiutare i bambini che traggono beneficio da riferimenti concreti.

Consentire ai bambini di partecipare attraverso diverse forme di espressione, tra cui il disegno, il gioco di ruolo, i gesti, i simboli o le parole brevi.

I bambini possono lavorare con i coetanei o con il facilitatore, se necessario.

Per i più piccoli utilizzare spunti più semplici e luoghi familiari, quotidiani.

Nota sulla tutela

Concentrare le discussioni su luoghi, ambienti e situazioni, piuttosto che chiedere ai bambini di condividere esperienze personali.





Se l'ambiente potesse parlare

NOTICE Phase

Se emergono spontaneamente argomenti delicati, affrontarli con calma ed evitare di chiedere ai bambini di rivelare ulteriori informazioni di fronte al gruppo.

Output

Una raccolta di "voci della comunità" che illustrano gli aspetti positivi, le sfide e le idee di miglioramento individuate dai bambini.

Il materiale prodotto comprende storie, disegni o riflessioni di bambini su luoghi diversi e contribuisce a rendere visibili temi e problematiche ricorrenti importanti per il gruppo.

Collegamento con la fase successiva

I luoghi, le situazioni e i temi individuati attraverso questa attività possono diventare punti di partenza per la fase **EXPLORE**.

I bambini possono approfondire gli argomenti selezionati esplorando le cause, le persone coinvolte e le informazioni necessarie per comprendere meglio la situazione.

Allegati correlati

Allegato N.5.A1 – Scheda “Se potesse parlare...”

Un set di carte che rappresentano luoghi e oggetti familiari, come panchine, alberi, aule, parchi giochi, campi da calcio, fermate dell'autobus, biblioteche, parchi, ingressi delle scuole e cestini della spazzatura.

Le carte aiutano i bambini a esplorare diversi ambienti dalla prospettiva del luogo stesso.





Co-funded by
the European Union



Archeologo del futuro

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.6.A1

Obiettivo

Questa attività incoraggia i bambini a osservare oggetti, tracce o dettagli di tutti i giorni nella loro scuola, nel parco giochi, nel centro comunitario o nel quartiere.

I bambini osservano "reperti" come un oggetto rotto, un pezzo di spazzatura, un cartello danneggiato, una panchina usurata o persino qualcosa che è ben tenuto. Questi oggetti diventano indizi che aiutano i bambini a notare come gli spazi condivisi vengono utilizzati, curati o trascurati.

L'obiettivo non è incolpare o risolvere il problema immediatamente, ma aiutare i bambini a riconoscere i segnali visibili nel loro ambiente e a individuare domande che possono essere ulteriormente approfondite.

Materiali

- **Allegato N.6.A1 – Scheda “Reperto Archeologico”**
- Matite, pennarelli o portablocchi
- Facoltativo: lente d'ingrandimento
- Facoltativo: un dispositivo scolastico o del centro per scattare fotografie, previa autorizzazione e nel rispetto delle norme sulla privacy
- Facoltativo: guanti, se l'animatore decide che i bambini possono raccogliere in sicurezza determinati oggetti

Come usarlo

Fase 1 – Preparare la scena

Spiegare ai bambini che lavoreranno come "archeologi del futuro". Il loro compito sarà quello di osservare un'area concordata e cercare un oggetto, una traccia o un dettaglio che possa fornire informazioni su quel luogo.





Archeologo del futuro

NOTICE Phase

Fase 2 – Definire l'area di esplorazione

Definire chiaramente gli spazi in cui i bambini possono andare, ad esempio il cortile della scuola, l'aula, il corridoio, la palestra, il parco giochi o il centro comunitario. Spiegare le norme di sicurezza prima di iniziare.

Fase 3 – Cercare un “trovare”

In piccoli gruppi, i bambini cercano un "reperto archeologico". Può trattarsi di un segno di cura, bellezza o attenzione, oppure di un segnale che qualcosa potrebbe aver bisogno di cura o miglioramento. Ad esempio, un oggetto rotto, un pezzo di spazzatura, un cartello danneggiato o sbiadito, una panchina usurata, un oggetto dimenticato, un angolo ben tenuto, un muro decorato, uno spazio pulito e accogliente, o un oggetto che i bambini ritengono significativo.

Fase 4 – Documentare senza rischi

I bambini non devono toccare oggetti sporchi, taglienti, sconosciuti. Possono disegnare l'oggetto, descriverlo o, se autorizzati, fotografarlo con un dispositivo fornito dalla scuola o dal centro.

Fase 5 – Completare la scheda del reperto archeologico

Ogni gruppo compila la Scheda del reperto archeologico con semplici informazioni: "Cosa abbiamo trovato? Dov'era? Cosa potrebbe dirci di questo luogo? È un segno di cura, incuria, utilizzo, danneggiamento o qualcos'altro?"

Fase 6 – Creare una piccola mostra

I gruppi presentano le loro carte in un "Museo dei reperti contemporanei". Aiutare i bambini a osservare le scoperte e a individuare temi ricorrenti.

Fase 7 – Concludere con osservazioni condivise

Aiutare il gruppo a individuare schemi ricorrenti senza giungere immediatamente a soluzioni. Ad esempio: Ci sono molti segnali di cura? Ci sono molte cose che sembrano dimenticate? Alcuni luoghi sono molto frequentati ma non ben tenuti? Quali domande dovremmo approfondire in seguito?





Archeologo del futuro

NOTICE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Se l'attività si svolge in uno spazio pubblico o all'aperto dove gli oggetti potrebbero essere sporchi o pericolosi, applicare la regola "guarda, disegna o fotografa, ma non toccare".

Evitare di concentrarsi sulle colpe individuali. Se i bambini dicono "questo appartiene a qualcuno" o "qualcuno ha fatto questo", reindirizzare la discussione: "Cosa ci dice questo oggetto su come viene utilizzato questo luogo?".

Incoraggiare ad andare oltre la prima impressione. Se dicono "questa è solo spazzatura", chiedere: "Perché si trova qui?", "C'è un cestino nelle vicinanze?", "Questo posto ha bisogno di più cura?", "Cosa potremmo capire meglio?".

Bilanciare le osservazioni negative e positive: i bambini possono riconoscere segni di cura, bellezza o attenzione, non solo danni o sporcizia.

Iniziativa dei bambini

I bambini scelgono quale oggetto, traccia o dettaglio vogliono osservare e documentare. Decidono quale significato il "reperto" e quale interrogativo sollevi sullo spazio condiviso.

Il facilitatore supporta l'osservazione e la sicurezza, ma non decide in anticipo quali oggetti siano importanti o quale sia il loro significato.

Suggerimenti per l'inclusione

Per i bambini più piccoli, semplificare l'attività chiedendo loro di cercare "segnali di cura" e "segnali che richiedono attenzione".

I bambini possono contribuire ricoprendo ruoli diversi all'interno del gruppo: osservatore, disegnatore, scrittore, presentatore, addetto al controllo della sicurezza o assistente fotografico, laddove sia consentito scattare fotografie.





Archeologo del futuro

NOTICE Phase

Per i bambini con difficoltà linguistiche, utilizzare simboli visivi sulla carta, come un occhio, un indicatore di luogo, un punto interrogativo, un cuore, un segnale di avvertimento o un simbolo di cura.

Per i bambini con difficoltà motorie, adattare l'area di esplorazione o fornire immagini stampate di luoghi diversi in modo che il bambino possa partecipare da una posizione fissa.

I bambini che non desiderano parlare possono far presentare il proprio lavoro da un altro membro del gruppo, oppure esporre la propria scheda come parte della mostra.

Nota sulla tutela

Il facilitatore deve definire chiaramente i confini fisici dell'attività e assicurarsi che i bambini non accedano ad aree non sicure, non sorvegliate o soggette a restrizioni.

I bambini non devono toccare oggetti appuntiti, sporchi, sconosciuti o potenzialmente pericolosi. Se un oggetto presenta un rischio per la sicurezza o la protezione dei minori, il facilitatore deve seguire le procedure di tutela della scuola o dell'organizzazione e affrontare la questione separatamente dall'attività di gruppo.

Output

Un piccolo **Museo dei Reperti Contemporanei**, realizzato con cartoncini, disegni e, ove opportuno, fotografie autorizzate che documentano oggetti e tracce rinvenuti nello spazio condiviso.

L'output aiuta i bambini a visualizzare i segni di cura, negligenza, utilizzo, danneggiamento, attenzione o cose che potrebbero aver bisogno di essere comprese meglio.





Co-funded by
the European Union



Archeologo del futuro

NOTICE Phase

Collegamento con la fase successiva

I risultati diventano punti di partenza per la fase **EXPLORE**. I bambini possono scegliere un oggetto, una traccia o un problema ricorrente e approfondirlo ponendosi domande come: "Cosa sta succedendo qui? Da dove viene? Perché potrebbe essere qui? Chi usa o si prende cura di questo spazio? Si tratta di una situazione isolata o di qualcosa che accade spesso? Quali abitudini, bisogni o responsabilità dovremmo comprendere meglio?".

Allegati correlati

Allegato N.6.A1 – Scheda “Reperto Archeologico”

Una semplice scheda per permettere ai bambini di documentare un oggetto, una traccia o un dettaglio osservato durante l'attività, attraverso un disegno, una breve descrizione o, se autorizzato, una foto. La scheda aiuta i bambini a registrare ciò che hanno trovato, dove lo hanno trovato, cosa può rivelarci sul luogo e una domanda da approfondire.





Detective delle barriere

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
35-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.7.A1

Obiettivo

Questa attività sviluppa nei bambini empatia e spirito critico verso i propri spazi comunitari (scuola, quartiere, centri sociali), aiutandoli a riconoscere le barriere che ostacolano la mobilità, la comprensione, la partecipazione o il benessere di tutti.

L'obiettivo non è giudicare le persone o metterne alla prova le capacità, ma osservare come sono organizzati gli spazi e se sono accessibili a tutti.

Materiali

- Allegato N.7.A1 – Scheda “Detective delle Barriere”
- Matite, pennarelli e portablocchi
- Facoltativo: adesivi o simboli per identificare gli spazi facili/difficili da usare o che necessitano di attenzione; e metro a nastro flessibile, se utile e sicuro.

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre il concetto di barriere

Spiegare che una barriera è qualcosa che rende difficile muoversi, informarsi, partecipare o sentirsi accolti. Non è solo fisica (come uno scalino): possono essere anche legate alla comunicazione, al rumore, alla mancanza di segnaletica o a spazi confusi.

Fase 2 – Sviluppare l'attenzione sull'osservazione nei bambini

Prima di uscire, chiedete ai bambini cosa rende un luogo facile o difficile da vivere e raccogliete le loro idee. Potrebbero citare oggetti troppo alti o pesanti, ambienti rumorosi o affollati, oppure testi e segnaletiche difficili da leggere e capire.





Detective delle barriere

NOTICE Phase

Utilizzare queste idee come guida per l'osservazione, piuttosto che fornire ai bambini una lista di controllo predefinita.

Fase 3 – Esplorare lo spazio

A coppie o in piccoli gruppi, i bambini percorrono un'area definita e sicura, come l'aula, l'ingresso della scuola, il cortile, la mensa, i bagni, il corridoio o uno spazio comune. Utilizzano le **Schede “Detective delle Barriere”** per annotare o disegnare ciò che osservano.

Possono registrare cose facili da usare; cose che potrebbero essere difficili per alcune persone; luoghi o situazioni che richiedono attenzione.

Fase 4 – Osservare da diversi punti di vista

Invitare i bambini a osservare attentamente da diverse prospettive. Ad esempio, possono accovacciarsi per immaginare come un bambino più piccolo potrebbe vedere lo spazio, oppure guardare un cartello da lontano per verificare se è facile da capire.

L'obiettivo è affinare la capacità di osservazione, non simulare una disabilità o creare situazioni pericolose.

Fase 5 – Scegliere un esempio importante

Ogni coppia o gruppo sceglie una barriera, oppure un esempio positivo di accessibilità, da condividere con il resto del gruppo.

Fase 6 – Condividere e confrontare

Riunire il gruppo e invitare ogni coppia o gruppo a presentare le proprie osservazioni. Evidenziare le osservazioni ricorrenti e aiutare i bambini a confrontare i diversi punti di vista.





Detective delle barriere

NOTICE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Aiutare i bambini a individuare sia le barriere visibili che quelle meno visibili. Potrebbero notare facilmente scale o porte pesanti, ma potrebbero aver bisogno di supporto per individuare le barriere legate alla comunicazione, al rumore, alla mancanza di simboli, a istruzioni poco chiare o ad ambienti eccessivamente complessi.

Mantenere un tono costruttivo. Non bisogna criticare lo spazio, ma comprenderlo.

Se i bambini iniziano a concentrarsi su chi ha causato un problema, riportare delicatamente la discussione allo spazio: cosa ci dice questo su come funziona questo luogo e per chi potrebbe essere più facile o più difficile da utilizzare?

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono cosa notare, quali esempi considerano importanti e quali ostacoli o aspetti positivi dovrebbero essere condivisi con il gruppo. Il facilitatore supporta la discussione, ma non decide in anticipo cosa i bambini debbano trovare.

Suggerimenti per l'inclusione

Per i bambini più piccoli, semplificare l'attività utilizzando poche categorie, come "facile da usare", "difficile da usare" e "richiede attenzione".

Consentire ai bambini di partecipare in diversi modi: osservando, disegnando, scrivendo, misurando, spiegando o presentando.

Se nel gruppo sono presenti bambini con disabilità o esigenze di accesso specifiche, non ci si deve aspettare che "dimostrino" le barriere per gli altri. Possono condividere il loro punto di vista, se lo desiderano, ma ciò deve sempre rimanere volontario.





Detective delle barriere

NOTICE Phase

Per i bambini con difficoltà linguistiche, utilizzare simboli visivi e consentire loro di rispondere sia tramite disegni che tramite scrittura.

Nota sulla tutela

L'attività dovrebbe concentrarsi sull'ambiente, non sul corpo o sui limiti delle singole persone. Evitare simulazioni pericolose o inappropriate, come bendare i bambini o chiedere loro di muoversi in modi rischiosi.

Definire chiaramente in anticipo l'area di osservazione e assicurarsi che i bambini rimangano sorvegliati in ogni momento. Qualora l'attività riveli un grave problema di sicurezza, questo deve essere segnalato seguendo le procedure scolastiche o organizzative appropriate.

Output

Un semplice **Registro delle barriere e dell'accessibilità** che documenta luoghi, oggetti, segnali o situazioni che i bambini hanno identificato come facili da usare, difficili da usare o che necessitano di miglioramenti.

Collegamento con la fase successiva

Le barriere e gli esempi positivi individuati in questa attività possono essere ulteriormente approfonditi nella fase **EXPLORE**. I bambini possono decidere di indagare sul perché esiste una barriera, chi ne è colpito, chi è responsabile dello spazio e cosa potrebbe contribuire a renderlo più accessibile e inclusivo.

Allegati correlati

Allegato N.7.A1 – Scheda “Detective delle Barriere”

Una semplice scheda di osservazione che aiuta i bambini a registrare luoghi o situazioni facili da usare, difficili da usare o che necessitano di attenzione. Può includere spazio per un disegno, una breve nota e una domanda che il gruppo vorrebbe approfondire.





Co-funded by
the European Union



Un giorno nei miei panni

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.8.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sulle loro esperienze quotidiane, a identificare le situazioni che influenzano il loro benessere e la loro partecipazione, e notare luoghi o momenti che potrebbero meritare maggiore attenzione.

Materiali

- Allegato N.8.A1 – Foglio di lavoro con la cronologia "Un giorno nei miei panni"
- Matite, pastelli o pennarelli
- Facoltativo: carte emotive, adesivi o simboli illustrati

Come usarlo

Fase 1 – Introduzione della cronologia

Spiegare che ogni bambino vive momenti diversi durante la giornata. Alcuni momenti possono farci sentire a nostro agio, inclusi e felici, mentre altri possono farci sentire preoccupati, esclusi o frustrati.

Presentare il **Foglio di lavoro con la cronologia "Un giorno nei miei panni"** e spiegare che la useranno per riflettere su momenti della loro vita quotidiana.

Fase 2 – Mappare la giornata attraverso le esperienze dei bambini

Invitare i bambini a osservare i diversi momenti di una giornata tipo rappresentati nella linea del tempo.

I bambini possono disegnare o scrivere uno o due momenti che ricordano o che considerano importanti. Possono usare colori, simboli o carte con le emozioni per mostrare come si sentivano in quel momento.





Un giorno nei miei panni

NOTICE Phase

I bambini possono concentrarsi su luoghi, situazioni, interazioni o esperienze che li hanno fatti sentire bene, a disagio, inclusi o esclusi.

Fase 3 – Scegliere un momento significativo

Invitare i bambini a individuare un momento della loro vita che ritengono particolarmente importante.

Può trattarsi di un'esperienza positiva, di un momento difficile, di qualcosa che vorrebbero far comprendere meglio agli altri, o di qualcosa che ritengono meriti attenzione.

Fase 4 – Condividere e raccogliere esperienze

In piccoli gruppi, i bambini possono condividere i momenti di cui si sentono a proprio agio a parlare.

Il facilitatore raccoglie temi comuni, esperienze positive e preoccupazioni ricorrenti che emergono nel gruppo, mantenendo visibili le parole e le prospettive dei bambini.

Suggerimenti per il facilitatore

Aiutare i bambini a concentrarsi sulle proprie esperienze, senza suggerire quali momenti siano importanti o quali emozioni dovrebbero provare.

Dare ai bambini il tempo necessario per completare la loro linea del tempo. Alcuni bambini potrebbero aver bisogno di più tempo per ricordare momenti specifici o decidere cosa vogliono condividere.

Quando necessario, usare domande aperte, come "Puoi raccontarmi di più su questo momento?" o "Cosa ha reso importante questo momento per te?", senza indirizzare i bambini verso una risposta specifica.





Co-funded by
the European Union



Un giorno nei miei panni

NOTICE Phase

Ricordare ai bambini che ognuno di loro può vivere lo stesso momento in modo diverso. Una situazione che per un bambino è positiva, per un altro può risultare difficile.

Rispettare le scelte dei bambini su ciò che condividono. Possono parlare di un momento, disegnarlo, usare simboli o tenere per sé alcune riflessioni.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali esperienze vogliono documentare, come vogliono rappresentarle e quali momenti ritengono importanti da condividere.

Le loro riflessioni aiutano a identificare i temi, i luoghi e le situazioni che contano dal loro punto di vista e possono diventare punti di partenza per ulteriori approfondimenti.

Il facilitatore supporta, non decide quali esperienze siano più importanti.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono partecipare attraverso diverse forme di espressione, tra cui disegni, simboli, fotografie, carte delle emozioni, parole chiave o dettando le proprie idee a un compagno o a un facilitatore.

Per i bambini più piccoli o per quelli che traggono beneficio da una struttura più semplice, fornire una sequenza temporale più breve con meno momenti o supporti visivi più chiari.

Consentire ai bambini di lavorare individualmente o in piccoli gruppi se non si sentono a proprio agio nel condividere esperienze con il gruppo più ampio.

Rispettare i diversi stili di comunicazione e lasciare che i bambini decidano quanto vogliono condividere.





Co-funded by
the European Union



Un giorno nei miei panni

NOTICE Phase

Nota sulla tutela

Ricordare ai bambini che possono scegliere cosa condividere e che devono parlare solo delle esperienze di cui si sentono a proprio agio a parlare.

L'attività dovrebbe concentrarsi su esperienze e situazioni quotidiane, piuttosto che chiedere ai bambini di rivelare informazioni personali sensibili.

Se un bambino rivela una preoccupazione relativa alla sua tutela, il facilitatore deve prenderne atto con calma, evitare di porre ulteriori domande di fronte al gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione.

Output

Sono stati completati i **fogli di lavoro "Un giorno nei miei panni"**, che mostrano le esperienze quotidiane dei bambini, i momenti significativi, le emozioni e le situazioni che considerano importanti.

Il facilitatore raccoglie temi ricorrenti, esperienze positive e preoccupazioni per identificare argomenti che potrebbero richiedere un ulteriore approfondimento.

Collegamento con la fase successiva

Le esperienze emerse guidano i bambini nella scelta di temi significativi per la fase **EXPLORE**, dove analizzeranno cause, persone coinvolte e informazioni chiave per comprendere a fondo il problema.

Allegati correlati

Allegato N.8.A1 – Foglio di lavoro con la cronologia "Un giorno nei miei panni"

Una scheda di lavoro pensata per i bambini, che li aiuta a riflettere sulle loro esperienze quotidiane, a identificare i momenti significativi e a riconoscere le situazioni che influenzano il loro benessere e la loro partecipazione.





Co-funded by
the European Union



Tanti occhi, una sola comunità

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.9.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a comprendere che le persone possono vivere lo stesso luogo o la stessa situazione in modi diversi, con esigenze, prospettive e sentimenti differenti.

Questa attività aiuta a capire come alcuni spazi o situazioni possano sia funzionare per persone diverse, sia creare barriere o difficoltà per altre.

Materiali

- Allegato N.9.A1 – Scheda Osservazione “Tanti occhi, una sola Comunità”
- Matite, pastelli o pennarelli
- Facoltativo: fotografie di spazi scolastici o comunitari familiari

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre diverse prospettive

Introdurre l'attività spiegando che le persone possono vivere lo stesso luogo in modi diversi.

Uno spazio che risulta accogliente e facile da usare per una persona può risultare difficile, scomodo o escludente per un'altra.

Fase 2 – Scegliere una prospettiva

Dividere i bambini in piccoli gruppi e dare a ciascuno una **Scheda Osservazione “Tanti occhi, una sola Comunità”**, che descriva una persona o una prospettiva diversa.

I gruppi immaginano di esplorare un luogo familiare, come la scuola o uno spazio comunitario, attraverso gli occhi della persona rappresentata sulla loro carta.





Tanti occhi, una sola comunità

NOTICE Phase

Fase 3 – Esplorare le prospettive

I bambini riflettono su cosa questa persona potrebbe provare in quel luogo.

Possono registrare le proprie idee attraverso disegni, simboli o brevi note, tenendo conto di aspetti quali: cosa potrebbe notare questa persona; cosa potrebbe farla sentire benvenuta, al sicuro o inclusa; quali difficoltà o ostacoli potrebbe incontrare; cosa potrebbe aiutarla a partecipare più facilmente.

Fase 4 – Condividere diversi “occhi”

Ciascun gruppo presenta la propria prospettiva agli altri.

Il facilitatore aiuta il gruppo a notare somiglianze e differenze tra le esperienze, sottolineando come lo stesso luogo possa essere vissuto in modo diverso da persone diverse.

Le idee raccolte possono aiutare a individuare situazioni o spazi che i bambini vorrebbero esplorare ulteriormente.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a esplorare diverse prospettive anziché cercare un'unica risposta "corretta". Ricordare loro che lo stesso luogo può essere vissuto in modo diverso da persone diverse.

Utilizzare spunti aperti che aiutino i bambini a immaginare e riflettere senza suggerire risposte, come ad esempio "Cosa potrebbe notare questa persona?" o "Cosa potrebbe rendere questo luogo più facile o più difficile da vivere?".

Lasciare il tempo per discutere e riflettere prima di condividere le loro idee.

Praticare l'ascolto attivo riconoscendo ogni contributo senza giudicarlo o interpretarlo immediatamente.





Co-funded by
the European Union



Tanti occhi, una sola comunità

NOTICE Phase

Incoraggiare diverse forme di espressione, tra cui parlare, disegnare, scrivere, etc.

Consentire ai bambini di fare pause, passare il turno o contribuire in altri modi.

Ribadire che osservazioni diverse sono preziose e che l'obiettivo non è indovinare la prospettiva "giusta", ma comprendere che le persone possono vivere lo stesso luogo in modo diverso.

Iniziativa dei bambini

I bambini interpretano le prospettive rappresentate a modo loro, decidono quali osservazioni considerano importanti e contribuiscono con le proprie idee durante la discussione.

Le loro riflessioni aiutano il gruppo a individuare esperienze, situazioni o spazi che potrebbero meritare un'ulteriore approfondimento.

Il facilitatore supporta lo scambio di idee, ma non decide quali prospettive o osservazioni siano più rilevanti.

Suggerimenti per l'inclusione

Per i bambini più piccoli e per quelli che necessitano di minori competenze di lettura e scrittura, utilizzare **Schede di osservazione** illustrate o supporti visivi.

Selezionare attentamente le prospettive da rappresentare nell'attività in modo da riflettere la diversità senza ridurre le persone a una singola caratteristica o rafforzare gli stereotipi.

Incoraggiare un dialogo rispettoso e garantire che tutti i bambini abbiano l'opportunità di contribuire, indipendentemente dal loro stile comunicativo, dalla loro sicurezza o dal loro background.





Co-funded by
the European Union



Tanti occhi, una sola comunità

NOTICE Phase

Nota sulla tutela

Presentare l'attività come un esercizio per comprendere esperienze e prospettive diverse, non per formulare ipotesi su singoli individui o gruppi specifici.

Evitare di chiedere ai bambini di parlare della propria identità, vissuto o situazioni personali, a meno che non siano loro a volerle condividere.

Incoraggiare un linguaggio rispettoso e ricordare ai bambini che prospettive diverse possono coesistere e che nessuno dovrebbe essere giudicato o escluso a causa delle proprie esperienze.

Output

Schede di riflessione compilate e una registrazione collettiva delle diverse prospettive, osservazioni e temi comuni individuati dai gruppi.

Il risultato aiuta a rendere visibile come gli stessi luoghi o situazioni possano essere vissuti in modo diverso da persone diverse.

Collegamento con la fase successiva

Le diverse prospettive individuate attraverso questa attività supportano la fase **EXPLORE**, aiutando i bambini a indagare quali esperienze vengono prese in considerazione, quali voci potrebbero essere assenti e quali informazioni sono necessarie per comprendere meglio i problemi che hanno notato.

Allegati correlati

Allegato N.9.A1 – Scheda Osservazione “Tanti occhi, una sola Comunità”

Un set di carte che aiuta i bambini a esplorare luoghi familiari da diverse prospettive e a riflettere su come le persone possano vivere lo stesso ambiente in modi differenti.





Co-funded by
the European Union



Supereroi invisibili

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.10.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a riconoscere le numerose persone che contribuiscono alla vita della comunità e a riflettere su coloro le cui voci, esigenze o esperienze potrebbero non essere sempre visibili o prese in considerazione.

Questa attività incoraggia i bambini a osservare la propria comunità da diverse prospettive e a notare come persone diverse possano vivere gli stessi luoghi in modi differenti.

Materiali

- Allegato N.10.A1 – Scheda dei Personaggi della Comunità
- Post-it
- Adesivi colorati e pennarelli

Come usarlo

Fase 1 – Presentare la sfida

Introdurre l'attività invitando i bambini a pensare alle persone che contribuiscono quotidianamente alla loro comunità. Il facilitatore può dire: "Chi contribuisce ogni giorno al buon funzionamento della nostra comunità?".

I bambini fanno un brainstorming di diverse persone che conoscono o notano nella loro vita quotidiana, incluse persone che vengono spesso riconosciute e persone il cui contributo potrebbe ricevere meno attenzione.

Fase 2 – Creare la mappa della comunità

I bambini lavorano in piccoli gruppi e posizionano le **Schede dei Personaggi della Comunità** su una mappa che rappresenta la loro comunità.





Supereroi invisibili

NOTICE Phase

Possono aggiungere persone che conoscono, luoghi in cui le incontrano e ruoli che svolgono nel far funzionare la comunità.

Fase 3 – Esplorare esperienze diverse

I gruppi scelgono alcuni personaggi e riflettono sulle loro esperienze quotidiane.

Valutano di cosa potrebbe aver bisogno questa persona, cosa la aiuta a partecipare alla vita della comunità, quali difficoltà potrebbe incontrare e se la sua voce viene solitamente ascoltata.

Incoraggiare la riflessione senza suggerire risposte o definire quali gruppi siano più o meno inclusi.

Fase 4 – Prestare attenzione a quali voci sono meno visibili

I bambini usano adesivi colorati per mostrare come pensano che le diverse persone siano incluse nella vita della comunità: verde per le voci che di solito vengono ascoltate, giallo per le voci che a volte vengono ascoltate, rosso per le voci che potrebbero aver bisogno di maggiore attenzione.

Lo scopo non è giudicare persone o luoghi, ma aiutare i bambini a rendersi conto di quali esperienze possano essere meno visibili.

Fase 5 – Riflettere insieme

I bambini condividono ciò che li ha sorpresi e le prospettive che non avevano considerato prima.

Il facilitatore aiuta il gruppo a identificare temi e osservazioni ricorrenti riguardanti la partecipazione, l'inclusione e il senso di appartenenza.

Queste riflessioni possono diventare spunti per ulteriori approfondimenti.





Supereroi invisibili

NOTICE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a pensare oltre i ruoli più visibili nella comunità e a riconoscere il contributo delle diverse persone.

Utilizzare spunti aperti che li aiutino a esplorare, senza suggerire risposte.

Aiutare i bambini a riconoscere che le comunità sono composte da persone diverse con esigenze, prospettive e modalità di partecipazione differenti.

Evitare di stabilire in anticipo chi è "visibile" e chi è "invisibile". Lasciare che i bambini identifichino, in base alle proprie esperienze, quali voci, a loro avviso, vengono ascoltate di più o di meno.

Iniziativa dei bambini

Sono i bambini a decidere quali membri della comunità considerano importanti, quali contributi vogliono mettere in evidenza e quali voci, a loro avviso, potrebbero ricevere meno attenzione.

Le loro riflessioni aiutano il gruppo a identificare esperienze e prospettive diverse all'interno della comunità.

Suggerimenti per l'inclusione

Utilizzare fotografie, illustrazioni o simboli insieme alle parole per supportare i bambini che traggono beneficio dalle informazioni visive.

Consentire ai bambini di contribuire attraverso discussioni, disegni, simboli o altre forme di espressione.

Lasciare spazio affinché i bambini possano aggiungere i membri della comunità non inclusi nelle schede iniziali.





Co-funded by
the European Union



Supereroi invisibili

NOTICE Phase

Incoraggiare diverse modalità di condivisione delle idee e assicurarsi che i vari stili di comunicazione siano valorizzati.

Nota sulla tutela

Evitare di concentrarsi su singoli individui o situazioni personali all'interno della scuola o della comunità.

L'attività dovrebbe concentrarsi sui ruoli, i contributi e le prospettive della comunità, invece di chiedere ai bambini di identificare o giudicare persone reali.

Se i bambini menzionano situazioni o preoccupazioni delicate, il facilitatore deve prenderne atto con calma e seguire le procedure di tutela appropriate.

Output

Una **Mappa degli Eroi della Comunità** che mostra le diverse persone, i ruoli e le prospettive che contribuiscono alla vita della comunità. Il risultato aiuta i bambini a riconoscere i contributi più visibili, le esperienze meno conosciute e gli argomenti che meritano un approfondimento.

Collegamento con la fase successiva

Le prospettive e le osservazioni che emergono da questa attività possono supportare la fase **EXPLORE**. I bambini possono scegliere argomenti o esperienze che desiderano comprendere meglio, esplorando chi è coinvolto, quali voci potrebbero mancare e quali informazioni sono necessarie.

Allegati correlati

Allegato N.10.A1 – Scheda dei Personaggi della Comunità

Un set di schede che rappresentano diverse persone e ruoli all'interno della comunità: insegnanti, addetti alle pulizie, autisti di autobus, genitori, bambini, anziani, nuovi arrivati, negozianti, allenatori, etc.





Co-funded by
the European Union



Cosa attira la tua attenzione?

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
Nessuno

Obiettivo

Incoraggiare i bambini a osservare attentamente l'ambiente circostante e a identificare luoghi, situazioni o dettagli che percepiscono come importanti.

Questa attività aiuta i bambini a riconoscere che bambini diversi possono notare aspetti diversi dello stesso ambiente e genera osservazioni guidate dai bambini stessi, che possono essere ulteriormente approfondite nella fase successiva del modello SCM.

Materiali

- Fotocamera o tablet per scattare fotografie (condiviso tra bambini o gruppi)
- Autorizzazione ad accedere all'area di osservazione selezionata
- Un metodo sicuro e concordato per raccogliere o condividere fotografie
- Computer e proiettore per la discussione successiva, se disponibili
- Fotografie stampate, qualora non siano disponibili strumenti digitali

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione dell'attività

Introdurre l'attività spiegando che i bambini diventeranno **fotografi della comunità**.

Il loro compito è osservare ciò che li circonda e cogliere gli elementi che ritengono importanti: luoghi, oggetti o situazioni che apprezzano, trovano interessanti, ritengono migliorabili o che vorrebbero far notare agli altri.

Fase 2 – Concordare le regole per la fotografia

Prima di iniziare, concordare delle semplici regole per scattare le fotografie.





Cosa attira la tua attenzione?

NOTICE Phase

Ricordare ai bambini che devono fotografare luoghi, oggetti o situazioni, non i volti delle persone. Parlare con loro di privacy, sicurezza e comportamento rispettoso quando si scattano fotografie.

Fase 3 – Passeggiata fotografica

I bambini esplorano il luogo concordato individualmente o in piccoli gruppi e scattano fotografie di ciò che attira la loro attenzione. Possono fotografare tutte le osservazioni che desiderano e scegliere quelle che ritengono significative dal loro punto di vista.

Fase 4 – Condividi le fotografie

Al termine della passeggiata, i bambini condividono le loro fotografie con il facilitatore utilizzando il metodo concordato.

Il facilitatore raccoglie le immagini e le prepara per la discussione successiva.

Fase 5 – Preparare la raccolta di foto

Tra una sessione e l'altra, organizzare le fotografie in una presentazione, oppure stamparle.

È possibile raggruppare immagini simili o temi ricorrenti, evitando però di interpretare il significato delle fotografie o di decidere quali osservazioni siano più importanti.

Fase 6 – Esplorare insieme le fotografie

Durante la sessione di approfondimento, i bambini osservano insieme le fotografie e discutono ciò che notano, individuando somiglianze e differenze tra le osservazioni, esplorando i motivi per cui bambini diversi potrebbero aver scelto immagini diverse e identificando argomenti o situazioni che vorrebbero comprendere meglio.





Cosa attira la tua attenzione?

NOTICE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Evitare di guidare le osservazioni dei bambini. Utilizzare domande aperte come "Cosa ha attirato la tua attenzione?" o "Cosa ti ha spinto a fotografare questo?", invece di suggerire loro cosa dovrebbero notare.

Incoraggiare la varietà. Se i bambini si concentrano solo sugli aspetti negativi, invitali a immortalare anche luoghi, oggetti o situazioni che apprezzano o che li fanno sentire benvenuti, al sicuro o inclusi. Questo contribuisce a creare un quadro più equilibrato del loro ambiente.

Valorizzare ogni prospettiva. Ricordare ai bambini che non esistono fotografie giuste o sbagliate. Ogni bambino può notare cose diverse, e queste differenze possono dare vita a discussioni significative su esperienze e priorità differenti.

Mantenere il focus sulla comprensione prima di procedere alla soluzione. Durante la discussione successiva, incoraggiare i bambini a descrivere ciò che osservano e perché è importante, prima di passare a possibili soluzioni. Questo aiuta a rafforzare la capacità di osservazione e prepara il gruppo alla fase **EXPLORE**.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono cosa fotografare, cosa considerano significativo e quali osservazioni vogliono condividere.

Le loro fotografie e riflessioni aiutano il gruppo a individuare situazioni, luoghi e argomenti che potrebbero meritare un ulteriore approfondimento.

Il facilitatore supporta il processo ma non decide quali osservazioni siano più importanti.





Co-funded by
the European Union



Cosa attira la tua attenzione?

NOTICE Phase

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che la partecipazione non dipenda dall'accesso a un dispositivo. I bambini possono lavorare in coppia o in piccoli gruppi, oppure descrivere ciò che notano mentre un compagno o un facilitatore scatta la fotografia.

I bambini che trovano difficile la fotografia possono contribuire attraverso descrizioni verbali, parole chiave, disegni o simboli.

Scegliere un percorso di osservazione accessibile e adattare l'attività in base alla mobilità, alle esigenze comunicative e al comfort dei bambini.

Nota sulla tutela

Prima della passeggiata fotografica, concordare con i bambini tutte le regole.

Ricordare ai bambini che l'attenzione deve essere rivolta a luoghi, oggetti e situazioni, non a persone identificabili. Le fotografie di persone devono essere scattate solo dopo aver ottenuto le dovute autorizzazioni.

Garantire un'adeguata supervisione da parte di un adulto durante tutta l'attività.

Output

Una raccolta di fotografie scattate da bambini che ritraggono luoghi, oggetti e situazioni che i bambini considerano significativi.

Una raccolta di foto condivise, organizzata attorno a temi ricorrenti, esempi positivi e situazioni che i bambini vorrebbero comprendere meglio.

Una riflessione di gruppo per individuare argomenti che possano fungere da punti di partenza per ulteriori approfondimenti.





Co-funded by
the European Union



Cosa attira la tua attenzione?

NOTICE Phase

Collegamento con la fase successiva

Le fotografie forniscono una documentazione visiva di ciò che i bambini notano nel loro ambiente.

Confrontando le immagini, riconoscendo i temi ricorrenti e discutendo il perché di certe osservazioni, i bambini individuano argomenti o situazioni che vorrebbero approfondire durante la fase **EXPLORE**.

Allegati correlati

Non sono necessari allegati.





Co-funded by
the European Union



Reporter curioso

NOTICE Phase

Fase SCM
NOTICE

Fascia d'età
9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
N.12.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a identificare e dare priorità agli argomenti che riguardano i loro coetanei, la scuola o la comunità, esplorando esperienze diverse e riconoscendo le preoccupazioni comuni.

Questa attività aiuta i bambini a raccogliere diverse prospettive, identificare temi ricorrenti e selezionare argomenti che potrebbero meritare un ulteriore approfondimento nella fase successiva del modello SCM.

Materiali

- Allegato N.12.A1 – Scheda Intervista
- Allegato N.12.A2 – bacheca dei Titoli delle Notizie
- Pennarelli
- Post-it
- Punti o adesivi per votare

Come usarlo

Fase 1 – Ultime notizie!

Introdurre l'attività spiegando che i bambini diventeranno **giovani reporter** per un'edizione speciale di un giornale: "**La vita vista con gli occhi dei bambini**".

Il facilitatore può dire: "Un giornale per bambini vuole capire com'è davvero la vita per i bambini. Hanno bisogno del tuo aiuto per scoprire le storie, le esperienze e le situazioni che contano di più."

Spiegare che il loro ruolo è quello di ascoltare, osservare e raccogliere punti di vista dalla vita quotidiana dei bambini.





Reporter curioso

NOTICE Phase

Fase 2 – Raccolta di storie

I bambini lavorano individualmente e completano le **Schede Intervista** utilizzando le proprie esperienze e osservazioni.

Le domande invitano i bambini a riflettere su ciò che è importante per loro: "Una cosa che piace molto a noi è..."; "Una cosa che gli adulti possono non notare è..."

I bambini possono rispondere con parole, disegni o brevi messaggi.

Fase 3 – Riunione in redazione

I bambini condividono le loro idee in piccoli gruppi e si confrontano.

Il facilitatore supporta la discussione aiutando i bambini a individuare temi ricorrenti, somiglianze e differenze tra le esperienze.

Il gruppo riunisce idee simili e individua argomenti che risultano significativi per diversi bambini.

Fase 4 – Scrivi i titoli di domani

Ciascun gruppo sceglie uno o due argomenti che ritiene meritevoli di attenzione e li trasforma in semplici titoli di giornale.

I gruppi condividono i loro titoli con il gruppo nella **Bacheca dei Titoli delle Notizie**. Attraverso una votazione o un altro metodo concordato, i bambini individuano gli argomenti che vorrebbero approfondire nella fase **EXPLORE**.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a guardare oltre le proprie esperienze e a considerare se altri bambini possano trovarsi in situazioni simili o diverse.





Co-funded by
the European Union



Reporter curioso

NOTICE Phase

Quando necessario, usare domande aperte, come ad esempio: "Pensi che altri bambini possano provare la stessa cosa?" - "Hai notato qualcosa di simile?"

Evitare di suggerire argomenti, correggere le opinioni dei bambini o decidere quali esperienze siano più importanti.

Incoraggiare i bambini a condividere esempi, osservazioni ed esperienze personali, rispettando al contempo i diversi punti di vista.

Assicurare che i bambini più timidi abbiano diverse opportunità di contribuire e che tutte le voci vengano prese in considerazione durante la discussione.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali storie ed esperienze meritano attenzione, individuano i temi ricorrenti, creano i titoli del giornale e scelgono collettivamente gli argomenti che desiderano approfondire.

Il facilitatore supporta la discussione e aiuta a organizzare le idee dei bambini, ma non seleziona né classifica gli argomenti al posto loro.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che tutti i materiali e le attività siano accessibili a tutti i bambini. Fornire supporto nella registrazione, nell'organizzazione o nella presentazione delle idee, se necessario.

Per i bambini con difficoltà linguistiche o che traggono beneficio da un supporto comunicativo aggiuntivo, usate incipit di frasi (frasi di inizio) e incentivate contributi tramite parole chiave, disegni, simboli o supporti visivi.

Per i bambini timidi o insicuri, consentire discussioni a coppie o lavori di gruppo ristretti prima di condividere le idee con il gruppo più ampio.





Reporter curioso

NOTICE Phase

Accettare diverse forme di partecipazione, inclusi contributi scritti, visivi e orali, e concedere tempo di riflessione aggiuntivo quando necessario.

Nota sulla tutela

I bambini potrebbero menzionare situazioni delicate che riguardano loro o altri. Incoraggiarli a concentrarsi su situazioni, esperienze e luoghi, piuttosto che nominare persone o condividere dettagli personali.

L'attività dovrebbe rimanere uno spazio per individuare temi ed esperienze, non per analizzare singoli casi di fronte al gruppo.

Se un bambino solleva una preoccupazione relativa alla sua tutela, il facilitatore deve prenderne atto con calma, evitare di approfondire l'argomento durante la discussione di gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione.

Output

Una raccolta di titoli di giornale creati da bambini che rappresentano le esperienze, le situazioni e gli argomenti che i bambini considerano importanti.

I titoli sono raggruppati per temi ricorrenti e ordinati in base alla priorità dai bambini per individuare gli argomenti che vorrebbero approfondire.

I titoli selezionati possono essere documentati e visualizzati come punto di partenza per la fase successiva.

Collegamento con la fase successiva

I titoli selezionati diventano punti di partenza per la fase **EXPLORE**. I bambini possono approfondire questi argomenti raccogliendo informazioni, esplorando diverse prospettive e comprendendo perché si verificano determinate situazioni, prima di passare a possibili idee di cambiamento.





Co-funded by
the European Union



Reporter curioso

NOTICE Phase

Allegati correlati

Allegato N.12.A1 – Scheda Intervista

Carte con spunti di riflessione che aiutano i bambini a pensare a esperienze, osservazioni e situazioni per loro importanti.

Allegato N.12.A2 – bacheca dei Titoli delle Notizie

Una bacheca condivisa utilizzata per raccogliere i titoli dei libri per bambini, raggruppare i temi ricorrenti e individuare argomenti da approfondire.





Attività EXPLORE in sintesi

Utilizza questa panoramica per scegliere le attività più adatte all'età dei bambini, al contesto e al tipo di osservazione o riflessione che desideri incoraggiare.

Indagine sul campo e raccolta di prove

Attività che aiutano i bambini a osservare, raccogliere informazioni da diverse fonti e identificare prove relative al problema.

E.4 – Laboratorio di indagine comunitaria (6–8 / 9–12)

E.7 – Caccia alle prove (6–8 / 9–12)

E.12 – Passi silenziosi, pensieri rumorosi (9–12)

Organizzazione di informazioni e prospettive

Attività che aiutano i bambini a mettere insieme le loro conoscenze, a identificare le informazioni mancanti e a considerare diversi punti di vista..

E.3 – Il caso misterioso della Detective Dot (6–8)

E.5 – Il Puzzle del Problema (9–12)

E.8 – Mappa esplorativa del problema (6–8 / 9–12)

Scavare a fondo: cause e conseguenze

Attività che aiutano i bambini a esplorare le cause di un problema, le sue conseguenze e il modo in cui influenza le diverse persone.

E.6 – L'Albero del Problema (6–8 / 9–12)

E.9 – Il Semaforo del "Perché?" (8–12)

E.11 – Scala dei Perché (6–8)

Cambiare prospettiva: approcci creativi e sicuri

Attività che aiutano i bambini a esplorare un problema in modi nuovi, a immaginare alternative e a individuare soluzioni positive o realistiche.

E.1 – Gli Estremi (6–8 / 9–12)

E.2 – Messa in scena del Problema (6–8 / 9–12)

E.10 – Detective delle Buone Pratiche (6–12)





Co-funded by
the European Union



Gli Estremi

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
30-40 min

Gruppo
Grande gruppo

Allegato collegato
Nessuno

Obiettivo

Aiutare i bambini a pensare in modo critico su un tema selezionato esplorando le possibilità estreme - lo scenario peggiore e quello migliore - e utilizzando queste idee per identificare modi realistici ed equilibrati per migliorare la situazione.

Materiali

- Tre cartelloni grandi (A2): Cartellone 1: *Il Caso Peggiore*; Cartellone 2: *Il Caso Migliore* - Cartellone 3: *Il Caso Realistico*
- Matite, pastelli o pennarelli
- Carta
- Forbici
- Colla

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre l'argomento

Ricordare ai bambini uno degli argomenti identificati durante la fase **NOTICE**, (ad es. conflitti nel cortile, sentirsi esclusi o rendere la scuola più piacevole).

Fase 2 – Presentare l'attività

Invitare i bambini a sedersi intorno ai tre cartelloni. Spiegare che dovranno immaginare la situazione peggiore possibile, quella migliore e una versione più realistica del tema scelto.

Fase 3 – Creare il cartellone "Il Caso Peggiore"

Chiedere ai bambini di immaginare la situazione peggiore possibile. Incoraggiarli a disegnare, scrivere o creare piccole schede-scena da incollare sul poster. I bambini decidono come vogliono rappresentare le loro idee.





Co-funded by
the European Union



Gli Estremi

EXPLORE Phase

Fase 4 – Creare il cartellone "Il Caso Migliore"

Ripetere il processo per la situazione migliore possibile, quella ideale. I bambini aggiungono disegni, parole o schede-scena al cartellone.

Fase 5 – Creare il cartellone "Il Caso Realistico"

Introdurre il terzo cartellone e spiegare che la vita reale si trova di solito a metà strada tra i due estremi.

Chiedere ai bambini quali idee positive potrebbero realisticamente realizzarsi, quali problemi potrebbero essere prevenuti e quali soluzioni eque suggerirebbero. Aggiungono le loro idee disegnando, scrivendo o incollando nuove schede-scena sul poster.

Fase 6 – Condividere e riflettere

Invitare i bambini a spiegare i loro disegni, idee scritte o schede-scena, se lo desiderano.

Discussione guidata su quali idee realistiche pensano farebbero la differenza positiva maggiore e perché.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare la creatività e accogliere idee fantasiose, divertenti o esagerate quando i bambini esplorano gli scenari "peggiore" e "migliore".

Offrire diversi modi per contribuire. I bambini possono disegnare, scrivere, usare simboli o creare schede-scena da aggiungere ai cartelloni.

Quando si lavora sul terzo cartellone, aiutare i bambini a passare dalle idee fantasiose ad azioni pratiche e realizzabili, senza scegliere le soluzioni al posto loro.





Co-funded by
the European Union



Gli Estremi

EXPLORE Phase

Iniziativa dei bambini

I bambini generano le idee per entrambi gli scenari estremi e decidono quali soluzioni realistiche includere nel poster finale.

La loro discussione e le loro scelte definiscono le priorità da portare avanti nella fase successiva.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono partecipare parlando, disegnando, scrivendo, usando simboli o creando schede-scena. Tutte le forme di contributo sono ugualmente valide.

Incoraggiare ogni bambino a partecipare, permettendogli comunque di passare il turno o di contribuire in seguito se al momento non desidera parlare.

I bambini più piccoli possono beneficiare di semplici suggerimenti o esempi pratici che li aiutino a immaginare le diverse possibilità.

Assicurarsi che tutti i bambini abbiano pari opportunità di partecipare, indipendentemente dalle loro preferenze comunicative, livello di alfabetizzazione o sicurezza.

Nota sulla tutela

Mantenere la discussione focalizzata su situazioni generali piuttosto che su esperienze personali.

Se un bambino condivide un'esperienza sensibile o angosciante, accogliere e riconoscere il suo contributo con calma, evitando di chiedere ulteriori dettagli di fronte al gruppo. Non promettere la massima riservatezza e, se appropriato, seguire le procedure di tutela (safeguarding) previste dall'organizzazione subito dopo il termine dell'attività.





Co-funded by
the European Union



Gli Estremi

EXPLORE Phase

Output

Tre cartelloni completati che documentano il pensiero collettivo dei bambini:

- Lo scenario peggiore immaginato;
- Lo scenario migliore immaginato;
- Un insieme condiviso di soluzioni realistiche e realizzabili.

L'attività fornisce anche una comprensione condivisa del problema, una definizione più chiara delle priorità dei bambini e fa emergere una visione collettiva dei cambiamenti e dei miglioramenti che desiderano.

Inoltre, i cartelloni documentano il percorso d'analisi fatto dai bambini e aiutano a identificare i messaggi chiave che desiderano comunicare.

Collegamento con la fase successiva

Le soluzioni realistiche e le priorità condivise emerse durante l'attività costituiscono il punto di partenza per la fase **SPEAK**.

A partire dalle idee concordate, i bambini possono elaborare messaggi efficaci, esprimere il proprio punto di vista e presentare le loro raccomandazioni ai diversi interlocutori, come compagni, insegnanti, dirigenti o altri decisori.

Allegati correlati

Nessun allegato richiesto.





Co-funded by
the European Union



Messa in scena del Problema

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
60-90 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.2.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a comprendere a fondo un problema attraverso l'analisi di uno scenario fittizio, esplorando diverse prospettive, identificando possibili cause e generando idee per un cambiamento positivo.

L'attività supporta il pensiero critico, la collaborazione e la comunicazione, preparando i bambini alla fase **SPEAK**.

Materiali

- Fascicoli del caso fittizio
- Figure di personaggi, gettoni o oggetti mobili
- **Allegato E.2.A1 – Scheda Esempio**
- Carta A3
- Pennarelli e materiali per colorare
- **Allegato E.2.A2 – Scheda di Documentazione**, una per gruppo
- Fotocamera, tablet o smartphone

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre l'attività

Spiegare ai bambini che analizzeranno un caso simulato, per capirne cause, dinamiche e possibili soluzioni.

Non esistono risposte giuste o sbagliate; il confronto sarà aperto e rispettoso.

Fase 2 – Presentare il caso

Leggere o distribuire il fascicolo del caso fittizio e dividere i bambini in gruppi da tre a cinque.





Messa in scena del Problema

EXPLORE Phase

Assicurarsi che tutti comprendano la situazione prima di iniziare.

Fase 3 – Ricreare la situazione

I gruppi usano disegni, figure o oggetti per ricreare la scena descritta nel fascicolo del caso.

Durante la fase di lavoro, i partecipanti si confrontano su ciò che osservano, sulle dinamiche tra i personaggi coinvolti e sulle possibili interpretazioni degli eventi.

Fase 4 – Riflettere e documentare

I gruppi fotografano la loro scena e completano la **Scheda di Documentazione**, annotando le azioni principali, le relazioni tra i soggetti e le possibili cause del problema.

Fase 5 – Migliorare la scena

I bambini riorganizzano la scena per mostrare come la situazione potrebbe essere migliorata. Possono modificare i comportamenti, introdurre elementi di supporto o cambiare le relazioni tra i personaggi.

Incoraggiare i partecipanti a spiegare le motivazioni e i benefici dei cambiamenti introdotti.

Fase 6 – Registrare i cambiamenti

I gruppi scattano una foto alla nuova scena ed elaborano una breve descrizione delle modifiche apportate e delle relative motivazioni.

Fase 7 – Condividere le idee (opzionale)

I gruppi presentano entrambe le scene, confrontano le loro interpretazioni e discutono temi comuni e possibili soluzioni da sviluppare ulteriormente nella fase **SPEAK**.





Co-funded by
the European Union



Messa in scena del Problema

EXPLORE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Verificare che i bambini comprendano il caso prima di iniziare. Chiedere loro di raccontare cosa è successo con parole proprie.

Assicurarsi che ogni bambino abbia l'opportunità di contribuire. I bambini possono eseguire ruoli diversi, come costruire, disegnare, documentare o spiegare la scena.

Incoraggiare i bambini a mostrare i cambiamenti visivamente. Chiedere loro di spiegare cosa hanno spostato, aggiunto o cambiato nella scena migliorata e perché pensano che potrebbe aiutare.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono come interpretare il caso, rappresentare la situazione, identificare le possibili cause e suggerire miglioramenti.

Le loro idee aiutano a definire le raccomandazioni da portare avanti nella fase successiva.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono usare disegni, figure, LEGO® o altri materiali visivi per costruire la scena.

I bambini con diverse esigenze comunicative possono spiegare le loro idee verbalmente mentre un compagno o il facilitatore le registra.

Adattare la complessità del caso e fornire supporti visivi dove necessario.





Co-funded by
the European Union



Messa in scena del Problema

EXPLORE Phase

Nota sulla tutela

Lavorare con storie e personaggi fittizi per evitare che i bambini debbano condividere esperienze personali

Incoraggiare una discussione rispettosa durante tutta l'attività. Se un bambino rivela una preoccupazione reale, accoglila con calma senza chiedere ulteriori dettagli davanti al gruppo, e attiva subito le procedure di tutela previste dall'organizzazione.

Output

Una scena iniziale che rappresenta la situazione fittizia e una versione migliorata che mostra come la situazione potrebbe cambiare.

Il facilitatore dovrebbe documentare entrambe le versioni attraverso fotografie, se consentito, e raccogliere le **Schede di Documentazione** completate contenenti le osservazioni dei bambini, le cause identificate e le raccomandazioni.

Collegamento con la fase successiva

L'attività aiuta i bambini a passare dall'analisi di un problema all'identificazione di possibili miglioramenti.

Le scene, le osservazioni e le raccomandazioni sviluppate dai gruppi forniscono evidenze e idee utilizzabili nella fase **SPEAK**.

Allegati correlati

Allegato E.2.A1 – Scheda Esempio

Questo documento illustra come strutturare un caso fittizio, allestire lo scenario di lavoro e predisporre i materiali di supporto (come i gettoni dei personaggi). Offre linee guida operative per i facilitatori, lasciando ai bambini la totale autonomia nell'esplorare e interpretare lo scenario.





Co-funded by
the European Union



Messa in scena del Problema

EXPLORE Phase

Allegato E.2.A2 – Scheda di Documentazione

Un modello utilizzato dai bambini per registrare le loro osservazioni, le diverse prospettive identificate, le possibili cause del problema e le idee per migliorare la situazione.





Co-funded by
the European Union



Il caso misterioso della Detective Dot

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8

Durata
45 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.3.A1-4

Obiettivo

Aiutare i bambini a indagare su un problema selezionato raccogliendo informazioni sui luoghi, tempi, persone coinvolte così da individuare gli aspetti che devono scoprire prima di pensare e proporre soluzioni.

Materiali

- Allegato E.3.A1 – Scheda “Detective Dot”
- Allegato E.3.A2 – Fascicolo del Caso
- Allegato E.3.A3 – Carte “Indizio”
- Allegato E.3.A4 – bacheca delle Prove
- Ritagli di lenti d'ingrandimento (opzionale)
- Pennarelli, matite e pastelli
- Post-it

Come usarlo

Fase 1 – La Detective Dot ha bisogno di aiuto

Presentare la Detective Dot.

"La Detective Dot ha ricevuto un caso misterioso. Sa qual è il problema perché i bambini lo hanno identificato durante la fase **NOTICE**, ma non ha abbastanza indizi per comprenderlo. Ha bisogno di una squadra di giovani detective!"

Mostrare il Fascicolo del Caso.

Fase 2 – Aprire il Fascicolo del Caso

Scrivere o posizionare il problema selezionato dalla fase **NOTICE** in cima al Fascicolo del Caso.





Co-funded by
the European Union



Il caso misterioso della Detective Dot

EXPLORE Phase

"I bravi detective non indovinano. Raccolgono indizi."

Fase 3 – Raccogliere gli Indizi

I bambini indagano sul problema completando le sezioni del Fascicolo del Caso: Dove accade? - Quando accade? - Chi riguarda? - Cosa dobbiamo ancora scoprire?

I bambini annotano le loro idee sulle **Carte Indizio** usando parole, disegni o simboli.

Fase 4 – Costruire la Bacheca delle Prove

I bambini posizionano le loro **Carte Indizio** sulla **Bacheca delle Prove** suddividendole sotto le domande corrispondenti.

Il facilitatore riassume brevemente cosa il gruppo ha scoperto: "Non abbiamo ancora tutte le risposte, ma ora abbiamo una visione molto più chiara del problema."

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a porsi domande prima di ricercare soluzioni.

Evitare di confermare o smentire le idee dei bambini. Stimolare invece il loro ragionamento con domande di approfondimento (es. "Come possiamo saperlo?", "Accade sempre?", "Potrebbe essere diverso per qualcun altro?").

Accogliere contributi come disegni, simboli, parole chiave e brevi spiegazioni.

Aiutare i partecipanti a distinguere tra ciò che fanno, ciò che pensano e ciò che devono ancora scoprire.

Mantenere il focus sulla comprensione del problema senza suggerire soluzioni.





Co-funded by
the European Union



Il caso misterioso della Detective Dot

EXPLORE Phase

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali indizi sono importanti, quali informazioni includere nel **Fascicolo del Caso** e quali dubbi chiarire.

Il facilitatore supporta l'indagine senza interpretare le idee dei bambini o dirigere le loro conclusioni.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurarsi che la **Bacheca delle Prove** e tutti i materiali siano facilmente accessibili. Se necessario, un compagno o il facilitatore può affiancare i bambini a maneggiare o posizionare le **Carte Indizio**.

Per i bambini con barriere linguistiche, privilegiare **Carte Indizio** basate su immagini e consentire risposte attraverso disegni, simboli, gesti o parole chiave.

Consentire a chi ne sente il bisogno di raccogliere e presentare gli indizi con un compagno o in un piccolo gruppo.

Per i bambini con diverse preferenze comunicative, accettare contributi visivi, scritti o verbali. Garantire il tempo di riflessione necessario e non imporre la parola in pubblico come un obbligo.

Nota sulla tutela

I bambini possono riferirsi a situazioni che coinvolgono conflitti, esclusione o sensazione di insicurezza. Incoraggiarli a descrivere il problema in termini generali piuttosto che identificare o incolpare singoli bambini o adulti.

Se emerge una preoccupazione relativa alla tutela, riconoscerla con calma senza chiedere ulteriori dettagli davanti al gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione dopo l'attività.





Il caso misterioso della Detective Dot

EXPLORE Phase

Output

Un **Fascicolo del Caso** e una **Bacheca delle Prove** completati, che testimoniano la comprensione collettiva del problema selezionato; incluso dove e quando si verifica, chi ne è colpito e quali informazioni restano ancora scoprire.

Il facilitatore dovrebbe documentare la **Bacheca delle Prove** completata scattando una fotografia, se consentito, o trascrivendo le principali scoperte su un foglio riassuntivo da conservare come riferimento futuro.

Collegamento con la fase successiva

Il **Fascicolo del Caso** e la **Bacheca delle Prove** completati forniscono le evidenze che i bambini possono utilizzare nella fase **SPEAK** per spiegare chiaramente il problema individuato, supportare il loro messaggio con esempi concreti e comunicare richieste informate ai decisori di riferimento.

Allegati correlati

Allegato E.3.A1 – Scheda Personaggio Detective Dot

Una scheda visiva utilizzata per presentare la Detective Dot e la missione investigativa.

Allegato E.3.A2 – Fascicolo del Caso

Un foglio di lavoro utilizzato dai bambini per registrare gli indizi raccolti durante l'indagine.

Allegato E.3.A3 – Carte Indizio

Schede utilizzate per registrare osservazioni, informazioni e domande.

Allegato E.3.A4 – Bacheca delle Prove

Un grande cartellone utilizzato per organizzare e rivedere le scoperte del gruppo.





Co-funded by
the European Union



Laboratorio di indagine comunitaria

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45-60 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.4.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a esplorare un problema della comunità raccogliendo e organizzando informazioni da fonti differenti, incoraggiando la curiosità, il pensiero critico e il confronto basato sulle evidenze raccolte, assicurandosi che il problema sia ben compreso prima di considerare possibili soluzioni.

Materiali

- Allegato E.4.A1 – Foglio di Lavoro per l'Indagine
- Allegato E.4.A2 – Bacheca delle Prove
- Post-it
- Pennarelli

Come usarlo

Fase 1 – Riprendere il problema selezionato

Ricordare ai bambini il problema selezionato durante la fase **NOTICE**. Spiegare loro che, prima di pensare a possibili soluzioni, è fondamentale comprendere il problema più chiaramente.

Fase 2 – Indagare sul problema

Dividere i bambini in piccoli gruppi e dare a ciascun gruppo un **Foglio di Lavoro per l'Indagine**.

Invitarli a raccogliere informazioni attraverso alcune domande guida: Cosa sappiamo già di questo problema? - Cosa potrebbe causare questo problema?

I bambini registrano i loro ragionamenti in modo flessibile, utilizzando parole, disegni, simboli o brevi appunti.





Co-funded by
the European Union



Laboratorio di indagine comunitaria

EXPLORE Phase

Fase 3 – Costruire la Bacheca delle Prove

I bambini organizzano le informazioni raccolte sulla **Bacheca delle Prove**, separando i fatti accertati dalle domande a cui non hanno ancora risposta.

Invitare ogni gruppo a individuare le cause principali del problema e aggiungerle alla tavola.

Fase 4 – Condividere e confrontare

Ogni gruppo presenta le proprie conclusioni al resto dei partecipanti. Insieme, i bambini confrontano le diverse scoperte emerse, le possibili cause e le domande rimanenti.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a distinguere fatti, opinioni e supposizioni.

Supportare la curiosità accogliendo le domande piuttosto che concentrarsi solo sulla ricerca di risposte immediate.

Evitare di correggere subito le idee dei bambini. Invece, usare domande di approfondimento come: "Come facciamo a saperlo?", "Potrebbe esserci un'altra spiegazione?" o "Quali informazioni ci mancano ancora?"

Aiutare i bambini a organizzare le informazioni raccolte senza influenzare la loro interpretazione del problema.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali informazioni raccogliere, quali domande porre e quali conclusioni trarre dalle evidenze raccolte.

Il facilitatore supporta l'indagine e aiuta a organizzare le informazioni, mantenendo la massima neutralità senza orientare le conclusioni dei bambini.





Co-funded by
the European Union



Laboratorio di indagine comunitaria

EXPLORE Phase

Suggerimenti per l'inclusione

Permettere ai bambini di registrare le proprie idee attraverso disegni, simboli, parole chiave o brevi appunti scritti.

Dove opportuno, permettere ai bambini di lavorare in coppia per formulare domande o raccogliere informazioni.

Leggere le domande ad alta voce per i bambini che stanno ancora sviluppando le loro competenze di lettura.

Fornire supporti visivi, tempo aggiuntivo per riflettere e linguaggio semplificato dove necessario.

Nota sulla tutela

Eventuali interviste o conversazioni dovrebbero svolgersi solo con adulti di fiducia coinvolti nell'attività e in un ambiente sicuro e supervisionato.

Nessun bambino deve sentirsi forzato a porre domande che gli creino disagio o condividere esperienze personali. Se emerge una preoccupazione relativa alla tutela, riconoscerla con calma senza chiedere ulteriori dettagli davanti al gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione.

Output

Fogli di Lavoro per l'Indagine completati e una **Bacheca delle Prove** condivisa che mettano in luce le informazioni raccolte dai bambini, le cause principali individuate e le domande che necessitano ancora di risposta.

Il facilitatore dovrebbe documentare la tavola completata scattando una fotografia, se consentito, o trascrivendo le principali scoperte su un foglio riassuntivo per gli sviluppi futuri.





Co-funded by
the European Union



Laboratorio di indagine comunitaria

EXPLORE Phase

Collegamento con la fase successiva

Trasformare le informazioni e le evidenze raccolte dai bambini in proposte realistiche, concrete e ben fondate da presentare ai decisori durante la fase **SPEAK**.

Allegati correlati

Allegato E.4.A1 – Foglio di Lavoro per l'Indagine

Un foglio di lavoro utilizzato dai bambini per raccogliere informazioni, registrare osservazioni e identificare domande sul problema selezionato.

Allegato E.4.A2 – bacheca delle Prove

Un cartellone grande utilizzato per organizzare le informazioni raccolte, distinguere i fatti noti dalle domande rimanenti e identificare le possibili cause del problema.





Il Puzzle del Problema

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
9-12

Durata
45 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.5.A1-3

Obiettivo

Supportare i bambini nell'indagare un problema selezionato raccogliendo informazioni, esplorando diverse prospettive e identificando ciò che sanno, ciò che non sanno ancora e ciò che devono ancora scoprire prima di considerare possibili soluzioni.

Materiali

- Allegato E.5.A1 – Poster Puzzle
- Allegato E.5.A2 – Pezzi del Puzzle Investigativo
- Allegato E.5.A3 – Pezzi del Puzzle Vuoti
- Post-it
- Pennarelli e penne
- Patafix o magneti

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre il puzzle mancante

Posizionare il **Poster Puzzle** al centro del tavolo o sul pavimento e scrivere il problema selezionato al centro.

Spiegare: "Immaginate che questo problema sia un puzzle. Non possiamo comprenderlo finché non troviamo tutti i pezzi."

Fase 2 – Raccogliere i pezzi del puzzle

Dare a ogni gruppo un set di **Pezzi del Puzzle Investigativo** con diverse domande-guida, come dove accade il problema e chi ne è colpito.





Il Puzzle del Problema

EXPLORE Phase

I bambini discutono ogni domanda-guida e scrivono o disegnano le loro idee sui pezzi del puzzle prima di posizionarli intorno al problema centrale.

Se i bambini hanno opinioni diverse, aggiungono più di un pezzo del puzzle.

Fase 3 – Cercare i pezzi mancanti

Una volta completato il puzzle, invitare i bambini a fare un passo indietro e guardare l'immagine completa.

Chiedere quali pezzi del puzzle sono stati facili da completare e quali più difficili. Invitare i bambini a usare i **Pezzi del Puzzle Vuoti** per aggiungere informazioni, domande o prospettive che pensano manchino ancora.

Fase 4 – Riassumere l'indagine

Ogni gruppo presenta il proprio puzzle completato.

Insieme, i bambini identificano tre cose importanti che hanno imparato sul problema e due domande a cui vogliono ancora rispondere.

Spiegare che comprendere chiaramente il problema li aiuterà a comunicarlo più efficacemente durante la fase **SPEAK**.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a esplorare il problema con curiosità piuttosto che cercare di risolverlo immediatamente.

Usare domande aperte come "Come lo sappiamo?", "Qualcuno potrebbe vivere questa situazione diversamente?" o "Quali informazioni mancano ancora?"

Aiutare i bambini a distinguere tra fatti, opinioni e supposizioni.





Il Puzzle del Problema

EXPLORE Phase

Ricordare ai bambini che non devono avere tutte le risposte. Identificare le informazioni mancanti è una parte importante dell'indagine.

Incoraggiare ogni bambino a contribuire con almeno un pezzo del puzzle, lasciando a ciascuno la libertà di esprimersi come preferisce.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali informazioni inserire in ogni pezzo del puzzle, identificano diverse prospettive, riconoscono le lacune nella loro comprensione e determinano quali domande necessitano ancora di risposta.

Il facilitatore supporta la discussione senza interpretare le idee dei bambini o dirigere le loro conclusioni.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che il **Poster Puzzle** e i pezzi siano fisicamente accessibili. Se necessario, un facilitatore può aiutare i bambini a posizionare i pezzi sulla tavola.

Per i bambini con barriere linguistiche, usare pezzi del puzzle con icone o inizi di frase e consentire risposte attraverso parole chiave, disegni o simboli.

Per i bambini con poca sicurezza, permettere loro di discutere le proprie idee con un compagno prima di condividerle con il gruppo più ampio.

Per i bambini con preferenze comunicative, accettare contributi attraverso parola, scrittura, disegno, gesti o CAA, e fornire tempo aggiuntivo per riflettere.

Nota sulla tutela

Incoraggiare i bambini a discutere situazioni e problemi in termini generali piuttosto che identificare o incolpare singoli individui.





Il Puzzle del Problema

EXPLORE Phase

Se emergono esperienze sensibili, ricordare ai bambini che non devono condividere dettagli personali. Se emerge una preoccupazione relativa alla tutela, riconoscerla con calma senza chiedere ulteriori informazioni davanti al gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione dopo l'attività.

Output

Un **Poster Puzzle** completato che mostra la comprensione condivisa dei bambini del problema selezionato, incluso ciò che sanno, le diverse prospettive identificate, le domande che rimangono e le informazioni ancora mancanti.

Il facilitatore dovrebbe documentare la tavola completata scattando una fotografia, se consentito, o trasferendo le principali scoperte su un foglio riassuntivo per l'uso nella fase successiva.

Collegamento con la fase successiva

Il **Poster Puzzle** completato fornisce le evidenze, gli esempi e i messaggi chiave che i bambini possono utilizzare per preparare materiali di comunicazione informati e ben supportati durante la fase **SPEAK**.

Allegati correlati

Allegato E.5.A1 – Poster Puzzle

Una tavola grande con uno spazio centrale per il problema selezionato e aree circostanti per organizzare le scoperte dei bambini.

Allegato E.5.A2 – Pezzi del Puzzle Investigativo

Schede con domande-guida utilizzate per esplorare diversi aspetti del problema selezionato.

Allegato E.5.A3 – Pezzi del Puzzle Vuoti

Pezzi aggiuntivi utilizzati dai bambini per aggiungere le proprie domande, idee o informazioni mancanti.





Co-funded by
the European Union



L'Albero del Problema

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45 - 60 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.6.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini ad analizzare un problema della comunità identificandone le cause, le conseguenze e le persone coinvolte, e iniziare a esplorare possibili soluzioni che affrontino le cause profonde del problema.

Materiali

- Allegato E.6.A1 – Poster "Albero del Problema"
- Carta da lavagna
- Post-it
- Pennarelli

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre l'attività

Ricordare ai bambini il problema individuato nella fase **NOTICE**. Spiegare l'importanza di analizzarne cause e conseguenze prima di ideare le soluzioni.

Invitare i bambini a iniziare a riflettere sul perché il problema si verifica e chi potrebbe esserne colpito.

Fase 2 – Costruire il tronco

Scrivere il problema comunitario selezionato sul tronco della **Poster "Albero del Problema"**.

Ad esempio: "Il parco è spesso sporco." - "Alcuni bambini si sentono esclusi durante lo sport." - "Non ci sono abbastanza posti sicuri per giocare."

Assicurarsi che il gruppo sia d'accordo sulla formulazione prima di continuare.





Co-funded by
the European Union



L'Albero del Problema

EXPLORE Phase

Fase 3 – Esplorare le radici

Invitare i bambini a pensare alle possibili cause del problema.

Ogni idea viene scritta o disegnata su un post-it e posizionata sulle radici dell'albero. Incoraggiare i bambini a considerare se possano esserci più cause.

Fase 4 – Far crescere i rami

Chiedere ai bambini di esplorare cosa succede a causa del problema.

Scrivono o disegnano ogni conseguenza su un post-it e la posizionano sui rami. Incoraggiarli a pensare a come il problema colpisce i bambini e cosa potrebbe succedere se nulla cambiasse.

Fase 5 – Identificare le persone coinvolte

Intorno all'albero, i bambini disegnano o posizionano immagini che rappresentano le persone colpite dal problema.

Invitarli a considerare come diverse persone possano sentirsi, quali sfide possano vivere e se tutti siano colpiti allo stesso modo.

Fase 6 – Far crescere le foglie-soluzione

Dare ai bambini post-it verdi e invitarli a suggerire idee che potrebbero migliorare la situazione.

Incoraggiarli a pensare a cosa potrebbero fare i bambini, le scuole, le famiglie o le autorità locali. I bambini posizionano le loro foglie-soluzione sui rami o intorno alla chioma dell'albero.

Suggerimenti per il facilitatore

Aiutare i bambini a distinguere tra cause e conseguenze.





Co-funded by
the European Union



L'Albero del Problema

EXPLORE Phase

Incoraggiare la discussione piuttosto che cercare una sola risposta "corretta".

Quando i bambini suggeriscono soluzioni, incoraggiarli a collegare ogni idea a una o più cause, piuttosto che concentrarsi solo sulle conseguenze del problema.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali cause e conseguenze considerano più importanti e generano le proprie idee per affrontare il problema.

Il facilitatore supporta la discussione e aiuta a organizzare i contributi dei bambini senza selezionare o dare priorità alle idee al posto loro.

Suggerimenti per l'inclusione

Permettere ai bambini di disegnare invece di scrivere.

Usare schede illustrate o altri supporti visivi dove necessario.

Permettere ai bambini di lavorare in coppia o in piccoli gruppi.

Accettare contributi orali e permettere a un compagno o al facilitatore di scrivere le idee dei bambini dove necessario.

Nota sulla tutela

Mantenere la discussione focalizzata sul problema in generale piuttosto che chiedere ai bambini di condividere esperienze personali che potrebbero causare disagio.

Se un bambino fa riferimento a un'esperienza sensibile o emerge una preoccupazione relativa alla tutela, riconoscerla con calma senza chiedere ulteriori dettagli davanti al gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione dopo l'attività.





Co-funded by
the European Union



L'Albero del Problema

EXPLORE Phase

Output

Un **Albero del Problema** completato che mostra le cause e le conseguenze identificate dai bambini, insieme a una raccolta iniziale di possibili soluzioni collegate alle cause profonde del problema.

Il facilitatore dovrebbe documentare l'albero completato scattando una fotografia, se consentito, o trasferendo le principali scoperte su un foglio riassuntivo.

Collegamento con la fase successiva

Le cause identificate e le idee iniziali di soluzione forniscono la base per sviluppare proposte realistiche e decidere come i bambini desiderano comunicarle durante la fase **SPEAK**.

Allegati correlati

Allegato E.6.A1 – Poster "Albero del Problema"

Un foglio di lavoro visivo utilizzato per organizzare il problema selezionato, le sue possibili cause e conseguenze, le persone coinvolte e le idee iniziali dei bambini per affrontare il problema.





Co-funded by
the European Union



Caccia alle prove

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.7.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a indagare su un problema raccogliendo prove da diverse fonti, confrontando le informazioni e distinguendo tra osservazioni, opinioni e fatti.

Materiali

- Allegato E.7.A1 – Schede Osservazione “Caccia alle Prove”
- Allegato E.7.A2 – Scheda Registrazione “Caccia alle Prove”
- Matite, pennarelli e tavolette portablocco
- Opzionale: fotografie, mappe della scuola, newsletter, regolamenti scolastici, schede sui diritti dei bambini e risorse internet o bibliotecarie
- Opzionale: poster grande o carta da lavagna per una **Bacheca delle Prove** condivisa

Come usarlo

Fase 1 – Riprendere il problema selezionato

Ricordare ai bambini il problema selezionato durante la fase **NOTICE** e le domande che vorrebbero approfondire.

Spiegare che i bravi investigatori raccolgono informazioni da diverse fonti prima di trarre conclusioni.

Fase 2 – Introdurre i diversi tipi di prove

Presentare le **Schede Osservazione “Caccia alle Prove”** e spiegare che le prove possono provenire da diverse fonti, come osservazioni, fotografie, interviste, documenti, mappe, disegni, conteggi o semplici misurazioni.

Assicurarsi che i bambini comprendano che fonti diverse possono fornire tipi diversi di informazioni.





Co-funded by
the European Union



Caccia alle prove

EXPLORE Phase

Fase 3 – Raccogliere le prove

Dividere i bambini in piccoli gruppi e dare a ciascun gruppo una **Scheda Registrazione “Caccia alle Prove”**.

Invitarli a cercare prove che aiutino a rispondere a una o più delle loro domande di indagine.

Per ogni prova, i bambini registrano cosa hanno trovato, dove l'hanno trovata, se aiuta a rispondere a una delle loro domande e quali nuove domande sono emerse.

Fase 4 – Confrontare le scoperte

Riunire i gruppi per condividere e confrontare le prove raccolte.

Aiutare i bambini a notare se diverse prove supportano la stessa conclusione, mostrano prospettive diverse o sollevano nuove domande che devono ancora essere esplorate.

Se utile, invitare i gruppi a organizzare le principali scoperte su una **Bacheca delle Prove** condivisa, mostrando le diverse fonti, le prove chiave e le domande rimanenti.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a raccogliere prove da diverse fonti, come osservazioni, interviste, fotografie o documenti.

Usare domande aperte come "Cosa te lo fa pensare?" o "Cos'altro potremmo scoprire?" per supportare l'indagine senza dirigere le risposte dei bambini.

Aiutare i bambini a distinguere tra osservazioni, opinioni e prove.





Co-funded by
the European Union



Caccia alle prove

EXPLORE Phase

Incoraggiare i bambini a registrare le loro scoperte in modi diversi, inclusi disegno, scrittura o uso di simboli.

Valorizzare la curiosità ricordando ai bambini che le nuove domande sono una parte importante dell'indagine.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali prove vogliono raccogliere, scelgono le fonti che considerano utili e identificano le informazioni che ritengono più affidabili e pertinenti per la loro indagine.

Il facilitatore supporta il processo senza selezionare le fonti o interpretare le prove al posto dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono raccogliere prove attraverso il disegno, scattando fotografie dove consentito, contando oggetti, usando simboli o dettando osservazioni.

Gruppi a capacità miste possono permettere ai bambini di contribuire secondo i propri punti di forza, ad esempio osservando, registrando, intervistando o presentando.

Fornire **Schede Osservazione “Caccia alle Prove”** con supporto visivo e formati di registrazione semplificati dove necessario.

Nota sulla tutela

Assicurarsi che i bambini raccolgano prove solo in aree sicure e supervisionate.

Se vengono utilizzate fotografie, ricordare ai bambini di non fotografare individui identificabili senza permesso.





Co-funded by
the European Union



Caccia alle prove

EXPLORE Phase

Incoraggiare un comportamento rispettoso ed evitare di raccogliere informazioni personali o sensibili.

Output

Schede Registrazione “Caccia alle Prove” completate contenenti le prove raccolte dai bambini.

Se i gruppi creano una **Bacheca delle Prove** condivisa, può essere utilizzata per mostrare le diverse fonti, le principali scoperte e le domande che devono ancora essere esplorate.

Il facilitatore dovrebbe documentare i materiali completati scattando fotografie, se consentito, o trasferendo le principali scoperte su un foglio riassuntivo.

Collegamento con la fase successiva

Le prove raccolte forniscono una base condivisa per la fase **SPEAK**.

I bambini possono utilizzare le loro scoperte per sviluppare messaggi informati, identificare priorità e spiegare le loro idee usando prove piuttosto che supposizioni.

Allegati correlati

Allegato E.7.A1 – Schede Osservazione “Caccia alle Prove”

Schede utilizzate per guidare i bambini nell'osservare diversi aspetti del problema selezionato e identificare possibili indizi.

Allegato E.7.A2 – Scheda Registrazione “Caccia alle Prove”

Un foglio di lavoro utilizzato per registrare gli indizi e organizzare le informazioni sulla vita dei bambini nella comunità.





Co-funded by
the European Union



Mappa esplorativa del problema

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.8.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a indagare su un problema identificato durante la fase **NOTICE** organizzando ciò che già sanno, identificando ciò che devono ancora scoprire e riconoscendo le persone e i diritti collegati al problema.

Materiali

- Allegato E.8.A1 – Scheda “Mappa Esplorativa del Problema”
- Post-it
- Matite e pennarelli
- Materiali dalla fase NOTICE, come Schede di Osservazione o Fogli di Lavoro Cronologici
- Opzionale: schede sui diritti dei bambini, fotografie, mappe della scuola e risorse internet o bibliotecarie

Come usarlo

Fase 1 – Riprendere la fase NOTICE

Rivedere le osservazioni e le domande raccolte durante la fase **NOTICE**.

Invitare i bambini a scegliere un problema che vorrebbero approfondire.

Fase 2 – Introdurre la Mappa Esplorativa del Problema

Dividere i bambini in piccoli gruppi e dare a ciascun gruppo una **Scheda “Mappa Esplorativa del Problema”**.

Chiedere loro di scrivere o disegnare il problema selezionato al centro della mappa.





Co-funded by
the European Union



Mapa esplorativa del problema

EXPLORE Phase

Fase 3 – Esplorare il problema

Guidare i bambini attraverso le diverse sezioni della mappa.

Invitarli a pensare a ciò che già sanno, a ciò che vogliono ancora scoprire, a chi è colpito, a chi potrebbe aiutarli a comprendere meglio il problema e a quali diritti dei bambini possano essere collegati.

I bambini possono registrare le loro idee usando parole, disegni, simboli o brevi appunti.

Fase 4 – Identificare modi per scoprire di più

Incoraggiare i bambini a pensare a diversi modi per rispondere alle loro domande, come osservare di nuovo, intervistare persone, leggere informazioni o scattare fotografie dove consentito.

Fase 5 – Condividere e confrontare

Invitare ogni gruppo a presentare la propria mappa.

Insieme, confrontare somiglianze e differenze tra i problemi, le domande, le persone e i diritti identificati dai gruppi.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a fare domande prima di cercare risposte, e ricordare loro che è normale non sapere ancora tutto.

Usare domande aperte come "Cosa sappiamo già?" e "Cos'altro dobbiamo scoprire?" per guidare la discussione senza dirigere le risposte dei bambini.

Aiutare i bambini a considerare diverse prospettive chiedendo chi potrebbe essere colpito e le voci di chi potrebbero mancare.





Co-funded by
the European Union



Mappa esplorativa del problema

EXPLORE Phase

Supportare i bambini nell'organizzare le loro idee attraverso disegni, parole chiave, simboli o brevi appunti, secondo il loro modo preferito di comunicare.

Mantenere il focus sulla comprensione del problema piuttosto che passare troppo rapidamente alle soluzioni. Questo prepara i bambini ai passi successivi del processo SCM.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quale problema indagare, identificano le domande a cui vogliono rispondere e scelgono come raccogliere le informazioni.

Determinano anche quali prospettive e fonti considerano importanti.

Il facilitatore supporta il processo senza selezionare il problema, le domande o le fonti al posto dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono disegnare invece di scrivere, usare simboli illustrati o schede sui diritti dei bambini, contribuire con idee oralmente o lavorare con un compagno.

Per i bambini più piccoli, semplificare la **Scheda Mappa Esplorativa del Problema** riducendo il numero di sezioni.

I bambini più grandi possono esplorare diverse prospettive o confrontare informazioni da più di una fonte.

Nota sulla tutela

Incoraggiare i bambini a indagare su problemi della comunità piuttosto che su situazioni personali.





Co-funded by
the European Union



Mappa esplorativa del problema

EXPLORE Phase

Se le interviste o le osservazioni coinvolgono altre persone, ricordare ai bambini di rispettare la privacy, chiedere il permesso dove appropriato ed evitare di raccogliere informazioni personali o sensibili.

Se emerge una preoccupazione relativa alla tutela, riconoscerla con calma senza chiedere ulteriori dettagli davanti al gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione dopo l'attività.

Output

Mappe Esplorative del Problema completate che mostrano il problema selezionato, ciò che i bambini già sanno, ciò che vogliono ancora scoprire, le persone coinvolte, le possibili fonti di informazione e i diritti dei bambini collegati al problema.

Il facilitatore dovrebbe raccogliere o fotografare le mappe completate, se consentito, per l'uso nella fase successiva.

Collegamento con la fase successiva

Le mappe completate forniscono una base di evidenze condivisa per la fase **SPEAK**.

I bambini possono utilizzare le informazioni raccolte per decidere quali messaggi vogliono comunicare, a chi vogliono rivolgersi e quali cambiamenti vorrebbero proporre.

Allegati correlati

Allegato E.8.A1 – Scheda “Mappa Esplorativa del Problema”

Un foglio di lavoro utilizzato per esplorare i problemi della comunità dalla prospettiva dei bambini e organizzare ciò che sanno, ciò che devono ancora scoprire, le persone coinvolte e i diritti collegati al problema.





Il Semaforo del "Perché?"

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
8-12

Durata
30-35 min

Gruppo
Grande gruppo

Allegato collegato
E.9.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a esplorare un problema o una preoccupazione identificata durante la fase **NOTICE** utilizzando una semplice struttura a semaforo.

I bambini identificano cosa blocca la situazione, perché potrebbe accadere, cosa devono ancora capire e quali idee potrebbero aiutare a far progredire la situazione.

L'attività aiuta i bambini a organizzare il loro pensiero, collegare le cause con possibili idee e preparare messaggi più chiari per la fase **SPEAK**, senza richiedere loro di trovare una soluzione definitiva immediatamente.

Materiali

- Allegato E.9.A1 – Scheda “Semaforo del "Perché?"”
- Post-it o cerchi di carta rossi, gialli e verdi
- Pennarelli o matite
- Opzionale: simboli per accompagnare ogni colore, ad esempio: Rosso = Stop / Il problema; Giallo = Pensa / Domande e cause; Verde = Via / Possibili idee.

Come usarlo

Fase 1 – Scegliere il problema

Partire da un problema, luogo, barriera o preoccupazione identificata dai bambini durante la fase **NOTICE**.

Scrivere o disegnarlo chiaramente al centro del Scheda “Semaforo del "Perché?"”.





Co-funded by
the European Union



Il Semaforo del "Perché?"

EXPLORE Phase

Ad esempio: "Il cortile sembra noioso" o "Alcuni bambini non possono usare facilmente questo spazio".

Fase 2 – Esplorare cosa blocca la situazione

Nella sezione rossa, invitare i bambini a descrivere il problema o l'ostacolo.

Usare semplici stimoli per aiutarli a riflettere su cosa è difficile, cosa non funziona bene o cosa potrebbe impedire ai bambini di godere o utilizzare lo spazio.

I bambini possono scrivere, disegnare o dettare le loro idee.

Fase 3 – Esplorare possibili cause e domande

Nella sezione gialla, invitare i bambini a pensare al perché la situazione potrebbe verificarsi e a cosa devono ancora capire.

Incoraggiarli a considerare quali informazioni potrebbero mancare e chi potrebbe aiutarli a comprendere meglio il problema.

I bambini possono scrivere, disegnare o dettare le loro idee.

Fase 4 – Identificare possibili vie d'uscita

Nella sezione verde, invitare i bambini a suggerire idee che potrebbero migliorare la situazione.

Incoraggiarli a pensare a cosa potrebbe aiutare, cosa potrebbe cambiare e quali idee potrebbero voler discutere con adulti o decisori.

Fase 5 – Collegare cause e idee

Aiutare i bambini a considerare se ogni idea verde risponde a una delle cause o domande identificate nella sezione gialla.





Co-funded by
the European Union



Il Semaforo del "Perché?"

EXPLORE Phase

Se il collegamento non è chiaro, invitarli a pensare se mancano informazioni o se l'idea deve essere sviluppata ulteriormente.

Fase 6 – Scegliere i punti chiave

Invitare i bambini a selezionare le idee verdi e le domande gialle che considerano più importanti.

Questi punti chiave possono essere portati avanti nella fase **SPEAK**.

Suggerimenti per il facilitatore

Mantenere l'attività esplorativa. La sezione verde non dovrebbe essere trattata come un elenco di soluzioni definitive, ma come uno spazio per possibili idee che i bambini possono testare, discutere o presentare agli adulti.

Aiutare i bambini a superare affermazioni generiche come "perché è brutto" o "perché agli adulti non importa".

Usare stimoli di approfondimento gentili, ad esempio: "Cosa te lo fa pensare?", "Potrebbe esserci un'altra spiegazione?" o "Chi potrebbe saperne di più?"

Incoraggiare i bambini a collegare ogni idea verde a una o più cause o domande identificate nella sezione gialla.

Ad esempio, se il problema è che il cortile sembra noioso, le possibili idee dovrebbero rispondere alle ragioni identificate, come la mancanza di giochi, attrezzature rotte o uso diseguale dello spazio.

Evitare che la discussione sia dominata dai bambini più sicuri. Dare ai bambini tempo per riflettere individualmente o in piccoli gruppi, e permettere loro di contribuire attraverso post-it, disegni o discussione orale prima di condividere con il gruppo più ampio.





Co-funded by
the European Union



Il Semaforo del "Perché?"

EXPLORE Phase

Iniziativa dei bambini

I bambini scelgono il problema da analizzare, identificano possibili cause e domande, e propongono le proprie idee per il cambiamento.

Il facilitatore supporta la struttura della discussione ma non decide in anticipo quali dovrebbero essere le cause o le possibili idee.

Suggerimenti per l'inclusione

Usare il colore insieme a parole e simboli, in modo che l'attività non si basi solo sul riconoscimento dei colori.

I bambini possono partecipare scrivendo, disegnando, posizionando simboli, parlando ad alta voce o chiedendo a un altro bambino o adulto di scrivere per loro. Per i bambini più piccoli, semplificare le domande: Rosso = Qual è il problema? Giallo = Perché succede? Verde = Cosa potrebbe aiutare?

Per i bambini con barriere linguistiche, usare disegni, icone o esempi dall'attività **NOTICE** precedente.

Nota sulla tutela

Usare il semaforo per esplorare situazioni condivise, spazi o problemi della comunità piuttosto che per valutare o giudicare il comportamento, le capacità o le esperienze personali dei singoli bambini.

Incoraggiare i bambini a parlare in termini generali ed evitare di nominare o incolpare individui specifici.

I bambini non dovrebbero sentirsi sotto pressione nel condividere informazioni personali o esperienze che li mettono a disagio.





Co-funded by
the European Union



Il Semaforo del "Perché?"

EXPLORE Phase

Output

Un Semaforo del "Perché?" completato che mostra:

Rosso: il problema o l'ostacolo identificato dai bambini;

Giallo: possibili cause, domande e informazioni ancora necessarie;

Verde: possibili idee o vie d'uscita proposte dai bambini.

Questo risultato aiuta il gruppo a visualizzare il percorso dal problema alla comprensione e al possibile cambiamento.

Collegamento con la fase successiva

Le idee verdi e le domande gialle diventano la base per la fase **SPEAK**.

I bambini possono usarle per preparare poster, lettere, presentazioni o messaggi per adulti e portatori di interesse. Invece di dire semplicemente "questo non funziona", possono spiegare il problema che hanno notato, le possibili ragioni e domande che hanno esplorato, e le idee che vorrebbero discutere.

Allegati correlati

Allegato E.9.A1 – Scheda "Semaforo del "Perché?""

Un semplice foglio di lavoro o modello di poster con tre sezioni a semaforo: rosso per il problema o l'ostacolo, giallo per le cause e le domande, e verde per le possibili idee o vie d'uscita. Il foglio aiuta i bambini a organizzare la loro analisi.





Co-funded by
the European Union



Detective delle Buone Pratiche

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-12

Durata
40-45 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.10.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a esplorare i punti di forza esistenti, le esperienze positive e le buone pratiche nella loro scuola, cortile, centro comunitario o quartiere.

I bambini analizzano esperienze (luoghi, attività, relazioni...) positive passate per individuare cosa le ha rese efficaci e trasformarle in idee per risolvere la sfida.

L'attività guida i bambini a scoprire che la loro comunità possiede già risorse utili, persone o esempi preziosi che possono supportare un cambiamento positivo.

Materiali

- **Allegato E.10.A1 – Taccuino delle Buone Pratiche**
- Matite, pennarelli e tavolette portablocco
- Opzionale: post-it o schede per raccogliere parole chiave dalle interviste
- Opzionale: un poster grande intitolato "Cosa Funziona Già Bene?" per raccogliere le scoperte comuni

Come usarlo

Fase 1 – Partire da un problema identificato nella fase NOTICE

Scegliere un problema, luogo o preoccupazione che i bambini hanno identificato durante la fase **NOTICE**.

Fase 2 – Cercare momenti che hanno funzionato bene

Invitare i bambini a guardare il problema da un'angolazione diversa.

Invece di concentrarsi solo su ciò che è difficile o mancante, chiedere loro di pensare a momenti in cui il luogo, l'attività o la situazione ha funzionato meglio.





Detective delle Buone Pratiche

EXPLORE Phase

Ad esempio, se il gruppo sta esplorando un cortile che sembra noioso o escludente, i bambini possono ricordare un giorno in cui il cortile era divertente, accogliente o più facile da usare.

Fase 3 – Raccogliere storie positive

In coppie o piccoli gruppi, i bambini condividono brevi storie su questi momenti positivi. Possono parlare, disegnare, scrivere parole chiave o usare simboli nel **Taccuino delle Buone Pratiche**.

I bambini più grandi possono anche intervistare il personale scolastico o comunitario, se appropriato e organizzato in anticipo.

Fase 4 – Identificare i fattori di successo

I bambini esaminano le storie raccolte e identificano cosa ha aiutato l'esperienza positiva a realizzarsi. Questi fattori possono includere persone, spazi, materiali, regole, tempo, cooperazione, comunicazione, creatività o il modo in cui i bambini si sono aiutati a vicenda.

Fase 5 – Collegare le buone pratiche al problema attuale

I bambini discutono se qualcuno di questi elementi positivi potrebbe aiutare con il problema che stanno esplorando ora. Ad esempio: se una festa scolastica ha funzionato bene perché tutti avevano un ruolo, i ruoli condivisi potrebbero aiutare a rendere il cortile più inclusivo?

Fase 6 – Creare un elenco condiviso

I gruppi condividono le loro scoperte e creano un **Manifesto delle Buone Pratiche** che elenca i punti di forza, i fattori di successo e le pratiche che potrebbero ispirare proposte future.





Detective delle Buone Pratiche

EXPLORE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Mantenere l'attività collegata al problema selezionato dalla fase **NOTICE**. L'obiettivo non è raccogliere ricordi positivi casuali, ma capire cosa funziona già e cosa potrebbe essere utile per la preoccupazione attuale.

Aiutare i bambini a passare da "è stato bello" a "cosa lo ha fatto funzionare?".

Evitare la positività forzata. I bambini non dovrebbero sentire che i problemi vengono ignorati. Spiegare che cercare i punti di forza può aiutare il gruppo a trovare idee più realistiche e creative per il cambiamento.

Per i bambini più piccoli, usare il disegno e la narrazione invece di interviste formali.

Iniziativa dei bambini

I bambini scelgono gli esempi positivi o le storie che vogliono indagare. Decidono quali elementi hanno reso possibili quelle esperienze e quali buone pratiche potrebbero ispirare i passi successivi del gruppo.

Il facilitatore supporta il processo ma non decide quali esempi sono importanti.

Suggerimenti per l'inclusione

Per i bambini più piccoli, semplificare il compito chiedendo loro di disegnare o descrivere "un momento in cui questo posto era bello".

I bambini possono partecipare con ruoli diversi: narratore, ascoltatore, disegnatore, annotatore, intervistatore o presentatore.

Per i bambini con barriere linguistiche, permettere disegni, gesti, simboli o supporto tra pari.





Detective delle Buone Pratiche

EXPLORE Phase

Per i bambini che potrebbero trovare difficile fare interviste, usare conversazioni in coppia o narrazione in piccoli gruppi invece di domande formali.

Nota sulla tutela

Le storie positive non dovrebbero essere usate per sminuire o minimizzare le preoccupazioni dei bambini. Se emerge un problema sensibile, il facilitatore dovrebbe riconoscerlo con calma e seguire la procedura di tutela o protezione dell'infanzia appropriata.

Nessuna pressione sulla condivisione personale: i bambini possono parlare di un luogo, un'attività, una situazione generale o un esempio immaginato.

Output

Un **Manifesto delle Buone Pratiche** che elenca esempi positivi, punti di forza e fattori di successo già presenti nella scuola o nella comunità.

Il risultato aiuta i bambini a identificare risorse che potrebbero ispirare idee realistiche e guidate dai bambini per il cambiamento.

Collegamento con la fase successiva

Le buone pratiche identificate in questa attività possono supportare la fase **SPEAK**.

I bambini possono usarle per presentare non solo ciò che deve cambiare, ma anche ciò che già funziona e potrebbe essere rafforzato, ripetuto o ampliato.

Allegati correlati

Allegato E.10.A1 – Taccuino delle Buone Pratiche

Un semplice foglio per interviste e riflessioni che aiuta i bambini a raccogliere esempi positivi, identificare cosa li ha fatti funzionare e collegare questi punti di forza al problema che stanno esplorando.





Co-funded by
the European Union



Scala dei Perché

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
6-8

Durata
45 - 60 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.11.A1-3

Obiettivo

Aiutare i bambini a indagare su un problema della comunità identificato durante la fase **NOTICE** ponendo semplici domande "perché", esplorando possibili cause e riconoscendo che i problemi hanno spesso più di una ragione.

Materiali

- Allegato E.11.A1 – Scheda “Scala dei Perché”, uno per gruppo
- Allegato E.11.A2 – Scheda “Riflessione”
- Allegato E.11.A3 – Poster Riassuntivo dell'Indagine
- Pennarelli
- Post-it
- Opzionale: schede illustrate
- Opzionale: schede sui diritti dei bambini

Come usarlo

Fase 1 – Riprendere l'indizio selezionato

Esporre la **Bacheca dei Grandi Indizi** creata durante la fase **NOTICE** e invitare i bambini a guardare di nuovo l'indizio selezionato.

Chiedere cosa hanno notato, perché hanno scelto quell'indizio e cosa vogliono ancora capire.

Spiegare che ora diventeranno esploratori della comunità e cercheranno di capire perché la situazione esiste.





Scala dei Perché

EXPLORE Phase

Fase 2 – Costruire il primo gradino

Scrivere il problema selezionato in fondo alla **Scheda “Scala dei Perché”**.

Ad esempio: "C'è spazzatura vicino al parco giochi."

Invitare i bambini a suggerire perché la situazione potrebbe verificarsi. Accettare diverse idee senza valutarle.

Fase 3 – Continuare a salire

Scegliere una delle annotazioni dei bambini e invitare il gruppo a pensare a quale sia la causa.

Ripetere il processo per tre o quattro livelli.

Aiutare i bambini a notare che può esserci più di una spiegazione possibile e che non sempre c'è un'unica risposta corretta.

Fase 4 – Cercare gli indizi

Invitare i bambini a pensare a cosa supporta le loro idee.

Usare le **Schede “Riflessione”** per aiutarli a riflettere su cosa hanno visto, cosa hanno sentito e cosa li fa pensare che la loro spiegazione possa essere accurata.

Fase 5 – Creare il Poster Riassuntivo dell'Indagine

Dare a ogni gruppo un **Poster Riassuntivo dell'Indagine** e invitare i bambini a organizzare ciò che hanno scoperto.

Registrano il problema esplorato, le principali scoperte, le persone coinvolte, le domande che rimangono e cosa vorrebbero chiedere agli adulti.

Incoraggiare i bambini a decidere quali idee sono più importanti da includere.





Co-funded by
the European Union



Scala dei Perché

EXPLORE Phase

Spiegare che il poster rappresenta l'indagine del gruppo e li aiuterà a preparare il loro messaggio per gli adulti durante la fase **SPEAK**.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare la curiosità piuttosto che concentrarsi sulle risposte corrette.

Usare stimoli aperti come "Cosa te lo fa pensare?" o "Potrebbe esserci un'altra ragione?" per supportare la riflessione senza dirigere le risposte dei bambini.

Accettare diverse spiegazioni senza decidere troppo in fretta quale sia giusta.

Dare ai bambini tempo sufficiente per pensare e incoraggiarli a costruire sulle idee degli altri.

Permettere ai bambini di esprimere le loro idee attraverso la parola, i disegni, i gesti o le schede illustrate.

Se i bambini si bloccano, offrire semplici stimoli senza suggerire risposte.

Non è necessario rispondere a ogni domanda durante l'attività. Alcune domande possono rimanere aperte ed essere esplorate ulteriormente con gli adulti durante la fase **SPEAK**.

Iniziativa dei bambini

I bambini generano le domande, suggeriscono possibili spiegazioni, decidono quali idee esplorare ulteriormente e scelgono la domanda chiave che vogliono portare nella fase **SPEAK**.

Il facilitatore supporta la discussione senza selezionare o dare priorità alle idee al posto dei bambini.





Co-funded by
the European Union



Scala dei Perché

EXPLORE Phase

Suggerimenti per l'inclusione

Garantire l'accessibilità di tutti i materiali: prevedendo, in caso di necessità, il supporto di un compagno o del facilitatore per posizionare le schede sul poster.

Per i bambini con barriere linguistiche, usare immagini, simboli e supporti visivi. Consentire risposte attraverso disegni, indicazioni o parole chiave.

Per favorire la partecipazione dei più timidi, permettere la condivisione con un compagno con il facilitatore prima del confronto di gruppo.

Per i bambini con diverse preferenze comunicative, accettare risposte attraverso la parola, il disegno, i gesti o la CAA. Fornire tempo aggiuntivo per riflettere e non richiedere a ogni bambino di parlare ad alta voce.

Nota sulla tutela

Mantenere la discussione focalizzata su situazioni della comunità piuttosto che sulle esperienze personali dei bambini.

Ricordare ai bambini che non ci sono risposte giuste o sbagliate e che la partecipazione è volontaria.

Se un bambino si sente a disagio, permettergli di fare una pausa o di ritirarsi dall'attività. Se emerge una preoccupazione relativa alla tutela, riconoscerla con calma senza chiedere ulteriori dettagli davanti al gruppo e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione.

Output

Schede “Scala dei Perché” completate e un **Poster Riassuntivo dell'Indagine** che mostra la comprensione del gruppo del problema selezionato, le possibili cause identificate, le persone coinvolte e le domande che rimangono.





Co-funded by
the European Union



Scala dei Perché

EXPLORE Phase

L'attività produce anche una o più domande chiave selezionate dai bambini per guidare la fase **SPEAK**.

Il facilitatore dovrebbe documentare i materiali completati scattando fotografie, se consentito, o trasferendo le principali scoperte su un foglio riassuntivo.

Collegamento con la fase successiva

Il **Poster Riassuntivo dell'Indagine** diventa il punto di partenza per l'attività **Consegna Speciale**.

I bambini utilizzano le prove, le idee e le domande raccolte per preparare un messaggio chiaro e significativo per gli adulti che potrebbero essere in grado di supportare un cambiamento positivo nella loro comunità.

Allegati correlati

Allegato E.11.A1 – Scheda “Scala dei Perché”

Un foglio di lavoro utilizzato per esplorare le possibili cause del problema selezionato attraverso una sequenza di semplici domande "perché".

Allegato E.11.A2 – Scheda “Riflessione”

Schede con stimoli visivi utilizzate per aiutare i bambini a riflettere sulle prove, le possibili spiegazioni e le domande che devono ancora essere esplorate.

Allegato E.11.A3 – Poster Riassuntivo dell'Indagine

Un poster condiviso utilizzato per organizzare le scoperte del gruppo, le persone coinvolte, le domande rimanenti e i messaggi chiave da portare nella fase **SPEAK**.





Co-funded by
the European Union



Passi silenziosi, pensieri rumorosi

EXPLORE Phase

Fase SCM
EXPLORE

Fascia d'età
9-12

Durata
45 - 60 min

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
E.12.A1-3

Obiettivo

Aiutare i bambini ad andare oltre le loro osservazioni iniziali esplorando cause, prospettive e conseguenze del problema emerso nella fase **NOTICE**.

L'attività incoraggia l'osservazione attenta, l'indagine collaborativa e il pensiero basato sulle evidenze prima che i bambini inizino a sviluppare proposte d'azione.

Materiali

- Allegato E.12.A1 – Scheda Indagine "Passi silenziosi", una per bambino o coppia
- Allegato E.12.A2 – Scheda Creatore di Storie, una per gruppo
- Allegato E.12.A3 – Muro dell'Indagine, uno per classe
- Matite
- Tavolette portablocco o altre superfici rigide per scrivere, opzionali per l'osservazione all'aperto
- Opzionale: post-it
- Pennarelli
- Fotocamera o tablet, dove possibile

Come usarlo

Fase 1 – Riprendere la storia

Esporre i titoli creati durante l'attività Giornalisti della Comunità.

Invitare ogni gruppo a selezionare la storia che vorrebbe approfondire.

Spiegare: "I giornalisti non si fermano dopo aver trovato una storia. La indagano per capire perché accade e come colpisce le persone."





Passi silenziosi, pensieri rumorosi

EXPLORE Phase

Fase 2 – Fare una passeggiata di osservazione silenziosa

I bambini rivisitano il luogo o la situazione selezionata e osservano attentamente cosa sta accadendo intorno a loro.

Usando la **Scheda Indagine “Passi silenziosi”**, registrano nuovi dettagli, informazioni che supportano o mettono in discussione le loro prime impressioni, domande che vengono in mente e qualsiasi altra cosa che li aiuti a comprendere la situazione più chiaramente.

Fase 3 – Condividere le osservazioni

Tornati in classe, invitare i bambini a confrontare ciò che hanno osservato.

Usare domande aperte per stimolare la riflessione su cosa li ha sorpresi, se tutti hanno notato le stesse cose, le possibili cause e le persone coinvolte.

I bambini identificano schemi ricorrenti e organizzano le loro idee sul Muro dell'Indagine.

Fase 4 – Costruire la storia

Dare a ogni gruppo una **Scheda Creatore di Storie** e invitarli a organizzare le loro scoperte intorno a quattro aree: cosa hanno scoperto - le prove che supportano le loro idee - chi è coinvolto - cosa devono ancora scoprire.

Ricordare ai bambini che i giornalisti non hanno sempre tutte le risposte e che le buone domande possono essere preziose quanto le conclusioni.

Fase 5 – Preparare il messaggio chiave

Ogni gruppo identifica quella che considera la scoperta più importante dell'indagine e prepara un messaggio che vuole far sentire agli adulti durante la fase **SPEAK**.





Co-funded by
the European Union



Passi silenziosi, pensieri rumorosi

EXPLORE Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Permettere al silenzio di essere parte dell'indagine piuttosto che qualcosa che deve essere riempito con la conversazione.

Incoraggiare i bambini a osservare attentamente prima di interpretare ciò che vedono.

Usare stimoli aperti come "Cosa te lo fa pensare?", "Quali prove supportano questa idea?" o "Potrebbe esserci un'altra spiegazione?" per stimolare la curiosità senza dirigere le risposte dei bambini.

Evitare di confermare o rifiutare troppo rapidamente le interpretazioni dei bambini. Invece, aiutarli a distinguere tra osservazioni, supposizioni e opinioni.

Dare a ogni bambino tempo sufficiente per pensare individualmente prima di iniziare la discussione di gruppo.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali osservazioni sono significative, sviluppano le proprie spiegazioni, formulano domande di indagine e scelgono quali scoperte condividere con gli altri.

Il facilitatore supporta l'indagine senza interpretare le prove o dirigere le conclusioni dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurarsi che il percorso di osservazione sia fisicamente accessibile. Se l'accesso è limitato, usare fotografie, video o osservazioni virtuali. I bambini possono anche contribuire analizzando le prove raccolte dai compagni o aiutando a documentare la discussione di gruppo.





Passi silenziosi, pensieri rumorosi

EXPLORE Phase

Per i bambini con barriere linguistiche, fornire **Schede Indagine “Passi silenziosi”** con supporto visivo, icone o inizi di frase. Permettere loro di esprimere le idee attraverso disegni, simboli, parole chiave o fotografie prima di discuterle con il gruppo.

Per i bambini più timidi, prevedere un momento di riflessione individuale e un primo confronto a coppie o con il facilitatore, senza obbligo di intervenire davanti a tutto il gruppo.

Rispettare le diverse preferenze comunicative lasciando ai bambini il tempo di riflettere e la libertà di esprimersi come preferiscono: a voce, per iscritto, con disegni, gesti o foto.

Nota sulla tutela

Scegliere aree di osservazione sicure, familiari e adeguatamente supervisionate.

Ricordare ai bambini che dovrebbero osservare luoghi e situazioni piuttosto che concentrarsi su individui specifici. Non dovrebbero fotografare o registrare persone identificabili senza permesso appropriato.

I bambini non dovrebbero mai sentirsi sotto pressione nel discutere esperienze personali o situazioni sensibili.

Output

Una **Scheda di Indagine “Passi silenziosi”**, una **Scheda Creatore di Storie** e un **Muro dell'Indagine** completati che mostrano le osservazioni dei bambini, le possibili cause, le persone coinvolte e le domande che devono ancora essere esplorate.

Il facilitatore dovrebbe documentare i materiali completati scattando fotografie, se consentito, o trasferendo le principali scoperte su un foglio riassuntivo.





Co-funded by
the European Union



Passi silenziosi, pensieri rumorosi

EXPLORE Phase

Collegamento con la fase successiva

Le scoperte prodotte durante l'attività forniscono la base di evidenze per la **Conferenza Stampa dei Bambini** nella fase **SPEAK**.

I bambini possono utilizzare le loro osservazioni, le possibili spiegazioni e le prospettive identificate per sviluppare messaggi chiari, credibili e orientati alle soluzioni per i decisori.

Allegati correlati

Allegato E.12.A1 – Scheda Indagine “Passi silenziosi”

Un foglio di lavoro utilizzato dai bambini per registrare osservazioni, possibili spiegazioni e domande durante la passeggiata silenziosa.

Allegato E.12.A2 – Scheda Creatore di Storie

Un foglio di lavoro di gruppo utilizzato per organizzare le principali scoperte, le prove a supporto, le persone coinvolte e le domande rimanenti.

Allegato E.12.A3 – Muro dell'Indagine

Un poster condiviso utilizzato per raccogliere, confrontare e organizzare le osservazioni dei gruppi e gli schemi ricorrenti.





Attività SPEAK in sintesi

Utilizza questa panoramica per scegliere le attività più adatte all'età dei bambini, al contesto e al tipo di osservazione o riflessione che desideri incoraggiare.

Dare forma al messaggio: dalle prove alle richieste

Attività che aiutano i bambini a selezionare i risultati principali, a organizzare le proprie idee e a trasformare le prove in messaggi chiari, raccomandazioni e richieste.

S.2 – La sfida dei palloncini (6–8)

S.3 – Albero del cambiamento (9–12)

S.6 – Consegna speciale (6–8)

S.7 – Le nostre voci, il nostro messaggio (9–12)

S.9 – Forum comunitario per bambini (9–12)

Scelta del formato: pianificazione e creatività

Attività che aiutano i bambini a comprendere il loro pubblico, a riflettere sulle aspettative e sulle preoccupazioni e a prepararsi all'incontro con maggiore sicurezza.

S.1 – Conosci il tuo pubblico (6–8 / 9–12)

S.5 – Cosa potrebbe succedere (9–12)

Scelta del formato: pianificazione e creatività

Attività che aiutano i bambini a scegliere come comunicare, organizzare i ruoli e preparare una presentazione accessibile, creativa o strutturata.

S.4 – Scegliere la nostra voce (6–8 / 9–12)

S.8 – Proponi il tuo cambiamento! (9–12)

S.12 – Briefing mediatico dei bambini (9–12)

Incontrare gli adulti: formati di dialogo intergenerazionale

Attività che creano opportunità per i bambini di condividere le proprie idee direttamente con gli adulti, porre domande e ricevere una risposta.

S.10 – Galleria di poster parlanti (6–8 / 9–12)

S.11 – Cassetta postale dei diritti (6–8 / 9–12)





Co-funded by
the European Union



Conosci il tuo pubblico

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
40-50 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
Nessuno

Obiettivo

Aiutare i bambini a conoscere i propri interlocutori e a comunicare con efficacia.

Esplorare il ruolo dei decisori politici, i bambini scoprono cosa sta a cuore al loro pubblico e imparano a presentare le proprie idee in modo chiaro, sicuro e rispettoso.

Materiali

- Fonti di informazione adatte ai bambini e rivolte al pubblico selezionato, come biografie, siti web, brevi articoli, video o interviste
- Fotografie, discorsi o altri esempi di comunicazione pubblica
- Penne, pennarelli e post-it
- Computer con accesso a Internet
- Proiettore o schermo

Come usarlo

Fase 1 – Scegliere il pubblico

Insieme, individuare con chi i bambini desiderano parlare, ad esempio il preside di una scuola, il sindaco, un consigliere comunale o il responsabile di un parco.

Spiegare che conoscere meglio il proprio pubblico può aiutarli a comunicare le proprie idee in modo più chiaro ed efficace.

Fase 2 – Esplorare il pubblico

Fornire informazioni adatte ai bambini sulla persona o sull'organizzazione selezionata.





Conosci il tuo pubblico

SPEAK Phase

In piccoli gruppi, i bambini esplorano video, fotografie, testi, interviste o altre fonti appropriate e discutono: Chi è questa persona o organizzazione? - Qual è il suo ruolo? - Quali decisioni può prendere? - Cosa sembra importante per lei/lui/lui? - Come comunica con gli altri?

Fase 3 – Condividere le scoperte

I gruppi presentano i risultati delle loro ricerche.

Discutere insieme: Cosa abbiamo notato? - Come comunica questa persona o organizzazione? - Cosa potrebbe essere importante per loro? - Come possiamo spiegare le nostre idee in modo che capiscano e ci ascoltino? - Quali domande potrebbero farci?

Fase 4 – Preparare il messaggio

I bambini decidono come vogliono presentarsi, spiegare le proprie idee e presentare i propri suggerimenti.

Individuano esempi, informazioni o prove utili emersi dalla fase **EXPLORE** che possano supportare il loro messaggio.

Fase 5 – Riflessione sulla comunicazione

Discutere di come la comprensione del pubblico possa aiutare i bambini a sentirsi più sicuri e a comunicare in modo chiaro e rispettoso durante la prossima conversazione.

Suggerimenti per il facilitatore

Adattare l'attività ai bambini più piccoli utilizzando fotografie, emoji o semplici risposte con pollice in su e pollice in giù per aiutarli a esprimere le loro impressioni. Guardare insieme brevi video o fotografie e ponete domande come: "Cosa hai notato?" o "Come spiega questa persona le sue idee?".





Co-funded by
the European Union



Conosci il tuo pubblico

SPEAK Phase

Utilizzare domande guida chiare per aiutare i bambini a concentrarsi sul ruolo di chi prende la decisione, sul suo stile comunicativo e sul modo più rispettoso ed efficace per approcciarsi a lui.

Incoraggiare l'osservazione piuttosto che il giudizio. Ricordare ai bambini che lo scopo dell'attività è comprendere come la persona o l'organizzazione comunica e quali decisioni è in grado di prendere, non valutarle o criticarle.

Fornire informazioni in diversi formati, come video, fotografie, clip audio e testi brevi e accessibili, in modo che tutti i bambini possano partecipare e contribuire con le proprie osservazioni.

Aiutare i bambini a collegare ciò che scoprono sul pubblico con le prove, le idee e le raccomandazioni sviluppate durante la fase **EXPLORE**, senza decidere come dovrebbero adattare il loro messaggio.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali informazioni considerano rilevanti, cosa notano riguardo al decisore o all'organizzazione prescelta e come vogliono adattare il loro messaggio.

Scelgono quali esempi, prove e raccomandazioni della fase **EXPLORE** desiderano comunicare e come intendono prepararsi per la conversazione.

Suggerimenti per l'inclusione

Consentire ai bambini di lavorare individualmente, in coppia o in piccoli gruppi, a seconda della loro sicurezza, delle loro preferenze comunicative e delle loro esigenze di supporto.





Co-funded by
the European Union



Conosci il tuo pubblico

SPEAK Phase

Fornire informazioni in diversi formati, tra cui video, fotografie, clip audio e testi brevi e accessibili. Incoraggiare i bambini a discutere, osservare e confrontare le informazioni, anziché affidarsi esclusivamente alla lettura.

Per i bambini con difficoltà linguistiche o esigenze comunicative particolari, utilizzare materiali visivi, semplici suggerimenti e parole chiave. Consentire risposte verbali, scritte, tramite disegni, simboli o gesti.

Gli adulti o i coetanei possono supportare i bambini leggendo ad alta voce le informazioni, spiegando i termini sconosciuti o registrando le loro osservazioni, senza però interpretare le loro idee o decidere al posto loro cosa sia importante.

Nota sulla tutela

Utilizzare esclusivamente informazioni di pubblico dominio e appropriate all'età del soggetto o dell'organizzazione prescelta.

Ricordate ai bambini che lo scopo dell'attività è comprendere il ruolo, le responsabilità e lo stile comunicativo della persona, non giudicarla o criticarla personalmente.

Durante l'attività, incoraggiate una discussione rispettosa ed evitate di condividere informazioni private, sensibili o non verificate.

Se i bambini individuano informazioni inappropriate, sconvolgenti o poco chiare, il facilitatore dovrebbe aiutarli a trovare una fonte più sicura e affidabile.

Output

Un profilo condiviso del pubblico che mostra le osservazioni dei bambini sul decisore o sull'organizzazione selezionata, inclusi il suo ruolo, le responsabilità, lo stile di comunicazione e le decisioni che potrebbero essere in grado di influenzare.





Co-funded by
the European Union



Conosci il tuo pubblico

SPEAK Phase

I bambini individuano anche le prime idee per adattare il loro messaggio, selezionando le prove pertinenti e comunicando in modo chiaro e rispettoso con il pubblico prescelto.

Il facilitatore dovrà documentare le principali osservazioni e le idee di comunicazione su un foglio riassuntivo o su un poster condiviso, da utilizzare nelle successive attività **SPEAK**.

Collegamento con la fase successiva

Il profilo del pubblico che emerge durante questa attività aiuta i bambini a prepararsi alla comunicazione diretta con chi prende le decisioni.

I bambini possono utilizzare ciò che hanno imparato per adattare il loro messaggio, selezionare prove pertinenti, formulare domande significative e decidere come presentare le proprie idee in modo chiaro e rispettoso durante riunioni, presentazioni o altre attività comunicative.

Le osservazioni raccolte possono essere riprese anche durante la fase **WEIGH** per riflettere su come ha reagito il decisore e se l'approccio comunicativo scelto è stato efficace.

Allegati correlati

Non è richiesto alcun allegato.





Co-funded by
the European Union



La sfida dei palloncini

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
6-8

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.2.A1-3

Obiettivo

Aiutare i bambini a sviluppare un messaggio chiaro e collettivo, individuando le idee più importanti che desiderano comunicare ai decisori e concordando con loro le modalità di condivisione.

Materiali

- Allegato S.2.A1 – Poster Mongolfiera
- Allegato S.2.A2 – Biglietti Mongolfiera
- Allegato S.2.A3 – Cestello Mongolfiera
- Pennarelli, matite e pastelli
- Nastro adesivo o puntina adesiva
- Facoltativo: adesivi per il voto

Come usarlo

Fase 1 – Il palloncino è pronto

Mostrare il **Poster Mongolfiera** e presenta l'attività.

“Questo pallone è diretto verso le persone che possono contribuire a migliorare la vita dei bambini. Ma il pallone non può contenere tutti i messaggi. Ha spazio solo per i messaggi che i bambini ritengono più importanti.”

Fase 2 – Gonfiare la mongolfiera

Dare a ogni bambino due o tre biglietti con messaggi a forma di palloncino.

Invitare a scrivere o disegnare: qualcosa che gli adulti dovrebbero sapere; qualcosa che gli adulti dovrebbero capire; qualcosa che i bambini vorrebbero cambiare.





La sfida dei palloncini

SPEAK Phase

I bambini condividono le loro idee con il gruppo e posizionano i loro biglietti accanto al palloncino.

Fase 3 – Scegliere cosa volerà

I bambini collaborano per identificare e raggruppare messaggi simili.

Insieme, decidono quali messaggi inserire nella mongolfiera. I messaggi selezionati vengono poi attaccati all'interno di essa.

Fase 4 – Decidere come la mongolfiera consegnerà il messaggio

Chiedere al gruppo: "Quando la mongolfiera raggiungerà gli adulti, come vorreste che ricevessero il vostro messaggio?"

I bambini scelgono il mezzo che rappresenta al meglio la loro voce.

Il gruppo registra il formato selezionato nel cesto del pallone.

Suggerimenti per il facilitatore

Ricordare ai bambini che ogni idea è preziosa, prima di invitare il gruppo a decidere quali messaggi siano i più importanti.

Incoraggiare i bambini a spiegare perché, secondo loro, un messaggio dovrebbe essere incluso nel palloncino.

Aiutare i bambini a identificare e combinare idee simili senza modificarne il significato.

Consentire ai bambini di contribuire attraverso il disegno, la scrittura o la parola.

Sostenere il gruppo nel raggiungere una decisione condivisa, senza selezionare o dare priorità ai messaggi per conto dei bambini.





Co-funded by
the European Union



La sfida dei palloncini

SPEAK Phase

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali messaggi sono più importanti, come raggruppare le idee simili e come desiderano comunicarle.

Il facilitatore supporta la discussione e il processo decisionale di gruppo senza influenzare il contenuto o la priorità dei messaggi dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che il **Poster Mongolfiera** sia posizionato ad un'altezza accessibile. Se necessario, un compagno o un accompagnatore può aiutare i bambini a maneggiare o attaccare i **Biglietti Mongolfiera**.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, utilizzare immagini e permettere loro di esprimere i propri messaggi attraverso disegni, simboli o parole chiave.

Per i bambini con poca fiducia in se stessi, permettere di scrivere o disegnare il loro messaggio prima di decidere se desiderano condividerlo ad alta voce.

Per i bambini con diverse preferenze comunicative, accettare contributi come parole, disegno, gesti o CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa).

Nota sulla tutela

I bambini possono esprimere preoccupazioni su questioni che li riguardano personalmente. Incoraggiateli a concentrarsi sul messaggio che vogliono trasmettere agli adulti, senza sentirsi obbligati a condividere esperienze personali.

Output

Il **Poster Mongolfiera** completo, che mostra i messaggi chiave considerati prioritari dai bambini e il formato di comunicazione scelto dal gruppo.





Co-funded by
the European Union



La sfida dei palloncini

SPEAK Phase

Il facilitatore deve documentare il poster completato scattando una fotografia, se consentito, oppure trascrivendo i messaggi selezionati e il formato di comunicazione su un foglio riassuntivo.

I messaggi prioritari costituiscono la base per la preparazione della comunicazione del gruppo con i responsabili delle decisioni.

Collegamento con la fase successiva

I messaggi concordati costituiscono la base per la comunicazione dei bambini con i responsabili delle decisioni.

Durante la fase **WEIGH**, i bambini possono riflettere sulla loro esperienza comunicativa, sulle risposte ricevute e su eventuali cambiamenti o impegni che ne sono conseguiti.

Allegati correlati

Allegato S.2.A1 – Poster Mongolfiera

Un grande poster illustrato utilizzato per raccogliere ed esporre i messaggi finali del gruppo.

Allegato S.2.A2 – Biglietti Mongolfiera

Biglietti usati dai bambini per scrivere o disegnare le idee che vogliono comunicare.

Allegato S.2.A3 – Cestello Mongolfiera

Uno spazio utilizzato per registrare il formato di comunicazione scelto dal gruppo.





Co-funded by
the European Union



Albero del cambiamento

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
9-12

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.3.A1-4

Obiettivo

L'obiettivo è supportare i bambini nella co-creazione di un messaggio chiaro e basato su dati concreti, organizzando i risultati, le idee e le raccomandazioni emerse durante la fase **EXPLORE** in una comunicazione condivisa per i decisori.

I bambini individuano le prove a sostegno del loro messaggio, concordano sui messaggi chiave e sulle richieste di intervento e decidono come vogliono comunicarli.

Materiali

- Allegato S.3.A1 – Poster “Albero del Cambiamento”
- Allegato S.3.A2 – Carte Radici
- Allegato S.3.A3 – Carte Rami
- Allegato S.3.A4 – Carte Frutti
- Pennarelli
- Nastro adesivo o puntina adesiva

Come usarlo

Fase 1 – Piantare l'albero

Mostrare il **Poster “Albero del Cambiamento”** e presenta l'attività, dicendo ad esempio: "Ogni albero forte inizia con buone radici. Ogni messaggio chiaro inizia con idee forti. Oggi faremo crescere un albero che aiuterà chi prende le decisioni a capire cosa vogliono cambiare i bambini."

Spiegare che ogni parte dell'albero rappresenterà una diversa componente del messaggio del gruppo.





Co-funded by
the European Union



Albero del cambiamento

SPEAK Phase

Fase 2 – Far crescere le radici

Invitare i bambini a usare le **Carte Radici** per registrare le prove raccolte durante la fase di **EXPLORE**.

Possono scrivere o disegnare: fatti che conoscono; osservazioni che hanno fatto; esperienze o punti di vista che hanno raccolto; esempi che mostrano perché la questione è importante.

I bambini posizionano le **Carte Radici** completate alla base dell'albero.

Fase 3 – Costruire il tronco e i rami

Scrivere il problema selezionato sul tronco dell'albero, utilizzando una formulazione concordata dal gruppo.

I bambini utilizzano quindi le **Carte Rami** per annotare i messaggi chiave che desiderano che i responsabili delle decisioni ricordino.

Il facilitatore aiuta i bambini a identificare raggruppare idee e messaggi correlati, senza modificarne il significato né decidere quali messaggi siano più importanti.

Fase 4 – Coltivare il frutto

Invitare i bambini a usare le **Carte Frutti** per annotare le azioni o le risposte che vorrebbero che chi deve prendere le decisioni intraprendesse.

Ogni biglietto deve contenere una richiesta chiara. I bambini appendono i biglietti della frutta completati all'albero.

Fase 5 – Decidi come condividere il messaggio

Invitare il gruppo a discutere su come vorrebbero comunicare **l'Albero del Cambiamento** ai responsabili delle decisioni.





Co-funded by
the European Union



Albero del cambiamento

SPEAK Phase

Utilizzare una domanda come: "Come vorremmo che gli adulti vedessero, sentissero o comprendessero il nostro messaggio?"

I bambini decidono come trasformare l'albero in un prodotto di comunicazione (es: una presentazione, un poster, una lettera, una mostra, un podcast o un video).

Annotare il formato selezionato accanto all'albero.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a sviluppare un messaggio condiviso piuttosto che una serie di messaggi individuali separati.

Aiutare i bambini a identificare e raggruppare idee simili senza modificarne il significato o decidere quali contributi siano più importanti.

Utilizzare domande aperte come: "Qual è l'aspetto più importante che i decisori dovrebbero comprendere?" oppure "Quali prove aiutano a spiegare perché questo problema è importante?".

Incoraggiare tutti i bambini a contribuire alle diverse parti dell'albero, permettendo loro di partecipare nel modo in cui si sentono più a loro agio.

Ricordare ai bambini che non esiste un unico modo corretto per comunicare le proprie idee, il formato finale dovrebbe rispecchiare le preferenze del gruppo.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali prove/osservazioni debbano formare le radici, quali messaggi chiave debbano diventare i rami, quali richieste di intervento debbano diventare i frutti e come desiderano comunicare l'**Albero del Cambiamento** una volta completato.





Co-funded by
the European Union



Albero del cambiamento

SPEAK Phase

Il facilitatore supporta la discussione, aiuta a organizzare i contributi dei bambini e garantisce che vengano incluse voci diverse, senza tuttavia influenzare il contenuto del messaggio del gruppo.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che il **Poster “Albero del Cambiamento”** e tutto il materiale siano fisicamente accessibili a ogni bambino. Se necessario, un compagno o un facilitatore può aiutare i bambini a maneggiare o posizionare le carte.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, utilizzare esempi visivi e consentite loro di contribuire tramite parole chiave, disegni, simboli, gesti o parole nella loro lingua.

Ai bambini con poca fiducia in sé stessi, offrire ruoli come scrittore, illustratore, organizzatore o presentatore, così che possano contribuire come più aggrada.

Per i bambini con diverse preferenze comunicative, accettare contributi scritti, visivi, verbali o basati sulla CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), concedere più tempo per pensare e non richiedere a tutti di parlare in pubblico.

Nota sulla tutela

I bambini potrebbero discutere di argomenti importanti per loro o per i loro coetanei. Incoraggiateli a concentrarsi sulla questione in generale, piuttosto che identificare singoli individui o condividere esperienze personali nei dettagli.

I bambini non devono sentirsi in dovere di spiegare o giustificare di fronte al gruppo interventi personali o delicati.

Se emerge un problema di tutela, prendetene atto con calma, non chiedete ulteriori dettagli di fronte al gruppo e seguite le procedure di tutela dell'organizzazione al termine dell'attività.





Co-funded by
the European Union



Albero del cambiamento

SPEAK Phase

Output

Un **Albero del Cambiamento** completato che mostra la questione selezionata, le prove e le osservazioni raccolte durante la fase **EXPLORE**, i messaggi chiave del gruppo e le azioni che i bambini vorrebbero che i decisori intraprendessero.

Collegamento con la fase successiva

L'**Albero del Cambiamento**, una volta completato, fornisce la base per la comunicazione dei bambini con chi prende le decisioni.

Dopo aver condiviso il messaggio, i bambini possono rivedere l'albero durante la fase di **WEIGH** per riflettere su come sono state accolte le loro idee, quale risposta è stata data e se ne è seguita qualche azione o impegno.

Allegati correlati

Allegato S.3.A1 – Poster “Albero del Cambiamento”

Un grande poster visivo utilizzato per organizzare la questione selezionata, le prove a sostegno, i messaggi chiave e le richieste di intervento.

Allegato S.3.A2 – Carte radice

Schede utilizzate dai bambini per registrare prove, osservazioni, esperienze ed esempi che dimostrano perché la questione è importante.

Allegato S.3.A3 – Carte rami

Schede utilizzate per sviluppare e organizzare i messaggi chiave che i bambini desiderano che chi prende le decisioni ricordi.

Allegato S.3.A4 – Carte frutti

Schede utilizzate per annotare le azioni o le risposte che i bambini vorrebbero che chi prende le decisioni intraprendesse.





Co-funded by
the European Union



Scegliere la nostra voce

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
60 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.4.A1

Obiettivo

Sostenere i bambini nella scelta di come presentare le proprie idee agli adulti e prepararli insieme a un dialogo rispettoso e sicuro con chi prende le decisioni.

Materiali

- **Allegato S.4.A1 – Il nostro Piano di Comunicazione**
- Immagini o esempi di diversi formati di comunicazione
- Carta per lavagna a fogli mobili
- Materiali artistici
- Facoltativo: dispositivo di registrazione, come un tablet o un telefono

Come usarlo

Fase 1 – Rivedere le raccomandazioni

Riepilogare brevemente le raccomandazioni elaborate durante la fase **EXPLORE**.

Chiedere ai bambini di individuare i messaggi che considerano più importanti e di concordare su ciò che vorrebbero che gli adulti ricordassero.

Annotare i messaggi chiave del gruppo su un foglio a cavalletto.

Fase 2 – Esplorare diversi modi di comunicare

Spiegare che non esiste un unico modo corretto per presentare le idee.

Mostrare ai bambini diverse possibilità di comunicazione, come parlare insieme, condividere le responsabilità tra più bambini, preparare poster o disegni, registrare un breve video o scrivere una lettera o una dichiarazione collettiva.





Co-funded by
the European Union



Scegliere la nostra voce

SPEAK Phase

Invitare i bambini a discutere quali opzioni ritengono più appropriate per il loro gruppo.

Fase 3 – Decidere insieme

I bambini scelgono il formato di comunicazione che desiderano utilizzare.

Decidono se a parlare sarà uno o più bambini e individuano come tutti possono contribuire, compresi i bambini che non desiderano parlare in pubblico.

Annotare le decisioni del gruppo sul **nostro Piano di Comunicazione**.

Fase 4 – Preparare la presentazione

I bambini iniziano a preparare il formato di comunicazione scelto.

Insieme, decidono cosa farà ciascuno, l'ordine della presentazione, quali raccomandazioni evidenziare e di quali materiali avranno bisogno.

Fase 5 – Esercitatevi insieme

Se opportuno, invitare i bambini a provare la loro presentazione.

Incoraggiare i colleghi a fornire un feedback costruttivo, evidenziando gli aspetti chiari e quelli che hanno funzionato bene.

Ricordare ai bambini che non è necessario che memorizzino tutto o che parlino in modo impeccabile. L'obiettivo è comunicare le proprie idee in modo chiaro e in un modo che metta a proprio agio il gruppo.

Suggerimenti per il facilitatore

Lasciare che siano i bambini a scegliere il formato di comunicazione, anziché selezionarlo al posto loro.





Co-funded by
the European Union



Scegliere la nostra voce

SPEAK Phase

Incoraggiare la condivisione delle responsabilità, in modo che la presentazione non dipenda solo dal bambino più sicuro di sé.

Aiutare i bambini a semplificare o organizzare i loro messaggi senza alterarne il significato.

Ridurre la pressione da prestazione ricordando ai bambini che gli adulti sono lì per ascoltarli e che le diverse forme di partecipazione sono ugualmente valide.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono come desiderano comunicare le loro raccomandazioni, chi parteciperà alla presentazione e come verranno suddivise le responsabilità.

Scelgono i messaggi che vogliono mettere in evidenza e i ruoli che si sentono a proprio agio ad assumere.

Il facilitatore supporta il processo di preparazione senza determinarne il formato, assegnare ruoli o selezionare portavoce per conto dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

Offrire diverse modalità di contributo, tra cui disegnare, scrivere, filmare, recitare, organizzare materiali o parlare in pubblico.

Consentire ai bambini di partecipare individualmente, in coppia o in piccoli gruppi, a seconda della loro sicurezza e delle loro preferenze comunicative.

Utilizzare esempi visivi e semplici suggerimenti per aiutare i bambini a confrontare diversi formati di comunicazione.

Assicurare che i bambini che non desiderano parlare in pubblico possano assumere ruoli significativi che contribuiscano alla presentazione del gruppo.





Co-funded by
the European Union



Scegliere la nostra voce

SPEAK Phase

Nota sulla tutela

I bambini non dovrebbero mai essere pressati a parlare in pubblico o a rappresentare il gruppo se non si sentono a proprio agio.

La partecipazione alla presentazione deve rimanere volontaria e i bambini devono poter cambiare ruolo o rinunciare a parlare in qualsiasi momento.

Il facilitatore deve assicurarsi che tutte le partecipazioni siano considerate di pari valore e che nessun bambino sia criticato per aver scelto un ruolo meno visibile.

Output

Un **Piano di Comunicazione** completo che illustra il formato di presentazione scelto dai bambini, i messaggi che desiderano comunicare e i ruoli e le responsabilità concordati dal gruppo.

Il gruppo si occupa anche di preparare il materiale necessario per l'incontro o l'attività di comunicazione con i responsabili delle decisioni.

Il facilitatore deve documentare il piano concordato e raccogliere o fotografare il materiale preparato, se consentito.

Collegamento con la fase successiva

Il **nostro Piano di Comunicazione**, una volta completato, e i materiali preparati aiutano i bambini a condividere le loro proposte con gli adulti o con chi prende le decisioni.

Durante la fase **WEIGH**, i bambini possono riflettere su come si è svolta la comunicazione, su come hanno funzionato i loro ruoli, su come hanno reagito gli adulti e se hanno avuto la sensazione che le loro opinioni fossero state ascoltate e prese sul serio.





Co-funded by
the European Union



Scegliere la nostra voce

SPEAK Phase

Allegati correlati

Allegato S.4.A1 – Il nostro Piano di Comunicazione

Una scheda di pianificazione utilizzata dai bambini per annotare il formato di comunicazione scelto, i messaggi chiave che desiderano presentare e i ruoli e le responsabilità concordati dal gruppo.





Co-funded by
the European Union



Cosa potrebbe succedere

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
8-12

Durata
60 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
Nessuno

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sulle proprie aspettative, sentimenti e preoccupazioni prima di parlare con chi prende le decisioni e a prepararsi ai diversi possibili esiti della conversazione.

L'attività offre ai bambini uno spazio sicuro in cui esprimere le proprie speranze, le proprie preoccupazioni e le proprie convinzioni, aiutando il gruppo a prepararsi all'incontro con maggiore consapevolezza e sicurezza.

Materiali

- Poster diviso in tre categorie
- Piccoli foglietti di carta o post-it
- Penne, matite o pennarelli
- Nastro adesivo, magneti o puntine per rimuovere/spostare le note

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione dell'attività

Spiegare ai bambini che si stanno preparando per una conversazione con chi prende le decisioni, con le autorità o con altri adulti che potrebbero essere in grado di rispondere alle loro idee.

Ricordare loro che è normale avere speranze, domande, sentimenti e preoccupazioni diverse prima di un incontro importante.

Fase 2 – Riflessione individuale

Dare a ogni bambino diversi pezzettini di carta o post-it.





Cosa potrebbe succedere

SPEAK Phase

Invitare a scrivere o disegnare i loro pensieri sulla conversazione imminente. Possono riflettere su ciò che non vedono l'ora di fare, su ciò che li preoccupa, su ciò che si aspettano, su ciò che potrebbe sorprenderli e su cosa renderebbe l'incontro un successo.

Chiedere ai bambini di non scrivere il loro nome sui bigliettini.

Fase 3 – Condividi in modo anonimo

Raccogliere tutti gli appunti e mettili insieme.

Invitare i bambini a scegliere a turno una nota e a leggerla ad alta voce. Se un bambino preferisce, il facilitatore può leggere la nota per lui.

Ricordare al gruppo di ascoltare con rispetto e di riconoscere che tutti i contributi sono preziosi.

Fase 4 – Definire le aspettative

Insieme, posizionare ogni biglietto sul poster sotto una delle tre categorie: Molto probabile che accada, Probabile che accada o Improbabile che accada.

Incoraggiare i bambini a discutere su dove posizionare ciascun biglietto e a raggiungere una decisione condivisa.

Fase 5 – Discutere e preparare

Esaminare insieme al gruppo il poster completato.

Aiutare i bambini a identificare speranze e preoccupazioni comuni, discutere di cosa potrebbero aver bisogno per prepararsi e riflettere su quali aspetti dell'incontro possono influenzare attraverso le loro azioni e la loro comunicazione.





Co-funded by
the European Union



Cosa potrebbe succedere

SPEAK Phase

Fase 6 – Documentare i risultati

Se consentito, scattare una fotografia del poster completato, in modo da poterlo rivedere dopo la riunione.

Suggerimenti per il facilitatore

Normalizzare le diverse emozioni ricordando ai bambini che è normale sentirsi eccitati, nervosi, curiosi o insicuri prima di una conversazione importante.

Mantenere l'anonimato dei contributi per permettere ai bambini di esprimere i propri pensieri onestamente senza sentirsi esposti.

Creare un'atmosfera rispettosa in cui tutte le idee siano ben accette e nessuno venga giudicato o deriso.

Concentrare la discussione sulla preparazione. Aiutare i bambini a distinguere tra ciò che non possono controllare e ciò che possono influenzare attraverso una comunicazione chiara, il lavoro di squadra e la preparazione.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono cosa si aspettano, cosa li preoccupa o cosa sperano prima ancora di parlare con chi prende le decisioni.

Le loro idee influenzano la preparazione del gruppo e aiutano a individuare di quale supporto, informazione o rassicurazione potrebbero aver bisogno prima dell'incontro.

Il facilitatore supporta la discussione senza decidere quali aspettative siano ragionevoli o importanti per conto dei bambini.





Co-funded by
the European Union



Cosa potrebbe succedere

SPEAK Phase

Suggerimenti per l'inclusione

Consentire ai bambini di esprimere i loro pensieri attraverso la scrittura, il disegno, i simboli o le parole chiave.

Se necessario, i bambini possono condividere verbalmente le loro idee con un facilitatore o un coetaneo, che le registrerà senza alterarne il significato.

Consentire ai bambini di contribuire in forma anonima e non obbligate nessuno a spiegare pubblicamente una preoccupazione personale.

Concedere loro più tempo per riflettere e assicurati che possano partecipare nel modo che ritengono più comodo.

Nota sulla tutela

Create un ambiente sicuro e rispettoso in cui i bambini possano esprimere le proprie preoccupazioni senza timore di essere giudicati.

Non sottovalutate le preoccupazioni, anche quando sembrano improbabili, e non chiedete ai bambini di spiegare le proprie paure personali davanti al gruppo.

Se un bambino esprime una preoccupazione relativa alla propria sicurezza personale o ad un altro grave problema di tutela, prendetene atto con calma, non chiedete ulteriori dettagli davanti al gruppo e seguite le procedure di tutela dell'organizzazione al termine dell'attività.

Output

Un **Poster "Cosa potrebbe succedere"** completato, che mostra le speranze, le preoccupazioni e le previsioni dei bambini prima dell'incontro con i responsabili delle decisioni.





Co-funded by
the European Union



Cosa potrebbe succedere

SPEAK Phase

Il poster offre una panoramica delle aspettative e delle preoccupazioni dei bambini, individua gli argomenti che possono richiedere un'ulteriore preparazione e crea un punto di riferimento per riflettere sull'esperienza in seguito.

Il facilitatore dovrebbe documentare il poster completato scattando una fotografia, se consentito, oppure riportando le principali aspettative su un foglio riassuntivo.

Collegamento con la fase successiva

Il Poster "Cosa potrebbe succedere" completato può essere rivisto durante la fase **WEIGH**, in particolare durante **W.1 – Cosa è successo?**

I bambini confrontano le loro aspettative con ciò che è realmente accaduto, riflettono sulla conversazione con i responsabili delle decisioni e individuano ciò che hanno imparato per le future attività di partecipazione.

Allegati correlati

Non sono necessari allegati.





Co-funded by
the European Union



Consegna speciale

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
6-8

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.6.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a trasformare i risultati delle loro ricerche in un messaggio chiaro, rispettoso e significativo per gli adulti, in modo siano in grado di affrontare le problematiche della comunità e promuovere un cambiamento positivo.

I bambini utilizzano le prove raccolte durante la fase **EXPLORE** per identificare il loro messaggio più importante, preparare una lettera condivisa e decidere come desiderano comunicarlo agli adulti interessati.

Materiali

- Poster riassuntivo dell'indagine completato durante la fase **EXPLORE**
- **Allegato S.6.A1 – Lettera di Consegna Speciale**
- **Allegato S.6.A2 – bacheca dei Messaggi della Comunità**
- Pennarelli
- Matite colorate

Come usarlo

Fase 1 – Ripercorrere l'indagine

Invitare i bambini a rivedere il loro poster riassuntivo dell'indagine.

Insieme, esaminare ciò che hanno scoperto, perché la questione è importante, chi ne è interessato e quali domande rimangono senza risposta.

Spiegare loro che ora sono pronti a condividere le loro idee con gli adulti, i quali potrebbero essere in grado di affrontare il problema e promuovere un cambiamento positivo.





Consegna speciale

SPEAK Phase

Fase 2 – Scegliere il messaggio chiave

Invitare ciascun gruppo a discutere il messaggio più importante che vorrebbero trasmettere agli adulti.

I bambini sono d'accordo su una questione importante, un'idea chiave, una domanda che vorrebbero porre e un cambiamento che sperano di vedere.

Ricordare loro che una comunicazione chiara e rispettosa può aiutare gli altri a comprendere le loro idee.

Fase 3 – Creare la consegna speciale

Ciascun gruppo compila una lettera di consegna speciale.

I bambini possono scrivere, disegnare o combinare parole e immagini. Se necessario, il facilitatore può aiutare a registrare le loro idee, preservando il significato e il linguaggio originali.

Fase 4 – Condividi i messaggi

Invitare ciascun gruppo a presentare la propria lettera, se i bambini lo desiderano.

Esporre tutte le lettere sulla **Bacheca dei Messaggi della Comunità**. Incoraggiare i bambini a confrontare le diverse idee, individuare i messaggi comuni e discutere se desiderano elaborare un messaggio condiviso per tutta la classe.

Fase 5 – Prepararsi alla conversazione con la comunità

Esaminare i messaggi visualizzati sulla **Bacheca dei Messaggi della Comunità**.

Aiutare i bambini a concordare su come condividere le proprie idee. Decidere insieme quali adulti dovranno ricevere i messaggi, come dovranno essere recapitati, se la classe desidera presentare un unico messaggio condiviso, diversi messaggi di gruppo o entrambi, e chi vorrà dare una mano nella presentazione.





Co-funded by
the European Union



Consegna speciale

SPEAK Phase

Annotare queste decisioni in un semplice piano di consegna.

Spiegare che la classe si sta preparando per una vera conversazione con degli adulti che potrebbero promuovere un cambiamento positivo nella comunità.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a basare i loro messaggi sulle prove raccolte durante la fase di **EXPLORE**, piuttosto che su semplici supposizioni o opinioni.

Utilizzare domande aperte come: "Qual è il messaggio più importante che vuoi trasmettere?", "Quali osservazioni supportano la tua raccomandazione?" o "Cosa vorresti che gli adulti capissero?".

Aiutare i bambini a esprimere le proprie idee senza riscrivere il loro messaggio o suggerire soluzioni al posto loro.

Incoraggiare ogni bambino a contribuire in un modo che gli risulti comodo. Valorizzare i diversi stili di comunicazione, tra cui la scrittura, il disegno, il parlato e le presentazioni collettive.

Aiutare i bambini a distinguere tra descrivere un problema e avviare un dialogo costruttivo su possibili cambiamenti.

Ricordare al gruppo che una partecipazione significativa non dipende dalla sicurezza nel parlare in pubblico, ma dalla capacità dei bambini di esprimere le proprie opinioni in modo autentico e rispettoso.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quale tema vogliono comunicare, quali prove e idee desiderano includere e come vogliono esprimere il loro messaggio.





Consegna speciale

SPEAK Phase

Decidono inoltre quali adulti debbano ricevere il messaggio, come debba essere diffuso e come la classe debba essere rappresentata.

Il facilitatore supporta il processo senza riscrivere le idee dei bambini, selezionare il pubblico o assegnare ruoli di presentazione al posto loro.

Suggerimenti per l'inclusione

Per i bambini con difficoltà linguistiche, consentire loro di contribuire tramite disegni, simboli, parole chiave o spiegazioni orali supportate.

Per i bambini con diverse preferenze comunicative, accettare la comunicazione orale, scritta, gestuale o le presentazioni collaborative.

Per i bambini con poca fiducia in se stessi, consentire loro di presentare insieme ai coetanei oppure chiedete al moderatore di leggere il loro messaggio ad alta voce.

Assicurare che tutti i materiali siano fisicamente accessibili. Ove necessario, fornire modalità alternative per creare, visualizzare e presentare i messaggi.

Nota sulla tutela

Incoraggiate i bambini a concentrare i loro messaggi su questioni di interesse comunitario, evitando di includere informazioni personali, identificative o sensibili.

I bambini non dovrebbero sentirsi obbligati a rivelare esperienze personali per spiegare perché una questione è importante.

La partecipazione alle presentazioni dovrebbe rimanere volontaria e i bambini dovrebbero essere incoraggiati a comunicare in modi che li facciano sentire sicuri e a proprio agio.





Co-funded by
the European Union



Consegna speciale

SPEAK Phase

Output

Lettere di Consegna Speciale completate, che presentano il messaggio chiave, la domanda e la proposta di cambiamento di ciascun gruppo.

La **Bacheca dei Messaggi della Comunità** completata, con i diversi messaggi di gruppo e qualsiasi messaggio condiviso dalla classe scelto dai bambini.

Un **Piano di Consegna** che identifica gli adulti che devono ricevere i messaggi, il metodo di comunicazione selezionato e i ruoli che i bambini hanno scelto.

Il materiale completato prepara i bambini a un dialogo reale con i responsabili delle decisioni nella comunità.

Collegamento con la fase successiva

Quando possibile, i messaggi concordati vengono condivisi con gli adulti individuati durante un vero e proprio dialogo comunitario.

Durante la fase **WEIGH**, in particolare attraverso il programma "**Piccoli passi, grandi cambiamenti**", i bambini possono riflettere su quanto accaduto, su come sono state accolte le loro opinioni e su quali azioni possono continuare a favorire un cambiamento positivo.

Allegati correlati

Allegato S.6.A1 – Lettera di Consegna speciale

Un modello utilizzato dai bambini per comunicare un problema importante, il loro messaggio chiave, una domanda e il cambiamento che vorrebbero vedere.

Allegato S.6.A2 – Bacheca dei messaggi della comunità

Uno spazio espositivo condiviso utilizzato per presentare le lettere dei gruppi, confrontare le loro idee e identificare messaggi comuni o collettivi.





Co-funded by
the European Union



Le nostre voci, il nostro messaggio

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
9-12

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.7.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a comunicare le proprie idee, opinioni e raccomandazioni utilizzando le prove raccolte durante la fase **EXPLORE** per sviluppare messaggi chiari, informati e significativi su una questione che sta loro a cuore.

Materiali

- Allegato S.7.A1 – Scheda “Le nostre voci, il nostro messaggio”
- Allegato S.7.A2 – Schede di Pianificazione “Le nostre voci, il nostro messaggio”
- Prove raccolte durante la fase **EXPLORE**, come fotografie, disegni, appunti di osservazione o risultati delle interviste
- Carta di grandi dimensioni o carta da poster
- Matite, pennarelli e materiali per colorare
- Facoltativo: tablet o registratori audio per presentazioni digitali

Come usarlo

Fase 1 – Esaminare le prove

Invitare i bambini a rivedere le prove raccolte durante la fase di **EXPLORE** e a riepilogare ciò che hanno scoperto in merito alla questione selezionata.

Fase 2 – Spiegare lo scopo del messaggio

Spiegare che le prove acquistano maggiore efficacia quando vengono utilizzate per comunicare idee che possono contribuire a migliorare una situazione.

Fase 3 – Individuare le idee chiave

Invitare ciascun gruppo a identificare: la cosa più importante che hanno imparato; perché lo sia; cosa vorrebbero che gli altri capissero; cosa potrebbe migliorarla.





Co-funded by
the European Union



Le nostre voci, il nostro messaggio

SPEAK Phase

Fase 4 – Completare il foglio di pianificazione

Consegnare a ciascun gruppo una **Scheda di pianificazione** intitolata "**Le nostre voci, il nostro messaggio**".

I gruppi scoprono una alla volta le **Schede "Le nostre voci, il nostro messaggio"**, discutono ogni spunto e annotano le loro idee sul foglio di pianificazione.

Fase 5 – Organizzare il messaggio

Chiedere ai bambini di organizzare le proprie idee compilando la **Scheda di Pianificazione** prima di preparare il messaggio finale.

Fase 6 – Scegliere il formato di comunicazione

Invitare ciascun gruppo a decidere come vuole comunicare il proprio messaggio.

Possono creare una presentazione, un poster, un disegno con didascalie, un gioco di ruolo, un fumetto, un servizio giornalistico o una registrazione audio.

Fase 7 – Condividi i messaggi

Consentire a ciascun gruppo di condividere il proprio messaggio con la classe.

Invitare gli ascoltatori a concentrarsi sulla comprensione delle idee piuttosto che sulla valutazione delle capacità di presentazione.

Fase 8 – Individuare i temi comuni

Concludere con una discussione in classe sui diversi messaggi presentati.

Aiutare i bambini a identificare temi, preoccupazioni e raccomandazioni comuni.

Suggerimenti per il facilitatore

Aiutare i bambini a sviluppare messaggi basati sulle prove che hanno raccolto, piuttosto che su supposizioni o su ciò che pensano che gli adulti vogliano sentire.





Le nostre voci, il nostro messaggio

SPEAK Phase

Incentivare a spiegare perché ritengono che il loro messaggio sia importante, facendo riferimento alle loro osservazioni, interviste o altre scoperte.

Offrire diverse opzioni di comunicazione e lasciate che i bambini scelgano il formato più adatto ai loro punti di forza e alle loro preferenze. Ricordare loro che una partecipazione efficace non dipende dalla sicurezza nel parlare in pubblico. Disegni, poster, giochi di ruolo, narrazione e media digitali possono comunicare idee altrettanto significative.

Utilizzare domande aperte come: "Qual è il messaggio più importante per te?", "Quali elementi ti hanno aiutato a giungere a questa conclusione?" o "Cosa vorresti che gli altri capissero?".

Evitare di suggerire risposte o di riformulare i messaggi dei bambini da una prospettiva adulta.

Incoraggiare i membri del gruppo a contribuire durante la fase di pianificazione e presentazione, rispettando il livello di partecipazione preferito da ciascun bambino. Alcuni potrebbero scegliere di presentare il progetto, altri potrebbero preferire creare materiale visivo o supportare il gruppo in un altro ruolo.

Creare un'atmosfera di supporto in cui le diverse opinioni siano ben accette. Incoraggia l'ascolto rispettoso e ricorda ai bambini che lo scopo è comunicare le proprie idee in modo chiaro, non realizzare una presentazione perfetta.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali prove e risultati considerano più importanti, quale messaggio vogliono comunicare e come desiderano presentarlo.

Scelgono il formato di comunicazione e i ruoli che si sentono più a loro agio ad assumere durante la preparazione e la presentazione.





Co-funded by
the European Union



Le nostre voci, il nostro messaggio

SPEAK Phase

Il facilitatore supporta il processo senza suggerire risposte, modificare il messaggio dei bambini o decidere come debba essere presentato.

Suggerimenti per l'inclusione

Offrire ai bambini diversi modi per esprimere le proprie idee, tra cui parlare, disegnare, scrivere, recitare, costruire modellini o utilizzare i media digitali.

Consentire ai bambini di lavorare individualmente, in coppia o in piccoli gruppi.

Fornire frasi di inizio, supporti visivi o simboli di comunicazione laddove necessario e incoraggiare i bambini a scegliere il metodo che ritengono più comodo.

Nota sulla tutela

La partecipazione deve sempre rimanere volontaria.

I bambini non dovrebbero mai sentirsi obbligati a parlare davanti al gruppo o a condividere esperienze personali.

Rispetta le scelte dei bambini riguardo alle modalità di comunicazione e assicurati che tutti i contributi vengano riconosciuti con rispetto, senza critiche o giudizi.

Output

Il completamento le **Schede di Pianificazione "Le nostre voci, il nostro messaggio"**, insieme a presentazioni, poster o altri prodotti di comunicazione realizzati dai bambini che esprimono le loro idee e raccomandazioni basate su dati concreti.

Collegamento con la fase successiva

I messaggi e le raccomandazioni elaborati durante questa attività costituiscono un punto di partenza per la fase **WEIGH**.





Co-funded by
the European Union



Le nostre voci, il nostro messaggio

SPEAK Phase

I bambini possono quindi riflettere collettivamente sulle diverse idee, valutare le priorità, analizzare le possibili azioni e decidere quali raccomandazioni dovrebbero essere messe in pratica.

Allegati correlati

Allegato S.7.A1 – Scheda “Le nostre voci, il nostro messaggio”

Le schede con gli spunti di riflessione vengono rivelate una alla volta per guidare la discussione di gruppo prima che i bambini annotino le loro idee sul **foglio di pianificazione**.

Allegato S.7.A2 – Schede di Pianificazione “Le nostre voci, il nostro messaggio”

Un set di schede di lavoro utilizzata per aiutare i bambini a organizzare le prove e a trasformarle in un messaggio chiaro e ben informato.





Co-funded by
the European Union



Proponi il tuo cambiamento!

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
9-12

Durata
45-60 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.8.A1-3

Obiettivo

Aiutare i bambini a comunicare le proprie idee in modo creativo e coinvolgente, sviluppando fiducia in se stessi, spirito di squadra e capacità comunicative, promuovendo al contempo un cambiamento positivo nella loro comunità.

Materiali

- Allegato S.8.A1 – Scheda dei Promotori del Cambiamento
- Allegato S.8.A2 – Scheda di Pianificazione della Proposta
- Allegato S.8.A3 – Scheda degli Spunti Creativi
- Pennarelli e matite colorate
- Carta di grandi dimensioni o cartoncino per poster
- Facoltativo: materiali per il fai da te, come adesivi, carta colorata, forbici e colla

Come usarlo

Fase 1 – Diventare agenti di cambiamento nella comunità

Spiegare che ciascun gruppo è ora una squadra di **"Promotori del cambiamento nella comunità"**. La loro missione è convincere gli altri che la loro idea può contribuire a rendere la comunità un posto migliore.

Ciascun gruppo esamina la problematica di interesse comunitario esplorata durante la fase **EXPLORE** e seleziona una proposta che desidera promuovere.

Fase 2 – Scegli un formato creativo

Distribuire a ciascun gruppo una cartolina vuota con la scritta **"Scheda dei Promotori del Cambiamento"** e invitare i bambini a disegnare o scrivere come vorrebbero comunicare il loro messaggio.





Co-funded by
the European Union



Proponi il tuo cambiamento!

SPEAK Phase

Possono scegliere di presentare la loro idea con un poster, un gioco di ruolo, uno spot televisivo, una storia di supereroi, un breve video o un altro formato creativo.

Se i gruppi hanno bisogno di ispirazione, fornite le **Schede degli Spunti Creativi**. I bambini possono scegliere uno dei formati suggeriti, combinare diverse idee o utilizzare le carte per creare un proprio approccio.

Fase 3 – Pianifica la presentazione

Fornire a ciascun gruppo una **Scheda di Pianificazione della Proposta**.

Invitare i bambini a utilizzare gli spunti presenti sulla tela per organizzare il loro messaggio principale, suddividere i ruoli e preparare la presentazione.

Lasciare ai gruppi il tempo sia per completare la tela che preparare il necessario.

Fase 4 – Presentare la proposta

Una volta pronti, ciascun gruppo presenta la propria proposta agli altri.

Ogni presentazione deve essere breve, di circa due o tre minuti.

Invitare il pubblico a fornire un feedback positivo e costruttivo. Chiedere cosa hanno apprezzato, se il messaggio era chiaro e se la proposta potrebbe contribuire a migliorare la comunità.

Suggerimenti per il facilitatore

Privilegiare la creatività rispetto alla performance.

Incoraggiare ogni bambino a partecipare in un modo che lo faccia sentire a suo agio.





Co-funded by
the European Union



Proponi il tuo cambiamento!

SPEAK Phase

Le presentazioni devono essere brevi e coinvolgenti.

Concentrare il feedback sulla proposta e sul messaggio chiave, piuttosto che sulle capacità di presentazione.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono come vogliono comunicare la loro proposta, quali messaggi chiave vogliono che gli altri ricordino e come dovrebbero essere suddivisi i ruoli all'interno del gruppo.

Il facilitatore supporta il processo di pianificazione e preparazione senza scegliere il formato, assegnare ruoli o influenzare il messaggio dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

Offrire diversi formati di presentazione in modo che i bambini possano scegliere quello che meglio rispecchia i loro punti di forza e le loro preferenze.

Consentire ai bambini di contribuire disegnando, scrivendo, creando oggetti di scena, parlando, recitando o supportando la presentazione in altri modi.

Incoraggiare il lavoro di squadra e che ogni bambino abbia un ruolo significativo.

Fornire supporti visivi e istruzioni semplici laddove necessario.

Nota sulla tutela

La partecipazione deve sempre rimanere volontaria.

I bambini non dovrebbero mai sentirsi obbligati a esibirsi o a parlare davanti agli altri. Possono scegliere ruoli meno visibili, come disegnare manifesti, preparare materiali o supportare il gruppo dietro le quinte.





Co-funded by
the European Union



Proponi il tuo cambiamento!

SPEAK Phase

Output

Presentazione creativa delle proposte dei bambini, come manifesti, giochi di ruolo, slogan o materiale per campagne.

Appunti del facilitatore che riassumono i messaggi chiave comunicati dai bambini.

Collegamento con la fase successiva

Le proposte selezionate possono essere presentate ai responsabili delle decisioni a livello locale.

Le presentazioni creative forniscono una documentazione delle idee e dei messaggi dei bambini, che possono essere riprese durante la fase **WEIGH** per riflettere su ciò che hanno comunicato, su come le loro idee sono state accolte e su quale impatto potrebbero aver avuto.

Allegati correlati

Allegato S.8.A1 – Scheda dei Promotori del Cambiamento

Biglietti usati dai bambini per disegnare o scrivere come vorrebbero comunicare la loro proposta.

Allegato S.8.A2 – Scheda di Pianificazione della Proposta

Un foglio di lavoro di pianificazione utilizzato dai gruppi per organizzare il messaggio, il formato della presentazione e i ruoli.

Allegato S.8.A3 – Scheda degli Spunti Creativi

Schede di spunto opzionali che presentano formati di comunicazione creativa, come uno spot televisivo, una storia di supereroi, una mascotte, un servizio giornalistico o un breve gioco di ruolo.





Co-funded by
the European Union



Forum comunitario per bambini

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
9-12

Durata
45-60 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.9.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a comunicare le proprie opinioni in modo rispettoso, a sviluppare le idee altrui e a formulare raccomandazioni in modo collaborativo, sulla base delle prove raccolte durante la fase di **EXPLORE**.

Materiali

- Allegato S.9.A1 – Scheda Discussione del Forum Comunitario
- Allegato S.9.A2 – Carte di Raccomandazione “Semaforo”
- Prove raccolte durante la fase **EXPLORE**
- Oggetto parlante, come una palla morbida o un bastone parlante
- Post-it
- Carta grande o lavagna bianca
- Matite e pennarelli

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione del Forum Comunitario

Fare sedere i bambini in cerchio e spiegare che parteciperanno a un **Forum Comunitario** in cui avranno l'opportunità di condividere idee e ascoltare gli altri.

Fase 2 – Concordare le linee guida per la discussione

Esaminare le regole, che possono includere: l'ascolto senza interrompere, il rispetto delle opinioni, parlare uno alla volta, il dissentire dalle idee piuttosto che dalle persone e riconoscere che si può sia partecipare che astenersi.

Fase 3 – Preparare le raccomandazioni

Consegnare a ciascun bambino o gruppo una **Carta di Raccomandazione**.





Forum comunitario per bambini

SPEAK Phase

Invitare a scrivere o disegnare una raccomandazione basata sulle prove raccolte durante la fase **EXPLORE**.

Fase 4 – Presentare le raccomandazioni

Utilizzando l'oggetto parlante, invitare i bambini a presentare la loro proposta e a spiegare cosa intendono proporre, quali prove supportano l'idea, chi potrebbe trarne beneficio e perché ritengono che sia importante.

Fase 5 – Rispondere e sviluppare le idee

Dopo ogni contributo, incoraggiare i compagni di classe a porre domande rispettose, a collegare la raccomandazione alle idee precedenti o a suggerire ulteriori prove a sostegno o a confutazione della stessa.

Fase 6 – Organizzare le raccomandazioni

Annotare i suggerimenti su un grande grafico di classe.

Aiutare i bambini a raggruppare idee che affrontano problemi simili o che propongono soluzioni simili.

Fase 7 – Discutere le priorità

Invitare la classe a discutere quali raccomandazioni sembrano più importanti, realizzabili o in grado di fare una differenza positiva.

Fase 8 – Concordare le raccomandazioni condivise

Concludere individuando un piccolo numero di raccomandazioni condivise che la classe vorrebbe portare avanti nella fase successiva.

Suggerimenti per il facilitatore

Creare un ambiente di discussione rispettoso e inclusivo in cui i bambini sentano che le loro idee sono apprezzate.





Forum comunitario per bambini

SPEAK Phase

Iniziare concordando insieme delle regole di discussione, come ascoltare senza interrompere, rispettare le diverse opinioni e permettere a tutti di contribuire.

Incoraggiare i bambini a spiegare il loro ragionamento piuttosto che limitarsi a esprimere le proprie opinioni.

Agire da facilitatore piuttosto che da moderatore. Evitare di giudicare le idee dei bambini o di indirizzare la conversazione verso soluzioni preferite dagli adulti.

Aiutare i bambini a stabilire collegamenti tra i diversi contributi e incoraggiarli a rispondere gli uni agli altri con rispetto.

Prestare attenzione alle modalità di partecipazione. Invitare i bambini più timidi a contribuire senza metterli sotto pressione e aiuta i bambini più sicuri di sé a lasciare spazio agli altri.

Riconoscere che la partecipazione può assumere diverse forme, tra cui parlare, scrivere, disegnare o chiedere a un'altra persona di condividere un'idea.

Concludere riassumendo la gamma di idee discusse e sottolineando come un dialogo rispettoso possa aiutare i gruppi a sviluppare raccomandazioni condivise più solide, anche quando i bambini non sono pienamente d'accordo.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali raccomandazioni presentare, spiegano le prove a sostegno delle loro idee e rispondono alle domande dei loro compagni.

Lavorano insieme per individuare le raccomandazioni che ritengono più significative e pertinenti.





Co-funded by
the European Union



Forum comunitario per bambini

SPEAK Phase

Il facilitatore supporta la discussione senza selezionare, valutare o dare priorità alle raccomandazioni per conto dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

Offrire ai bambini varie modalità di partecipazione, tra cui parlare, disegnare, scrivere, usare simboli o far leggere le idee a voce alta da un adulto o coetaneo.

Concedere più tempo per riflettere prima di parlare e incoraggiare la discussione a coppie prima di condividere le tue idee con l'intero gruppo.

Assicurare che i bambini più timidi e quelli che utilizzano metodi di comunicazione alternativi abbiano pari opportunità di partecipare.

Nota sulla tutela

Creare un ambiente di discussione rispettoso e solidale in cui tutte le idee siano trattate con cura.

La partecipazione deve rimanere volontaria e ai bambini non deve mai essere richiesto di difendere esperienze o opinioni personali.

Il facilitatore deve assicurarsi che ogni contributo sia trattato con rispetto e che nessun bambino domini la discussione o venga escluso da essa.

Output

Scheda Discussione del Forum Comunitario completate, una bacheca di classe con le raccomandazioni dei bambini e un elenco condiviso di raccomandazioni prioritarie supportate dalle prove e dalle motivazioni dei bambini.





Co-funded by
the European Union



Forum comunitario per bambini

SPEAK Phase

Collegamento con la fase successiva

Le raccomandazioni concordate definiscono il punto di riferimento per la fase **WEIGH**.

I bambini possono quindi esaminare le possibili azioni, considerare diverse opzioni, valutarne il potenziale impatto e decidere come le loro idee possono essere portate avanti per influenzare decisioni o miglioramenti concreti.

Allegati correlati

Allegato S.9.A1 – Scheda Discussione del Forum Comunitario

Una scheda di lavoro pensata per aiutare i bambini ad ascoltare e confrontare idee diverse, riflettere sulla discussione e lavorare per giungere a soluzioni condivise.

Allegato S.9.A2 – Carte di Raccomandazione “Semaforo”

Schede utilizzate dai bambini per scrivere o disegnare una raccomandazione basata sulle prove raccolte durante la fase **EXPLORE**.

Le schede aiutano i bambini a preparare la raccomandazione che desiderano presentare e discutere durante il Forum della Comunità.





Co-funded by
the European Union



Galleria di poster parlanti

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.10.A1

Obiettivo

Questa attività aiuta i bambini a comunicare le proposte elaborate durante la fase **EXPLORE** in modo visivo, accessibile e collettivo.

Anziché tenere un discorso formale, i bambini preparano dei cartelloni e li usano per avviare brevi conversazioni con adulti, responsabili delle decisioni, insegnanti, genitori o altri membri della comunità.

L'obiettivo è creare uno spazio sicuro e strutturato in cui le opinioni dei bambini vengano ascoltate, gli adulti rispondano e il gruppo raccolga feedback da utilizzare nella fase **WEIGH**.

Materiali

- Grandi manifesti realizzati dai bambini che illustrano il tema scelto, le loro idee o proposte di cambiamento.
- Pennarelli, disegni, fotografie, simboli o post-it delle fasi precedenti
- **Allegato S.10.A1 – Scheda Risposta/Impegno degli Adulti**
- Nastro adesivo o puntine per appendere i poster
- Facoltativo: targhette con i nomi per bambini e visitatori adulti

Come usarlo

Fase 1 – Preparare i poster

I bambini lavorano in piccoli gruppi per creare dei poster basati sulle idee sviluppate nella fase **EXPLORE**. Ogni poster deve illustrare il problema, ciò che i bambini hanno compreso e una o più proposte o domande per gli adulti.





Galleria di poster parlanti

SPEAK Phase

Fase 2 – Allestire la galleria

Affiggere i poster in uno spazio comunitario. Quando possibile, invitate adulti e rappresentanti della comunità locale a visitare lo spazio, anziché chiedere loro di presentare il proprio lavoro in un contesto istituzionale a loro sconosciuto.

Fase 3 – Assegnazione dei ruoli

Ogni gruppo decide come presentare il proprio poster. Alcuni bambini possono parlare, altri indicare i disegni, leggere una breve frase, rispondere alle domande o semplicemente stare in piedi con il gruppo.

Fase 4 – Dare il benvenuto ai visitatori

Adulti, insegnanti, genitori, coetanei o rappresentanti della comunità locale visitano la galleria e si fermano davanti a ciascun poster. I bambini spiegano brevemente la loro idea e ciò che vorrebbero far capire agli adulti.

Fase 5 – Raccogliere le risposte degli adulti

I visitatori devono lasciare una breve risposta scritta utilizzando le **Schede Risposta/Impegno degli adulti**. La risposta deve essere chiara e comprensibile per i bambini e possono includere tre possibili tipologie di risposta:

Posso agire subito - Per azioni eseguibili rapidamente o con risorse semplici.

Posso pianificarlo - Per azioni richiedenti tempo, coordinamento o discussioni.

Questo richiede ulteriori studi / al momento non è possibile - Gli adulti devono spiegarne il motivo in modo comprensibile ai bambini.

Fase 6 – Chiudere la galleria

Al termine, il gruppo raccoglie tutti i commenti degli adulti e le schede di impegno. Il facilitatore spiega che queste risposte verranno utilizzate nella fase di **WEIGH** per riflettere su quanto accaduto dopo che i bambini hanno parlato.





Galleria di poster parlanti

SPEAK Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Preparare gli adulti prima dell'attività. Devono comprendere che il loro ruolo non è lodare i poster, ma anche di ascoltare attentamente e fornire una risposta chiara.

Evitare di trasformare la mostra in una prova di performance. Non tutti i bambini devono parlare in pubblico. La comunicazione visiva, le presentazioni di gruppo e i messaggi scritti sono ugualmente validi.

Aiutare i bambini con delle frasi brevi per il loro poster, ad esempio: "Abbiamo notato...", "Abbiamo esplorato...", "Proponiamo...", oppure "Vorremmo che gli adulti...".

Incoraggiare gli adulti a porre domande rispettose e aperte, e a non respingere immediatamente le idee dei bambini.

Assicurare che ogni poster riceva almeno una risposta da un adulto, in modo che nessun gruppo rimanga senza feedback.

Preparare i bambini alla possibilità di ricevere un **"no"** o un **"non ancora"**. Aiutare a capire che questo non significa che la loro partecipazione sia stata inutile. Una risposta negativa può essere utile, se spiega perché qualcosa non può essere fatto ora e aiuta a riflettere su cosa fare diversamente o meglio la prossima volta.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono come rappresentare visivamente la loro proposta, come organizzare il loro poster e come presentarlo ai visitatori.

Decidono inoltre quale messaggio sia più importante e che tipo di risposta si aspettino dagli adulti.





Galleria di poster parlanti

SPEAK Phase

Il facilitatore supporta la preparazione e la sicurezza, ma non parla a nome dei bambini a meno che non siano loro a richiederlo.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono partecipare in diversi modi: disegnando, scrivendo, presentando, dando il benvenuto ai visitatori, usando post-it, leggendo un messaggio o rispondendo a domande.

Per i bambini più piccoli, i poster possono basarsi su disegni, simboli e frasi brevi.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, si può usare la comunicazione visiva, il supporto dei coetanei o frasi preparate in anticipo.

Per i bambini che si sentono a disagio a parlare, un altro bambino o l'animatore possono leggere il messaggio del gruppo, mentre il bambino continua a contribuire sul cartellone.

Assicurare che lo spazio sia fisicamente accessibile e non rumoroso o opprimente.

Nota sulla tutela

L'attività deve svolgersi in un ambiente supervisionato e a misura di bambino. Gli adulti devono interagire con rispetto ed evitare di sfidare o giudicare i bambini.

Non bisogna fare pressione sui bambini affinché condividano esperienze personali o parlino di argomenti delicati in presenza di visitatori.

Le foto di bambini, poster o dell'evento devono essere scattate e condivise solo con il consenso del proprietario e nel rispetto delle norme di comunicazione del progetto.





Co-funded by
the European Union



Galleria di poster parlanti

SPEAK Phase

Output

Una **Galleria di poster parlanti** che presenta temi, idee e proposte riguardanti l'infanzia.

L'attività prevede anche la produzione di una serie di risposte scritte da parte degli adulti o di schede di impegno, che forniscono un feedback concreto per la fase successiva.

Collegamento con la fase successiva

Le risposte scritte raccolte durante la mostra diventano materiale fondamentale per la fase di **WEIGH**.

I bambini possono rielaborare ciò che gli adulti hanno detto, se hanno ricevuto impegni chiari, cosa necessita ancora di chiarimenti e come si sentono riguardo alla risposta.

Questo aiuta a chiudere il ciclo di feedback e impedisce che la partecipazione dei bambini si concluda con una promessa generica.

Allegati correlati

Allegato S.10.A1 – Scheda Risposta/Impegno degli adulti

Un set di semplici cartoncini o post-it per gli adulti che visitano la galleria. I cartoncini aiutano gli adulti a fornire una risposta chiara e scritta alle proposte dei bambini, indicando se possono agire subito, pianificare un'azione o se necessitano di più tempo o spiegazioni.





Co-funded by
the European Union



Cassetta postale dei diritti

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
30 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.11.A1-2

Obiettivo

Questa attività aiuta i bambini a comunicare le proprie idee e proposte ad adulti o da chi prende le decisioni in modo chiaro, strutturato e senza pressioni.

Anziché presentare a voce, i bambini inseriscono messaggi, disegni o proposte in una busta e li inseriscono in una simbolica **Cassetta Postale dei Diritti**.

L'obiettivo è far sì che ogni messaggio venga recepito, preso in considerazione e che sia seguito da una risposta che possa essere discussa nella fase **WEIGH**.

Materiali

- **Allegato S.11.A1 – Busta della Proposta Ufficiale**
- Disegni, schede di proposta o altro materiale preparato durante la fase **EXPLORE**
- Pennarelli, adesivi o etichette per decorare le buste
- Una scatola di cartone decorata da utilizzare come cassetta postale dei diritti
- **Allegato S.11.A2 – Ricevuta di Conferma**

Come usarlo

Fase 1 – Preparare il messaggio

Ogni bambino o gruppo sceglie l'idea, il disegno, la domanda o la proposta che vuole presentare. Può provenire dalla fase **EXPLORE**, come ad esempio un foglio a semaforo, un disegno, un poster, una proposta scritta o un messaggio di gruppo.

Fase 2 – Preparare la busta

I bambini inseriscono il loro materiale in una busta colorata. All'esterno, possono scrivere il nome del loro gruppo, disegnare o aggiungere un titolo.





Cassetta postale dei diritti

SPEAK Phase

Il facilitatore dovrebbe chiarire se la busta rappresenta un messaggio di gruppo o un messaggio individuale.

Fase 3 – Configurare la casella di posta

Posizionare la cassetta postale dei diritti al centro della stanza o in un punto ben visibile. I bambini possono decorarla con scritte come "Le nostre idee", "Le proposte dei bambini" o "Messaggi per la nostra comunità".

Fase 4 – Invitare l'adulto o la parte interessata

Invitare un adulto, un insegnante, un rappresentante scolastico, un'autorità locale o un referente della comunità a ricevere le buste. Quando possibile, l'adulto dovrebbe recarsi in un ambiente familiare ai bambini, come la classe, la scuola o il centro comunitario.

Fase 5 – Consegnare le buste

Un bambino o un rappresentante di ciascun gruppo imbuca la busta. I bambini non sono obbligati a fare un discorso, a meno che non lo desiderino. Possono semplicemente consegnare la busta, dire una breve frase o chiedere al facilitatore di supportarli.

Fase 6 – Aprire e confermare le proposte

L'adulto apre le buste e prende atto di ogni proposta. Se i bambini sono d'accordo e il contenuto non è sensibile, la proposta può essere letta ad alta voce. Altrimenti, l'adulto può leggerla in silenzio e rispondere in termini generali.

Per ogni busta, l'adulto compila una **Ricevuta di Conferma**, attestando la ricezione della proposta e spiegando i passaggi successivi.

Fase 7 – Raccogli le ricevute

Il facilitatore raccoglie le ricevute e spiega che verranno utilizzate nella fase di **WEIGH** per riflettere sulla risposta ricevuta.





Cassetta postale dei diritti

SPEAK Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Preparare l'adulto o la persona di riferimento prima dell'attività. Dovrebbe comprendere che ricevere le buste non è solo un gesto simbolico: ci si aspetta che fornisca una risposta chiara, rispettosa e adatta ai bambini.

L'attività deve essere semplice e cerimoniale, ma non intimidatoria. La cassetta delle lettere deve rendere il momento importante senza però mettere pressione sui bambini affinché si esibiscano.

Non è necessario che ogni bambino parli. L'atto principale della partecipazione è trasmettere il messaggio.

Aiutare i bambini a preparare una breve frase se vogliono dire qualcosa, ad esempio: "Questa è la nostra idea per la scuola", "Vorremmo che leggeste questo" oppure "Per favore, diteci cosa potrebbe succedere dopo".

Preparare i bambini a diversi tipi di risposte da parte degli adulti, tra cui **"sì"**, **"non ancora"** o **"non è possibile per ora"**. Spiegare che anche una risposta negativa può essere utile se è chiara, rispettosa e aiuta il gruppo a capire cosa si potrebbe fare diversamente la prossima volta.

Iniziativa dei bambini

I bambini scelgono cosa mettere nella busta e come presentare la loro proposta. Decidono se scrivere, disegnare, usare simboli, includere materiali di attività precedenti o preparare un breve messaggio di gruppo. Scelgono anche quanto vogliono dire al momento della consegna.

Suggerimenti per l'inclusione

Questa attività riduce la pressione di parlare in pubblico e permette ai bambini di partecipare attraverso la comunicazione scritta, visiva o simbolica.





Co-funded by
the European Union



Cassetta postale dei diritti

SPEAK Phase

I bambini con difficoltà linguistiche possono utilizzare disegni, simboli, foto, adesivi o semplici parole chiave.

I bambini che non vogliono parlare possono comunque partecipare attivamente preparando la busta, decorando la cassetta delle lettere, consegnando il messaggio o aiutando a raccogliere le ricevute.

Per i bambini più piccoli, il facilitatore può supportare la scrittura, cercando di preservare il più possibile le parole e le idee dei bambini.

Nota sulla tutela

Il formato a busta può proteggere i bambini dall'esposizione personale, soprattutto quando le proposte riguardano esperienze o disagi delicati. L'attenzione deve rimanere sul messaggio del gruppo, non sull'identificazione o sull'interrogatorio dei singoli bambini.

Prima di leggere ad alta voce qualsiasi contenuto, il facilitatore deve verificare se sia appropriato e se i bambini siano d'accordo. Le informazioni sensibili o personali non devono essere condivise pubblicamente.

Se una proposta rivela un problema di tutela dei minori, il facilitatore deve seguire la procedura di protezione dei minori della scuola o dell'organizzazione, separatamente dall'attività di gruppo.

Output

Una **Cassetta Postale dei Diritti**, contenente proposte, disegni o messaggi di bambini, formalmente consegnati a un adulto o a una persona interessata.

L'attività prevede la produzione di **Ricevute di Conferma**, che sono una prova scritta dell'avvenuta ricezione delle proposte e indicano il tipo di follow-up previsto.





Co-funded by
the European Union



Cassetta postale dei diritti

SPEAK Phase

Collegamento con la fase successiva

Le ricevute e le risposte degli adulti diventano materiale fondamentale per la fase **WEIGH**.

I bambini possono riflettere se i loro messaggi sono stati compresi, se la risposta è stata chiara e quali passi successivi sono stati promessi o necessitano ancora di chiarimenti.

Questo contribuisce a trasformare l'atto di inviare una proposta in un vero e proprio ciclo di feedback.

Allegati correlati

Allegato S.11.A1 – Busta della Proposta Ufficiale

Un'etichetta o un modello di busta stampabile che i bambini possono utilizzare per confezionare la loro proposta di gruppo, il loro disegno o il loro messaggio in modo chiaro e riconoscibile.

Allegato S.11.A2 – Ricevuta di Conferma

Un breve modulo di risposta compilato dall'adulto o dalla persona interessata che riceve la proposta. Conferma la ricezione del messaggio e chiede all'adulto di spiegare, con un linguaggio adatto ai bambini, cosa succederà in seguito.





Co-funded by
the European Union



Briefing mediatico dei bambini

SPEAK Phase

Fase SCM
SPEAK

Fascia d'età
9-12

Durata
45-60 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
S.12.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a trasformare le prove raccolte durante la fase **EXPLORE** in messaggi chiari, ben strutturati e significativi che comunichino le loro idee, preoccupazioni e raccomandazioni.

L'attività aiuta i bambini a preparare prodotti di comunicazione basati su dati concreti, che potranno poi essere condivisi con i responsabili delle decisioni e altri soggetti interessati della comunità.

Materiali

- Prove raccolte durante la fase **EXPLORE**, come schede di osservazione, fotografie, disegni, appunti, interviste o mappe
- **Allegato S.12.A1 – Scheda del Briefing Mediatico dei Bambini**
- **Allegato S.12.A2 – Scheda di Pianificazione della Briefing**
- Facoltativo: fogli di carta di grandi dimensioni o fogli da poster
- Pennarelli e materiali per colorare
- Facoltativo: tablet o registratori audio per presentazioni digitali

Come usarlo

Fase 1 – Riesaminare l'indagine

Invitare i bambini a rivedere il **Muro delle Indagini** e a usarlo come base di prove per preparare la loro conferenza stampa.

Invitare a rivedere le loro **Schede Osservazione**, le fotografie, i disegni, gli appunti delle interviste e gli altri materiali raccolti durante l'indagine.





Briefing mediatico dei bambini

SPEAK Phase

Spiegare che i bravi giornalisti non raccolgono solo informazioni: le organizzano in messaggi per far capire perché un problema è importante e cosa si può migliorare.

Fase 2 – Identificare il messaggio centrale

Invitare ciascun gruppo a discutere e a identificare: il risultato più importante della loro indagine; perché la questione è importante per i bambini; cosa vorrebbero che i decisori politici capissero; una raccomandazione realistica da proporre.

Incoraggiare i bambini a giustificarsi utilizzando prove concrete, non supposizioni.

Fase 3 – Pianificare il briefing mediatico

Consegnare a ogni gruppo una **Scheda di Pianificazione del Briefing**.

I bambini esprimono le proprie idee completando le quattro sezioni: **Le nostre prove - Il nostro messaggio chiave - La nostra raccomandazione - Le domande che ci aspettiamo dai decisori**.

I bambini lavorano in gruppo raccogliendo le idee di tutti prima di finalizzare.

Fase 4 – Scegliere il formato di comunicazione

Invitare i gruppi a decidere come desiderano comunicare il loro messaggio.

Possono preparare una breve presentazione per una conferenza stampa, un servizio giornalistico, un poster, un reportage fotografico, una simulazione, una presentazione digitale o un messaggio video o audio registrato.

Anche i bambini decidono chi ricoprirà ciascun ruolo durante la presentazione.

Fase 5 – Simulare il briefing mediatico

Lasciare ai gruppi il tempo necessario per provare la presentazione.





Briefing mediatico dei bambini

SPEAK Phase

Durante le prove, incoraggiare i bambini a parlare in modo chiaro, a spiegare le proprie argomentazioni e a sostenersi a vicenda.

Ricordare loro che lo scopo non è imparare a memoria un discorso, ma comunicare le proprie idee con sicurezza e autenticità.

Fase 6 – Condividere il briefing mediatico

Invitare ciascun gruppo a presentare il proprio prodotto di comunicazione in una conferenza stampa simulata.

I compagni e i facilitatori possono porre domande rispettose, aiutando i bambini a chiarire e rafforzare i loro messaggi prima di presentarli ai rappresentanti della comunità o ai responsabili delle decisioni durante l'attuazione del SCM.

Invitare gli ascoltatori a concentrarsi sul messaggio chiave, sull'individuazione delle prove a sostegno e sul riconoscimento della raccomandazione proposta.

Concludere con una breve discussione di gruppo sulle preoccupazioni comuni e sulle raccomandazioni condivise, che potranno poi essere presentate ai rappresentanti della comunità o ai responsabili delle decisioni.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a basare i loro messaggi sulle prove raccolte durante la fase di **EXPLORE**, piuttosto che su semplici supposizioni o opinioni.

Utilizzare domande aperte come: "Qual è il messaggio più importante che vuoi trasmettere?", "Quali osservazioni supportano la tua raccomandazione?" o "Cosa vorresti che gli adulti capissero?".

Evitare di riscrivere le idee dei bambini o di suggerire soluzioni al posto loro.





Co-funded by
the European Union



Briefing mediatico dei bambini

SPEAK Phase

Offrire diversi formati di comunicazione e permetti ai bambini di scegliere ruoli che corrispondano ai loro punti di forza e alle loro preferenze.

Ricordare al gruppo che la partecipazione si dimostra attraverso un'espressione autentica, piuttosto che attraverso la sicurezza nel parlare in pubblico.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali risultati sono più importanti, come vogliono comunicarli e quali raccomandazioni desiderano proporre.

Scelgono il formato di comunicazione, organizzano la presentazione e decidono come vengono ripartite le responsabilità all'interno del gruppo.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che i materiali e gli spazi di lavoro siano fisicamente accessibili. Consentire ai bambini con disabilità di contribuire attraverso la pianificazione, la grafica, i media digitali o altri ruoli che corrispondano alle loro preferenze.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, fornire frasi di inizio, modelli visivi e vocaboli chiave. Incoraggiare la comunicazione attraverso disegni, fotografie, simboli, parole chiave o contenuti multimediali, oltre al linguaggio parlato.

Per i bambini con poca fiducia in sé stessi, consentire loro di lavorare in coppia o in piccoli gruppi prima della presentazione. Incoraggiare i ruoli durante la presentazione, in modo che nessun bambino si senta di dover parlare da solo.

Per i bambini con diverse preferenze comunicative, accettare presentazioni orali, scritte, tramite disegni, messaggi registrati o gesti. Bisogna concedere loro del tempo aggiuntivo per riflettere e permettere loro di utilizzare il metodo di comunicazione più adatto alle loro esigenze.





Co-funded by
the European Union



Briefing mediatico dei bambini

SPEAK Phase

Nota sulla tutela

La partecipazione deve rimanere volontaria per tutta la durata dell'attività.

I bambini non dovrebbero mai sentirsi obbligati a presentarsi in pubblico o a condividere esperienze personali.

Assicurati che tutti i contributi siano trattati con rispetto e che le discussioni di gruppo si concentrino sulle problematiche della comunità piuttosto che sull'identificazione o la colpa dei singoli.

Creare un'atmosfera di supporto in cui ogni bambino si senta libero di esprimere le proprie idee nel modo che ritiene più opportuno.

Output

Schede di Pianificazione del Briefing compilate, accompagnate da prodotti di comunicazione per bambini, quali presentazioni, poster, servizi giornalistici, video o altri formati creativi contenenti messaggi e raccomandazioni basati sulle evidenze raccolte

Collegamento con la fase successiva

I prodotti di comunicazione sviluppati durante questa attività possono essere condivisi con i rappresentanti della comunità, le autorità locali o altri soggetti interessati nell'ambito dell'attuazione del meccanismo ComFase SOCRATES.

Le risposte, i feedback e gli impegni ricevuti durante queste occasioni di dialogo costituiscono la base per la riflessione, la valutazione e il follow-up durante la fase **WEIGH**.





Co-funded by
the European Union



Briefing mediatico dei bambini

SPEAK Phase

Allegati correlati

Allegato S.12.A1 – Scheda del Briefing Mediatico dei Bambini

Schede utilizzate per aiutare i bambini a identificare e organizzare gli elementi principali del loro briefing.

Allegato S.12.A2 – Scheda di Pianificazione del Briefing

Un foglio di lavoro utilizzato dai gruppi per organizzare le prove raccolte, il messaggio chiave, la raccomandazione e le domande previste dai responsabili delle decisioni.





Attività WEIGH in sintesi

Utilizza questa panoramica per scegliere le attività più adatte all'età dei bambini, al contesto e al tipo di osservazione o riflessione che desideri incoraggiare.

Analisi del feedback e misurazione dell'ascolto

Attività che aiutano i bambini a riflettere su quanto accaduto, a interpretare le risposte ricevute e a valutare quanto si sono sentiti ascoltati.

W.1 – Che cosa è successo? (6–8 / 9–12)

W.2 – Il mio termometro dei cambiamenti (6–8 / 9–12)

W.6 – La storia continua (9–12)

Decidere i prossimi passi: cosa succede adesso?

Attività che aiutano i bambini a riconoscere i segnali di cambiamento, a confrontare le possibili opzioni e a decidere come desiderano proseguire.

W.3 – Cosa succede dopo? (6–8 / 9–12)

W.4 – La mia scelta, la nostra scelta (6–8 / 9–12)

W.5 – Piccoli passi, grandi cambiamenti (6–8)

W.9 – Box delle Azioni Future (6–8 / 9–12)

Riflessioni sull'intero percorso: valutazione e celebrazione

Attività che aiutano i bambini a ripercorrere l'intero percorso di partecipazione, a riconoscere i risultati raggiunti e a riflettere sull'apprendimento e sulle sfide affrontate.

W.7 – Il nostro viaggio finora (9–12)

W.8 – Riflessione e Bussola del futuro (6–8 / 9–12)

W.12 – Il nostro Museo della Partecipazione (6–8 / 9–12)

Lasciare un'eredità: raccomandazioni per il futuro

Attività che aiutano i bambini a condividere ciò che hanno imparato e a preparare consigli o raccomandazioni per i futuri partecipanti.

W.10 – La valigia per la prossima avventura (6–8)

W.11 – Se lo rifacessimo... (9–12)





Che cosa è successo?

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
35-45 minuti

Gruppo
Individuale

Allegato collegato
Nessuno

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sulla loro conversazione con chi prende le decisioni, rivedendo le loro aspettative precedenti, confrontandole con ciò che è realmente accaduto e individuando nuove prospettive.

Questa attività aiuta i bambini a riconoscere successi, sfide, sorprese e momenti di apprendimento, comprendendo al contempo come le aspettative possano cambiare con l'esperienza.

Materiali

- Poster "Cosa potrebbe succedere" completato da S.5 – Cosa potrebbe succedere
- Post-it o piccoli foglietti di carta per nuove riflessioni
- Penne, matite o pennarelli
- Nastro adesivo, magneti o puntine per spostare e aggiungere note
- Spazio aggiuntivo sul poster per nuove idee e riflessioni

Come usarlo

Fase 1 – Riconsiderare le aspettative precedenti

Riportare il poster "Cosa potrebbe succedere" completato, creato durante la S.5 – Cosa potrebbe succedere, prima della conversazione con i responsabili delle decisioni.

Ricordare ai bambini che hanno fatto delle previsioni su ciò che pensavano potesse accadere. Spiegare loro che ora confronteranno queste aspettative con la loro esperienza reale.





Che cosa è successo?

WEIGH Phase

Fase 2 – Aggiornare il poster

Invitare i bambini a osservare le note e decidere a quale categoria appartengono.

Possono spostare le note esistenti, aggiungerne di nuove o modificare le idee precedenti. Organizzare le riflessioni utilizzando le seguenti categorie:

Accaduto: cose che i bambini si aspettavano e che si sono verificate;

Non è accaduto: cose che i bambini si aspettavano ma che non si sono verificate;

Accaduto in modo diverso: cose accadute in maniera diversa da quanto previsto;

Cose nuove imparate: cose scoperte dai bambini durante la conversazione.

Fase 3 – Aggiungere riflessioni personali

Si possono aggiungere nuove note, disegni o simboli relativi alla loro esperienza.

Utilizzare spunti come: Cosa è successo durante la conversazione? - Cosa ci ha sorpreso? - Cos'è andato bene? - Cos'è stato difficile? - Ci siamo sentiti ascoltati? - Cosa abbiamo imparato?

Fase 4 – Discutere le modifiche

Osservare insieme come è cambiato il poster prima e dopo la conversazione.

Discutere quali aspettative sono state confermate o cambiate, cosa ha sorpreso i bambini e cosa potrebbero fare diversamente la prossima volta.

Fase 5 – Salvare la riflessione

Documentare il poster aggiornato scattando una fotografia, se consentito, oppure trascrivendo le riflessioni principali su un foglio riassuntivo.

Questa documentazione può essere utilizzata per preservare le esperienze, l'apprendimento e le idee dei bambini, in vista di future attività di partecipazione.





Che cosa è successo?

WEIGH Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Creare uno spazio sicuro e accogliente per la riflessione. Ricordare ai bambini che tutte le esperienze ed emozioni provate sono valide, sia positive che negative.

Offrire diverse modalità di partecipazione. I bambini possono scrivere, disegnare, usare simboli, spostare note o spiegare le proprie idee a voce.

Concentrarsi sull'apprendimento piuttosto che giudicare se la conversazione sia andata a buon fine o meno. Aiutare i bambini a confrontare le aspettative con la realtà e a riflettere su ciò che hanno imparato dall'esperienza.

Lasciare che i bambini decidano quali idee spostare, modificare o aggiungere e incoraggiarli a spiegare le loro scelte, se lo desiderano.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali aspettative sono state confermate, modificate o messe in discussione dalla loro esperienza.

Controllano come vengono aggiornate le loro previsioni precedenti e identificano ciò che hanno appreso dalla conversazione con i responsabili delle decisioni.

Suggerimenti per l'inclusione

Consentire ai bambini di spostare le note, disegnare simboli, aggiungere immagini o spiegare verbalmente le proprie idee. L'attività non richiede ai bambini di scrivere testi lunghi.

Concedere un tempo di riflessione prima di iniziare la discussione di gruppo.

Consentire ai bambini di contribuire in forma anonima oppure chiedere a un coetaneo o a un facilitatore di registrare le loro idee, senza alterarne il significato.





Co-funded by
the European Union



Che cosa è successo?

WEIGH Phase

Nota sulla tutela

Creare un ambiente favorevole in cui i bambini possano condividere esperienze positive e negative senza essere giudicati.

I bambini non devono sentirsi obbligati a descrivere esperienze di cui non desiderano parlare o a giustificare i propri sentimenti di fronte al gruppo.

Se durante la conversazione i bambini esprimono delusione, preoccupazione o timori riguardo al modo in cui sono stati trattati, è importante riconoscere con calma le loro esperienze. Se le informazioni sollevano dubbi in materia di tutela dei minori, è necessario seguire le procedure di tutela dell'organizzazione.

Output

Il poster "**Cosa potrebbe succedere**" aggiornato, che mostra la relazione tra le aspettative dei bambini prima della conversazione e le loro riflessioni successive.

Il poster fornisce una documentazione visiva di: esperienze e sentimenti dei bambini dopo aver parlato con i responsabili delle decisioni; aspettative confermate, modificate o non soddisfatte; successi, sfide e spunti di apprendimento; valutazione dei bambini sull'esperienza di partecipazione.

Collegamento con la fase successiva

Il poster aggiornato può aiutare i bambini a individuare i possibili passi successivi.

I bambini possono utilizzare le loro riflessioni per decidere cosa vorrebbero continuare, cambiare o migliorare nelle future attività di partecipazione e se eventuali nuove questioni debbano essere affrontate in una nuova fase **NOTICE**.

Allegati correlati

Non sono necessari allegati.





Co-funded by
the European Union



Il mio termometro dei cambiamenti

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
35-45 minuti

Gruppo
Individuale

Allegato collegato
W.2.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sul processo di partecipazione e a identificare cosa è cambiato per loro, per il gruppo o per il luogo in cui hanno lavorato.

I bambini riflettono sul percorso, dall'individuazione del problema al dialogo con gli adulti, ed esprimono quanto si siano sentiti ascoltati. L'obiettivo non è "valutare" il progetto o giudicare gli adulti, ma aiutare i bambini a riconoscere cosa è successo, cosa è stato significativo e cosa può ancora essere migliorato.

Materiali

- **Allegato W.2.A1 – Scheda "Il mio Termometro dei Cambiamenti"**
- Matite, pennarelli o matite colorate
- Facoltativo: output delle fasi precedenti della SCM, come mappe, poster, semafori, schede di impegno, buste o ricevute di conferma

Come usarlo

Fase 1 – Ripensare al percorso

Ricordare ai bambini le fasi principali del processo: cosa hanno notato, cosa hanno esplorato, cosa hanno condiviso con gli adulti e quale risposta hanno ricevuto.

Se disponibili, utilizzate poster, mappe, disegni o schede di risposta per adulti per aiutare i bambini a ricordare il procedimento.

Fase 2 – Riflessione individuale

Ogni bambino riceve una **Scheda "Il mio Termometro dei Cambiamenti"**. Invitarli a riflettere su cosa è cambiato durante il processo.





Il mio termometro dei cambiamenti

WEIGH Phase

Il cambiamento può essere piccolo o grande. Può riguardare il luogo, il gruppo, il modo in cui gli adulti hanno ascoltato o le sensazioni provate durante il processo.

Fase 3 – Colorare il termometro

I bambini colorano il termometro per indicare quanto si sono sentiti ascoltati. La scala dovrebbe essere semplice e non giudicante, ad esempio: **Non ancora - Poco - Abbastanza - Molto.**

Fase 4 – Aggiungere un disegno o una breve frase

I bambini completano la scheda disegnando o scrivendo il cambiamento più importante che hanno notato.

Ad esempio: "Ora gli adulti sanno cosa pensiamo", "Abbiamo capito perché lo spazio è difficile da usare", "Abbiamo lavorato meglio come gruppo" oppure "Non è ancora cambiato nulla, ma ora sappiamo cosa chiedere dopo".

Fase 5 – Circolo di condivisione

I bambini che desiderano condividere possono presentare le proprie riflessioni al gruppo. La condivisione deve essere sempre volontaria. I bambini possono anche scegliere di mostrare solo il loro disegno o di tenere il foglio privato.

Fase 6 – Individuare cosa rimane aperto

Il facilitatore aiuta il gruppo a individuare eventuali problemi irrisolti, risposte poco chiare o nuove preoccupazioni. Questi elementi possono diventare punti di partenza per una nuova fase **NOTICE**.





Il mio termometro dei cambiamenti

WEIGH Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Utilizzare le risposte degli adulti raccolte durante **SPEAK** come materiale concreto per la riflessione. I bambini non dovrebbero riflettere solo sulle supposizioni, ma anche su ciò che gli adulti hanno effettivamente detto, promesso o spiegato.

Preparare i bambini a riflettere su diverse risposte, tra cui **"sì"**, **"non ancora"** o **"non è possibile per ora"**, valorizzandole come opportunità per comprendere limiti, lacune e passi futuri anziché come fallimenti.

Evitate di trasformare il termometro in un "voto" per gli adulti o per il progetto. L'attenzione dovrebbe concentrarsi sull'esperienza dei bambini di essere ascoltati e su ciò che possono imparare da questo processo.

Accogliere la delusione dei bambini: la sensazione che "nulla è cambiato" è un risultato importante da riconoscere e discutere con rispetto.

Per i bambini più piccoli, utilizzare icone o faccine accanto ai livelli del termometro.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quale cambiamento è più importante e come esprimerlo. Decidono anche se vogliono condividere le loro riflessioni con il gruppo.

Le loro percezioni guidano la discussione finale e aiutano a decidere se il gruppo debba chiudere il ciclo o ricominciare da una nuova fase **NOTICE**.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono esprimere le proprie riflessioni attraverso la colorazione, il disegno, i simboli, le parole brevi o la condivisione orale.





Il mio termometro dei cambiamenti

WEIGH Phase

Per i bambini con difficoltà linguistiche, utilizzare scale visive, icone e il supporto di coetanei o di un facilitatore.

Per i bambini che non desiderano parlare in cerchio, consentire loro di completare il foglio individualmente o di condividere le proprie idee senza parlare.

Per i bambini più piccoli, semplificare la riflessione chiedendo: Cosa è cambiato? e Gli adulti hanno ascoltato?

Nota sulla tutela

Se un bambino esprime frustrazione, tristezza o delusione perché non si è sentito ascoltato, bisogna dare valore a quel sentimento ed evitare di ignorarlo.

Spiegare che la partecipazione a volte richiede tempo e che anche una risposta poco chiara o negativa può aiutare il gruppo a capire cosa fare in seguito.

Output

Una serie di **Schede "Il mio Termometro dei Cambiamenti"** che mostrano la percezione del cambiamento e l'ascolto da parte dei bambini.

Il facilitatore può raccogliere i temi comuni in una semplice riflessione di gruppo sul cambiamento, senza rivelare le risposte personali dei singoli bambini.

Collegamento con la fase successiva

L'attività chiude il ciclo di feedback e aiuta il gruppo a decidere cosa fare dopo.

Se i bambini individuano problemi irrisolti, risposte poco chiare o nuove preoccupazioni, questi possono diventare il punto di partenza per una nuova fase **NOTICE**, riavviando il SOCRATES Compass.





Co-funded by
the European Union



Il mio termometro dei cambiamenti

WEIGH Phase

Allegati correlati

Allegato W.2.A1 – Scheda "Il mio Termometro dei Cambiamenti"

Un semplice foglio di riflessione con una scala a termometro e spazio per permettere ai bambini di disegnare o scrivere il cambiamento più importante che hanno notato e quanto si sono sentiti ascoltati.





Co-funded by
the European Union



Cosa succede dopo?

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.3.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere su cosa può accadere dopo aver condiviso le proprie idee con chi prende le decisioni, esplorando possibili sviluppi a breve e lungo termine, riconoscendo progressi e sfide e individuando possibili passi successivi.

L'attività aiuta i bambini a comprendere come la loro partecipazione possa portare a un cambiamento, quali sfide possano presentarsi e come possano continuare a sviluppare le proprie idee.

Materiali

- Allegato W.3.A1 – Schede "Percorso delle Conseguenze"
- Appunti o schede con le idee, i suggerimenti o le risposte della fase **SPEAK**
- Penne
- Post-it

Come usarlo

Fase 1 – Riesaminare le idee dei bambini e le risposte ricevute

Introdurre un'idea o un suggerimento che i bambini hanno condiviso durante la fase **SPEAK**.

Ricordare ai bambini cosa hanno chiesto, con chi lo hanno condiviso e quale risposta hanno ricevuto da chi ha preso le decisioni.

Spiegare loro che ora esploreranno cosa potrebbe accadere in seguito e come possono capire se si sta verificando un cambiamento.





Cosa succede dopo?

WEIGH Phase

Fase 2 – Esplorare i possibili sviluppi

I bambini utilizzano la **scheda "Percorso delle Conseguenze"** per esplorare i possibili sviluppi successivi all'esperienza di partecipazione.

Riflettono su cosa può accadere a breve termine e quali cambiamenti possono notare. Proseguono il percorso considerando i possibili sviluppi a lungo termine.

I bambini possono esplorare domande come: "Cosa potrebbe succedere dopo?"; "Chi potrebbe notare un cambiamento?"; "Cosa potrebbe facilitare o ostacolare i progressi?"

Fase 3 – Individuare i segnali di cambiamento

I bambini discutono su come farebbero a capire se le loro idee vengono prese in considerazione o se si sta verificando un cambiamento.

Individuano possibili segnali di progresso, come azioni intraprese, aggiornamenti forniti o cambiamenti che diventano visibili nel loro ambiente.

Fase 4 – Discutere i possibili passi successivi

I bambini confrontano i diversi sviluppi individuati e discutono su cosa potrebbe aiutarli a continuare a seguire la questione.

Individuano possibili azioni, come attendere un aggiornamento, porre ulteriori domande, raccogliere maggiori informazioni o inserire l'argomento in un futuro ciclo di partecipazione.

Fase 5 – Completare il percorso

I bambini esaminano la **scheda "Percorso delle Conseguenze"** completata e riflettono su come la loro partecipazione possa continuare oltre il colloquio iniziale con i responsabili delle decisioni.





Cosa succede dopo?

WEIGH Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a esplorare i diversi possibili sviluppi e a riconoscere che può esserci più di un risultato possibile.

Utilizzare domande aperte per stimolare la riflessione, come ad esempio "Cosa potrebbe succedere dopo?", "Come potremmo capire se qualcosa sta cambiando?" o "Cosa potremmo fare se non si registrassero progressi?".

Aiutate i bambini a distinguere tra ciò che è già accaduto, ciò che fanno e ciò che immaginano possa accadere in futuro.

Aiutate i bambini a individuare possibilità realistiche senza decidere gli esiti al posto loro.

Iniziativa dei bambini

Sono i bambini a decidere quali possibili sviluppi, segnali di cambiamento e passi successivi siano importanti da prendere in considerazione.

Essi definiscono il **Percorso delle Conseguenze** attraverso le proprie riflessioni su ciò che potrebbe accadere dopo la loro esperienza di partecipazione.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono contribuire attraverso disegni, simboli, appunti scritti o parole.

Per i bambini che necessitano di ulteriore supporto, fornire esempi visivi, spunti per iniziare le frasi o consentire a un coetaneo o a un facilitatore di annotare le proprie idee senza modificarne il significato.

Incoraggiare diverse forme di partecipazione e concedere ai bambini il tempo di riflettere prima di condividere le loro idee con il gruppo.





Cosa succede dopo?

WEIGH Phase

Nota sulla tutela

Concentrare le discussioni sul processo di partecipazione e sui possibili cambiamenti nella comunità, piuttosto che condividere esperienze personali.

Se i bambini esprimono delusione, frustrazione o preoccupazione per la risposta ricevuta dagli adulti, riconoscere le loro esperienze e, ove necessario, seguire le procedure di tutela appropriate.

Output

Un **Percorso delle Conseguenze** completato che mostra le riflessioni dei bambini su possibili sviluppi, segnali di cambiamento, sfide e possibili passi successivi al processo di partecipazione.

L'attività fornisce una documentazione visiva della comprensione da parte dei bambini di come può avvenire il cambiamento, di come può manifestarsi il progresso e di come vorrebbero continuare a impegnarsi su questo tema.

Collegamento con la fase successiva

Le riflessioni raccolte attraverso il **Percorso delle Conseguenze** aiutano i bambini a identificare cosa vorrebbero continuare, cambiare o monitorare nelle future attività di partecipazione.

L'attività può anche supportare l'inizio di una nuova Fase **NOTICE**, mettendo in evidenza le problematiche che rimangono importanti per i bambini.

Allegati correlati

Allegato W.3.A1 – Schede "Percorso delle Conseguenze"

Un set di schede di lavoro visive utilizzate dai bambini per esplorare possibili sviluppi, segnali di cambiamento, sfide e passi successivi al processo di partecipazione.





Co-funded by
the European Union



La mia scelta, la nostra scelta

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.4.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sulle reazioni ricevute dopo aver condiviso le loro idee e a individuare collettivamente possibili passi successivi.

L'attività aiuta i bambini a confrontare diverse opzioni per proseguire il processo di partecipazione, valutando vantaggi e difficoltà e concordando sulle azioni che ritengono possano contribuire a portare avanti le loro idee.

Materiali

- Allegato W.4.A1 – Schede "La mia scelta, la nostra scelta"
- Allegato W.4.A2 – Poster Decisionale
- Post-it
- Adesivi colorati
- Penne

Come usarlo

Fase 1 – Rivedere l'esperienza di partecipazione

Esaminare le idee e i suggerimenti condivisi dai bambini durante la fase **SPEAK** e le risposte ricevute dai responsabili delle decisioni.

Spiegare ai bambini che ora rifletteranno su cosa vorrebbero fare dopo e prenderanno in considerazione diverse possibili modalità per proseguire il processo.

Fase 2 – Esplorare i possibili passi successivi

Presentare diverse opzioni utilizzando le Schede "La mia scelta, la nostra scelta".





La mia scelta, la nostra scelta

WEIGH Phase

I bambini discutono ogni opzione e posizionano le carte sul **Poster Decisionale** secondo criteri quali: - In che modo questo potrebbe aiutare i bambini a sviluppare le proprie idee? - È possibile nella nostra situazione? - Chi potrebbe essere coinvolto? - Cosa potrebbe succedere se scegliessimo questa opzione?

Fase 3 – Discutere le diverse prospettive

I bambini confrontano i loro punti di vista e spiegano perché considerano alcune opzioni più utili o realistiche di altre.

Supportare la discussione aiutando i bambini ad ascoltare opinioni diverse e a identificare le priorità comuni.

Fase 4 – Concordare i passi successivi

Il gruppo individua una o più azioni preferite e spiega le ragioni della scelta.

I bambini annotano la loro decisione e le idee che desiderano tenere a mente per le future attività di partecipazione.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare i bambini a spiegare perché preferiscono una determinata opzione, piuttosto che sceglierne semplicemente una.

Attribuire uguale valore ai diversi punti di vista e incoraggiare i bambini a considerare prospettive differenti.

Lasciare che i bambini cambino idea durante la discussione, ascoltando le idee degli altri.

Evitare di valutare le opzioni come "giuste" o "sbagliate" e aiutare i bambini a considerare cosa potrebbe funzionare meglio nel loro contesto.





Co-funded by
the European Union



La mia scelta, la nostra scelta

WEIGH Phase

Invitare i bambini a contribuire in diversi modi, ad esempio parlando, votando, disegnando o usando simboli.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quali criteri sono importanti nel confrontare le possibili fasi successive e, al termine dell'esperienza di partecipazione, individuano collettivamente le azioni che ritengono più significative.

Suggerimenti per l'inclusione

Utilizzare simboli e immagini insieme al testo per facilitare la comprensione.

Consentire ai bambini di esprimere le proprie preferenze attraverso adesivi, oggetti, disegni o altri metodi visivi.

Incoraggiare la partecipazione verbale, visiva o gestuale.

Abbinare i bambini che leggono con sicurezza a quelli che potrebbero aver bisogno di un supporto aggiuntivo nell'utilizzo di materiali scritti.

Nota sulla tutela

La partecipazione deve rimanere volontaria.

I bambini dovrebbero discutere di possibili azioni e idee, piuttosto che giudicare i suggerimenti degli altri bambini.

I facilitatori devono assicurarsi che tutte le opinioni siano trattate con rispetto e che i bambini si sentano a proprio agio nell'esprimere punti di vista diversi.





Co-funded by
the European Union



La mia scelta, la nostra scelta

WEIGH Phase

Output

Un **Poster decisionale** completo che mostra i passi successivi preferiti dal gruppo e le motivazioni alla base delle loro scelte.

L'attività favorisce una comprensione condivisa di come i bambini vorrebbero continuare a occuparsi della questione anche dopo il processo partecipativo.

Collegamento con la fase successiva

I passi successivi individuati aiutano i bambini a decidere cosa vorrebbero continuare, cambiare o sviluppare nelle future attività di partecipazione.

I risultati possono favorire un nuovo ciclo di partecipazione, mettendo in luce le priorità che i bambini potrebbero voler approfondire.

Allegati correlati

Allegato W.4.A1 – Schede "La mia scelta, la nostra scelta"

Un set di carte che presentano possibili passi successivi, che i bambini possono discutere e confrontare.

Allegato W.4.A2 – Poster Decisionale

Uno strumento visivo utilizzato dai bambini per confrontare diverse opzioni in base a criteri a loro comprensibili e per individuare priorità condivise.





Co-funded by
the European Union



Piccoli passi, grandi cambiamenti

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.5.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sulla propria partecipazione, a riconoscere il valore della condivisione delle proprie idee con gli adulti, a celebrare i piccoli successi e a individuare azioni che possono intraprendere per contribuire alla loro comunità.

Questa attività aiuta i bambini a riconoscere che la partecipazione può generare diversi tipi di cambiamento, tra cui essere ascoltati, condividere idee, lavorare insieme e compiere piccole azioni nel tempo.

Materiali

- Allegato W.5.A1 – Scheda di Riflessione "Piccoli passi"
- Allegato W.5.A2 – Poster "Piccoli passi"
- Prodotti della fase **SPEAK** (lettere, disegni, messaggi o altri materiali di comunicazione creati dai bambini)
- Fotografie o appunti della conversazione con gli adulti, se disponibili
- Pennarelli, post-it e materiali per colorare
- Adesivi o piccole impronte di carta (facoltativi)

Come usarlo

Fase 1 – Ricordare il nostro viaggio

Invitare i bambini a rivedere le lettere, i disegni, i messaggi o gli altri materiali creati durante la fase **SPEAK**.

I bambini riflettono sulla loro esperienza e discutono domande come: "Cosa abbiamo condiviso con gli adulti?" - "Chi ha ascoltato le nostre idee?" - "Che sensazione abbiamo provato nel condividere il nostro messaggio?"





Piccoli passi, grandi cambiamenti

WEIGH Phase

Il facilitatore aiuta i bambini a ricordare le fasi del loro percorso di partecipazione.

Fase 2 – Alla ricerca di piccoli cambiamenti

Invitare i bambini a riflettere su ciò che è accaduto dopo aver condiviso le loro idee.

Se disponibili riscontri o risposte degli adulti, i bambini discutono di ciò che hanno notato. Se non hanno ancora ricevuto una risposta diretta, i bambini possono riflettere su ciò che hanno imparato dall'esperienza di condividere le loro idee.

I bambini esplorano domande come: "È cambiato qualcosa?" - "Qualcuno ci ha ascoltato?" - "Abbiamo imparato qualcosa di nuovo?"

Ricordare ai bambini che il cambiamento può avvenire in modi diversi e che non tutti i cambiamenti sono immediatamente visibili.

Fase 3 – Riflessione sui piccoli passi

Fornire ai bambini le **Schede di Riflessione "Piccoli passi"** e invitarli a parlare della loro esperienza di partecipazione.

I bambini riflettono su domande come: "Cosa ci ha fatto sorridere?" - "Di cosa siamo orgogliosi?" - "Cosa abbiamo imparato?" - "Cosa ci piacerebbe continuare a fare?" - "Quale piccolo cambiamento abbiamo notato?"

Incoraggiare i bambini a spiegare le proprie idee attraverso esempi, disegni o brevi messaggi.

Fase 4 – Il nostro prossimo piccolo passo

Mostrare il **Poster "Piccoli passi"** e invitare i bambini a individuare una piccola azione che vorrebbero continuare a compiere anche dopo l'attività.





Piccoli passi, grandi cambiamenti

WEIGH Phase

I bambini possono suggerire azioni legate alla loro comunità, alla scuola o all'ambiente quotidiano e aggiungere le loro idee al poster.

Aiutare i bambini a identificare azioni realistiche senza stabilire le priorità al posto loro.

Fase 5 – Celebrare il nostro percorso

Riunire i bambini attorno al poster completato e invitarli a condividere alcune delle idee che hanno individuato.

Concludere riconoscendo la partecipazione dei bambini e riflettere su come i contributi singoli possano favorire cambiamenti positivi all'interno della comunità.

Suggerimenti per il facilitatore

Valorizzare la partecipazione dei bambini, a prescindere dal fatto che si siano verificati cambiamenti immediati.

Incoraggiare i bambini a riconoscere sia i cambiamenti visibili che i risultati meno evidenti, come essere ascoltati, esprimere idee, fare domande o lavorare insieme.

Utilizzare un linguaggio semplice ed esempi concreti per favorire la riflessione.

Ricordare ai bambini che i cambiamenti positivi possono avvenire gradualmente e che la partecipazione implica anche apprendimento, dialogo e cooperazione.

Evitare di presentare la partecipazione come un successo solo quando un problema è stato completamente risolto.





Co-funded by
the European Union



Piccoli passi, grandi cambiamenti

WEIGH Phase

Iniziativa dei bambini

I bambini riflettono sulla loro esperienza di partecipazione, individuano ciò che hanno imparato e decidono quali piccole azioni vorrebbero continuare a intraprendere per contribuire alla loro comunità.

Suggerimenti per l'inclusione

Controllare che il materiale sia accessibile e fornire supporto per la scrittura, l'uso dei materiali o l'inserimento delle idee sul poster, quando necessario.

Utilizzare supporti visivi, fotografie e semplici frasi di inizio per aiutare i bambini con difficoltà linguistiche. Permettere ai bambini di contribuire attraverso disegni, simboli, parole chiave o brevi frasi.

Per i bambini con scarsa autostima, concedere loro un momento di riflessione individuale o con un coetaneo di fiducia prima di condividere le idee con il gruppo.

Accettare contributi tramite discorsi, disegni, gesti, simboli o media digitali e concedere tempo di riflessione aggiuntivo laddove necessario.

Nota sulla tutela

Le attività possono far emergere sentimenti di delusione, frustrazione o incertezza, soprattutto quando le idee dei bambini non si sono ancora tradotte in cambiamenti visibili.

Creare un ambiente favorevole in cui i bambini possano esprimere diverse emozioni senza essere giudicati.

È importante sottolineare che una partecipazione significativa non si misura solo in base ai risultati immediati, ma anche in base alla capacità di essere ascoltati, alla condivisione di idee e all'apprendimento della collaborazione.





Co-funded by
the European Union



Piccoli passi, grandi cambiamenti

WEIGH Phase

I bambini non dovrebbero sentirsi responsabili da soli del cambiamento. Bisogna assicurarsi che ogni contributo venga riconosciuto e valorizzato.

Output

Un **Poster "Piccoli passi"** completato, che mostra le prossime azioni concordate dai bambini per la loro comunità.

L'attività offre anche l'opportunità di riflettere insieme su ciò che i bambini hanno imparato, su cosa li ha resi orgogliosi e su come vorrebbero continuare a contribuire a un cambiamento positivo.

Collegamento con la fase successiva

Le riflessioni e i prossimi passi individuati durante questa attività possono supportare un nuovo ciclo del SOCRATES Compass.

I bambini possono continuare a lavorare su un argomento, esplorarne nuovi aspetti o individuare un nuovo problema della comunità, rafforzando così il modello SCM come un ciclo continuo di osservazione, partecipazione, dialogo e azione.

Allegati correlati

Allegato W.5.A1 – Scheda di Riflessione "Piccoli passi"

Un set di schede di riflessione utilizzate per aiutare i bambini a discutere della loro esperienza di partecipazione, dei punti appresi e delle piccole azioni per il futuro.

Allegato W.5.A2 – Poster "Piccoli passi"

Un poster visivo utilizzato dai bambini per raccogliere e mostrare le piccole azioni che vorrebbero continuare a compiere dopo l'attività di partecipazione.





Co-funded by
the European Union



La storia continua

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.6.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sulle reazioni ricevute dopo aver condiviso le loro idee e a individuare collettivamente possibili passi successivi.

L'attività aiuta i bambini a confrontare diverse opzioni per proseguire il processo di partecipazione, valutando vantaggi e difficoltà e concordando sulle azioni che ritengono possano contribuire a portare avanti le loro idee.

Materiali

- Allegato W.6.A1 – Schede di Riflessione “La storia continua”
- Allegato W.6.A2 – Carte di Riflessione "La storia continua"
- Prodotti della fase **SPEAK** (foto, poster, presentazioni, articoli di giornale o altro materiale creato durante la fase **SPEAK**)
- Eventuali riscontri o risposte ricevuti dai responsabili delle decisioni o dai rappresentanti della comunità
- Pennarelli, post-it e fogli di carta di grandi dimensioni

Come usarlo

Fase 1 – Ripercorrere la nostra storia

Invitare i bambini a rivedere i prodotti comunicativi creati durante la fase **SPEAK**.

I bambini riflettono su: Quale messaggio abbiamo trasmesso? - Chi era il nostro pubblico? - Cosa speravamo che accadesse?

Il facilitatore aiuta i bambini a ricordare lo scopo della loro comunicazione e le idee che volevano esprimere.





La storia continua

WEIGH Phase

Fase 2 – Ascoltare le risposte

Presentare eventuali feedback, commenti o risposte ricevuti da decisori, rappresentanti della comunità o altri interlocutori.

Se non si è ancora svolto un incontro esterno, i bambini possono riflettere sul feedback ricevuto da compagni, insegnanti o facilitatori durante una presentazione simulata o una discussione interna.

I bambini identificano ciò che hanno notato nelle risposte ricevute, comprese le idee che sono state supportate, le domande che sono state sollevate, i suggerimenti che sono stati offerti o le possibili azioni che sono state discusse.

Fase 3 – Riflettere insieme

Fornire ai bambini le **Schede di Riflessione “La storia continua”** e le **Carte di Riflessione “La storia continua”**. I bambini useranno gli spunti per registrare e discutere le loro esperienze, i punti appresi e i possibili miglioramenti.

I bambini riflettono su domande come: Cosa ci ha reso orgogliosi? - Cosa ci ha sorpreso? - Cosa abbiamo imparato? - Cosa potremmo migliorare la prossima volta? - Cosa è successo dopo aver condiviso il nostro messaggio?

I bambini supportano le riflessioni con esempi tratti dalla loro esperienza.

Fase 4 – Individuare il capitolo successivo

Invitare i bambini a riflettere su come vorrebbero proseguire il loro percorso di partecipazione.

I bambini discutono: Cosa potrebbe succedere dopo? - Chi potrebbe aiutarci a portare avanti l'idea? - C'è qualcosa che vorremmo approfondire? - Dovremmo continuare a lavorare su questo argomento o iniziare a esplorarne uno nuovo?





La storia continua

WEIGH Phase

I gruppi condividono con il gruppo più ampio le possibili azioni successive.

Fase 5 – Chiudere il cerchio

Concludere con una riflessione di gruppo sul percorso di partecipazione.

Ricordare ai bambini che la partecipazione è un processo continuo e che condividere idee, ascoltare gli altri, ricevere feedback e riflettere sulle esperienze sono tutti elementi importanti per una partecipazione significativa.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare una riflessione onesta valorizzando sia le esperienze positive che le difficoltà.

Utilizzare domande aperte per stimolare la discussione, come ad esempio: "Cosa è cambiato grazie al nostro lavoro?" - "Cosa abbiamo imparato sulla comunicazione con gli adulti?" - "Cosa faremmo di diverso la prossima volta?"

Evitare di presentare la partecipazione come un successo solo quando si verificano cambiamenti immediati. Far comprendere che una partecipazione significativa include dialogo, feedback, apprendimento e coinvolgimento continuo.

Concedere il tempo per riflettere e incoraggiare a contribuire in modi confortevoli.

Iniziativa dei bambini

I bambini valutano la loro esperienza di partecipazione, interpretano il feedback ricevuto e decidono quali risultati, punti di apprendimento e possibili passi successivi siano significativi per loro.

Essi individuano il modo in cui desiderano continuare a impegnarsi sulla questione o nella loro comunità.





La storia continua

WEIGH Phase

Suggerimenti per l'inclusione

Offrire ai bambini diversi modi per riflettere, tra cui disegni, parole chiave, fotografie, simboli, spiegazioni orali o risposte scritte.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, utilizzare stimoli visivi che permettano la riflessione, frasi di inizio e materiali accessibili.

Per i bambini con scarsa autostima, consentire la riflessione individuale o la discussione con un coetaneo di fiducia prima di condividere le idee con il gruppo.

Per i bambini con diverse preferenze comunicative, accettare contributi verbali, scritti, disegnati, gestuali o digitali e concedere il tempo di riflessione necessario.

Controllare che tutto il materiale sia fisicamente accessibile e fornire supporto nella gestione del materiale o nella registrazione delle idee, se necessario.

Nota sulla tutela

Creare un ambiente in cui i bambini riflettano su esperienze positive e negative.

Sottolineare che la partecipazione è un processo e che il contributo dei bambini rimane prezioso anche quando non si verificano cambiamenti immediati.

Mantenere un tono rispettoso nelle discussioni ed evitare di chiedere ai bambini di condividere esperienze personali a meno che non scelgano di farlo volontariamente.

Se i bambini esprimono preoccupazioni riguardo a come sono state accolte le loro idee o a come sono stati trattati durante il processo di partecipazione, è necessario riconoscere le loro esperienze e, ove necessario, seguire le opportune procedure di tutela.





La storia continua

WEIGH Phase

Output

Le **Schede di Riflessione "La storia continua"** completate, che documentano le riflessioni dei bambini, i risultati percepiti, i punti di apprendimento e i possibili passi successivi.

L'attività permette di documentare le esperienze dei bambini dopo la condivisione delle loro idee e favorisce l'individuazione di temi, raccomandazioni e possibili azioni di follow-up.

Collegamento con la fase successiva

Le riflessioni e i prossimi passi individuati durante questa attività possono supportare un nuovo ciclo del SOCRATES Compass.

I bambini possono scegliere di continuare a lavorare sullo stesso argomento, esplorare nuovi aspetti del tema o individuare una diversa problematica della comunità, rafforzando così il modello SCM come un ciclo continuo di osservazione, partecipazione, dialogo e azione.

Allegati correlati

Allegato W.6.A1 – Schede di Riflessione "La storia continua"

Un modello di schede utilizzato dai bambini per annotare le loro riflessioni sull'esperienza di partecipazione, il feedback ricevuto, i punti appresi e i possibili passi successivi.

Allegato W.6.A2 – Carte di Riflessione "La storia continua"

Un set di carte utilizzate per aiutare i bambini a discutere della loro esperienza di partecipazione, dei punti appresi e dei possibili passi successivi.





Co-funded by
the European Union



Il nostro viaggio finora

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.7.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sul loro percorso di partecipazione ripercorrendo le fasi **NOTICE**, **EXPLORE** e **SPEAK**.

L'attività aiuta i bambini a ricostruire il processo, riconoscere i momenti significativi, celebrare i successi, riflettere sulle sfide e individuare idee per azioni future. Inoltre, rafforza l'idea che la partecipazione sia un processo continuo: le riflessioni raccolte durante la fase **WEIGH** possono diventare il punto di partenza per una nuova fase **NOTICE** all'interno del SOCRATES Compass.

Materiali

- Allegato W.7.A1 – Icone “La Cronologia del nostro Percorso”
- Spago o corda (circa 4-6 metri, a seconda delle dimensioni della stanza)
- Mollette per bucato
- Segnalini freccia (o materiali per fare una freccia alla fine della linea temporale)
- Fotografie delle sessioni precedenti, se disponibili
- Pennarelli, pastelli o matite colorate
- Fotocamera per documentare la cronologia completata

Come usarlo

Fase 1 – Preparare la cronologia

Prima dell'attività, stendere un lungo pezzo di spago o corda attraverso la stanza e attaccarvi i cartelli con le fasi nell'ordine indicato:

NOTICE → EXPLORE → SPEAK → COSA SUCCEDDE DOPO?





Co-funded by
the European Union



Il nostro viaggio finora

WEIGH Phase

Lasciare un'estremità a forma di freccia per indicare un percorso continuo.

Mettere a disposizione dei bambini le **icone "La Cronologia del nostro Percorso"**, le fotografie e i materiali di riflessione, in modo che possano utilizzarli.

Fase 2 – Presentare il viaggio

Spiegare che la cronologia rappresenta il percorso di partecipazione del gruppo.

Invitare i bambini a ripensare a ciò che hanno fatto durante le fasi **NOTICE**, **EXPLORE** e **SPEAK** a riflettere sulle loro esperienze, a riconoscere i successi e le difficoltà e a pensare a cosa potrebbe succedere in futuro.

Fase 3 – Ricostruire la cronologia

Invitare i bambini a posizionare icone delle attività, fotografie o altri materiali lungo la linea del tempo nell'ordine corretto utilizzando delle mollette da bucato.

Incoraggiare i bambini a ricordare le diverse fasi del loro percorso ponendo domande come: "Cosa è successo prima?" - "Cosa abbiamo fatto durante questa attività?" - "Cosa è successo dopo?" - "Ci stiamo dimenticando qualcosa?"

Fase 4 – Riflettere su ciascuna attività

Percorrere insieme la linea temporale completata.

I bambini scelgono delle emoticon o dei simboli che rappresentano la loro esperienza per ogni attività e li attaccano accanto alla Fase corrispondente.

Incoraggiare i bambini a riconoscere che persone diverse possono avere sentimenti e prospettive diverse riguardo alla stessa attività.

Fase 5 – Aggiungere riflessioni personali

Invitare i bambini ad aggiungere i propri pensieri, disegni o messaggi alla linea.





Co-funded by
the European Union



Il nostro viaggio finora

WEIGH Phase

Possono condividere ciò che hanno apprezzato, ciò che hanno trovato impegnativo, ciò che hanno imparato o ciò che vorrebbero migliorare nelle future attività di partecipazione.

Fase 6 – Pensare a cosa succederà dopo

Al termine della linea del tempo, invitare i bambini ad aggiungere idee nella sezione "Cosa succederà dopo?".

I bambini discutono di come le loro riflessioni possano guidare le future attività di partecipazione e individuano le idee che vorrebbero continuare ad approfondire.

Fase 7 – Concludere il percorso

Celebrare i successi del gruppo e rivedere insieme la cronologia completata.

Ricollegare la freccia finale a quella iniziale per mostrare che la partecipazione è un ciclo continuo.

Suggerimenti per il facilitatore

Aiutare i bambini a sviluppare la memoria e la capacità di raccontare storie utilizzando fotografie, icone ed esempi tratti da attività precedenti.

Valorizzare i diversi punti di vista e incoraggiare i bambini a condividere le proprie esperienze. Ricordate loro che è legittimo provare sentimenti diversi riguardo alla stessa attività.

Offrire diverse modalità di partecipazione. I bambini possono disegnare, usare simboli, spostare carte o spiegare le proprie idee a voce anziché per iscritto.

Coniugare celebrazione e apprendimento riconoscendo i successi, i contributi e le difficoltà dei bambini, e discutendo al contempo di possibili miglioramenti.





Co-funded by
the European Union



Il nostro viaggio finora

WEIGH Phase

Iniziativa dei bambini

I bambini ricostruiscono il proprio percorso di partecipazione, decidono quali attività e momenti sono stati significativi, scelgono come riflettere sulle proprie esperienze e generano idee per azioni future.

Le loro riflessioni contribuiscono alla valutazione del processo e aiutano a definire le future attività di partecipazione.

Suggerimenti per l'inclusione

Utilizzare fotografie e icone che rappresentino le diverse attività per aiutare i bambini a memorizzare e comprendere le varie fasi.

Consentire ai bambini di disegnare invece di scrivere e offrire loro diversi modi per esprimere le proprie riflessioni.

Offrire opportunità di lavoro individuale, in coppia o in gruppo.

I bambini possono posizionare le carte con le emoticon o i simboli senza spiegare le loro scelte, se lo desiderano.

Nota sulla tutela

Garantire che ogni bambino abbia l'opportunità di partecipare, chiarendo al contempo che la condivisione delle proprie riflessioni è sempre volontaria.

Concentrare le discussioni sul processo di partecipazione piuttosto che su esperienze personali che i bambini potrebbero non voler condividere.





Co-funded by
the European Union



Il nostro viaggio finora

WEIGH Phase

Output

Una cronologia visiva del percorso di partecipazione del gruppo, che mostra le attività completate durante le fasi **NOTICE**, **EXPLORE** e **SPEAK**, le riflessioni dei bambini sulle loro esperienze e le idee per azioni future.

La cronologia fornisce una documentazione condivisa di ciò che i bambini hanno imparato, di ciò che ha funzionato bene, di ciò che potrebbe essere migliorato e di come il loro percorso di partecipazione possa proseguire nei cicli futuri.

Collegamento con la fase successiva

Questa attività conclude la fase **WEIGH** aiutando i bambini a riflettere sul loro percorso di partecipazione e a riconoscere come le loro esperienze possano essere utili per la partecipazione futura.

Le riflessioni e le idee raccolte durante l'attività possono diventare il punto di partenza per una nuova fase **NOTICE** all'interno del **SOCRATES Compass**, incoraggiando i bambini a continuare a osservare, esplorare, parlare e riflettere.

Allegati correlati

Allegato W.7.A1 – Icone “La Cronologia del nostro Percorso”

Una raccolta di materiali visivi, tra cui icone per la linea del tempo, carte con emoticon e carte di riflessione, utilizzate per aiutare i bambini a ricostruire e riflettere sul loro percorso di partecipazione.





Co-funded by
the European Union



Riflessione e Bussola del futuro

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45-60 minuti

Gruppo
Intero gruppo

Allegato collegato
W.8.A1-3

Obiettivo

Aiutare i bambini a riflettere sul SOCRATES Compass, commemorare la partecipazione, valutare l'esperienza e individuare idee per future partecipazioni.

L'attività aiuta i bambini a riconoscere il proprio apprendimento, a riflettere su quanto accaduto durante il processo di partecipazione e a individuare le priorità che possono costituire il punto di partenza per un nuovo ciclo di partecipazione.

Materiali

- Allegato W.8.A1 – Poster “Riflessione e Bussola del Futuro”
- Allegato W.8.A2 – Carte Riflessione
- Allegato W.8.A3 – Carte Emozioni
- Pennarelli e matite colorate
- Foto o lavori precedenti dei bambini, se disponibili

Come usarlo

Fase 1 – Ripercorrere il percorso con la Bussola

Riunire i bambini attorno al **Poster “Riflessione e Bussola del Futuro”** e ripercorrere brevemente ciascuna fase del SOCRATES Compass:

NOTICE → EXPLORE → SPEAK → WEIGH

Utilizzare fotografie, disegni o materiali relativi ad attività precedenti per aiutare i bambini a ricordare il loro percorso di partecipazione.

Fase 2 – Riflettere su ciascun punto della Bussola

Invitare i bambini a muoversi attorno ai quattro punti cardinali.





Co-funded by
the European Union



Riflessione e Bussola del futuro

WEIGH Phase

In ogni Fase , i bambini utilizzano le **Carte di Riflessione** per scrivere, disegnare o rappresentare le proprie idee attraverso dei simboli, prima di posizionarle sulla sezione corrispondente della Bussola.

Il facilitatore può favorire la riflessione attraverso domande come:

NOTICE: Quale problema abbiamo riscontrato? Cosa vi ha sorpreso?

EXPLORE: Cosa hai imparato? Cosa ti ha aiutato a comprendere il problema?

SPEAK: Come ti sentivi nel condividere le tue idee? Di cosa sei più orgoglioso/a?

WEIGH: Cosa è successo dopo che abbiamo condiviso le nostre idee? Gli adulti ci hanno ascoltato? Cosa ha funzionato bene? Cosa dovremmo migliorare la prossima volta? Quale nuova tematica vorreste approfondire in futuro?

Fase 3 – Rivedere la Bussola completa

Guardare insieme il **Poster “Riflessione e Bussola del Futuro”** completo.

I bambini condividono le riflessioni che ritengono più importanti e discutono di ciò che hanno imparato durante il percorso di partecipazione.

Fase 4 – Festeggiamenti e chiusura

Invitare i bambini a condividere un risultato di cui sono orgogliosi.

Concludere riassumendo i risultati del gruppo, gli insegnamenti appresi e le priorità individuate per la partecipazione futura.

Suggerimenti per il facilitatore

Lasciare che i bambini si esprimano attraverso parole, disegni o simboli.





Co-funded by
the European Union



Riflessione e Bussola del futuro

WEIGH Phase

Sottolineare che non esistono risposte giuste o sbagliate e che bambini diversi possono avere esperienze diverse della stessa attività.

Incoraggiare i bambini più timidi a contribuire in modi che li facciano sentire a proprio agio.

Utilizzare attività e risultati precedenti per supportare le riflessioni dei bambini.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono su quali esperienze riflettere, quali traguardi celebrare e quali questioni future ritengono meritino attenzione.

Le loro riflessioni e priorità contribuiscono a definire il prossimo ciclo di partecipazione.

Suggerimenti per l'inclusione

Consentire l'uso di disegni o simboli al posto della scrittura.

Se necessario, leggere ad alta voce le domande di riflessione.

Utilizzare le **Carte Emozioni** e gli stimoli visivi, se necessario.

Consentire ai bambini di lavorare con un coetaneo o di rispondere verbalmente in base alle loro preferenze comunicative.

Nota sulla tutela

La partecipazione deve rimanere volontaria.

Rispettare le decisioni dei bambini di non condividere riflessioni personali con il gruppo e assicuratevi che le discussioni rimangano rispettose e costruttive.





Co-funded by
the European Union



Riflessione e Bussola del futuro

WEIGH Phase

Output

Un poster **"Riflessioni e Bussola del Futuro"** completato, che mostra le riflessioni dei bambini su ciascuna fase del SOCRATES Compass, il loro apprendimento e le priorità che individuano per la partecipazione futura.

Questa attività offre una documentazione condivisa delle esperienze dei bambini, dei loro commenti e delle loro idee per proseguire nel percorso di partecipazione.

Collegamento con la fase successiva

Il progetto **"Riflessione e Bussola del Futuro"** chiude un ciclo di partecipazione, favorendo al contempo l'inizio del successivo.

Le priorità individuate dai bambini possono diventare potenziali punti di partenza per una nuova fase **NOTICE** all'interno del Meccanismo Compass.

Allegati correlati

Allegato W.8.A1 – Poster **"Riflessione e Bussola del Futuro"**

Uno strumento visivo per raccogliere riflessioni su ciascuna fase del SOCRATES Compass e individuare le priorità per la partecipazione futura.

Allegato W.8.A2 – Carte Riflessione

Carte utilizzate dai bambini per esprimere le proprie riflessioni attraverso parole, disegni o simboli.

Allegato W.8.A3 – Carte Emozioni

Schede visive utilizzate per aiutare i bambini a esprimere i sentimenti relativi alla loro esperienza di partecipazione.





Co-funded by
the European Union



Box delle Azioni Future

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
30 minuti

Gruppo
Individuale

Allegato collegato
W.9.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a trasformare riflessioni in suggerimenti concreti per il futuro.

I bambini individuano cosa ha funzionato, cosa andrebbe cambiato e quali idee dovrebbero essere prese in considerazione. L'obiettivo è rendere visibile e utile il feedback dei bambini per facilitatori, adulti e parti interessate.

Materiali

- Tre scatole, buste o contenitori, preferibilmente di colori diversi, etichettati con le scritte "Mantenere", "Cambiare" e "Nuove idee".
- **Allegato W.9.A1 – Scheda "Azioni Future" o schede colorate vuote**
- Penne, matite o pennarelli
- Facoltativo: risultati delle fasi precedenti e feedback o risposte ricevute dagli adulti durante la fase **SPEAK**

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre le tre scatole

Il facilitatore presenta i tre riquadri:

Mantenere – elementi che hanno funzionato e che dovrebbero essere ripetuti.

Cambiare – aspetti che non hanno funzionato o che dovrebbero essere migliorati.

Nuove idee – nuovi suggerimenti per il prossimo ciclo.

Fase 2 – Riflessione individuale

Ogni bambino riceve una o più **Schede "Azioni future"**. Possono scrivere o disegnare il loro feedback e inserirlo nell'apposito spazio.





Co-funded by
the European Union



Box delle Azioni Future

WEIGH Phase

Questa fase individuale è importante perché i bambini possono avere opinioni diverse e non devono sentirsi obbligati a seguire il gruppo.

Fase 3 – Inserire le carte nelle scatole

I bambini inseriscono le carte. Può essere svolta in forma anonima, soprattutto quando il feedback riguarda il processo, gli adulti o le dinamiche di gruppo.

Fase 4 – Aprire le scatole

Un piccolo gruppo di bambini, con il supporto dell'animatore, apre le scatole e legge o raggruppa le carte.

Il facilitatore riassume il feedback senza alterarne il significato.

Fase 5 – Creare un riepilogo condiviso

Il gruppo elabora un breve riassunto su cosa bisogna mantenere, cosa deve essere modificato e quali nuove idee dovrebbero essere prese in considerazione.

Questo riepilogo può essere condiviso con facilitatori, insegnanti, adulti o parti interessate, oppure utilizzato per pianificare il prossimo SOCRATES Compass.

Suggerimenti per il facilitatore

Chiarire che tutti e tre i riquadri sono importanti. Il termine "cambiamento" non è un elemento negativo: contribuisce a migliorare il processo successivo.

Consentire contributi anonimi quando i bambini potrebbero sentirsi a disagio nel fornire un feedback apertamente.

Non forzare il gruppo ad aderire a un'unica opinione. Opinioni diverse possono essere incluse nel riassunto finale.





Box delle Azioni Future

WEIGH Phase

Utilizzare il feedback degli adulti fornito dalla Fase **SPEAK** per favorire la riflessione. Ad esempio, i bambini possono valutare se la risposta è stata chiara, utile, deludente, promettente o ancora incompleta.

Se i bambini riferiscono che gli adulti non hanno risposto in modo chiaro, è importante annotarlo come feedback utile per migliorare il ciclo successivo.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono quale tipo di feedback vogliono fornire e se vogliono scriverlo, disegnarlo o condividerlo in forma anonima.

Contribuiscono inoltre a organizzare il riepilogo finale e a individuare quali suggerimenti dovrebbero guidare i passi successivi.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono contribuire attraverso disegni, simboli, parole chiave, frasi dettate o appunti scritti.

Per i bambini più piccoli, usare icone semplici: **Mantenere** = stella o cuore - **Cambiare** = attrezzo o freccia - **Nuove idee** = lampadina.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, consentire il disegno o offrire il supporto di un coetaneo o di un facilitatore.

Per i bambini che hanno difficoltà a scrivere, il facilitatore può trascrivere le parole del bambino.

Nota sulla tutela

I feedback vanno gestiti con rispetto, soprattutto se i bambini esprimono critiche, frustrazione o delusione.





Co-funded by
the European Union



Box delle Azioni Future

WEIGH Phase

Evitare di chiedere ai bambini di incolpare singoli individui. La discussione dovrebbe concentrarsi su ciò che può essere migliorato nel processo, nella comunicazione, nello spazio o nel follow-up.

Output

Un riepilogo delle azioni future, elaborato a partire dal feedback dei bambini.

Il riassunto individua cosa dovrebbe essere mantenuto, cosa dovrebbe essere modificato e quali nuove idee dovrebbero ispirare il prossimo ciclo di partecipazione.

Collegamento con la fase successiva

Il riepilogo delle azioni future può diventare la base per una nuova fase **NOTICE**.

Ciò che i bambini desiderano cambiare o approfondire può aiutare il gruppo a identificare nuove problematiche, domande o priorità, mantenendo il ciclo SOCRATES Compass attivo e significativo.

Allegati correlati

Allegato W.9.A1 – Scheda “Azioni future”

Un semplice set di carte che i bambini possono usare per scrivere o disegnare ciò che vogliono conservare, ciò che vogliono cambiare e le nuove idee che vogliono introdurre nel ciclo successivo.





Co-funded by
the European Union



La valigia per la prossima avventura

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8

Durata
45-60 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.10.A1-3

Obiettivo

Aiuta i bambini a riflettere sul proprio percorso di partecipazione nel Meccanismo SOCRATES Compass: individua gli elementi di supporto, quello che hanno imparato e le esperienze significative da trasformare in consigli per i futuri partecipanti.

Materiali

- Allegato W.10.A1 – Poster della Valigia
- Allegato W.10.A2 – Carte Valigia
- Allegato W.10.A3 – Etichette per Bagagli
- Pennarelli, matite e pastelli
- Nastro adesivo o puntina adesiva
- Adesivo, se disponibile

Come usarlo

Fase 1 – Inizia una nuova avventura

Presentare il poster della valigia e spiegare che un nuovo gruppo di bambini sta per iniziare il proprio viaggio con il SOCRATES Compass.

Invitare i bambini a riflettere su quali esperienze, idee e consigli potrebbero aiutare i futuri partecipanti a sentirsi preparati e sicuri durante il loro percorso.

Fase 2 – Individuare cosa mettere in valigia

Fornire ai bambini le **Carte Valigia** e invitarli a riflettere sulla propria esperienza di partecipazione.





Co-funded by
the European Union



La valigia per la prossima avventura

WEIGH Phase

I bambini individuano ciò che li ha sostenuti, ciò che hanno imparato, ciò che li ha aiutati a lavorare insieme e ciò che vorrebbero che i futuri partecipanti sapessero.

I bambini esprimono le loro idee attraverso disegni, parole o simboli.

Fase 3 – Preparare la valigia

Invitare i bambini a condividere le **Carte Valigia** per inserirle nel **Poster della Valigia**.

I bambini discutono su quali idee siano particolarmente importanti e decidono se i contributi simili debbano essere raggruppati.

Il facilitatore può favorire la riflessione ponendo domande come: "Perché è importante?" - "In che modo questo potrebbe essere utile a un altro gruppo?" - "C'è qualcosa che abbiamo dimenticato di includere?"

Fase 4 – Lasciare una nota di viaggio

Fornire a ogni bambino un' **Etichetta per Bagagli** e invitarli a compilarla con un messaggio per i futuri partecipanti.

I bambini possono scrivere o disegnare consigli che iniziano con: "Cari futuri esploratori..."

Le **Etichette per Bagagli** sono attaccate alla valigia e costituiscono una raccolta di messaggi per il gruppo successivo.

Fase 5 – Esaminare la valigia

Invitare i bambini a guardare insieme la valigia completata.

Discutere in che modo le idee rappresentino ciò che i bambini hanno imparato dal loro percorso di partecipazione e come possono essere utili ai gruppi futuri.





Co-funded by
the European Union



La valigia per la prossima avventura

WEIGH Phase

Suggerimenti per il facilitatore

Concentrare la discussione sulle esperienze dei bambini durante tutto il percorso del SOCRATES Compass, piuttosto che sulle singole attività.

Incoraggiare i bambini a spiegare perché considerano ogni elemento importante per il gruppo successivo.

Accettare disegni, simboli e parole come forme di contributo ugualmente valide.

Ricordare ai bambini che partecipanti diversi possono aver imparato cose diverse e che ogni contributo può fornire utili indicazioni per i gruppi futuri.

Lasciare ai bambini il tempo necessario per riflettere prima di condividere le loro idee.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono cosa mettere in valigia, spiegano perché ogni oggetto è importante e danno consigli ai futuri partecipanti.

Il contenuto della valigia è determinato dalle esperienze, dalle riflessioni e dalle idee dei bambini stessi.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che il **Poster della Valigia** e i materiali siano fisicamente accessibili a tutti i bambini. Fornire assistenza per attaccare cartellini o etichette quando necessario.

Utilizzare schede illustrate e supporti visivi per aiutare i bambini con difficoltà linguistiche e consentire loro di contribuire tramite disegni, simboli o parole chiave.





La valigia per la prossima avventura

WEIGH Phase

Per i bambini con poca fiducia in se stessi, consentite loro di preparare le proprie idee individualmente prima di condividerle con il gruppo.

Accettare risposte tramite linguaggio parlato, scritto, disegno, gesti o CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa).

Nota sulla tutela

I bambini possono avere diverse riflessioni sulla loro esperienza di partecipazione.

Creare un ambiente favorevole in cui i bambini possano condividere esperienze positive e difficoltà senza essere giudicati.

Evitare di confrontare i contributi dei bambini o di chiedere loro di giustificare le proprie riflessioni.

Qualora durante l'attività venga segnalato un problema di tutela, si prega di seguire le procedure di tutela dell'organizzazione.

Output

Una valigia completa di riflessioni dei bambini, spunti di riflessione e consigli per i futuri partecipanti.

Il Poster e le Etichette per Bagagli forniscono una documentazione collettiva del percorso di partecipazione dei bambini e possono essere immortalate con fotografie o esposte, se lo si desidera.

Collegamento con la fase successiva

La valigia completata può essere condivisa con i gruppi futuri che inizieranno a utilizzare il SOCRATES Compass.





Co-funded by
the European Union



La valigia per la prossima avventura

WEIGH Phase

Trasferendo le esperienze, le idee e i suggerimenti dei bambini, l'attività favorisce la continuità tra i cicli di partecipazione e aiuta i futuri partecipanti a consolidare quanto appreso in precedenza.

Allegati correlati

Allegato W.10.A1 – Poster della valigia

Un grande poster illustrato utilizzato per raccogliere e mostrare le idee che i bambini desiderano trasmettere ai futuri partecipanti.

Allegato W.10.A2 – Carte Valigia

Carte utilizzate dai bambini per annotare ciò che, secondo loro, i futuri partecipanti dovrebbero portare con sé nel loro percorso di partecipazione.

Allegato W.10.A3 – Etichette per Bagagli

Biglietti individuali utilizzati dai bambini per scrivere o disegnare consigli per i futuri partecipanti.





Co-funded by
the European Union



Se lo rifacessimo...

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
9-12

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.11.A1-3

Obiettivo

Aiutare i bambini a valutare il loro percorso di partecipazione riflettendo su ciò che ha funzionato bene, su ciò che hanno imparato, sulle difficoltà incontrate e sui suggerimenti che darebbero per migliorare i futuri processi di partecipazione.

L'attività aiuta i bambini a identificare le lezioni apprese e a trasformare le loro esperienze in consigli per i futuri partecipanti.

Materiali

- Allegato W.11.A1 – Guida per i Futuri Promotori del Cambiamento
- Allegato W.11.A2 – Scheda Riflessione
- Allegato W.11.A3 – Scheda Lezioni Apprese
- Pennarelli e penne
- Post-it
- Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca

Come usarlo

Fase 1 – Presentare la Guida

Presentare la **Guida per i Futuri Promotori del Cambiamento** e spiega che un altro gruppo di bambini sta per iniziare il percorso con il SOCRATES Compass.

Invitare i bambini a riflettere su quali consigli e raccomandazioni potrebbero aiutare i futuri partecipanti ad avere un'esperienza di partecipazione significativa.

Fase 2 – Ripensare al percorso

Fornire ai bambini le **Schede Riflessione** e le **Schede Lezioni Apprese** e invitarli a riflettere individualmente sulla loro esperienza di partecipazione.





Co-funded by
the European Union



Se lo rifacessimo...

WEIGH Phase

I bambini individuano ciò che ha funzionato, ciò che li ha sorpresi, le difficoltà che hanno incontrato, ciò che hanno imparato e cosa avrebbero fatto diversamente.

I bambini prima riflettono individualmente e poi in gruppo.

Fase 3 – Scrivere la Guida

I bambini collaborano per decidere quali riflessioni e insegnamenti includere nella **Guida per i Futuri Promotori del Cambiamento**.

La guida può includere sezioni come: Non dimenticare di... - Siamo orgogliosi che... - Una sfida per cui essere pronti... - Gli adulti ascoltano meglio quando... - Il nostro consiglio principale per i futuri bambini...

I bambini discutono le loro idee, uniscono i contributi simili e concordano sulle raccomandazioni finali.

Fase 4 – Trasmetterla

I bambini condividono i suggerimenti che ritengono più importanti per i futuri partecipanti.

La guida completata rappresenta le esperienze, le lezioni e i consigli che i bambini vogliono trasmettere ai prossimi gruppi che parteciperanno al SOCRATES Compass.

Suggerimenti per il facilitatore

Incoraggiare una riflessione sincera ricordando ai bambini che non esistono risposte giuste o sbagliate.

Invitare i bambini a discutere sia delle esperienze positive che delle difficoltà, concentrando sulle situazioni piuttosto che sulle singole persone.





Co-funded by
the European Union



Se lo rifacessimo...

WEIGH Phase

Incoraggiare i suggerimenti costruttivi piuttosto che le critiche.

Assicurarsi che ogni bambino abbia l'opportunità di contribuire prima che il gruppo si pronunci sulle raccomandazioni finali.

Aiutare i bambini a riconoscere le competenze e le conoscenze che hanno sviluppato durante il processo di partecipazione.

Iniziativa dei bambini

I bambini determinano il contenuto della guida, individuano gli insegnamenti che ritengono più preziosi e concordano sui consigli che desiderano condividere con i futuri partecipanti.

Il facilitatore sostiene la discussione senza influenzare le riflessioni o le conclusioni dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

Assicurare che i materiali per la riflessione siano accessibili e fornire supporto nella registrazione delle idee, se necessario.

Fornire spunti per iniziare le frasi e consentire ai bambini di rispondere tramite parole chiave, disegni o simboli.

Per i bambini con scarsa autostima, si consiglia di lasciare spazio alla riflessione individuale o in coppia prima di contribuire alla guida di gruppo.

Accettare riflessioni scritte, visive o verbali e concedere ulteriore tempo per pensare, se necessario.





Co-funded by
the European Union



Se lo rifacessimo...

WEIGH Phase

Nota sulla tutela

La riflessione può indurre i bambini a parlare di momenti in cui si sono sentiti inascoltati, esclusi o delusi.

Incoraggiare discussioni incentrate sulle esperienze piuttosto che sui singoli ed evitate di chiedere ai bambini di rivelare informazioni personali o sensibili.

Output

Una **Guida per i Futuri Promotori del Cambiamento**, contenente le riflessioni dei bambini, le lezioni apprese e i suggerimenti per i futuri partecipanti.

La guida fornisce una documentazione delle esperienze dei bambini e può essere condivisa con i futuri gruppi che implementeranno il SOCRATES Compass.

Collegamento con la fase successiva

Le raccomandazioni raccolte possono supportare i futuri gruppi nel rafforzare i successivi cicli SCM e nel migliorare i processi di partecipazione dei bambini.

Allegati correlati

Allegato W.11.A1 – Guida per i Futuri Promotori del Cambiamento

Un modello utilizzato dai bambini per raccogliere riflessioni, lezioni apprese e suggerimenti per i futuri partecipanti.

Allegato W.11.A2 – Scheda Riflessione

Schede contenenti spunti per favorire la riflessione individuale dei bambini sulla loro esperienza di partecipazione.

Allegato W.11.A3 – Scheda Lezioni Apprese

Schede utilizzate dai bambini per annotare osservazioni chiave e suggerimenti per i futuri processi di partecipazione.





Co-funded by
the European Union



Il nostro Museo della Partecipazione

WEIGH Phase

Fase SCM
WEIGH

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
W.12.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a celebrare il loro percorso di partecipazione, a riconoscere il valore dei loro contributi e a riflettere su come le loro idee, esperienze e apprendimenti possano continuare a ispirare cambiamenti positivi.

Materiali

- Allegato W.12.A1 – Schede Espositive del Museo
- Allegato W.12.A2 – Carte “Desideri del Futuro”
- Post-it
- Pennarelli
- Materiali per la creazione di mostre come disegni, foto, simboli, se disponibili

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione del Museo della Partecipazione

Presentare il Museo della Partecipazione come uno spazio in cui i bambini possono esporre momenti, idee e traguardi raggiunti nel percorso SOCRATES.

Spiegare che il museo rappresenterà ciò che i bambini hanno vissuto, imparato e contribuito a realizzare durante il processo di partecipazione.

Fase 2 – Creare le mostre del museo

Dividere i bambini in piccoli gruppi, condividere le **Schede Espositive del Museo** ed invitarli a creare una mostra utilizzando disegni, parole, foto, simboli o oggetti.

I bambini decidono cosa rappresentare: le attività che hanno apprezzato, le idee condivise, le sfide superate, le conoscenze acquisite e/o le speranze per il futuro.





Co-funded by
the European Union



Il nostro Museo della Partecipazione

WEIGH Phase

Fase 3 – Allestire il museo

Invitare i bambini a disporre i loro lavori per creare il **Museo della Partecipazione**.

Ogni gruppo presenta la propria opera e spiega i motivi della scelta di includerla.

Fase 4 – Visita il museo

Invitare i bambini a passeggiare per il museo ed esplorare ogni singola mostra.

I bambini condividono riflessioni e ascoltano le esperienze degli altri.

Fase 5 – Immagina il futuro

Fornire ai bambini le **Carte “Desideri del Futuro”** e invitarli a riflettere sulle loro future esperienze di partecipazione.

I bambini completano la frase: "La prossima volta che i bambini partecipano, spero che..."

Le carte vengono raccolte ed esposte come parte finale del percorso museale.

Fase 6 – Celebra il percorso

Concludere l'attività rivedendo il **Museo della Partecipazione** completato.

Riconoscere il contributo dei bambini durante il percorso SOCRATES e riflettere su come le loro idee ed esperienze possano favorire la partecipazione futura.

Suggerimenti per il facilitatore

Mantenere il focus sul celebrare ogni contributo, non solo i risultati visibili o i cambiamenti raggiunti.





Co-funded by
the European Union



Il nostro Museo della Partecipazione

WEIGH Phase

Incoraggiare la creatività e la capacità di narrazione, lasciando che i bambini decidano come rappresentare le proprie esperienze.

Utilizzare un linguaggio positivo che riconosca l'impegno, la collaborazione e l'apprendimento.

Aiutare i bambini a riconoscere che esperienze e prospettive diverse sono preziose.

Iniziativa dei bambini

I bambini scelgono cosa esporre, come presentarlo e quali ricordi, successi ed esperienze considerano più significativi.

Essi inoltre esprimono le loro speranze e idee per una partecipazione futura.

Suggerimenti per l'inclusione

Incoraggiare diverse forme di espressione, tra cui disegni, collage, simboli o narrazione orale.

Consentire ai bambini di contribuire secondo le loro capacità e preferenze.

Affiancare i bambini o fornire loro ulteriore supporto quando necessario.

Se utile, fornire esempi visivi, senza tuttavia influenzare il contenuto delle mostre dedicate ai bambini.

Nota sulla tutela

Garantire che il contributo di ogni bambino sia trattato con uguale rispetto.

Evitare di fare paragoni tra i lavori dei bambini o di presentare alcuni contributi come più importanti di altri.





Co-funded by
the European Union



Il nostro Museo della Partecipazione

WEIGH Phase

Se i bambini condividono esperienze difficili legate al loro percorso di partecipazione, è importante ascoltarli con rispetto e, ove necessario, seguire le opportune procedure di tutela.

Output

Un Museo della Partecipazione completo che espone le riflessioni, i contributi e le esperienze dei bambini durante il percorso del SOCRATES Compass.

Le **Schede Espositive del Museo** e le **Carte “Desideri del Futuro”** sono la traccia dell'apprendimento dei bambini, dei loro commenti e delle loro idee.

Collegamento con la fase successiva

Il Museo della Partecipazione e le **Carte “Desideri del Futuro”** offrono spunti per future attività e possono ispirare un nuovo ciclo del SOCRATES Compass.

L'attività rafforza l'idea che la partecipazione sia un processo continuo in cui le esperienze e le riflessioni dei bambini contribuiscono alle azioni future.

Allegati correlati

Allegato W.12.A1 – Schede Espositive del Museo

Schede utilizzate dai bambini per creare e organizzare le mostre del Museo della Partecipazione.

Allegato W.12.A2 – Carte “Desideri del Futuro”

Biglietti usati dai bambini per esprimere speranze e idee per future esperienze di partecipazione.





Attività CROSS-CUTTING in sintesi

Queste attività trasversali possono essere utilizzate prima, durante o tra le diverse fasi del modello SCM. Aiutano i facilitatori a rafforzare le condizioni, le conoscenze e le competenze di cui i bambini hanno bisogno per partecipare in modo sicuro, fiducioso e significativo durante tutto il SOCRATES Compass.

C.1 – La nostra Carta di Partecipazione (6-8 / 9-12)

Aiuta i bambini a creare accordi condivisi per una partecipazione sicura, rispettosa e inclusiva durante tutta la durata del SOCRATES Compass.

C.2 – Conosci i tuoi diritti (6-8 / 9-12)

Aiuta i bambini a comprendere i diritti fondamentali con parole proprie e ad adottare una prospettiva basata sui diritti quando osservano, esplorano, parlano e riflettono.

C.3 – Descrivilo. Dillo. Mimalo. (6-8 / 9-12)

Aiuta i bambini a costruire un vocabolario civico e comunitario condiviso attraverso spiegazioni, associazioni e diverse forme di espressione.

C.4 – Accordo, disaccordo, idee diverse! (6-8 / 9-12)

Aiuta i bambini a esprimere accordo, disaccordo e idee diverse in modo rispettoso durante le discussioni di gruppo.

C.5 – Con occhi diversi (6-8 / 9-12)

Aiuta i bambini a osservare attentamente l'ambiente circostante e a riconoscere somiglianze e differenze tra i vari punti di vista.

C.6 – Tante idee, una decisione (6-8 / 9-12)

Aiuta i bambini a confrontare diverse opzioni, a considerare le idee di tutti e a raggiungere una decisione condivisa e inclusiva.





Co-funded by
the European Union



La nostra Carta di Partecipazione

Cross-cutting

Fase SCM
TUTTE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
25-35 minuti

Gruppo
Intero gruppo

Allegato collegato
C.1.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a creare insieme un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per la partecipazione a tutte le attività del SOCRATES Compass.

L'attività introduce valori fondamentali di partecipazione come l'ascolto, il rispetto, la gentilezza, l'inclusione, la riservatezza, il rispetto dei turni e delle diverse opinioni. Aiuta i bambini a comprendere che tutti hanno il diritto di partecipare nei modi che ritengono più opportuni.

Materiali

- **Allegato C.1.A1 – Locandina della Carta di Partecipazione**
- Un grande foglio di carta o un flipchart
- Pennarelli
- Carte illustrate che rappresentano i valori di partecipazione (orecchie che ascoltano, mani che aiutano, fumetti, cuore, sorriso, ecc.).

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione dell'attività

Spiegare che, prima di iniziare le attività, il gruppo creerà la propria **Locandina della Carta di Partecipazione**: un accordo su come i bambini desiderano comunicare, ascoltarsi e collaborare.

Invitare i bambini a riflettere su cosa fa sentire le persone sicure, rispettate e in grado di partecipare alle attività di gruppo.

Fase 2 – Raccogliere le idee dei bambini

Invitare i bambini a riflettere individualmente prima di condividere le idee.





Co-funded by
the European Union



La nostra Carta di Partecipazione

Cross-cutting

Raccogliere i suggerimenti attraverso parole, disegni o simboli, aiutando il gruppo a identificare i valori e i comportamenti che considerano importanti per lavorare insieme.

La discussione può esplorare aspetti quali il rispetto, l'ascolto, l'espressione di opinioni diverse e la ricerca di modi per partecipare insieme.

Fase 3 – Creare la Locandina della Carta di Partecipazione

Invitare il gruppo a trasformare le idee dei bambini in un accordo condiviso.

Insieme, i bambini decidono quali affermazioni rappresentano al meglio il modo in cui desiderano partecipare al SOCRATES Compass.

Possibili accordi potrebbero essere: Ascoltiamo senza interrompere – Ognuno ha il diritto di parlare/non parlare – Rispettiamo le diverse opinioni – Usiamo parole gentili – Poniamo domande con rispetto – Ci prendiamo cura dei nostri materiali e dello spazio condiviso – Ognuno di noi ha qualcosa di prezioso da offrire.

Invitare i bambini a personalizzare la **Locandina della Carta di Partecipazione** con disegni, simboli, impronte di mani o adesivi.

Fase 4 – Concordare la Carta condivisa

Leggere insieme gli accordi e invitare i bambini a verificare se tutti si sentono rappresentati.

Se necessario, consentire ai bambini di modificare la carta fino a quando essa non rispecchi le loro idee.

Ogni bambino può contribuire alla stesura finale scrivendo il proprio nome, disegnando un simbolo, aggiungendo un'impronta digitale o con un adesivo.





Co-funded by
the European Union



La nostra Carta di Partecipazione

Cross-cutting

Fase 5 – Rivedere la Carta di partecipazione

Mantenere la **Locandina della Carta di Partecipazione** ben visibile durante tutte le attività del SOCRATES Compass.

In diversi momenti del processo, invitare i bambini a rileggere la carta e a riflettere se gli accordi siano ancora validi o se sia necessario apportare modifiche.

Consentire ai bambini di aggiornare la carta man mano che il progetto si sviluppa.

Suggerimenti per la facilitazione

Creare un ambiente favorevole in cui i bambini si sentano a proprio agio nel condividere le proprie idee e opinioni.

Concedere tempo sufficiente prima delle discussioni e incoraggiare diverse modalità di partecipazione.

Aiutare i bambini a creare i propri accordi senza imporre regole al posto loro.

Durante l'attività, dimostrare un ascolto rispettoso e aiutare il gruppo a riflettere su come gli accordi presi favoriscano la partecipazione.

Iniziativa dei bambini

Sono i bambini a decidere quali valori e comportamenti sono importanti per il loro gruppo.

I partecipanti creano autonomamente la **Locandina della Carta di Partecipazione** e possono rivederla durante tutto il percorso del SOCRATES Compass in base alle loro esperienze e necessità.

Il facilitatore supporta il processo ma non impone le regole del gruppo.





Co-funded by
the European Union



La nostra Carta di Partecipazione

Cross-cutting

Suggerimenti per l'inclusione

Utilizzare immagini, simboli o emoji insieme al testo scritto.

Consentire ai bambini di contribuire attraverso disegni, gesti o brevi parole.

Fornire schede di comunicazione o supporto tra pari ai bambini che necessitano di ulteriore supporto comunicativo.

Consentire ai bambini di esprimere il proprio consenso in modo non verbale.

Controllare che i bambini più timidi possano contribuire senza pressioni.

Adattare esempi e linguaggio all'età dei bambini e al loro contesto culturale.

Nota sulla tutela

La partecipazione deve sempre rimanere volontaria.

I bambini dovrebbero sentirsi liberi di esprimersi in modi diversi o di scegliere di non rispondere.

Controllare che nessun bambino venga criticato, escluso o deriso a causa delle sue opinioni, idee o stile comunicativo. Qualora emergano dei disaccordi, affrontarli come opportunità per praticare un dialogo rispettoso.

Output

Una **Locandina della Carta di Partecipazione**, creata in collaborazione con i partecipanti, è esposta durante tutte le attività del SOCRATES Compass.

Fornisce un punto di riferimento condiviso per bambini e facilitatori e può essere aggiornata con nuovi accordi introdotti dai bambini durante il progetto.





Co-funded by
the European Union



La nostra Carta di Partecipazione

Cross-cutting

Collegamento con le fasi SCM

Questa attività può essere utilizzata per tutta la durata del SOCRATES Compass.

Prima della fase **NOTICE** aiuta i bambini a creare una comprensione condivisa di come vogliono partecipare, comunicare e collaborare durante il processo.

Durante la fase **EXPLORE** promuovono discussioni rispettose, l'ascolto attivo e l'inclusione di diverse prospettive.

Prima della fase **SPEAK** aiuta i bambini a riflettere su come possono contribuire e si garantisce che tutti si sentano a proprio agio nel condividere le proprie idee.

Durante la fase **WEIGH** i bambini vengono aiutati a riflettere sul processo di partecipazione e a valutare se gli accordi di gruppo abbiano contribuito a creare un ambiente rispettoso e inclusivo.

Allegati correlati

Allegato C.1.A1 – Locandina della Carta di Partecipazione

Un modello visivo utilizzato dai bambini per registrare gli accordi di partecipazione che creano insieme e che rivedono nel ciclo del SOCRATES Compass.





Co-funded by
the European Union



Conosci i tuoi diritti

Cross-cutting

Fase SCM
TUTTE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
25-35 minuti

Gruppo
Piccolo gruppo

Allegato collegato
C.2.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini a scoprire e discutere alcuni diritti fondamentali dell'infanzia in modo semplice e concreto.

Ai bambini non viene chiesto di memorizzare le definizioni degli adulti. Al contrario, utilizzano schede sui diritti, immagini, esempi e parole proprie per spiegare cosa significa ciascun diritto nella vita di tutti i giorni.

L'obiettivo è aiutare i bambini a sviluppare una "prospettiva dei diritti" che possa essere utilizzata nel SOCRATES Compass: quando notano dei problemi, ne esplorano le cause, ne parlano con gli adulti e riflettono su ciò che è cambiato.

Materiali

- Allegato C.2.A1 – Carta dei Diritti
- Allegato C.2.A2 – Scheda "I Diritti a Parole nostre"
- Pennarelli, matite, post-it o simboli
- Facoltativo: un grande poster o uno spazio a parete per il "Muro dei Diritti"

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione dell'attività

Spiegare che i bambini hanno dei diritti e che i diritti sono elementi importanti di cui ogni bambino ha bisogno per crescere, sentirsi bene, essere al sicuro, imparare, giocare, essere incluso ed essere ascoltato.

L'introduzione deve essere breve. Presentare l'attività non come una lezione sui diritti, ma come un modo per comprendere cosa significano i diritti nella vita quotidiana dei bambini.





Co-funded by
the European Union



Conosci i tuoi diritti

Cross-cutting

Fase 2 – Scegliere o ricevere una Carta dei Diritti

Distribuire a ciascun gruppo una **Carta dei Diritti**, oppure lasciare che i bambini ne scelgano una. Ogni carta riporta solo il nome del diritto e una semplice immagine, anziché una definizione completa.

Tra i diritti suggeriti vi sono: Diritto di giocare – Diritto di essere ascoltati – Diritto di esprimere la propria opinione – Diritto di imparare – Diritto alla sicurezza – Diritto alla salute e al benessere – Diritto di essere inclusi – Diritto di essere protetti – Diritto di essere trattati in modo equo.

Fase 3 – Definire il diritto con parole semplici, adatte ai bambini

Invitare i bambini a usare esempi, ricordi, luoghi o situazioni che conoscono.

Possono spiegare il diritto attraverso parole, disegni, simboli o brevi esempi.

Sostenere la discussione senza fornire prima la definizione. Se necessario, fare brevi domande: "Cosa significa questo diritto nella vita reale?"

Fase 4 – Collegare il diritto alla vita quotidiana

Invitare i gruppi a riflettere su dove lo riscontrano: nella loro scuola, nel centro comunitario, nel parco giochi, in famiglia, nel quartiere o nelle attività di gruppo.

I bambini individuano le situazioni in cui il diritto è presente e quelle in cui può essere fragile, limitato o assente.

Possono scrivere, disegnare o usare simboli sulla **Scheda "I Diritti a Parole nostre"**.

Fase 5 – Creare il Muro dei Diritti

Invitare i gruppi a condividere la **Carta dei Diritti** e l'interpretazione con gli altri.





Conosci i tuoi diritti

Cross-cutting

La condivisione può avvenire oralmente, visivamente o con il supporto del facilitatore. I bambini non sono obbligati a parlare in pubblico: possono mostrare un disegno, indicare un simbolo, chiedere a un coetaneo di parlare o chiedere al facilitatore di leggere le loro parole.

Appendere le carte e le spiegazioni dei bambini su un muro condiviso, appositamente dedicato ai diritti.

Lasciare tale area visibile in modo da consultarla nuovamente successivamente.

Fase 6 – Utilizzare il Muro dei Diritti durante il ciclo

Spiegare che il muro non è solo il risultato di questa attività, ma anche uno strumento che può essere riutilizzato in tutta la durata del SOCRATES Compass.

Quando i bambini notano un problema, lo esplorano, preparano un messaggio per gli adulti o riflettono su cosa è cambiato, invitare il gruppo a tornare al muro e a identificare quali diritti sono collegati alle loro osservazioni, idee o proposte.

Suggerimenti per la facilitazione

Iniziare con esempi, parole ed esperienze dei bambini, piuttosto che con definizioni legali.

Evitare di correggere i bambini troppo in fretta. Se un bambino dà un'interpretazione inaspettata, chiedere prima cosa intende o di dare un esempio.

Non presentare i diritti come ricompense per il buon comportamento. Ogni bambino ha dei diritti. Si può parlare di responsabilità, ma non bisogna usare queste per suggerire che i bambini debbano "guadagnarsi" i propri diritti.

Limitare il numero di diritti. Per i bambini più piccoli, utilizzare da quattro a sei carte. Per i bambini più grandi, utilizzare da sei a nove carte.





Co-funded by
the European Union



Conosci i tuoi diritti

Cross-cutting

Riprendere in considerazione il Muro dei Diritti nelle fasi successive, in particolare prima della fase **SPEAK**, quando i bambini preparano messaggi per gli adulti.

Iniziativa dei bambini

I bambini definiscono i diritti con parole proprie e li collegano alle loro esperienze quotidiane.

Il facilitatore supporta la discussione e può riformularla con delicatezza, ma non impone definizioni preconfezionate.

Suggerimenti per l'inclusione

Mettere su ogni **Carta dei Diritti** immagini, simboli e parole semplici.

I bambini possono partecipare disegnando, indicando, scegliendo esempi, usando gesti, scrivendo parole chiave o parlando.

Per i bambini più piccoli, concentratevi su esempi concreti: giocare in sicurezza, essere aiutati, essere ascoltati, andare a scuola, sentirsi inclusi.

Per i bambini con difficoltà linguistiche, si possono utilizzare parole nella loro lingua, disegni o il supporto dei coetanei.

Per i bambini che non vogliono parlare, consentire loro di contribuire tramite il foglio di gruppo o apponendo un simbolo sulla parete.

Nota sulla tutela

Alcuni diritti possono far emergere esperienze delicate, come la sensazione di non essere al sicuro, di non essere ascoltati, l'esclusione o la violenza.





Co-funded by
the European Union



Conosci i tuoi diritti

Cross-cutting

Non chiedere ai bambini di rivelare storie personali di fronte al gruppo. Se un bambino condivide una preoccupazione delicata, prenderne atto con calma e seguire le procedure di tutela o protezione dei minori appropriate.

Output

Una parete piena di **Carte dei Diritti** che presentano definizioni, esempi, disegni o simboli creati dai bambini stessi.

La parete diventa un riferimento per l'intera durata del SOCRATES Compass.

Collegamento con le fasi SCM

Questa attività può essere utilizzata in diversi momenti del processo.

Prima della fase **NOTICE** aiuta i bambini a osservare attraverso la lente dei diritti.

Nella fase **EXPLORE** aiuta a collegare i problemi a diritti, bisogni e benessere.

Prima della fase **SPEAK** li aiuta a spiegare perché la proposta è importante.

Durante la fase **WEIGH** li aiuta a riconoscere che il loro diritto di essere ascoltati è stato rispettato.

Allegati correlati

Allegato C.2.A1 – Carte dei Diritti

Un set di carte con il nome di un diritto e un'immagine. Le carte servono per avviare una discussione senza fornire ai bambini definizioni create dagli adulti.

Allegato C.2.A2 – Scheda "I Diritti a Parole nostre"

Una scheda in cui i bambini definiscono un diritto con parole proprie e lo collegano al quotidiano: cosa significa, dove lo trovano e quando può mancare.





Co-funded by
the European Union



Descrivilo. Dillo. Mimalo.

Cross-cutting

Fase SCM
TUTTE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
40-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
Nessuno

Obiettivo

Aiutare i bambini a sviluppare una comprensione condivisa dei termini politici e sociali attraverso un gioco di indovinelli ludico che incoraggi la spiegazione, l'associazione e diverse modalità di espressione delle idee.

Questa attività aiuta i bambini a costruire un vocabolario civico e a comprendere concetti che possono essere utilizzati in tutta la durata del SOCRATES Compass.

Materiali

- Termini preparati relativi a politica, democrazia e vita comunitaria (ad esempio sindaco, dipartimento di polizia, elezioni, parlamento, consiglio comunale)
- Fogli di carta bianca su cui i bambini possono aggiungere i propri termini
- Una ciotola, una scatola o una borsa per raccogliere i termini
- Timer
- Carta o cartoncino per registrare i punti

Come usarlo

Fase 1 – Introduzione dei termini chiave

Introdurre alcuni termini politici e sociali e aiutare i bambini a esplorare il significato di ciascuno di essi.

Invitare i bambini a discutere i ruoli, le istituzioni o i concetti che si celano dietro le parole e collegarli a esempi tratti dalla loro vita quotidiana.

L'obiettivo non è memorizzare le definizioni, ma comprendere i termini attraverso le parole e le esperienze dei bambini stessi.





Co-funded by
the European Union



Descrivilo. Dillo. Mimalo.

Cross-cutting

Fase 2 – Aggiungere termini adatti ai bambini

Invitare i bambini a suggerire altri termini da includere nel gioco.

Queste parole possono essere correlate all'argomento o includere termini familiari legati ai loro interessi e alle esperienze quotidiane.

Utilizzare i suggerimenti per adattare l'attività all'età e agli interessi del gruppo.

Fase 3 – Preparare il gioco

Scrivere i termini su foglietti di carta separati e metterli in un contenitore.

Spiegare i tre round e fare un esempio per assicurare che i bambini capiscano come descrivere un termine, dare un indizio di una sola parola e mimarlo.

Fase 4 – Gioca il primo round “Descrivilo”

I bambini descrivono un termine senza pronunciare la parola stessa.

I loro compagni di squadra cercano di indovinare il termine corretto.

Fase 5 – Gioca il secondo round “Dì una parola”

Utilizzando gli stessi termini, i bambini giocano un secondo round in cui possono dare una sola parola come indizio.

La squadra cerca di indovinare il termine in base all'associazione fornita.

Fase 6 – Gioca il terzo round “Mimalo”

Riprendendo gli stessi termini, i bambini comunicano esclusivamente attraverso gesti e movimenti.

Durante questo round non è consentito parlare.





Co-funded by
the European Union



Descrivilo. Dillo. Mimalo.

Cross-cutting

Fase 7 – Rifletti sull'attività

Al termine del gioco, invitare i bambini a riflettere su quali termini hanno ricordato più facilmente, quali concetti hanno trovato più difficili e cosa li ha aiutati a comprendere le nuove parole.

Aiutare i bambini a chiarire eventuali dubbi e ribadire che comprendere i concetti è più importante che fornire definizioni perfette.

Suggerimenti per la facilitazione

Introdurre i termini utilizzando spiegazioni semplici ed esempi collegati alle esperienze quotidiane dei bambini.

Aiutare i bambini a sviluppare le proprie spiegazioni, anziché correggerli immediatamente quando la loro definizione differisce da quella di un adulto.

Incoraggiare il lavoro di squadra e assicurarsi che gli oratori più sicuri di sé non dominino l'attività.

Consentire ai bambini di partecipare in diversi modi, ad esempio descrivendo, indovinando, recitando o tifando per la propria squadra.

Concentrare l'attenzione sulla comprensione dei ruoli, delle istituzioni e dei concetti comunitari, piuttosto che sulla memorizzazione delle informazioni.

Iniziativa dei bambini

I bambini contribuiscono all'attività suggerendo termini, creando associazioni e spiegando i concetti con parole proprie.





Co-funded by
the European Union



Descrivilo. Dillo. Mimalo.

Cross-cutting

Le loro domande, i loro esempi e le loro interpretazioni contribuiscono a plasmare la comprensione da parte del gruppo dei concetti politici e comunitari.

Il facilitatore supporta la discussione e chiarisce le informazioni quando necessario, senza tuttavia sostituirsi alle riflessioni dei bambini.

Suggerimenti per l'inclusione

Utilizzare spiegazioni semplici ed esempi legati alle esperienze quotidiane dei bambini.

I bambini più piccoli potrebbero aver bisogno di un supporto aggiuntivo prima di iniziare a giocare, compresi esempi più concreti di ruoli e istituzioni.

Consentire ai bambini di partecipare ricoprendo ruoli diversi, come spiegare, indovinare, recitare o supportare la propria squadra.

Incoraggiare tutti i bambini a contribuire e offrire opportunità di partecipazione graduale anche ai bambini meno sicuri di sé.

Nota sulla tutela

È importante che le discussioni si concentrino sulla comprensione dei ruoli, delle istituzioni e dei processi decisionali, piuttosto che sulle opinioni personali riguardo ai partiti politici o ai singoli politici.

Creare un ambiente in cui i bambini si sentano a proprio agio nel porre domande e condividere idee senza timore di essere giudicati.

Output

Una raccolta condivisa di termini politici e sociali, sviluppata attraverso spiegazioni ed esempi forniti dai bambini.





Co-funded by
the European Union



Descrivilo. Dillo. Mimalo.

Cross-cutting

L'elenco definitivo dei termini, compresi quelli suggeriti dai bambini, può essere documentato e utilizzato come riferimento durante le attività successive in cui i bambini discutono, esplorano e comunicano le proprie idee.

Collegamento con le fasi SCM

Questa attività può essere utilizzata in diversi momenti del processo.

Prima della fase **NOTICE**, aiuta i bambini a sviluppare un vocabolario condiviso per descrivere persone, luoghi e istituzioni legate alla loro comunità.

Durante la fase **EXPLORE**, i bambini vengono aiutati a comprendere concetti, ruoli e strutture relativi alle problematiche che stanno analizzando.

Prima della fase **SPEAK**, aiuta i bambini a usare un linguaggio più chiaro quando preparano messaggi e comunicano le loro idee.

Durante la fase **WEIGH**, i bambini vengono aiutati a riflettere sulle risposte, sulle decisioni e sul ruolo dei diversi attori coinvolti nel processo partecipativo.

Allegati correlati

Non sono necessari allegati.





Co-funded by
the European Union



Accordo, disaccordo, idee diverse!

Cross-cutting

Fase SCM
TUTTE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
30-45 minuti

Gruppo
Piccoli gruppi

Allegato collegato
C.4.A1-4

Obiettivo

Aiutare i bambini a comunicare con rispetto durante le discussioni di gruppo, esprimendo accordo, disaccordo e idee alternative in modo costruttivo.

L'attività garantisce che tutti possano contribuire durante l'intero processo SCM e aiuta i bambini a costruire una comprensione condivisa delle idee nel gruppo.

Materiali

- Allegato C.4.A1 – Scheda Risposta
- Allegato C.4.A2 – Scheda Scenari di Discussione
- Allegato C.4.A3 – Frasi di Inizio Conversazione
- Allegato C.4.A4 – Poster "I nostri Accordi di Discussione"
- Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca
- Pennarelli

Come usarlo

Fase 1 – Introdurre una comunicazione rispettosa

Spiegare che, durante le discussioni i bambini possono essere d'accordo, in disaccordo o proporre idee diverse, nel rispetto del contributo di tutti.

Far riflettere i bambini su come ci si sente quando qualcuno ascolta le proprie idee e come reagire quando l'idea di un'altra persona è diversa dalla propria.

Fase 2 – Esplorare scenari di discussione

Presentare le **Schede Scenari di Discussione** e mostrare ai bambini come potrebbero esprimere accordo, disaccordo o un'idea diversa in modo costruttivo.





Accordo, disaccordo, idee diverse!

Cross-cutting

Invitare i bambini, con la guida del facilitatore, a esercitarsi con tutte le risposte, prestando attenzione a come il tono, le parole e i gesti influenzano la comunicazione.

Fase 3 – Esercitarsi con risposte diverse

Invitare i bambini a utilizzare le **Schede Risposta** per commentare ogni scenario.

Incoraggiare il gruppo a rispettare i turni, ad ascoltare attentamente e ad esprimere le proprie idee senza sminuire o prevaricare i contributi degli altri.

Dopo ogni scenario, invitare i bambini a riflettere su come le diverse risposte abbiano influenzato la discussione.

Fase 4 – Riflettere e consolidare

Invitare i bambini a riflettere su quali strategie abbiano contribuito a mantenere le conversazioni costruttive e inclusive.

Discutere di come questi approcci possano essere utilizzati durante altre attività SCM per garantire che le idee di tutti vengano ascoltate e valorizzate.

Suggerimenti per la facilitazione

Presentare l'attività come un'opportunità per praticare una comunicazione rispettosa e spiegare che i bambini possono essere d'accordo, in disaccordo o proporre idee diverse in modo costruttivo.

Per i bambini più piccoli, fornire un supporto aggiuntivo per la comprensione delle carte e degli scenari di discussione. Utilizzare esempi semplici, supporti visivi e situazioni concrete tratte dalla vita quotidiana.

Incoraggiare i bambini a rispettare i turni, ad ascoltarsi a vicenda e a contribuire con i mezzi con cui sono a loro agio.





Co-funded by
the European Union



Accordo, disaccordo, idee diverse!

Cross-cutting

Ricordare ai bambini più grandi di assicurarsi che tutti siano inclusi e di usare un linguaggio costruttivo.

Osservare le interazioni e sostenete con delicatezza i bambini che potrebbero avere difficoltà a partecipare, senza però sostituirvi alle loro risposte.

Ribadire che il disaccordo è normale e può essere espresso con rispetto.

Per i bambini con diverse esigenze comunicative, utilizzare supporti visivi, simboli, le **Frase di Inizio Conversazione** o il sostegno dei coetanei.

Consentire ai bambini di rispondere attraverso la parola, la scrittura, i disegni, i simboli, i gesti o le carte di risposta, in modo che la partecipazione rimanga flessibile e inclusiva.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono come rispondere agli scenari utilizzando le carte e le parole.

Gli studenti si esercitano a scegliere se essere d'accordo, in disaccordo o proporre un'idea, e riflettono su come queste scelte influenzano la discussione di gruppo.

Il facilitatore osserva e supporta senza dirigere le risposte dei bambini né imporre comportamenti preferiti.

Suggerimenti per l'inclusione

I bambini possono partecipare verbalmente, visivamente o attraverso i gesti.

Frase di inizio conversazione, simboli e carte aiutano i bambini con diverse esigenze comunicative.





Co-funded by
the European Union



Accordo, disaccordo, idee diverse!

Cross-cutting

Il facilitatore si assicura che gli oratori più sicuri di sé non dominino la discussione e che ogni bambino possa contribuire in modi a lui congeniali.

Adattare il linguaggio e gli esempi all'età, al contesto culturale e alle diverse capacità.

Nota sulla tutela

Concentrate le discussioni su idee e scenari piuttosto che su opinioni personali riguardo ai vostri coetanei o agli adulti nella vita reale.

Incoraggiare i bambini a partecipare volontariamente e controllare che nessun bambino venga criticato o escluso per il proprio contributo.

Output

Un **Poster "I nostri Accordi di Discussione"** completato, insieme a una serie di risposte condivise agli scenari di discussione, che mostra come i bambini possono esprimere accordo, disaccordo e idee alternative in modo rispettoso e contribuire in modo costruttivo alle discussioni di gruppo.

Collegamento con le fasi SCM

Questa attività può essere utilizzata in diverse fasi del SOCRATES Compass.

Prima della fase **NOTICE**, aiuta i bambini a esprimere le proprie osservazioni e a rispondere in modo costruttivo alle idee dei coetanei.

Durante la fase **EXPLORE**, i bambini vengono incoraggiati a discutere con rispetto cause, soluzioni e punti di vista.

Prima della fase **SPEAK**, aiuta i bambini a comunicare le proprie idee in modo chiaro e a rispondere agli altri in modo inclusivo.





Co-funded by
the European Union



Accordo, disaccordo, idee diverse!

Cross-cutting

Durante la fase **WEIGH**, i bambini vengono aiutati a riflettere su come si è svolta la discussione di gruppo e se la voce di ognuno è stata ascoltata.

Allegati correlati

Allegato C.4.A1 – Schede Risposta

Un set di tre carte che i bambini usano per esprimere accordo, un punto di vista diverso o un'idea aggiuntiva durante le discussioni di gruppo.

Allegato C.4.A2 – Schede Scenari di Discussione

Una serie di semplici scenari utilizzati per esercitarsi nella discussione rispettosa e nei diversi modi di rispondere alle idee altrui.

Allegato C.4.A3 – Frasi di Inizio Conversazione

Una serie di frasi di inizio adatte ai bambini, collegate alle tre opzioni di risposta, per aiutarli a esprimere le proprie opinioni in modo costruttivo.

Allegato C.4.A4 – Poster "I nostri Accordi di Discussione"

Un modello di poster utilizzato per registrare gli accordi condivisi dal gruppo al fine di promuovere discussioni rispettose e inclusive durante le future attività di Supply Chain Management (SCM).





Co-funded by
the European Union



Con occhi diversi

Cross-cutting

Fase SCM
TUTTE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
30-40 minuti

Gruppo
Intero gruppo

Allegato collegato
C.5.A1

Obiettivo

Aiutare i bambini a osservare attentamente l'ambiente che li circonda quotidianamente, a identificare ciò che notano e a riconoscere diverse prospettive prima di esplorare più a fondo le problematiche della comunità.

Questa attività aiuta i bambini a sviluppare curiosità, attenzione ai dettagli ed empatia, osservando le differenze e le somiglianze nel modo in cui le persone vivono il loro ambiente.

Materiali

- **Allegato C.5.A1 – Scheda Osservazione**
- Appunti o superficie di scrittura rigida, come una lavagna
- Matite, matite colorate o pastelli
- Post-it
- Fotocamera o tablet (facoltativo, se consentito)
- Grande cartellone o pannello per raccogliere osservazioni

Come usarlo

Fase 1 – Presentazione dell'attività

Spiegare che le persone possono notare cose diverse anche quando si trovano nello stesso ambiente e che ogni osservazione è valida.

Invitare i bambini a esplorare lo spazio scelto in silenzio, usando tutti i loro sensi. Evitare di dire loro cosa devono cercare o notare.





Co-funded by
the European Union



Con occhi diversi

Cross-cutting

Fase 2 – Osservare e registrare

Consegnare a ciascun bambino una **Scheda Osservazione** e invitarli a dedicare alcuni minuti all'osservazione dell'area selezionata.

Chiedere loro di annotare qualsiasi cosa attiri la loro attenzione. Possono scrivere, disegnare o usare simboli per rappresentare le loro osservazioni.

Fase 3 – Condividere le osservazioni

Tornare in classe o nell'area di incontro e invitare i bambini a condividere le loro osservazioni, se lo desiderano.

Aiutare il gruppo a raggruppare le osservazioni simili. Incoraggiare i bambini a notare somiglianze e differenze tra i loro contributi senza giudicare o interpretare ciò che hanno osservato.

Fase 4 – Discutere le priorità

Invitare il gruppo a discutere quali osservazioni trovano più interessanti o importanti e quali vorrebbero approfondire ulteriormente.

Lasciare che siano le scelte dei bambini a guidare le attività successive, assicurandovi che le loro prospettive e i loro interessi influenzino lo sviluppo del processo.

Fase 5 – Documentare le osservazioni

Se opportuno e consentito, fotografare il pannello di osservazione completato a scopo di documentazione.

Utilizzare la lavagna principalmente come strumento di riflessione e discussione collettiva, seguendo gli interessi e le priorità individuati dai bambini.





Co-funded by
the European Union



Con occhi diversi

Cross-cutting

Suggerimenti per la facilitazione

Creare un ambiente tranquillo e stimolante in cui i bambini possano esplorare al proprio ritmo e decidere cosa osservare e registrare.

Lasciare ai bambini il tempo per osservare e riflettere. Aiutare a usare disegni, simboli o parole per registrare ciò che notano, ma non interpretarli al posto loro.

Incoraggiare i bambini a condividere spontaneamente le proprie idee e ricordare al gruppo che non esistono risposte giuste o sbagliate.

Se un bambino non sa da dove iniziare, offrire suggerimenti per supportare la sua osservazione, evitando di indirizzarlo verso oggetti, luoghi o situazioni specifiche.

Iniziativa dei bambini

I bambini decidono cosa osservare, come registrare le loro osservazioni e cosa desiderano condividere con il gruppo.

Individuano le osservazioni che considerano più interessanti o importanti, definendo gli argomenti da esplorare in futuri percorsi di apprendimento e ricerca.

Il facilitatore incoraggia l'osservazione, la riflessione e la condivisione senza decidere cosa i bambini debbano notare o a cosa debbano dare priorità.

Suggerimenti per l'inclusione

Consentire ai bambini di registrare le loro osservazioni attraverso disegni, fotografie, simboli, brevi parole o descrizioni orali.

I bambini possono osservare individualmente, in coppia o in piccoli gruppi, a seconda delle loro preferenze e delle loro esigenze di supporto.





Co-funded by
the European Union



Con occhi diversi

Cross-cutting

Utilizzare supporti visivi e un linguaggio semplice. Fornire schede di registrazione adatte, caratteri più grandi o supporto ai bambini che ne hanno bisogno.

Incoraggiare i bambini a esplorare attraverso i diversi sensi e consentire loro flessibilità in termini di tempi e modalità di partecipazione.

Controllare che le aree di osservazione e i materiali selezionati siano fisicamente accessibili a tutti i bambini.

Nota sulla tutela

La partecipazione deve rimanere sempre volontaria.

Ricordare ai bambini che non si devono fotografare, registrare o identificare altre persone senza il loro permesso.

Evitare di indirizzare i bambini verso situazioni o aree che potrebbero essere fonte di stress o pericolose. Controllare che tutte le attività di osservazione si svolgano in spazi sicuri e adeguatamente sorvegliati.

Rispettare la privacy e la riservatezza quando i bambini condividono le loro osservazioni. Se un'osservazione solleva un problema di tutela, reagire con calma e seguire le procedure di tutela dell'organizzazione.

Output

Una raccolta di **Schede Osservazione** compilate che documentano ciò che i bambini hanno notato nell'ambiente selezionato.

Le carte sono raggruppate su una bacheca condivisa per evidenziare temi ricorrenti, differenze e schemi nelle diverse prospettive dei bambini.





Co-funded by
the European Union



Con occhi diversi

Cross-cutting

Documentare la lavagna completata scattando una fotografia, se consentito, e conservare le **Schede di osservazione** come prova della partecipazione e del contributo dei bambini.

Collegamento con le fasi SCM

Questa attività può essere utilizzata in diversi momenti del SOCRATES Compass.

Prima della fase **NOTICE**, aiuta i bambini a esercitare l'osservazione attenta e a riconoscere che le persone possono vivere e interpretare lo stesso ambiente in modo diverso.

Durante la fase **EXPLORE**, i bambini vengono aiutati a identificare schemi, a porre domande e ad esaminare possibili cause e diverse prospettive.

Prima della fase **SPEAK**, aiuta i bambini a selezionare le osservazioni più importanti e a prepararsi a comunicare le proprie idee in modo chiaro.

Durante la fase **WEIGH**, i bambini vengono aiutati a riflettere sulla varietà delle osservazioni, a rivedere le priorità e a decidere quali risultati potrebbero richiedere ulteriore attenzione o intervento.

Allegati correlati

Allegato C.5.A1 – Scheda Osservazione

Un set di carte con spunti e spazi che i bambini possono utilizzare per annotare ciò che notano attraverso parole, disegni o simboli e per riflettere su diverse prospettive.





Co-funded by
the European Union



Tante idee, una decisione

Cross-cutting

Fase SCM
TUTTE

Fascia d'età
6-8 / 9-12

Durata
35-45 minuti

Gruppo
Intero gruppo

Allegato collegato
C.6.A1-2

Obiettivo

Aiutare i bambini ad ascoltare punti di vista diversi, a discutere le idee con rispetto, a confrontare le opzioni e a raggiungere una decisione condivisa attraverso il dialogo e la collaborazione.

L'attività sviluppa nei bambini la capacità di sintetizzare molteplici prospettive, dare priorità alle idee e praticare un processo decisionale inclusivo, applicabile all'intero processo del Meccanismo SOCRATES Compass (SCM).

Materiali

- Allegato C.6.A1 – Scheda Decisionale
- Allegato C.6.A2 – Poster Decisionale
- Facoltativo: carte scenario
- Post-it
- Pennarelli
- Facoltativo: Punti di voto colorati

Come usarlo

Fase 1 – Presentare la sfida

Introdurre una sfida connessa all'attuale attività SCM.

Spiegare che l'obiettivo è discutere diverse opzioni e raggiungere una decisione condivisa, piuttosto che trovare un'unica risposta "corretta".

Utilizzare un esempio rilevante all'attività in corso, come decidere quale problema trattare, a quali prove dare priorità o quale azione intraprendere dopo.





Co-funded by
the European Union



Tante idee, una decisione

Cross-cutting

Fase 2 – Raccogliere molte idee

Consegnare a ognuno una **Scheda Decisionale** e invitarli a segnare un'idea.

Controllare che tutte le idee vengano accolte e incluse. Incoraggiare prospettive diverse e dare a ogni bambino l'opportunità di contribuire.

Fase 3 – Discutere insieme

Posizionare tutte le **Schede Decisionali** sul **Poster Decisionale**.

Invitare i bambini a discutere ogni opzione e a spiegare perché la considerano importante, cosa può accadere se venisse scelta e se alcune opzioni possono essere combinate.

Sostenere i bambini che potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto per partecipare, senza tuttavia indirizzare o influenzare la decisione finale.

Fase 4 – Prendere una decisione condivisa

Invitare il gruppo a raggiungere una decisione condivisa, incoraggiando il consenso ove possibile.

Se non si riesce a raggiungere un consenso, aiutare i bambini a scegliere un metodo equo per finalizzare la decisione, come ad esempio il voto.

Annotare la decisione finale al centro del foglio decisionale, insieme alle principali motivazioni individuate dal gruppo.

Fase 5 – Riflettere sul processo

Invitare i bambini a riflettere su come è stata presa la decisione.

Discutere se tutti hanno avuto l'opportunità di contribuire, cosa ha funzionato bene e cosa potrebbe essere migliorato.





Co-funded by
the European Union



Tante idee, una decisione

Cross-cutting

Incoraggiare i bambini a riflettere su cosa possono fare diversamente la prossima volta e su come poter utilizzare queste capacità decisionali nelle future attività del Meccanismo SOCRATES Compass.

Suggerimenti per la facilitazione

Presentare l'attività come processo collaborativo piuttosto che la ricerca della risposta "giusta".

Aiutare i bambini a spiegare le proprie idee, ascoltandoli con rispetto e prendendo in considerazione diversi punti di vista.

Lasciare trascorrere tempo sufficiente per la discussione e la negoziazione, adattando la complessità e il ritmo dell'attività all'età e alle esigenze dei bambini.

Incoraggiare i bambini meno sicuri di sé o che necessitano di maggiore supporto a contribuire in modi che per loro siano confortevoli.

Monitorare la discussione per assicurarsi che nessun bambino domini la conversazione e che tutti i contributi vengano presi in considerazione.

Sottolineare che il disaccordo può essere costruttivo e che l'obiettivo è spiegare le idee e raggiungere una decisione condivisa, piuttosto che avere ragione.

Iniziativa dei bambini

I bambini generano le idee, spiegano il loro ragionamento, confrontano le diverse opzioni e decidono insieme quale scelta rappresenta al meglio il gruppo.

Contribuiscono sia al processo decisionale che al risultato finale.

Supportare la discussione senza influenzare la scelta del gruppo.





Co-funded by
the European Union



Tante idee, una decisione

Cross-cutting

Suggerimenti per l'inclusione

Consentire ai bambini con difficoltà linguistiche o comunicative di contribuire attraverso disegni, simboli, parole chiave, gesti o il supporto di un compagno, anziché tramite frasi scritte complete.

I bambini con poca fiducia in sé stessi possono discutere le proprie idee in coppia prima di condividerle con il gruppo più ampio.

Controllare che le **Schede Decisionali**, il **Poster Decisionale** e gli altri materiali siano fisicamente accessibili a tutti i bambini.

Consentire altre forme di partecipazione come contributi visivi, verbali (e non).

Garantire tempo sufficiente e un supporto aggiuntivo laddove necessario, assicurando al contempo che tutti i bambini abbiano l'opportunità di contribuire.

Nota sulla tutela

Alcuni bambini potrebbero rimanere delusi se la loro idea non viene selezionata.

Controllare che ogni opinione venga riconosciuta e valorizzata e incoraggiare il disaccordo rispettoso durante tutta l'attività.

Nessun bambino deve essere criticato, escluso o pressato per cambiare opinione.

Monitorare le dinamiche di gruppo e intervenire quando necessario per garantire una partecipazione equa e rispettosa.

Output

Un **Poster Decisionale** completo che mostra le idee prese in considerazione, la decisione condivisa dal gruppo e le principali motivazioni che la sottendono.





Co-funded by
the European Union



Tante idee, una decisione

Cross-cutting

Attraverso questa attività, i bambini mettono in pratica le capacità decisionali inclusive e collaborative.

Il poster completo può essere usato come riferimento durante future attività SCM.

Collegamento con le fasi SCM

L'attività può essere usata ogni volta che bisogna prendere una decisione collettiva durante il processo SCM.

Prima della fase **NOTICE** può aiutare i bambini a stabilire le priorità tra i problemi e gli indizi che desiderano approfondire.

Nella fase **EXPLORE** li aiuta a selezionare prove, cause o domande più rilevanti.

Prima della fase **SPEAK** il processo aiuta il gruppo a concordare sui messaggi chiave, le prove a supporto o le soluzioni proposte che desiderano comunicare.

Durante la fase **WEIGH** i bambini vengono supportati nel decidere passi successivi o azioni realistiche e nel riflettere su come il ragionamento del gruppo abbia influenzato il risultato finale.

Allegati correlati

Allegato C.6.A1 – Scheda Decisionale

Schede individuali che i bambini usano per annotare o disegnare un'idea prima della discussione di gruppo.

Allegato C.6.A2 – Poster Decisionale

Una lavagna collaborativa utilizzata per confrontare idee, valutare diverse opzioni e registrare una decisione condivisa.





Allegati

Risorse stampabili e adattabili per le attività del SOCRATES Compass

Questa sezione contiene gli allegati stampabili relativi alle attività del Toolkit SCM. Sono inclusi schede, poster, mappe, fogli di lavoro, strumenti di pianificazione e schede di riflessione, pensati per supportare la partecipazione dei bambini durante tutto il processo del SOCRATES Compass.

Gli allegati sono organizzati per fasi — **NOTICE, EXPLORE, SPEAK, WEIGH** e **TRASVERSALE** — e seguono l'ordine delle attività all'interno di ciascuna fase.



Come utilizzare gli allegati

Gli allegati sono supporti pratici, non moduli fissi da utilizzare sempre allo stesso modo. Possono essere stampati, tradotti, ingranditi, semplificati o ricreati utilizzando materiali reperibili localmente.

I facilitatori dovrebbero adattarli quando necessario, in modo che i bambini possano contribuire attraverso la scrittura, il disegno, i simboli, gli oggetti o altre forme di espressione accessibili.



Come leggere un allegato

Ogni pagina mostra il titolo dell'allegato e, subito sotto, il codice dell'attività correlata, la fase del Toolkit e la fascia d'età.

Pico

N.1.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8

In questo esempio, **N.1.A1** identifica il primo allegato collegato all'attività **N.1** nella fase NOTICE.



Co-funded by
the European Union

Scheda Personaggio Pico

N.1.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8

Vi presento Pico!



Ciao! Mi chiamo Pico.
Sono venuto dal pianeta Lumina
perché voglio scoprire com'è essere
un bambino sulla Terra.
Mi aiuterai a scoprire il tuo mondo?



Co-funded by
the European Union

Passaporto di Pico

N.1.A2 | NOTICE Phase | Età 6-8



Casa



Viaggio casa-scuola



Scuola

Cosa succede qui?

Cosa succede qui?

Cosa succede qui?



Giocare



Sera

Cosa succede qui?

Cosa succede qui?

C'è qualcosa che secondo Pico potrebbe essere migliorato?





Caro Pico...

N.1.A3 | NOTICE Phase | Età 6-8



Caro Pico...

Se potessi dire a Pico UNA cosa, quale sarebbe?

Di: _____



Caro Pico...

Se potessi dire a Pico UNA cosa, quale sarebbe?

Di: _____



Caro Pico...

Se potessi dire a Pico UNA cosa, quale sarebbe?

Di: _____



Caro Pico...

Se potessi dire a Pico UNA cosa, quale sarebbe?

Di: _____



Caro Pico...

Se potessi dire a Pico UNA cosa, quale sarebbe?

Di: _____



Caro Pico...

Se potessi dire a Pico UNA cosa, quale sarebbe?

Di: _____



Co-funded by
the European Union



Mappa della Scoperta di Pico

N.1.A4 | NOTICE Phase | Età 6-8



Cosa piace ai bambini



Cosa potrebbe essere migliorato



Idee dei bambini



Cosa è più importante



Il Taccuino del Piccolo Detective

N.2.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8

Raccogli gli indizi e scopri cosa è importante per noi bambini.

Ogni indizio è
importante!



Diventa un piccolo detective.
Osserva attentamente.
Raccogli indizi.

Ricorda: non ci sono
risposte giuste o sbagliate.

Ho notato...

Disegna o scrivi qualcosa che ha attirato
la tua attenzione.

Mi ha fatto sentire...

Cerchia o colora il sentimento che
corrisponde al tuo indizio.

- Felice
- Calmo
- Preoccupato
- Arrabbiato
- Sorpreso
- Curioso
- Altro: _____

Dove ho trovato questo indizio?

- ☐ Aula
- ☐ Parcp
- ☐ Corridoio
- ☐ Cortile della scuola
- ☐ Strada per la scuola
- ☐ Altro: _____

Mi chiedo...

Cosa ti incuriosisce? Perché pensi che
succeda questo?

L'indizio che voglio condividere

Se potessi rivelare UN solo indizio
ai tuoi amici, quale sceglieresti?
Disegnalo o scrivilo con una frase.



Co-funded by
the European Union



Carte Indizio

N.2.A2 | NOTICE Phase | Età 6-8

Disegna o scrivi ciò che hai scoperto.

Disegna o descrivi il tuo indizio.

Il tuo spazio per esprimerti

 Dove l'hai trovato? _____



Co-funded by
the European Union



Grande Bacheca degli Indizi

N.2.A3 | NOTICE Phase | Età 6-8

Raccogliamo gli indizi e scopriamo cosa è importante per noi bambini.



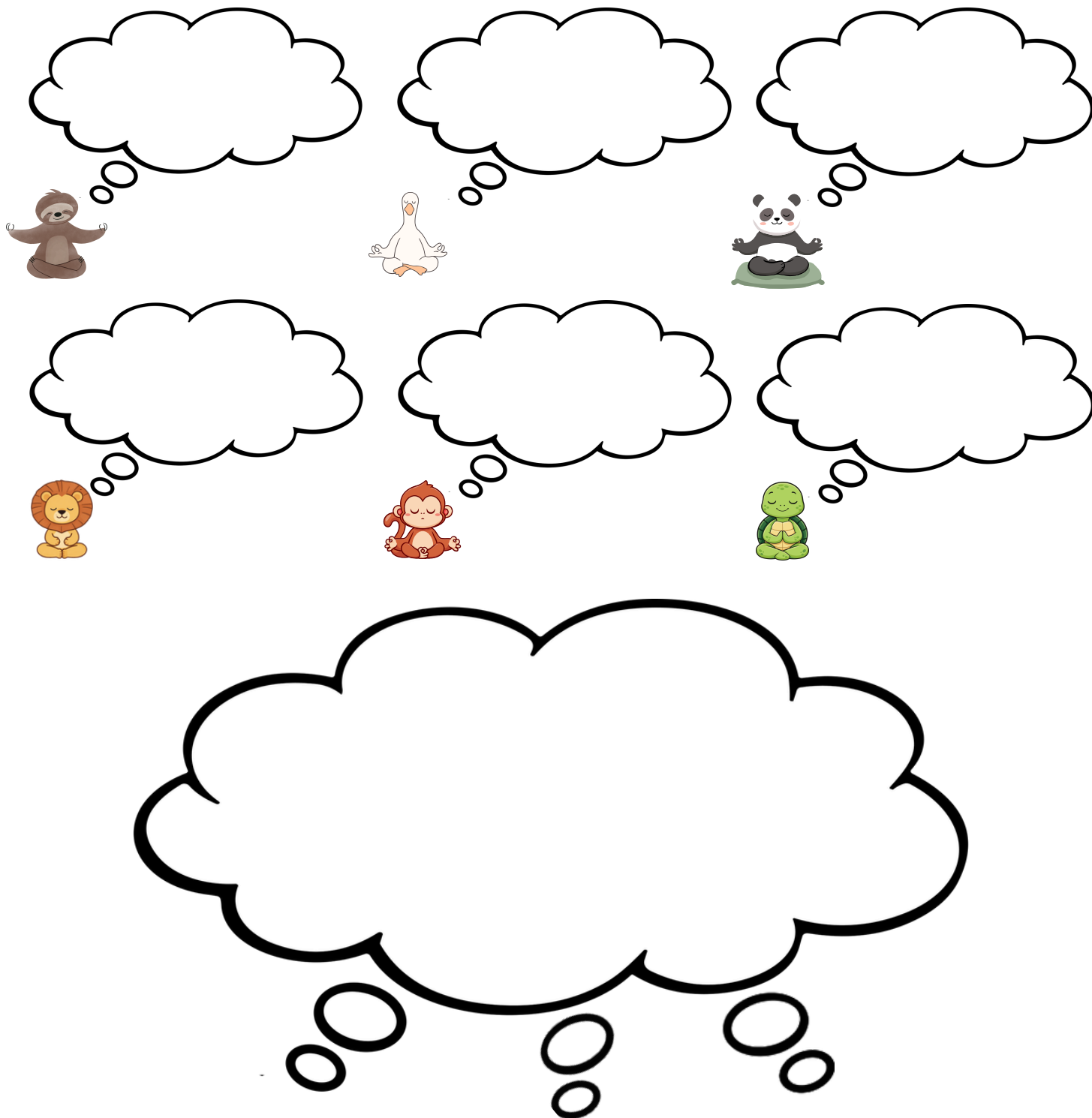
Abbiamo scoperto che
molti indizi riguardano...

Quale **indizio** dovremmo
esaminare per primo?



Nuvole di Riflessione

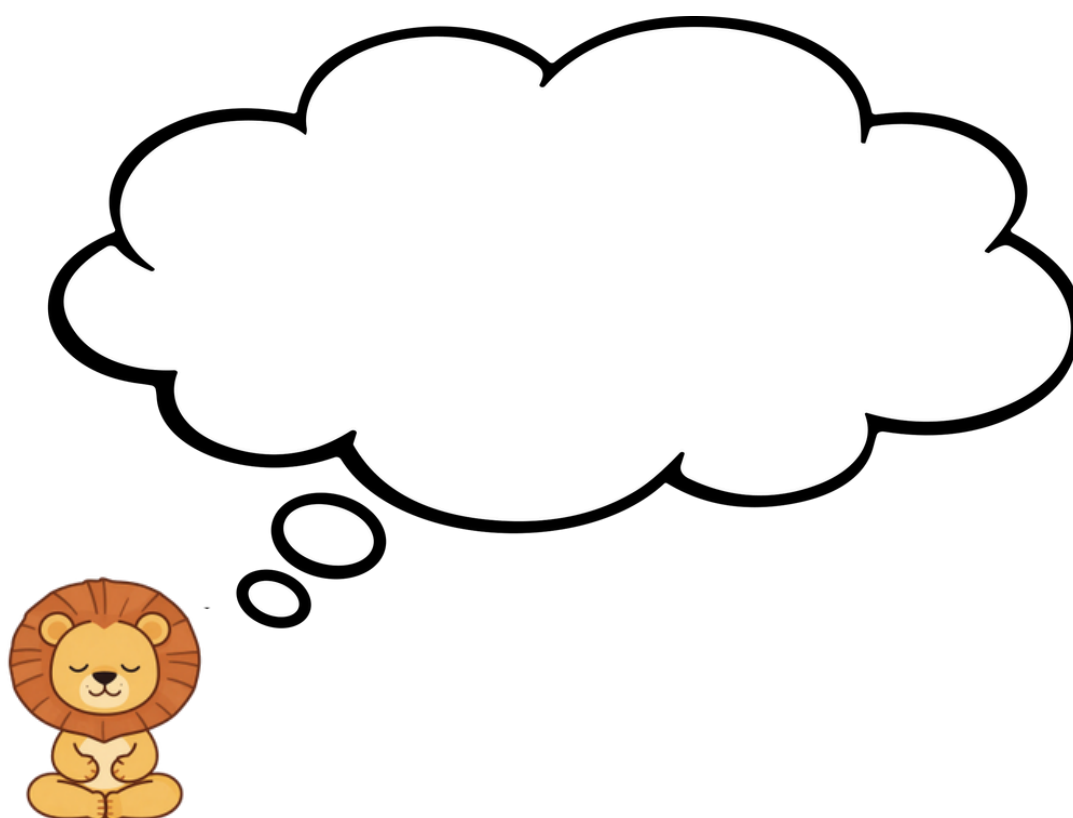
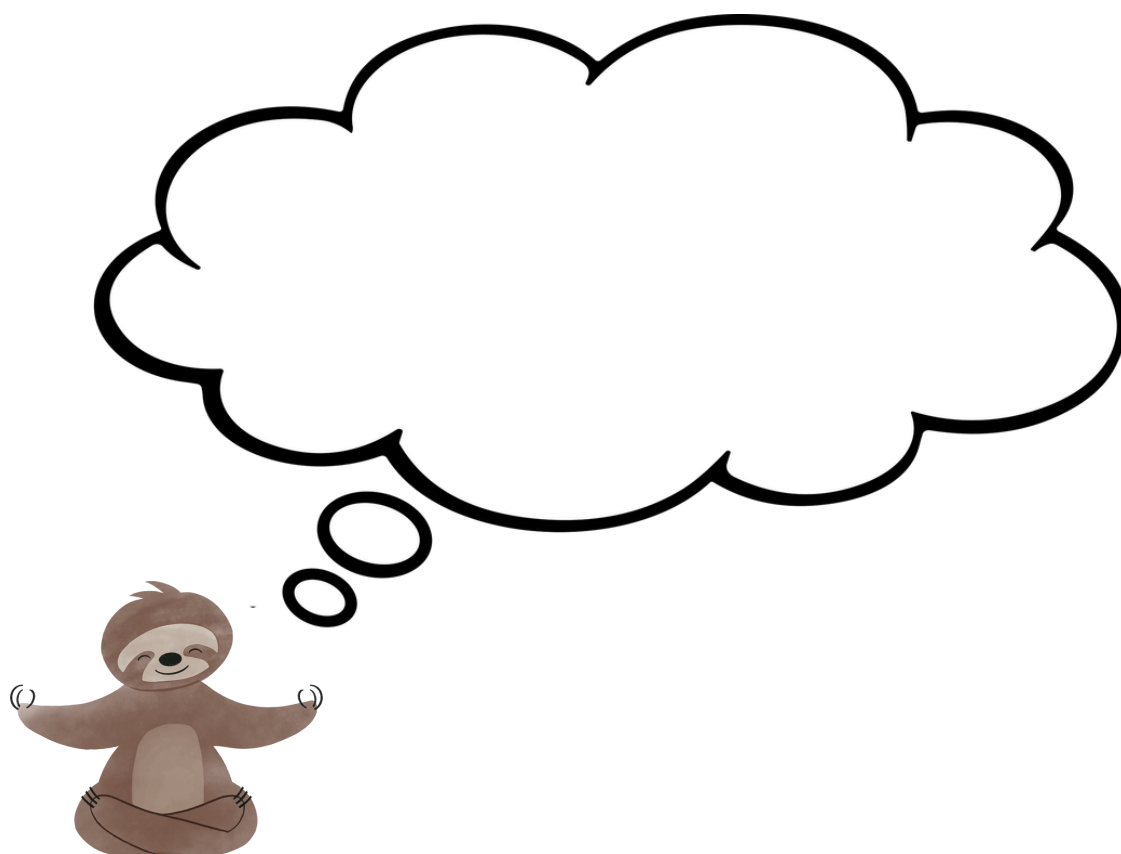
N.3.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12





Nuvole di Riflessione

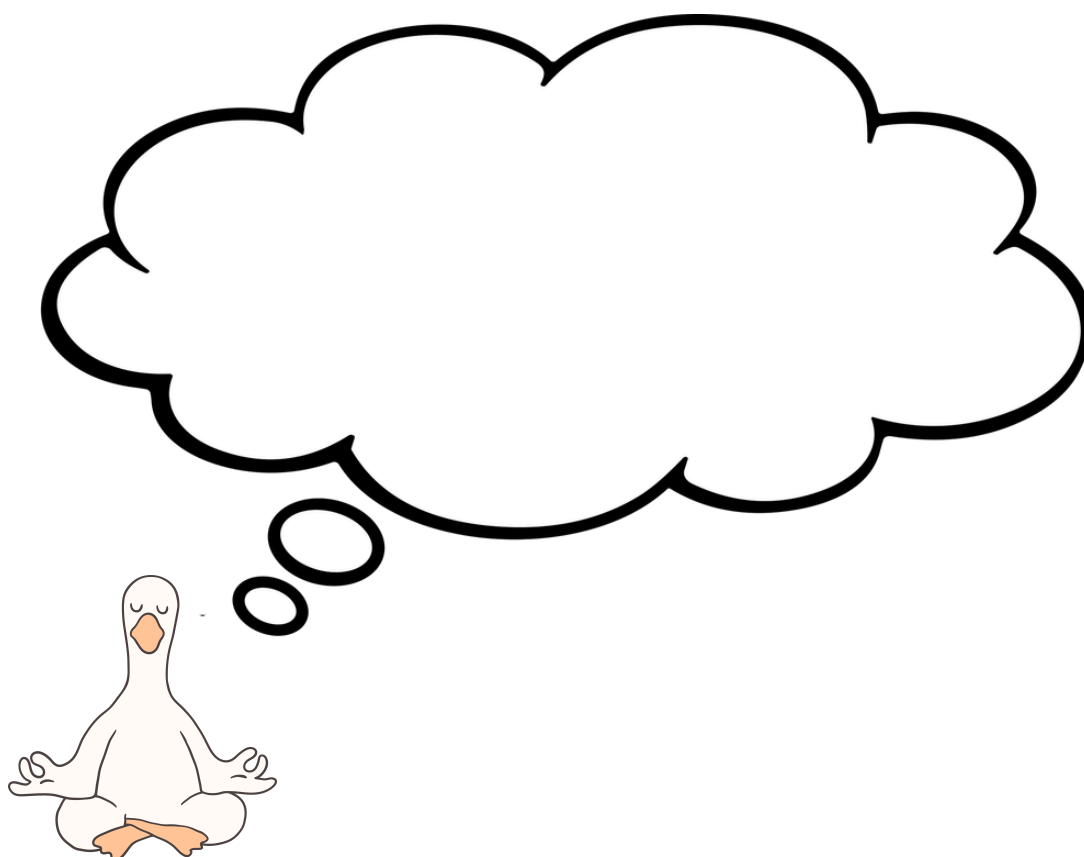
N.3.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12





Nuvole di Riflessione

N.3.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

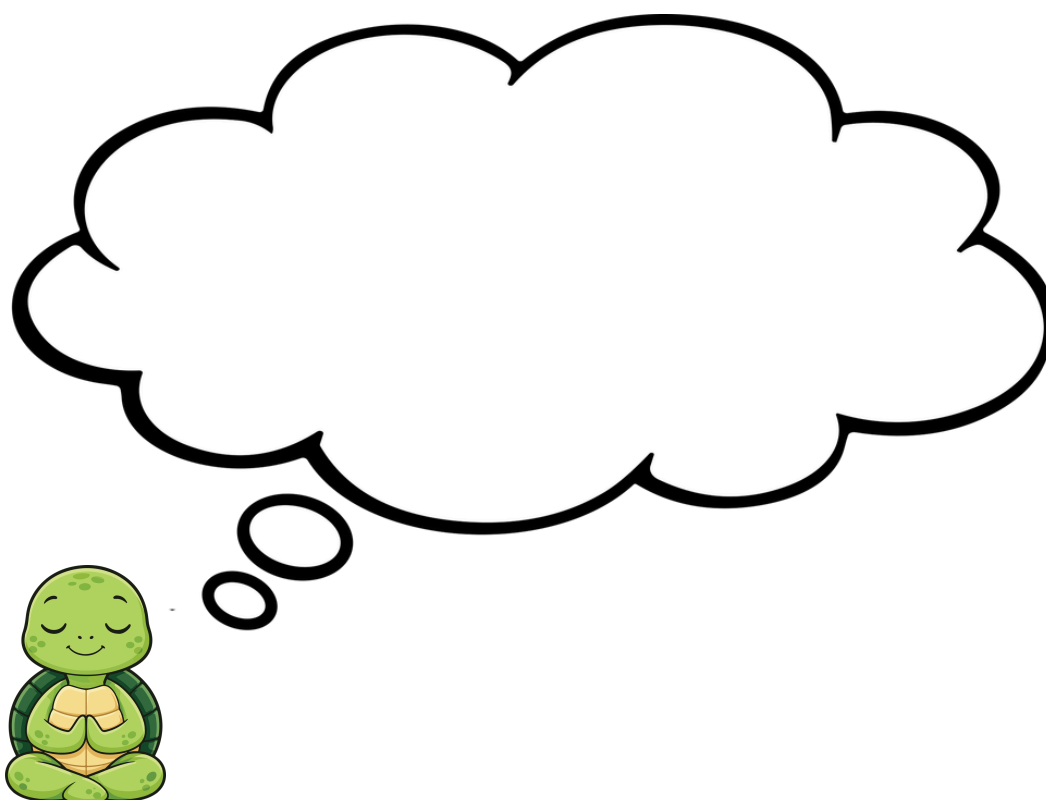




Co-funded by
the European Union

Nuvole di Riflessione

N.3.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

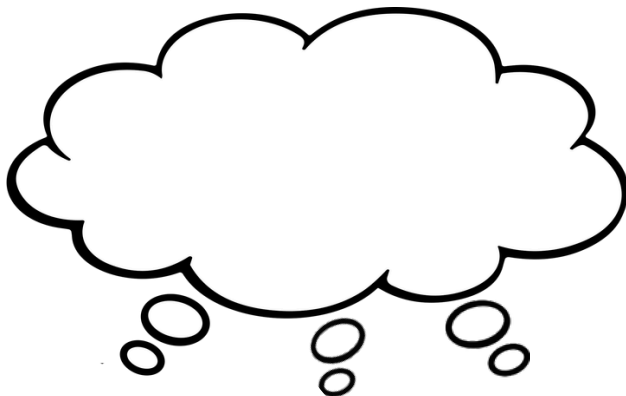




Co-funded by
the European Union

Nuvole di Riflessione

N.3.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12





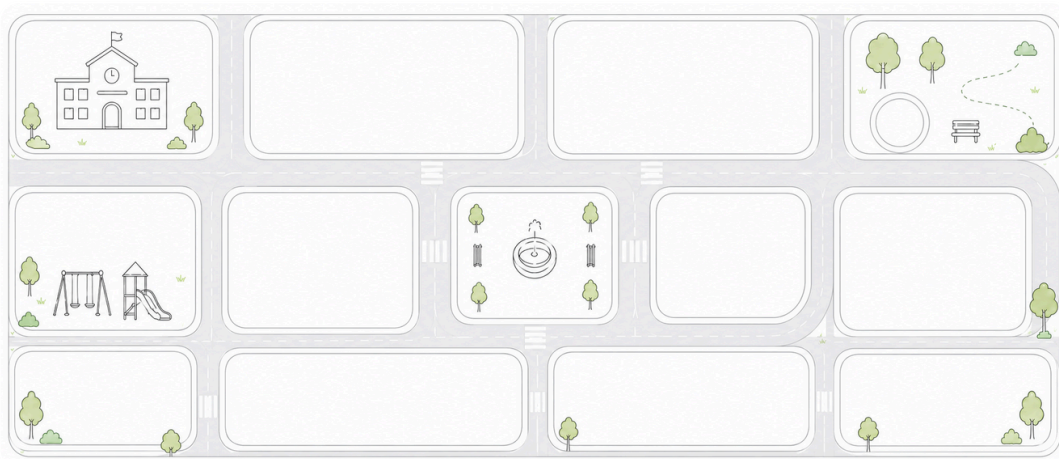
Co-funded by
the European Union



Mappa della mia Comunità

N.3.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Disegna o etichetta i luoghi che conosci. Usa i pennarelli per mostrare come li vivi.





Co-funded by
the European Union

Indicatori di Esperienza

N.4.A2 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

	Mi sento bene / al sicuro	Mi sento triste/annoiato	Mi sento preoccupato	Sono curioso
Colori				
Volti				
Simboli				



Se potesse parlare...

N.5.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12



Parco

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Foresta

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Parco giochi

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Aula

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Campo da calcio

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Fermata dell'autobus

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Biblioteca

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Pista ciclabile

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Cestino dei rifiuti

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



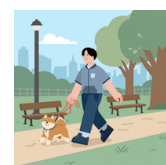
Marciapiede

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Mensa

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Parco per cani

Cosa farebbe piacere
a questo posto?



Co-funded by
the European Union

Reperto Archeologico

N.6.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Nome del ritrovamento

Dove l'abbiamo trovato?

Disegna o descrivi qui la tua scoperta.

Cosa notiamo?



rotto



sporco



abbandonato



ben curato



utile



insolito



interessante



non sono sicuro*

Cosa potrebbe rivelarci su questo luogo?

? Cosa vogliamo approfondire



Co-funded by
the European Union

Detective delle Barriere

N.7.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Guardati attorno. Cosa è facile da usare? Cosa potrebbe essere difficile per qualcuno?



Dove stiamo osservando?



Gruppo / nomi



Disegna o descrivi ciò che hai notato qui

Questo luogo, oggetto o segno è...

1



facile da usare

2



difficile da usare

3



difficile da capire

4



troppo alto/basso

5



troppo stretto/affollato

6



troppo rumoroso

7



segni/simboli mancanti

8



necessita attenzione

9



un buon esempio

10



non sono sicuro*

Chi potrebbe trovare questa cosa difficile o utile?

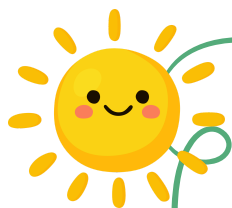


Cosa vogliamo approfondire



Un giorno nei miei panni

N.8.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12



Proviamo a immaginare una giornata normale...

- Ogni giorno è ricco di momenti diversi.
- Alcuni momenti ci fanno sentire felici e inclusi.
- Altri ci fanno sentire preoccupati, soli o frustrati.
- Oggi sei tu l'esperto della tua giornata.
- Disegna, scrivi, usa simboli o adesivi per mostrare com'è la tua giornata.
- Non ci sono risposte giuste o sbagliate.
- Condividi solo ciò che ti senti a tuo agio a condividere.

La mia giornata

Disegna o scrivi 😊 😐 😞 😡 😠

Quando?	Cosa è successo?	Come mi sentivo?	È stato importante?
☀️ Arrivo a scuola			☐ Sì ☐ No
📖 Durante le lezioni			☐ Sì ☐ No
🕒 Pausa			☐ Sì ☐ No
🍎 Pranzo / Spuntino			☐ Sì ☐ No
🎨 Attività / Pomeriggio			☐ Sì ☐ No
🏠 Tornare a casa			☐ Sì ☐ No

Scegli UN momento importante:

Questo è il momento che voglio che la gente conosca.



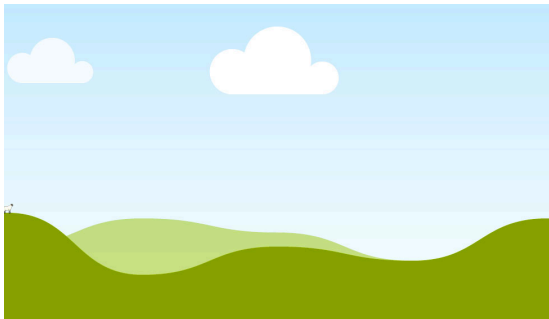
Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi sono un nuovo studente.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

**Oggi è il mio primo giorno qui.
È tutto nuovo.**

**La mia missione è: trovare tre cose che mi farebbero
sentire benvenuto.**



Pensaci...

- Saprei dove andare?
- Qualcuno mi inviterebbe a giocare?
- Riuscirei a comprendere le regole della classe?
- Cosa mi farebbe sentire parte di qualcosa?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegna!)



Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi sono un nuovo studente.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

**Oggi è il mio primo giorno qui.
È tutto nuovo.**

**La mia missione è: trovare tre cose che mi farebbero
sentire benvenuto.**



Pensaci...

- Saprei dove andare?
- Qualcuno mi inviterebbe a giocare?
- Riuscirei a comprendere le regole della classe?
- Cosa mi farebbe sentire parte di qualcosa?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegna!)



Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi uso una sedia a rotelle.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Voglio poter partecipare a tutto.

La mia missione è: trovare luoghi che siano facili, o difficili, da utilizzare per me.



Pensaci...

- Posso muovermi agevolmente?
- Posso partecipare a giochi e attività?
- C'è qualcosa che mi blocca il cammino?
- Cosa mi aiuterebbe a partecipare?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegna!)



Co-funded by
the European Union

Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

**Chi sono io oggi?
Oggi parlo una lingua diversa.**





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Sono appena arrivato in questa comunità.

La mia missione è: trovare cose che mi aiutino a capire e a sentirmi incluso.



Pensaci...

- Saprei dove andare?
- Riesco a capire i cartelli o le istruzioni?
- Qualcuno potrebbe provare ad aiutarmi?
- Cosa mi farebbe sentire benvenuto?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegnano)



Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi sono una persona anziana.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Sono venut* a visitare la scuola.

La mia missione è: trovare cosa rende questo luogo confortevole e accessibile.



Pensaci...

- È facile passeggiare nei dintorni?
- C'è un posto dove sedersi e riposare?
- Riuscirò a orientarmi facilmente?
- Cosa mi farebbe sentire benvenuto?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegnano)



Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi sono un bambino piccolo.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Tutto sembra più grande di me.

La mia missione è: cercare cose che mi aiutino a sentirmi al sicuro e fiducioso.



Pensaci...

- Riuscirò a raggiungere ciò di cui ho bisogno?
- So a chi posso chiedere aiuto?
- Esistono luoghi sicuri dove giocare?
- Cosa potrebbe rendermi più felice?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegnano)



Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi sono un'insegnante.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Voglio che ogni bambino impari e partecipi.

La mia missione è: osservare cosa aiuta i bambini ad imparare insieme.



Pensaci...

- Tutti possono partecipare alle attività?
- L'aula trasmette un senso di accoglienza?
- C'è qualcuno escluso?
- Cosa aiuta i bambini a lavorare insieme?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegna!)



Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi sono un genitore/tutore.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Voglio che i miei figli si sentano al sicuro e felici.

La mia missione è: Notare cosa mi farebbe fidare di questo posto.



Pensaci...

- La scuola trasmette un senso di accoglienza?
- Saprei a chi chiedere aiuto?
- L'ambiente ti sembra sicuro?
- Cosa mi renderebbe tranquill* a lasciare i miei figli qui?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegna!)



Co-funded by
the European Union



Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

**Chi sono io oggi?
Oggi sono qui per la prima volta.**





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Tutto mi è sconosciuto, non so dove andare.

La mia missione è: Notare cosa mi aiuterebbe a trovare la mia strada.



Pensaci...

- È facile sapere dove andare?
- Ci sono segnali inequivocabili?
- Qualcuno si offrirebbe di aiutare?
- Cosa mi farebbe sentire a mio agio?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegna!)



Co-funded by
the European Union

Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Chi sono io oggi?
Oggi sono un bambino timido.





Tanti Occhi, una sola Comunità

N.9.A1 | NOTICE Phase | Età 6-8 / 9-12

Tutto mi è sconosciuto, non so dove andare.

La mia missione è: Notare ciò che mi aiuta a partecipare comodamente.



Pensaci...

- Ci sono posti tranquilli dove posso fare una pausa?
- Le istruzioni sono facili da capire?
- Posso partecipare alle attività in modi diversi?
- Cosa aiuta tutti a sentirsi inclusi?



La mia osservazione importante

La cosa più importante che ho notato è...

(scrivilo o disegna!)



Personaggi della Comunità

N.10.A1 | NOTICE Phase | Età 9-12



Operatore scolastico

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Insegnante

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Genitore

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Nonno

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Netturbino

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Allenatore sportivo

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Vicino

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Negoziante

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Pompieri

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Autista dei pullman

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Cuoco della mensa

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Medico

"Cosa vorrei cambiare
nella mia comunità?"



Intervista

N.12.A1 | NOTICE Phase | Età 9-12



Bambino

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Insegnante

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Genitore

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Nonno

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Preside della scuola

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Allenatore sportivo

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Vicino

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Negoziante

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Bibliotecario

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Autista del pullman

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Consigliere locale

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Custode scolastico

"Cosa potrebbe dire questa persona
riguardo al nostro problema?"



Bacheca dei Titoli delle Notizie

N.12.A2 | NOTICE Phase | Età 9-12

Il giornale di classe, scritto da noi, per noi!

TITOLO:

Perché è importante?

TITOLO:

Perché è importante?

TITOLO:

Perché è importante?

TITOLO:

Perché è importante?

TITOLO:

Perché è importante?

TITOLO:

Perché è importante?



Scheda Esempio

E.2.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12

Questo foglio contiene un caso di esempio e alcuni segnalini di personaggi e oggetti. Sono solo un punto di partenza: dovrebbero essere adattati e ampliati in base all'argomento e all'età dei bambini. Troverai anche dei segnalini vuoti affinché i bimbi possano creare i propri elementi, dando libero sfogo alla loro fantasia senza i limiti degli esempi forniti.

Caso numero 1: "Leo, 12 anni, e il gioco al parco giochi"

Leo ha 12 anni e frequenta la prima media.

Durante la ricreazione, vorrebbe unirsi a una partita di calcio nel cortile della scuola.

Ma qualcosa continua ad accadere:

- Quando Leo si avvicina, gli altri bambini smettono di parlare.
- A volte dicono: "Abbiamo già abbastanza giocatori".
- Quando si scelgono le squadre, Leo di solito viene scelto per ultimo o non viene scelto affatto.
- Alcuni bambini ridono quando lui sbaglia la palla.

Leo spesso finisce per sedersi da solo su una panchina.

→ Siate cauti quando utilizzate casi di bullismo, poiché alcuni bambini potrebbero aver vissuto situazioni simili e potrebbero essere turbati dalla discussione.

Caso numero 2: "Noah, 9 anni, e la faticosa camminata verso casa"

Noah ha 9 anni e frequenta la quarta elementare.

È una giornata estiva molto calda e, dopo la scuola, Noah torna a casa a piedi con gli altri bambini.

Lungo il cammino, Noah nota diverse difficoltà:

- Il sole è molto forte e c'è pochissima ombra.
- Noah ha sete, ma non c'è nessuna fontana nelle vicinanze.
- I pochi posti all'ombra sono affollati, quindi i bambini non possono riposarsi tutti lì.
- Quando Noah arriva a casa, si sente stanco e accaldato.

Noah si chiede cosa potrebbe rendere il tragitto di ritorno a casa più sicuro e confortevole nelle giornate molto calde.



Co-funded by
the European Union

Scheda di Documentazione

E.2.A2 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12

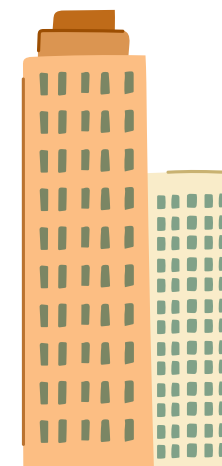
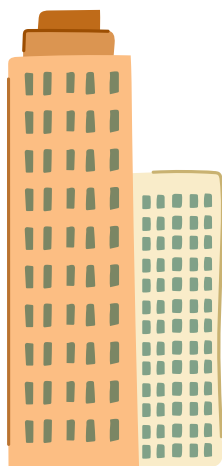
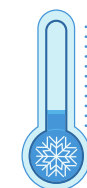
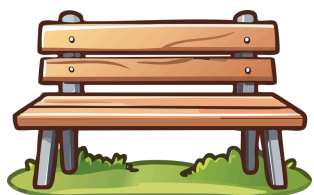
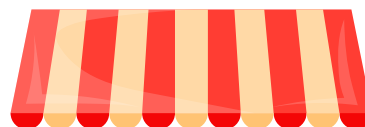




Co-funded by
the European Union

Scheda di Documentazione

E.2.A2 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



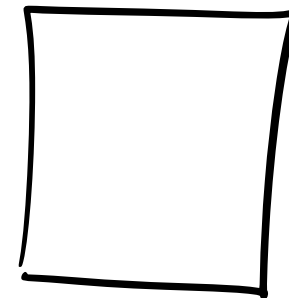
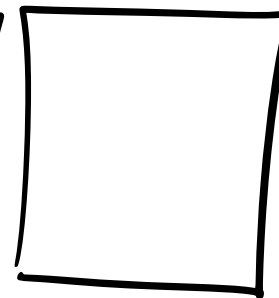
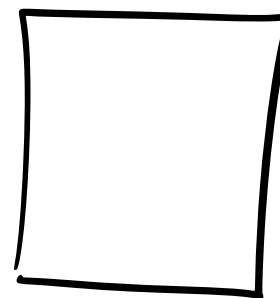
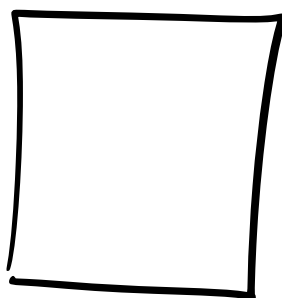
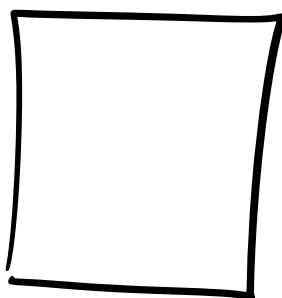
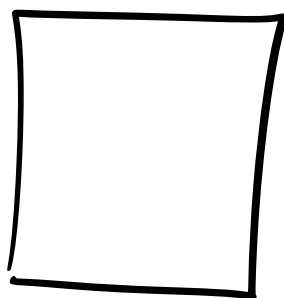
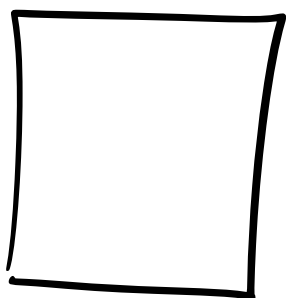
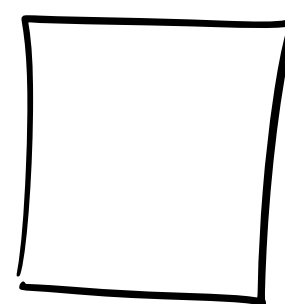
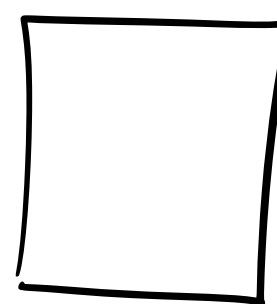
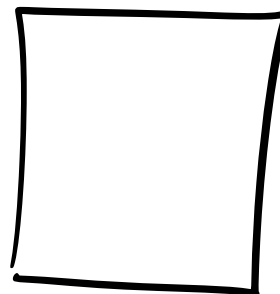
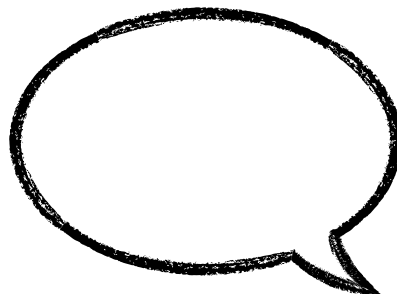
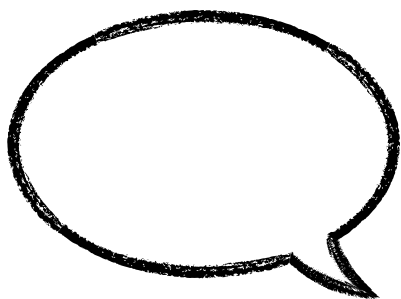
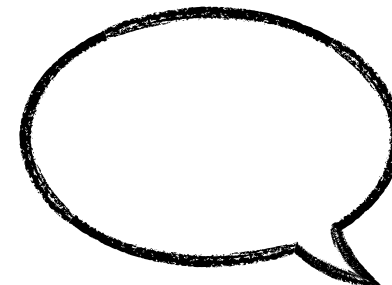
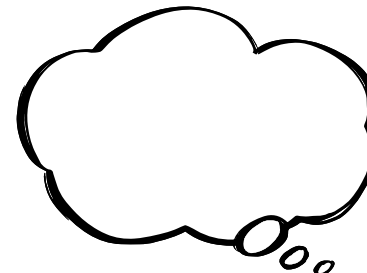
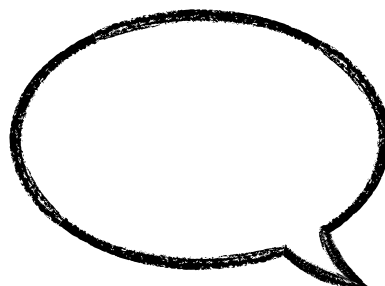
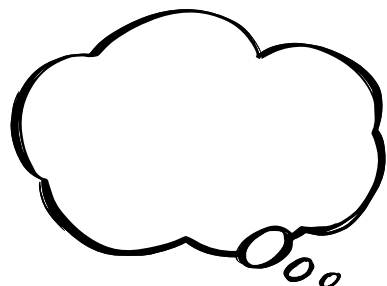


Co-funded by
the European Union



Scheda di Documentazione

E.2.A2 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12





Detective Dot

E.1.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8

Ti presentiamo la detective Dot!



Ciao! Sono la Detective Dot.
So qual è il problema, ma non
ho abbastanza indizi per capirlo.
Puoi aiutarmi a risolvere
il mistero?"

Informazioni sulla Detective Dot

La Detective Dot è la tua guida durante la fase EXPLORE. Ti aiuta a osservare attentamente il mondo che ti circonda, a individuare indizi sui problemi e a raccogliere prove.

Porta sempre con sé la sua lente d'ingrandimento e il suo taccuino, così non perdi nessun dettaglio!

La tua missione

Aiuta la Detective Dot a raccogliere indizi! Guardati intorno a scuola, nel tuo quartiere o a casa tua. Cosa noti? Cosa si potrebbe migliorare? Scrivi o disegna le tue osservazioni sul tuo taccuino da detective.



Fascicolo del Caso

E.1.A2 | EXPLORE Phase | Età 6-8

Nome del caso: _____



Dove accade?



Quando accade?



Chi è coinvolto?



Cosa dobbiamo ancora scoprire?





Co-funded by
the European Union



Carte Indizio

E.1.A3 | EXPLORE Phase | Età 6-8

 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____
 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____
 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____
 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____	 SCHEDA INDIZIO Traccia: _____ Trovato da: _____



Bacheca delle Prove

E.1.A4 | EXPLORE Phase | Età 6-8

Ti presentiamo la detective Dot!

Dove?

Quando?

Chi?

Domande che ci restano

NOTE SUL CASO

TOP SECRET



Co-funded by
the European Union



Foglio di Lavoro per l'Indagine

E.4.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12

Aiuta la tua squadra e raccogli le prove relative al problema!

 Cosa sappiamo già?

Disegna qui

 Cosa abbiamo visto?

Disegna qui

Qual è la causa di questo problema?

Disegna qui

Chi riguarda questo problema?

Disegna qui

Nome del gruppo: _____

Data: _____

Come lo esprimo:  Disegno  Scrittura  Indicazione  Parlare  Simboli Altro: _____



Bacheca delle Prove

E.4.A2 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12

In base a quanto appreso, cosa potrebbe contribuire a migliorare questa situazione?

Quale soluzione ritieni avrebbe il maggiore impatto positivo?

Quali idee potrebbero mettere in pratica i bambini?

Chi potrebbe aiutarci a trovare una soluzione al problema?

Quali idee richiederebbero il supporto di adulti, scuole o della comunità locale?



Co-funded by
the European Union



Poster Puzzle

E.5.A1 | EXPLORE Phase | Età 9-12

Il nostro problema



Co-funded by
the European Union



Pezzi del Puzzle Investigativo

E.5.A2 | EXPLORE Phase | Età 9-12

✚ Dove accade?

(disegna o scrivi qui)

✚ Quando accade?

(disegna o scrivi qui)

✚ Chi è coinvolto?

(disegna o scrivi qui)

✚ Come influisce sui bambini?

(disegna o scrivi qui)

✚ Cosa sappiamo già?

(disegna o scrivi qui)

✚ Cosa dobbiamo ancora scoprire?

(disegna o scrivi qui)

✚ Chi potrebbe aiutarci a capire
meglio questo concetto?

(disegna o scrivi qui)

✚ Perché è importante?

(disegna o scrivi qui)



E.5.A3 | EXPLORE Phase | Età 9-12

The image displays a 2x6 grid of puzzle pieces. Each piece is a rounded rectangle with interlocking tabs and blanks on its edges. The pieces are arranged in two identical rows. Each piece has a colored border and the text "La nostra idea" centered inside in a matching color. The colors of the pieces, from left to right in each row, are: pink, red, orange, green, light blue, and purple.



Co-funded by
the European Union

Albero del Problema

E.6.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12

Quali sono le radici del problema? Chi ne è colpito?





Co-funded by
the European Union

Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



Scheda di prova 1 – Osservazione



Guarda attentamente

La mia missione

Osservate attentamente il luogo e notate i dettagli che sono rilevanti per la nostra indagine.



Pensa a...

Cosa vedi?

Che cosa sta accadendo?

C'è qualcosa che ti sorprende?

È una cosa che vedi spesso?

.....

.....

.....

.....

Che cosa abbiamo scoperto?

.....

.....



Co-funded by
the European Union



Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



Scheda di prova 2 – Contala!

Conta e confronta



La mia missione

Raccogliete dati semplici che ci aiutino a comprendere il problema.



Pensa a...

Quante persone frequentano questo posto?

Quanti cestini, panchine o cartelli riesci a trovare?

Con quale frequenza si verifica un determinato evento?

Questi numeri vi sorprendono?

Che cosa abbiamo scoperto?



Co-funded by
the European Union

Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



Scheda di prova 3 – Chiedi a qualcuno!

Ascolta gli altri



La mia missione

Scopri cosa ne pensa un'altra persona.



Pensa a...

Cosa ci hanno detto?

Erano d'accordo o in disaccordo?

Cosa c'era di interessante?

Cos'altro vorremmo chiedere?

.....

.....

.....

.....

Che cosa abbiamo scoperto?

.....

.....



Co-funded by
the European Union

Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



Scheda di prova n. 4 – Trova gli indizi!

Cerca prove visive



La mia missione

Raccogli indizi osservando fotografie, disegni, mappe o cartelli.



Pensa a...

Cosa mostrano le immagini?

Quali dettagli riesci a notare?

Manca qualcosa?

**Quali interrogativi sollevano queste
immagini?**

Che cosa abbiamo scoperto?



Co-funded by
the European Union



Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



Scheda di prova 5 – Leggi e scopri!

Informazioni sull'utilizzo



La mia missione

Leggi o approfondisci le informazioni contenute in libri, poster, regolamenti scolastici o siti web.



Pensa a...

Quali nuove informazioni abbiamo appreso?

Risponde a una delle nostre domande?

Le informazioni sono facili da comprendere?

Cos'altro vorremmo sapere?

Che cosa abbiamo scoperto?

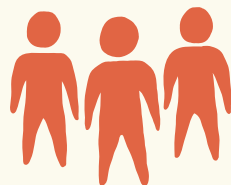


Co-funded by
the European Union



Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



**Scheda di prova n. 6 –
Confronta idee diverse!**
Confronta le prospettive



La mia missione

Confronta le opinioni di persone diverse.



Pensa a...

Quali nuove informazioni abbiamo appreso?

Risponde a una delle nostre domande?

Le informazioni sono facili da comprendere?

Cos'altro vorremmo sapere?

Che cosa abbiamo scoperto?



Co-funded by
the European Union



Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



Scheda di prova 7 - Collegamento ai diritti dei bambini

Detective dei diritti



La mia missione

Cerca informazioni sui diritti dei bambini collegati alla nostra problematica.



Pensa a...

Quale diritto potrebbe essere coinvolto?

Questo diritto viene rispettato?

Si potrebbe migliorare qualcosa?

Perché questo diritto è importante?

Che cosa abbiamo scoperto?



Co-funded by
the European Union

Osservazione “Caccia alle Prove”

E.7.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12



Scheda di prova n. 8 – La nostra prova migliore!

Scegli le prove più solide



La mia missione

Decidi quale elemento di prova contribuisce maggiormente a rispondere alla nostra domanda.



Pensa a...

Perché queste prove sono utili?

Possiamo fidarci?

Risponde alla nostra domanda?

Di quali prove abbiamo ancora bisogno?

Che cosa abbiamo scoperto?



Registrazione “Caccia alle Prove”

E.7.A2 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12

Cosa stiamo cercando di scoprire?



Quali prove abbiamo trovato? (disegna o scrivi)

Dove le abbiamo trovate?

- ☐ Osservazione
- ☐ Intervista
- ☐ Fotografia
- ☐ Doc. scolastico
- ☐ Mappa
- ☐ Libro
- ☐ Internet

Cosa ci fanno capire? (cosa hai imparato)

Le prove più utili

Quali domande rimangono?



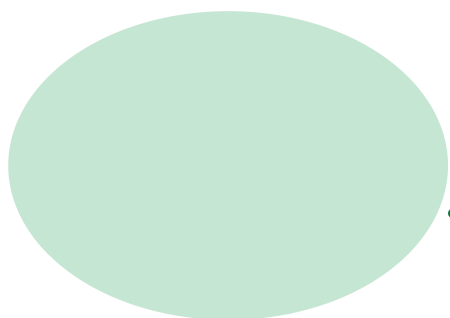
Co-funded by
the European Union



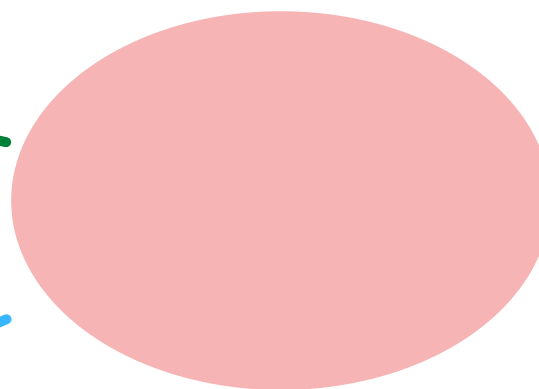
Mappa Esplorativa del Problema

E.8.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8 / 9-12

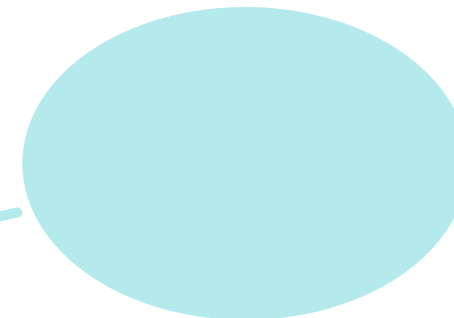
QUALI DIRITTI DEI BAMBINI
SONO COLLEGATI?



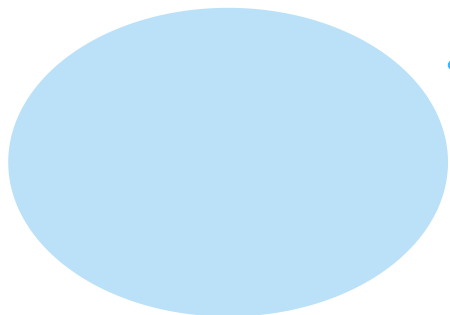
IL NOSTRO PROBLEMA



COSA SAPPIAMO GIÀ?



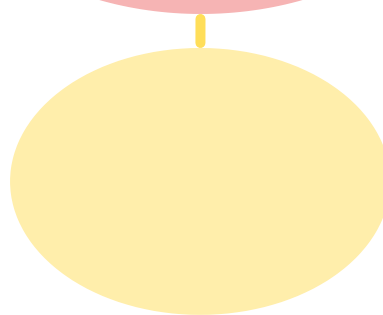
CHI PUÒ AIUTARCI
A SAPERNE DI PIÙ?



COSA VOGLIAMO SAPERE?



CHI È COINVOLTO?





Semaforo del "Perché?"

E.9.A1 | EXPLORE Phase | Età 9-12

Utilizza il semaforo per analizzare un problema: cosa ostacola la situazione, perché potrebbe verificarsi e cosa potrebbe essere d'aiuto.

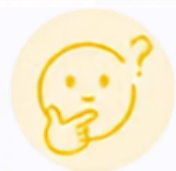


Problema che stiamo esaminando



Cosa ci blocca?

Qual è il problema? Cosa non funziona bene?



Perché potrebbe accadere una cosa del genere?

Quali sono le possibili cause? Cosa dobbiamo ancora capire?



Cosa potrebbe essere d'aiuto?

Quali idee potrebbero far progredire la situazione?



Idea chiave da portare a SPEAK



Co-funded by
the European Union



Taccuino delle Buone Pratiche

E.10.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-12

Cerchiamo qualcosa che funziona bene. Cosa possiamo imparare?



La questione che stiamo analizzando



Un bel momento o un esempio che ricordiamo

Disegnalo o descrivilo qui.



Cosa ha contribuito al suo buon funzionamento?

- | | | | |
|---|--|---|--|
| ☐ ognuno aveva un ruolo | ☐ i bambini collaboravano | ☐ mi sentivo al sicuro | ☐ buoni materiali |
| ☐ gli adulti ascoltavano | ☐ spazio sufficiente | ☐ le persone hanno aiutato | ☐ regole chiare |
| ☐ è stato divertente | ☐ altro _____ | | |



Cosa possiamo imparare da tutto ciò?



Idea chiave da portare a SPEAK



Scala dei Perché

E.11.A1 | EXPLORE Phase | Età 6-8

Procediamo passo dopo passo per comprendere la nostra comunità.

Iniziate con l'indizio scelto dalla vostra classe.
Chiediti "Perché?" più e più volte.
Potrebbero esserci più risposte.
Scrivi o disegna le tue idee per ogni passaggio.

★ Cosa abbiamo capito ora?

🤔 PERCHÉ?

🤔 PERCHÉ?

🤔 PERCHÉ?

🤔 PERCHÉ?

Il nostro indizio scelto



Riflessione

E.11.A2 | EXPLORE Phase | Età 6-8

Tagliare lungo le linee tratteggiate.



Cosa abbiamo visto esattamente?
Osserva attentamente.
Cosa abbiamo notato con i nostri occhi?



Perché pensi che succeda questo?
Riesci a pensare a una possibile ragione?



Cosa te lo fa pensare?
Hai notato qualcosa che ti aiuta a spiegare la tua idea?



Chi è colpito?
Chi potrebbe sentirsi felice, preoccupato o a disagio per questo?



Potrebbe esserci un altro motivo?
Ti viene in mente una spiegazione diversa?



Chi potrebbe aiutarci?
Chi, nella nostra scuola o nella nostra comunità, potrebbe fare la differenza?



Cosa si potrebbe migliorare?
Quale piccolo cambiamento potrebbe migliorare questa situazione?



Cosa ci chiediamo ancora?
Quale domanda vorresti porre in merito a questo argomento?



Cosa dovrebbero sapere gli adulti?
Qual è la cosa più importante che vorresti che gli adulti capissero?





Poster Riassuntivo dell'Indagine

E.11.A3 | EXPLORE Phase | Età 6-8

Lavorate insieme come una squadra.
Esamina la tua "Scala del Perché" e rifletti sulla tua
discussione.
Mettetevi d'accordo sulle idee più importanti e
completate il vostro riepilogo dell'indagine.

 La questione
che abbiamo esplorato

 Chi è colpito?

 La nostra
più grande scoperta

 Cosa ci chiediamo
ancora?

 Cosa vorremmo
chiedere agli adulti?

 Il messaggio chiave del nostro gruppo



Scheda indagine Passi silenziosi

E.12.A1 | EXPLORE Phase | Età 9-12

Indagine di oggi

Oggi ci concentreremo su:

Registro delle osservazioni

Ho notato... Cosa? Dove? E perché potrebbe essere importante?

Ho notato...	Cosa?	Dove?	E perché potrebbe essere importante?

★ Quale osservazione ritieni sia la più importante?

? Una domanda che vorrei approfondire



Scheda Creatore di Storie

E.12.A2 | EXPLORE Phase | Età 9-12

Collega gli indizi. Costruisci la storia.

Il problema della nostra comunità

Quali prove abbiamo raccolto?

Quali schemi notiamo?

Possibili cause

In che modo ciò influisce sui bambini?

Una frase che racconta la storia



Co-funded by
the European Union



Muro dell'indagine

E.12.A3 | EXPLORE Phase | Età 9-12

Realizzate la bacheca delle ricerche aggiungendo le vostre idee alle categorie.



Problema

Prova

Chi è interessato?

Domande

Possibili cause

Da chiedere agli adulti



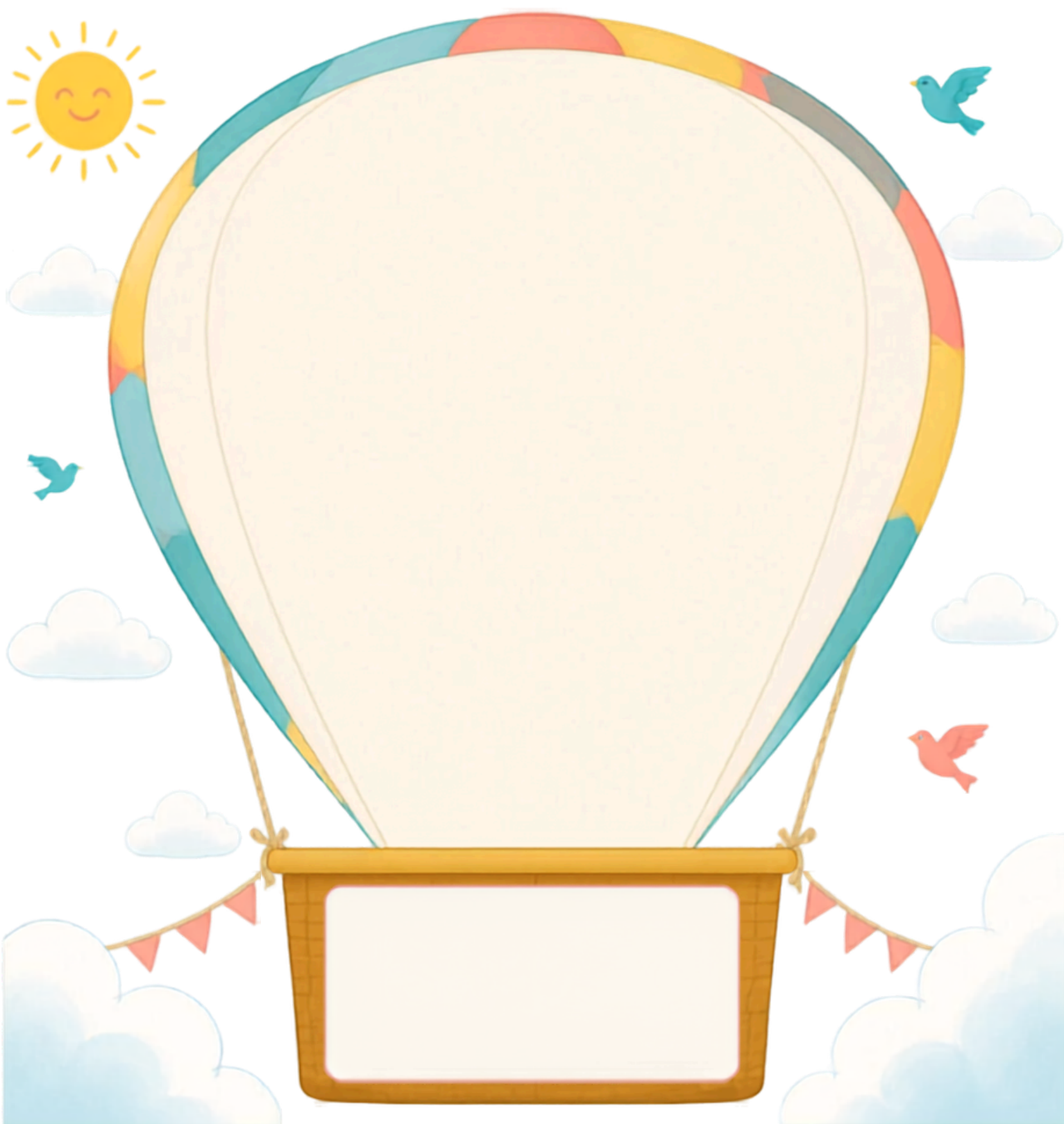
LA NOSTRA CONCLUSIONE CONDIVISA



Co-funded by
the European Union

Poster Mongolfiera

S.2.A1 | SPEAK Phase | Età 6-8





Co-funded by
the European Union

Biglietti Mongolfiera

S.2.A2 | SPEAK Phase | Età 6-8





Co-funded by
the European Union

Cestello Mongolfiera

S.2.A3 | SPEAK Phase | Età 6-8

**Come diffonderemo
il nostro messaggio?**

☐

Incontro

☐

Video

☐

Poster

☐

Presentazione

☐

Lettera

☐

Altro



“Albero del Cambiamento”

S.3.A1 | SPEAK Phase | Età 9-12

Fronde: cosa vogliamo
che gli adulti facciano?



Rami: cosa vogliamo
che gli adulti capiscano?

Tronco: il nostro problema

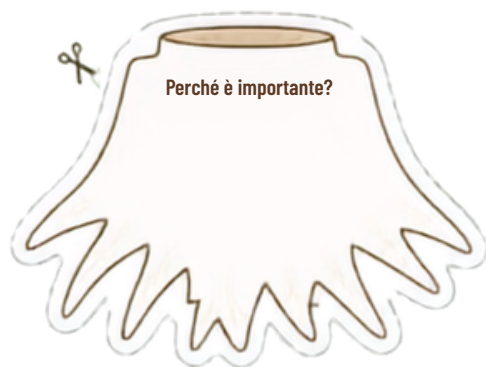


Radici: perché è importante?



Carte Radici

S.3.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12





Carte Rami

S.3.A3 | SPEAK Phase | Età 9-12

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?

Cosa vogliamo che gli
adulti capiscano?



Co-funded by
the European Union

Carte Frutti

S.3.A4 | SPEAK Phase | Età 9-12





Il nostro Piano di Comunicazione

S.4.A1 | SPEAK Phase | Età 9-12

IL NOSTRO MESSAGGIO PRINCIPALE: cosa vogliamo comunicare?

COME VOGLIAMO COMUNICARE?



Parlando insieme



Scrivendo una lettera



Scegliendo un portavoce



Girando un video



Giocando insieme



Disegnando un poster

Altro:

QUAL È IL MIO RUOLO?

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| ☐ Oratore | ☐ Aiuto video |
| ☐ Artista | ☐ Aiuto idee |
| ☐ Scrittore | ☐ Sostenitore |
| ☐ Attore | ☐ Altro |

Nome del gruppo: _____

Data: _____ Fascia d'età: _____



Lettera di Consegna Speciale

S.6.A1 | SPEAK Phase | Età 6-8

Un messaggio dai bambini agli adulti

**Lavorate insieme. Scrivete, disegnatte
o fate entrambe le cose!**

 Il nostro messaggio per:.....

 Abbiamo notato che.....

 Abbiamo scoperto.....

 Speriamo.....

 Disegna il cambiamento che speri di vedere

 Dal nostro gruppo



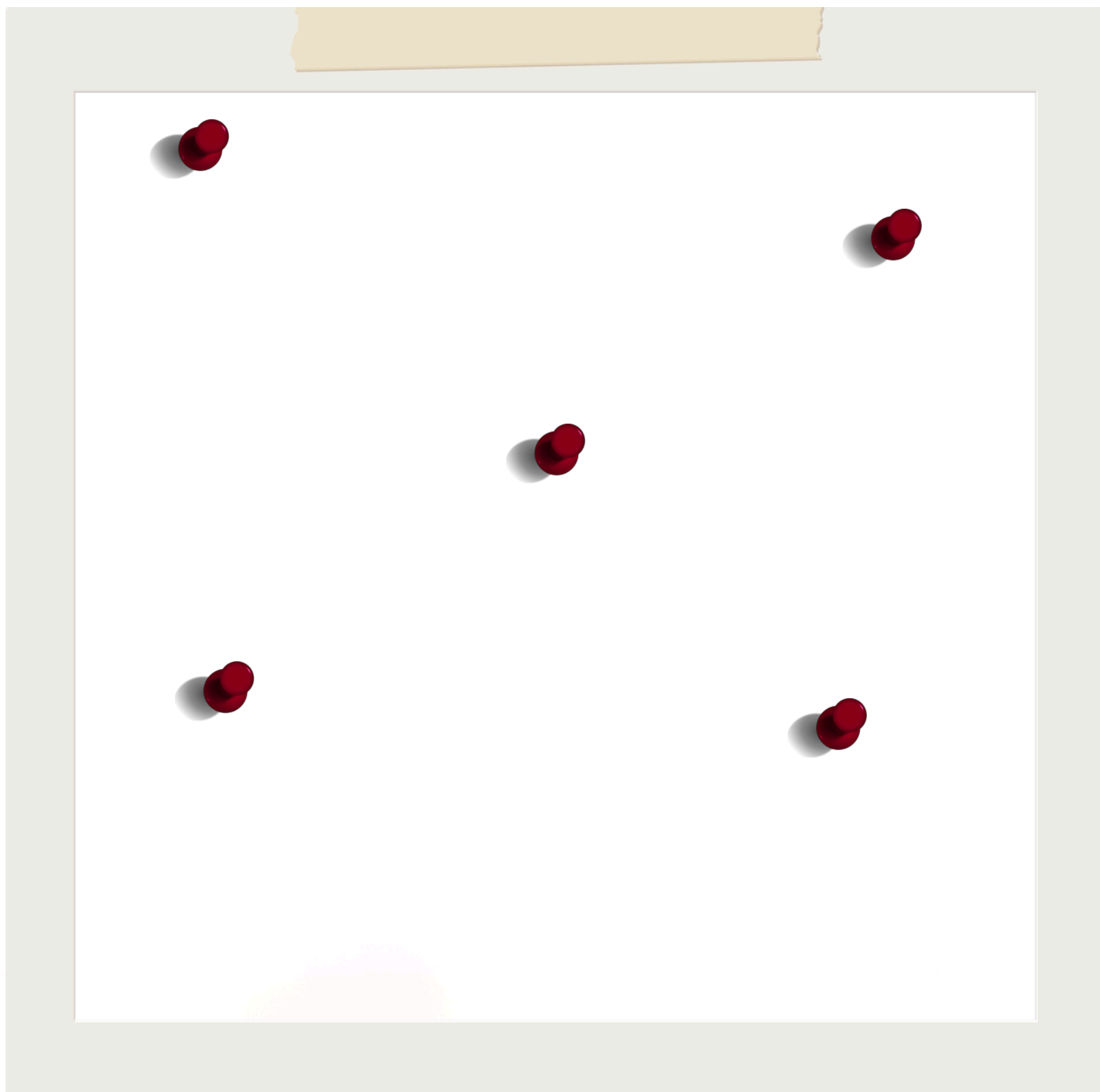
Co-funded by
the European Union



Bacheca dei Messaggi della Comunità

S.6.A2 | SPEAK Phase | Età 6-8

Scopriamo insieme le idee che abbiamo in comune.



♥ Siamo tutti d'accordo che...

★ Il messaggio della nostra classe



Le nostre voci, il nostro messaggio

S.7.A1 | SPEAK Phase | Età 9-12

Tagliare lungo le linee tratteggiate.

I gruppi scoprono le carte una alla volta e le discutono prima di annotare le proprie idee sul foglio di pianificazione "Le nostre voci, il nostro messaggio".

Carta 1 – Il nostro problema

Di quale problema stiamo parlando?

- Cosa abbiamo notato?
- Che cosa abbiamo esplorato?
- Puoi descrivere il problema in una sola frase?

Carta 2 – Le nostre prove

Quali prove abbiamo?

Rifletti su:

- Osservazioni
- interviste
- Fotografie
- Disegni
- Conti
- Documenti

Carta 3 – Perché è importante?

Perché è importante?

- Chi è interessato?
- In che modo questo problema fa la differenza?
- Perché dovrebbe interessare alla gente?

Carta 4 – Il nostro messaggio principale

Cosa vogliamo che la gente sappia?

Completa la frase:
Vogliamo che la gente sappia che...

Carta 6 – Il nostro pubblico

Con chi stiamo parlando?
A chi vorresti far ascoltare il tuo messaggio?

- ☐ Compagni di classe
- ☐ Insegnanti
- ☐ Famiglie
- ☐ Dirigenti scolastici
- ☐ Membri della comunità
- ☐ Decisori locali
- ☐ Tutti

Carta 5 – Il nostro consiglio

Cosa vorremmo che accadesse?

Completa la frase:
Pensiamo che sarebbe utile se...

Carta 7 – Come condivideremo il nostro messaggio?

Come preferisci comunicare?

Scegli una delle seguenti opzioni:

-  Parla
-  Disegna
-  Recita
-  Servizio giornalistico
-  Racconto
-  Presentazione digitale
-  Video
-  Canzone
-  Costruisci un modello
-  Altro



Pianificazione "Le nostre voci, il nostro messaggio"

S.7.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12

1. Quale tematica abbiamo analizzato?

 Disegnalo o scrivine.



2. Cosa abbiamo scoperto?

Quali prove ci hanno aiutato a comprendere il problema?

- ☐ Abbiamo osservato...
- ☐ Abbiamo intervistato...
- ☐ Abbiamo contato...
- ☐ Abbiamo esaminato fotografie o documenti...
- ☐ Qualcos'altro...

Scrivi o disegna le tue prove.

3. Perché è importante?

In che modo questo problema influisce sulle persone?

Chi è interessato?



Pianificazione "Le nostre voci, il nostro messaggio"

S.7.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12

4. Qual è il messaggio più importante che vogliamo trasmettere agli altri?

Completa la frase.

Vogliamo che la gente sappia che...

6. In che modo vorremmo condividere il nostro messaggio?

Scegli una o più opzioni.

- ☐ Poster
- ☐ Disegno
- ☐ Discorso
- ☐ Gioco di ruolo
- ☐ Fumetto
- ☐ Racconto
- ☐ Servizio giornalistico
- ☐ Registrazione audio
- ☐ Presentazione digitale
- ☐ Modello
- ☐ Altro: _____

5. Cosa vorremmo che accadesse?

La nostra raccomandazione è...

7. Chi farà cosa?

Membro del team

Il mio lavoro è.....

Il mio lavoro è:

Il mio lavoro è.....

Il mio lavoro è.....

Il mio lavoro è.....



Pianificazione "Le nostre voci, il nostro messaggio"

S.7.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12

8. Prima di presentare...

✓ Il nostro messaggio spiega il problema?

- ☐ Sì
- ☐ Non ancora

✓ Abbiamo utilizzato prove a sostegno delle nostre idee?

- ☐ Sì
- ☐ Non ancora

✓ Tutti sono in grado di partecipare in un modo che sia per loro congeniale?

- ☐ Sì
- ☐ Non ancora

✓ Siamo pronti a condividere il nostro messaggio?

- ☐ Sì
- ☐ Quasi!



☀ Il motto della nostra squadra
Completa la frase.

La nostra voce conta perché...

Nome: _____

Data: _____ Fascia d'età: _____



Co-funded by
the European Union



Scheda dei Promotori del Cambiamento

S.8.A1 | SPEAK Phase | Età 9-12

Disegna o scrivi come vorresti presentare la tua idea



Pianificazione della Proposta

S.8.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12

IL NOSTRO PROBLEMA COMUNITARIO

Di quale problema stiamo parlando?

disegna o scrivi qui

SOLUZIONE

Quale cambiamento vorremmo vedere?

disegna o scrivi qui

PUBBLICO

Con chi stiamo parlando?

disegna o scrivi qui

IL NOSTRO MESSAGGIO CHIAVE

Se le persone dovessero ricordare una sola cosa, quale dovrebbe essere?

disegna o scrivi qui

COME PRESENTEREMO LA NOSTRA IDEA?

disegna o scrivi qui

I RUOLI DEL NOSTRO TEAM

disegna o scrivi qui



Spunti Creativi

S.8.A3 | SPEAK Phase | Età 9-12



MISSIONE DA SUPEREROE

Inventa un supereroe la cui missione speciale sia risolvere un problema della tua comunità.



ULTIME NOTIZIE

Siete reporter televisivi e state seguendo un'interessante storia su una nuova idea che potrebbe migliorare la vostra comunità.



GIOCO DI RUOLO

Crea una breve scena che mostri prima il problema... e poi la tua fantastica soluzione!



POSTER DELLA CAMPAGNA

Utilizza immagini, colori e uno slogan efficace per incoraggiare le persone a sostenere la tua idea.



INTERVISTA

Simulazione di ruolo: essere intervistati sulla propria idea.



CONFERENZA STAMPA

Un membro del team funge da portavoce, mentre gli altri sono giornalisti che pongono domande.



LETTERA AL SINDACO

Scrivi e leggi una breve lettera spiegando perché la tua idea è importante e come potrebbe migliorare la tua comunità.



SPOT TELEVISIVO

Crea un breve spot televisivo per convincere tutti che la tua idea può migliorare la tua comunità.



Taglia lungo i bordi del cartoncino





Discussione del Forum Comunitario

S.9.A1 | SPEAK Phase | Età 9-12

Quale raccomandazione ha
condiviso il vostro gruppo?



Scrivi o disegna la
raccomandazione principale del
tuo gruppo.

Quali raccomandazioni avete
ricevuto dagli altri gruppi?

Scrivi o disegna una o due idee che
hai trovato interessanti.

Gruppo 1

Gruppo 2

Gruppo 3

Quali prove supportano questa raccomandazione?

Cosa ti fa pensare che sia una buona idea?

- ☐ Osservazioni
- ☐ Interviste
- ☐ Fotografie
- ☐ Disegni
- ☐ Conteggi
- ☐ Documenti
- ☐ Altro

Scrivi o disegna le prove.



Discussione del Forum Comunitario

S.9.A1 | SPEAK Phase | Età 9-12

Chi potrebbe contribuire a realizzare tutto ciò?

- ☐ Bambini
- ☐ Insegnanti
- ☐ Famiglie
- ☐ Dirigenti scolastici
- ☐ Membri della comunità
- ☐ Autorità locali
- ☐ Tutti insieme
- ☐ Qualcun altro

Quale potrebbe essere il nostro primo passo?

Completa la frase.
Potremmo iniziare da...

Le priorità della nostra classe

Contrassegna con una ★ le idee che ritieni debbano essere portate avanti.







Ripensando ad oggi...

- ☐ Ho condiviso le mie idee
- ☐ Ho ascoltato gli altri
- ☐ Ho imparato qualcosa di nuovo
- ☐ Ho cambiato idea
- ☐ Ho rispettato le opinioni diverse

Una cosa che ricorderò è...

 **La nostra promessa alla comunità**

Completa la frase.

La nostra classe può fare la differenza...

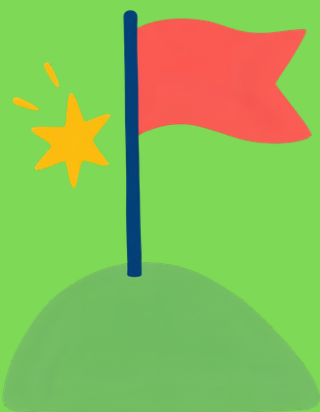


Carte di Raccomandazione “Semaforo”

S.9.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12

CARTA VERDE

INIZIO: qualcosa che pensiamo debba iniziare.
Pensiamo che la nostra scuola/comunità
dovrebbe iniziare...



Perché?
Quali prove supportano questa affermazione?
Chi potrebbe aiutarci?
Risultato positivo atteso

CARTELLINO GIALLO

MIGLIORARE: qualcosa che già esiste ma che
potrebbe essere migliorato.
Pensiamo che sarebbe meglio se...



Perché?
Quali prove supportano questa affermazione?
Chi potrebbe aiutarci?
Risultato positivo atteso



Carte di Raccomandazione “Semaforo”

S.9.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12

CARTELLINO ROSSO

CAMBIARE: qualcosa che non funziona bene.
Riteniamo che ciò debba cambiare perché...



Perché?
Quali prove supportano questa
affermazione?
Chi potrebbe aiutarci?
Risultato positivo atteso

CARTA BLU

CONSERVARE: qualcosa che funziona bene e che
dovrebbe continuare.

Pensiamo che dovremmo continuare...



Perché?
Quali prove supportano questa affermazione?
Chi potrebbe aiutarci?
Risultato positivo atteso



Risposta/Impegno degli adulti

S.10.A1 | SPEAK Phase | Età 6-8 / 9-12



Posso agire presto



Cosa posso
fare?

.....
.....



Quando?

.....



Il mio nome / ruolo

.....



Posso pianificarlo



Cosa deve
succedere adesso?

.....



Chi dovrebbe
essere coinvolto?

.....



Tempistiche possibili

.....



Il mio nome / ruolo

.....



Per ora non è possibile.



Perché? Per favore,
spiegatelo chiaramente
ai bambini.

.....
.....



Cos'altro si
potrebbe verificare
o ricontrollare?

.....
.....



Il mio nome / ruolo

.....



Busta della Proposta Ufficiale

S.11.A1 | SPEAK Phase | Età 6-8 / 9-12

Utilizza questa etichetta per la tua proposta di gruppo.
Inserisci il tuo disegno, messaggio o idea all'interno della busta.



A:



Da:



La nostra proposta
riguarda:



All'interno di questa busta troverai:

☐

Un
disegno

☐

Un messaggio
scritto

☐

Un'idea per un
poster

☐

Scheda semaforo
del "Perché"

☐

Un altro
materiale



Il nostro messaggio in poche frasi:



.....

.....

.....

.....

.....



Co-funded by
the European Union



Ricevuta di Conferma

S.11.A2 | SPEAK Phase | Età 6-8 / 9-12

Gentile adulto, la preghiamo di compilare questa ricevuta dopo aver ricevuto la proposta dei bambini.
La tua risposta li aiuterà a capire cosa potrebbe succedere in seguito.



Proposta ricevuta da:



Proposta
riguardante:



Ho ricevuto questa proposta
il:



Il mio nome e il
mio ruolo:



La mia prima reazione è:



Posso agire
presto



Posso
pianificarlo



Richiede
ulteriori studi.



Per ora non è
possibile.



Per favore, spiega la tua risposta usando un linguaggio adatto ai bambini.



Cosa succederà dopo?



Quando i bambini possono aspettarsi un aggiornamento?



Firma

.....



Co-funded by
the European Union



Scheda del Briefing Mediatico dei Bambini

S.12.A1 | SPEAK Phase | Età 9-12



Apertura delle mie note

★ Parlare con chiarezza. Ascoltare con rispetto.



Prove I miei appunti

★ Parlare con chiarezza. Ascoltare con rispetto.



Domanda Le mie note

★ Parlare con chiarezza. Ascoltare con rispetto.



**Chiusura / Modifica
suggerita Le mie note**

★ Parlare con chiarezza. Ascoltare con rispetto.



Pianificazione del Briefing

S.12.A2 | SPEAK Phase | Età 9-12

Preparate la presentazione del vostro gruppo prima di incontrare gli adulti.

*Utilizzate la vostra bacheca delle ricerche per preparare la presentazione del vostro gruppo.
Decidete insieme cosa volete che gli adulti capiscano e come comunicherete il vostro messaggio.*

1. Il nostro messaggio chiave

Qual è l'UNICA idea che vogliamo che gli adulti ricordino?

2. La nostra prova più schiacciante

Scegli le prove più convincenti dalla tua bacheca delle indagini.

☐ Osservazione

☐ Intervista

☐ Fotografia

☐ Mappa

☐ Disegno

☐ Altro _____

Perché l'abbiamo scelto?

3. I nostri ruoli di presentazione

Interlocutore

Ruolo

Interlocutore 1

Apertura

Interlocutore 2

Prove

Interlocutore 3

Domanda

Interlocutore 4

Conclusione

(I gruppi possono adattare i ruoli in base al numero di bambini.)

4. La nostra domanda per chi deve prendere la decisione

5. La nostra modifica suggerita

Quali azioni vorremmo vedere intraprese?



Il mio Termometro dei Cambiamenti

W.2.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12



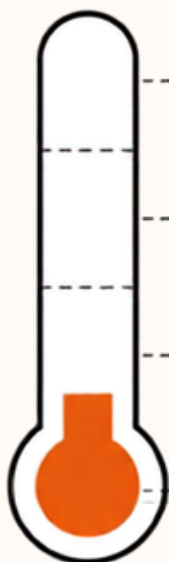
Pensa all'intero percorso: cosa è cambiato?
Ti sei sentito ascoltato?



Il cambiamento più importante che ho notato è stato...



Quanto ti sei sentito
ascoltato?



Molto



Abbastanza



Poco



Per niente



Qualcosa che ancora
necessita attenzione...



Una cosa che vorrei fare prossimamente...





Percorso delle Conseguenze

W.3.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Cosa potrebbe succedere dopo?

Nome del gruppo: _____ Data: _____

L'idea che avete condiviso: _____



Scrivete o disegnatte l'idea o il messaggio che avete condiviso durante la fase SPEAK.

Cosa è successo dopo aver condiviso la nostra idea?



Disegnatte o scrivete.



Chi se ne accorgerebbe per primo?

Cosa potrebbe succedere dopo? (Qualche giorno o settimana dopo)



Disegnatte o scrivete.



Chi potrebbe notare un cambiamento?



Co-funded by
the European Union



Percorso delle Conseguenze

W.3.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Pensa a tutti

😊 Chi potrebbe essere colpito?

😞 Potrebbe essere difficile per qualcuno?

Cosa potrebbe far progredire questa idea?

Il nostro prossimo passo

- ☐ Vorremmo chiedere un aggiornamento
- ☐ Vorremmo raccogliere maggiori informazioni
- ☐ Vorremmo continuare a lavorare su questo problema
- ☐ Vorremmo esplorare una nuova questione

Perché?

Siamo d'accordo sul prossimo passo perché...

Ciascun membro del gruppo può firmare o disegnare il proprio simbolo.













La mia scelta, la nostra scelta

W.4.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate. Usa le schede per discutere i passi successivi.

Carta 1 - Imparare insieme



Il nostro prossimo passo

Possiamo continuare a condividere ciò che abbiamo imparato e aiutare gli altri a comprendere il problema.

Rifletti su:

- Chi potrebbe essere coinvolto?
- In che modo potrebbe essere d'aiuto?
- Ci sarebbe interesse da parte del pubblico?

Carta 2 - Cambia le regole

Il nostro prossimo passo

Possiamo chiedere agli adulti di rivedere o migliorare una regola sulla base delle nostre idee.

Rifletti su:

- Chi deve essere coinvolto?
- Che risposta abbiamo ricevuto?
- Cosa potrebbe succedere dopo?





La mia scelta, la nostra scelta

W.4.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate. Usa le schede per discutere i passi successivi.

Carta 3 - Lavorare insieme



Il nostro prossimo passo

Le persone possono continuare a collaborare per portare avanti l'idea.

Rifletti su:

- Chi deve essere coinvolto?
- Cosa potremmo fare insieme?
- In che modo potrebbe essere d'aiuto?

Carta 4 - Chiedi aiuto

Il nostro prossimo passo

I bambini possono chiedere supporto o assistenza ad adulti di fiducia o a rappresentanti della comunità.

- Rifletti su:
- Chi potrebbe aiutarci?
- Che cosa chiederemmo?
- Cosa potrebbe succedere dopo?





La mia scelta, la nostra scelta

W.4.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate. Usa le schede per discutere i passi successivi.

Carta 5 - Crea qualcosa



Il nostro prossimo passo

Potremmo creare qualcosa per continuare a diffondere il nostro messaggio o per mostrare cosa è cambiato.

Rifletti su:

- Chi avrebbe potuto vederlo?
- Cosa vorremmo che le persone capissero?
- Potrebbe supportare azioni future?

Carta 6 - Migliora lo spazio

Il nostro prossimo passo

Possiamo continuare a collaborare con altri per migliorare la nostra scuola o la nostra comunità.

Rifletti su:

- Quale cambiamento vorremmo vedere?
- Chi potrebbe sostenerlo?
- Come faremmo a sapere se qualcosa è cambiato?





La mia scelta, la nostra scelta

W.4.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate. Usa le schede per discutere i passi successivi.

Scheda 7 - Organizza un evento

Il nostro prossimo passo

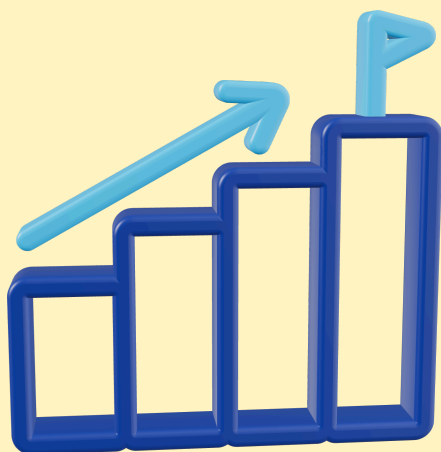
Organizza un'attività per continuare la conversazione o condividere aggiornamenti con gli altri.

Rifletti su:

- Chi potrebbe partecipare?
- Cosa vorremmo condividere?
- In che modo potrebbe essere d'aiuto?



Carta 8 - Inizia in piccolo



Il nostro prossimo passo

Proseguite con una piccola azione che i bambini e gli altri possano compiere insieme.

Rifletti su:

- È possibile iniziare subito?
- Chi potrebbe partecipare?
- Come potrebbe crescere?



La mia scelta, la nostra scelta

W.4.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate. Usa le schede per discutere i passi successivi.

Carta 9 - Una mia idea

Il nostro prossimo passo

Scrivi o disegna un'altra soluzione elaborata dal tuo gruppo.

- Rifletti su:
- Perché è importante?
- Chi potrebbe aiutarci?
- Cosa potrebbe succedere dopo?





Poster Decisionale

W.4.A2 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Esaminate ciascuna scheda delle opzioni. Discutete insieme i passi successivi e confrontate come ogni opzione può contribuire a proseguire il processo di partecipazione.

Opzione	😊 Sostiene la nostra idea	👍 Può renderlo possibile	🌍 Aiuta ad andare avanti	★ Il nostro voto
Opzione 1	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
Opzione 2	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
Opzione 3	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
Opzione 4	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
Opzione 5	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
Opzione 6	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
Opzione 7	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
Opzione 8	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★
La nostra idea	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	☐ ✓ ☐ — ☐ ✗	★★★★★



Poster Decisionale

W.4.A2 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Rifletti su cosa è successo dopo aver condiviso le tue idee con gli adulti.

Quale opzione potrebbe aiutarci ad andare avanti?

Perché pensi che questo prossimo passo potrebbe essere utile?

Potremmo combinare due fasi successive?

☐ Sì ☐ No

Se sì, quali? Quale potrebbe essere il primo passo?

Nome del gruppo: _____

Data: _____



Poster Decisionale

W.4.A2 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Adattamento per bambini dai 6 agli 8 anni.

Invece di spuntare le caselle, i bambini possono colorare una faccina per ogni criterio:



Sì



Forse



Non ancora

Dopo aver discusso tutte le carte, ogni bambino attacca un grande adesivo ★ sul passo successivo che, a suo parere, aiuterebbe il gruppo ad andare avanti.

Nome del gruppo: _____

Data: _____



Riflessione “Piccoli passi”

W.5.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8



Carta 1

Cosa ti ha fatto sorridere oggi?

disegna o scrivi qui

♥ Ogni piccolo passo conta.



Carta 2

Di cosa sei orgoglioso?

disegna o scrivi qui

♥ Ogni piccolo passo conta.



Carta 3

Cosa hai imparato?

disegna o scrivi qui

♥ Ogni piccolo passo conta.



Carta 4

Chi ha ascoltato le nostre
idee?

disegna o scrivi qui

♥ Ogni piccolo passo conta.



Carta 5

Quale piccolo cambiamento
hai notato?

disegna o scrivi qui

♥ Ogni piccolo passo conta.



Carta 6

Qual è una piccola cosa che
possiamo continuare a fare?

disegna o scrivi qui

♥ Ogni piccolo passo conta.



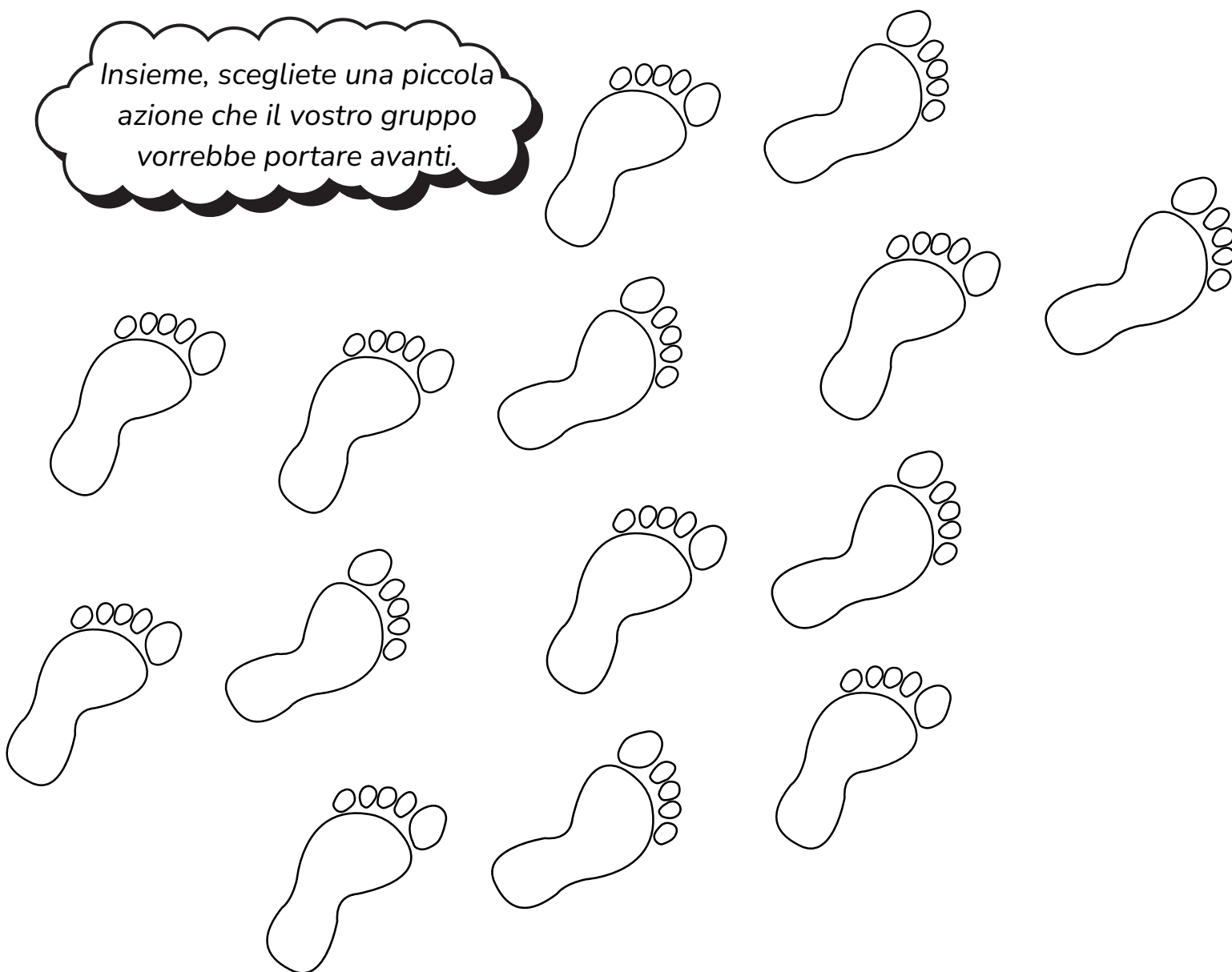
Co-funded by
the European Union

Poster "Piccoli passi"

W.5.A2 | WEIGH Phase | Età 6-8

Ogni piccola azione contribuisce alla crescita della nostra comunità.

*Insieme, scegliete una piccola
azione che il vostro gruppo
vorrebbe portare avanti.*





Scheda di Riflessione “La storia continua”

W.6.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

La nostra storia finora

Quale messaggio abbiamo condiviso?

Cosa è successo dopo aver condiviso il nostro messaggio?

Che risposta abbiamo ricevuto?

Cosa abbiamo imparato

Di cosa andiamo più fieri?

Cosa ci ha sorpreso?

Cosa ci ha sorpreso?



Scheda di Riflessione “La storia continua”

W.6.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

Cosa è cambiato?

Quale cambiamento abbiamo notato?

Cosa ha funzionato bene?

Cosa potremmo migliorare la prossima volta?

La storia continua...

Cosa dovrebbe succedere ora?

Cosa ci piacerebbe approfondire o continuare a fare in futuro?

Riflessioni di gruppo

Una cosa importante che vogliamo ricordare:

★ _____



Carte di Riflessione "La storia continua"

W.6.A2 | WEIGH Phase | Età 9-12

Carta 1

Di cosa siamo più orgogliosi?

disegna o scrivi qui

 Ogni storia può continuare.

Carta 2

Come hanno reagito gli adulti
al nostro messaggio?

disegna o scrivi qui

 Ogni storia può continuare.

Carta 3

Cosa abbiamo imparato
sull'esprimere la propria
opinione?

disegna o scrivi qui

 Ogni storia può continuare.

Carta 4

Cosa faremmo di diverso la
prossima volta?

disegna o scrivi qui

 Ogni storia può continuare.

Carta 5

Quale cambiamento abbiamo
notato?

disegna o scrivi qui

 Ogni storia può continuare.

Carta 6

Cosa dovrebbe succedere
ora?

disegna o scrivi qui

 Ogni storia può continuare.



Co-funded by
the European Union



La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

NOTICE

EXPLORE

SPEAK

WEIGH

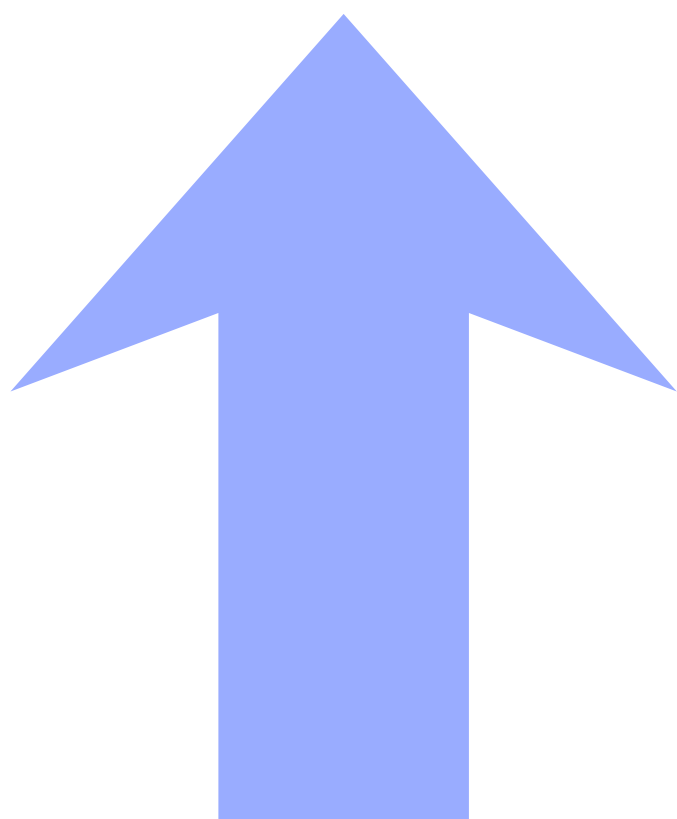


Co-funded by
the European Union

La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

COSA SUCCEDERÀ DOPO?



MI È PIACIUTO.



QUESTO ERA IMPORTANTE.



**HO IMPARATO QUALCOSA DI
NUOVO.**



ABBIAMO LAVORATO BENE INSIEME.



È STATO DIFFICILE.



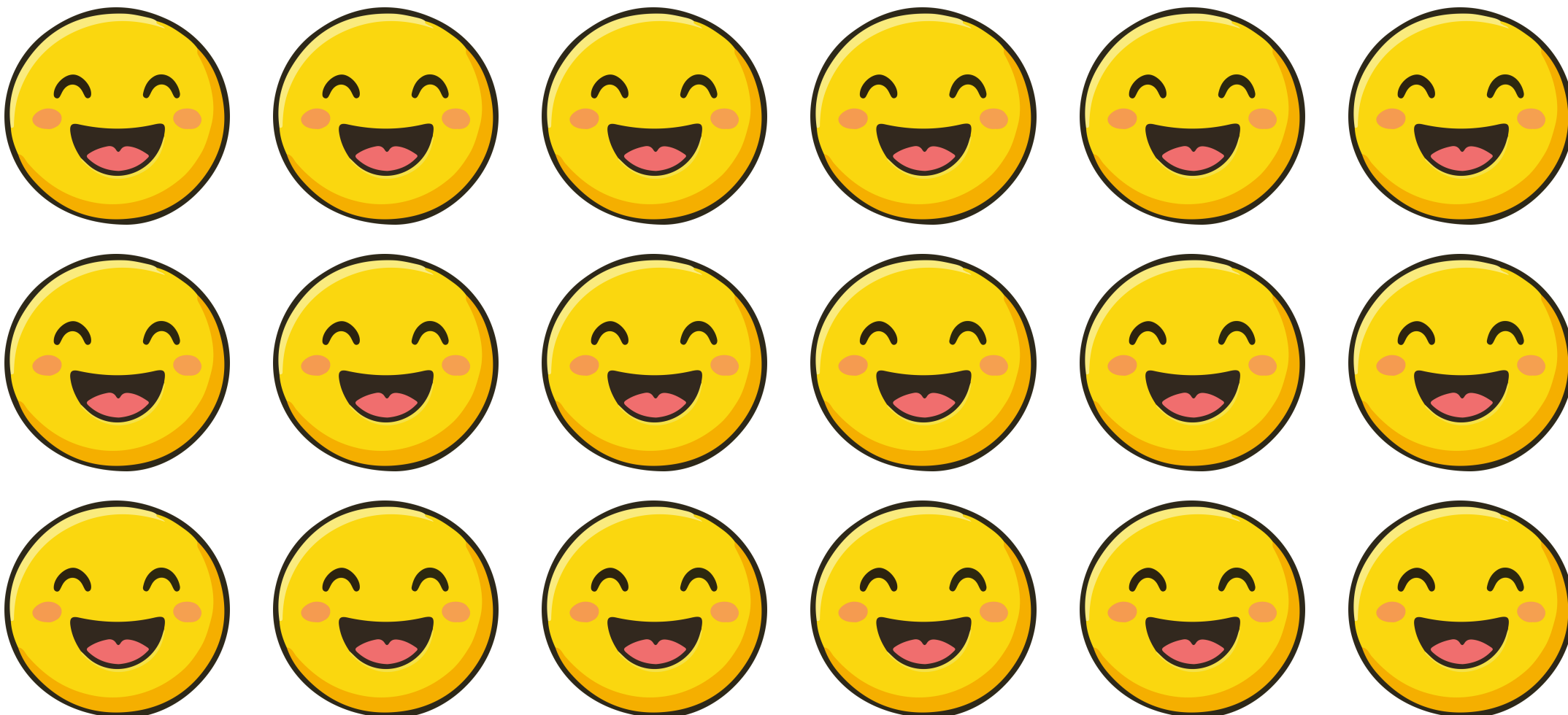
ME LO RICORDERÒ.



Co-funded by
the European Union

La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12





Co-funded by
the European Union



La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

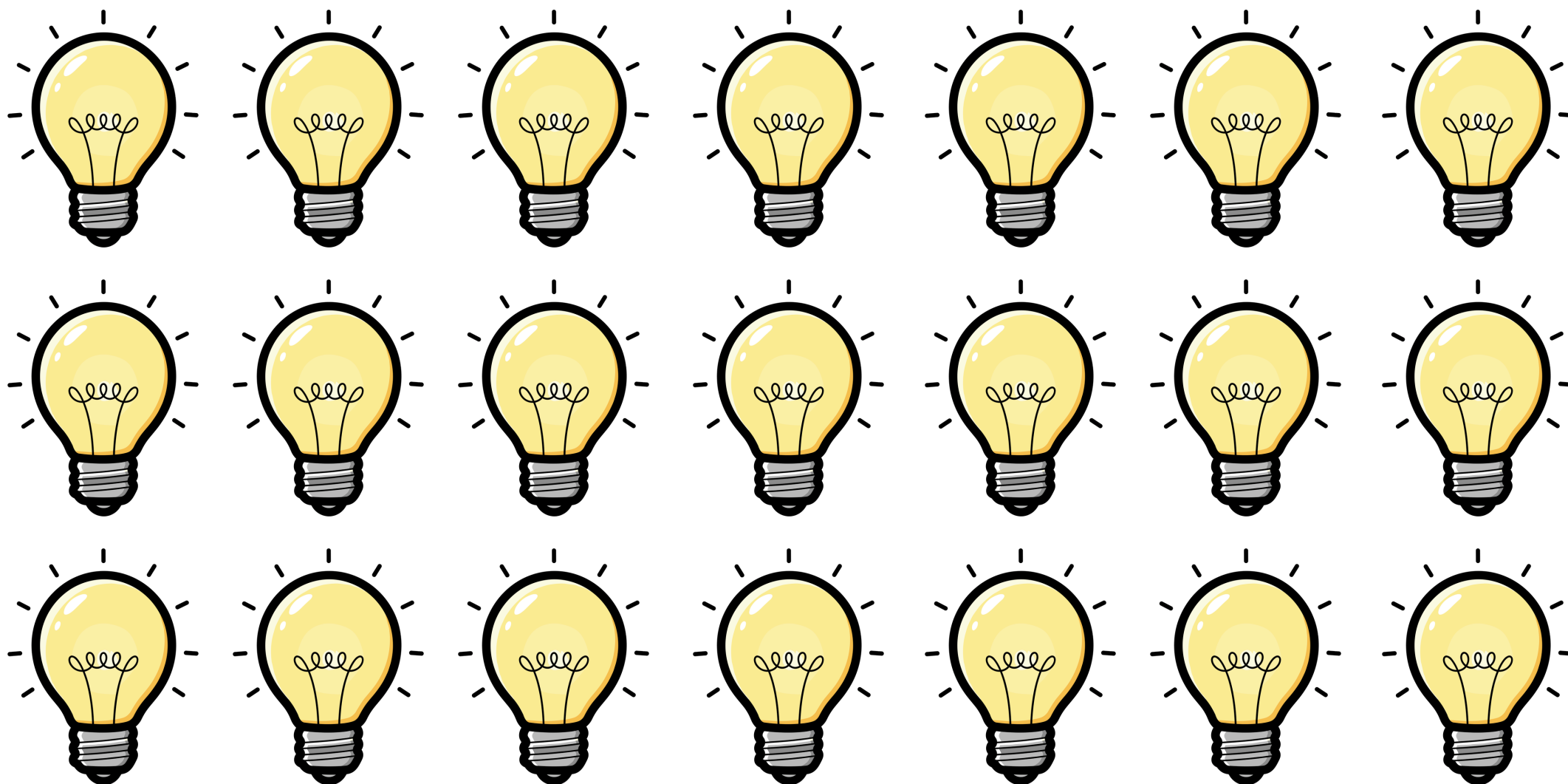




Co-funded by
the European Union

La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12





Co-funded by
the European Union

La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

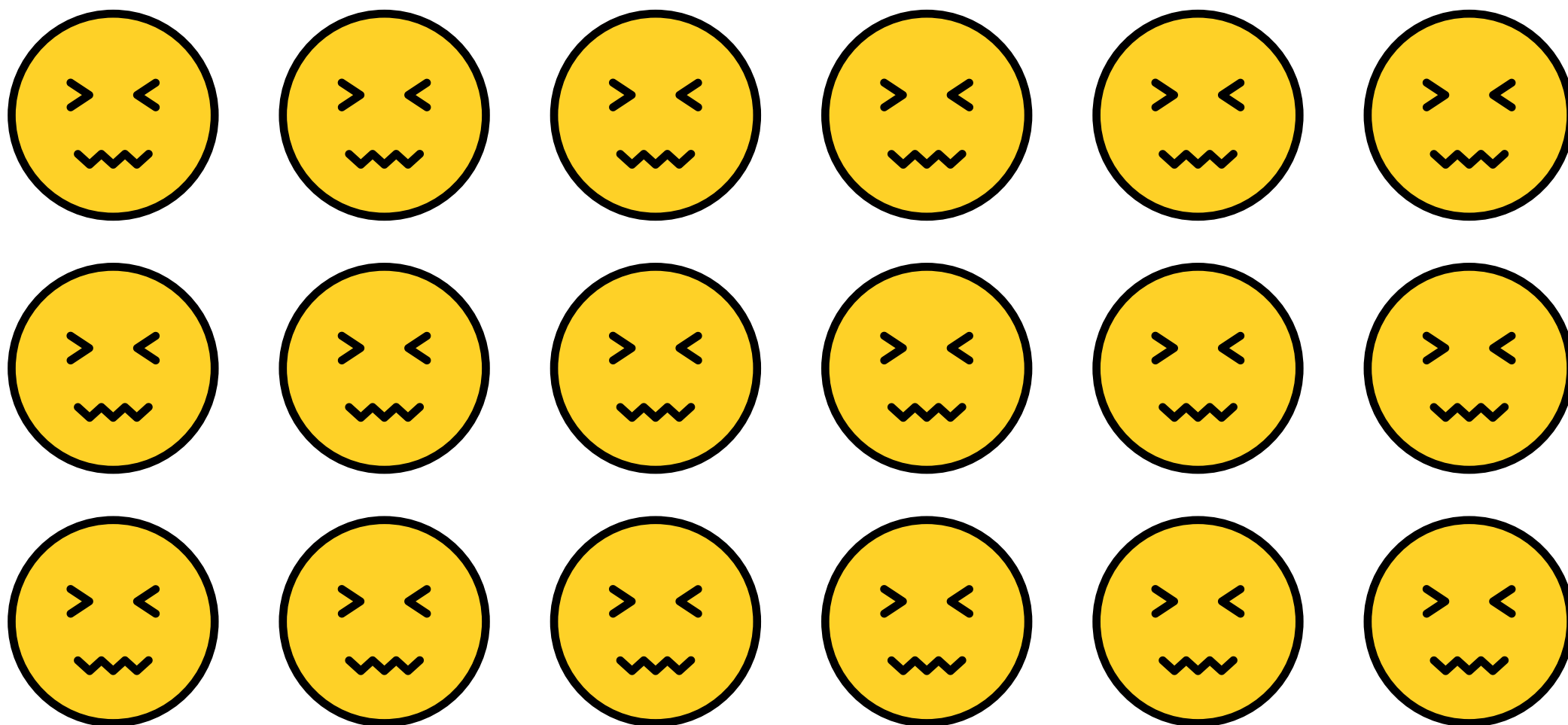




Co-funded by
the European Union

La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12



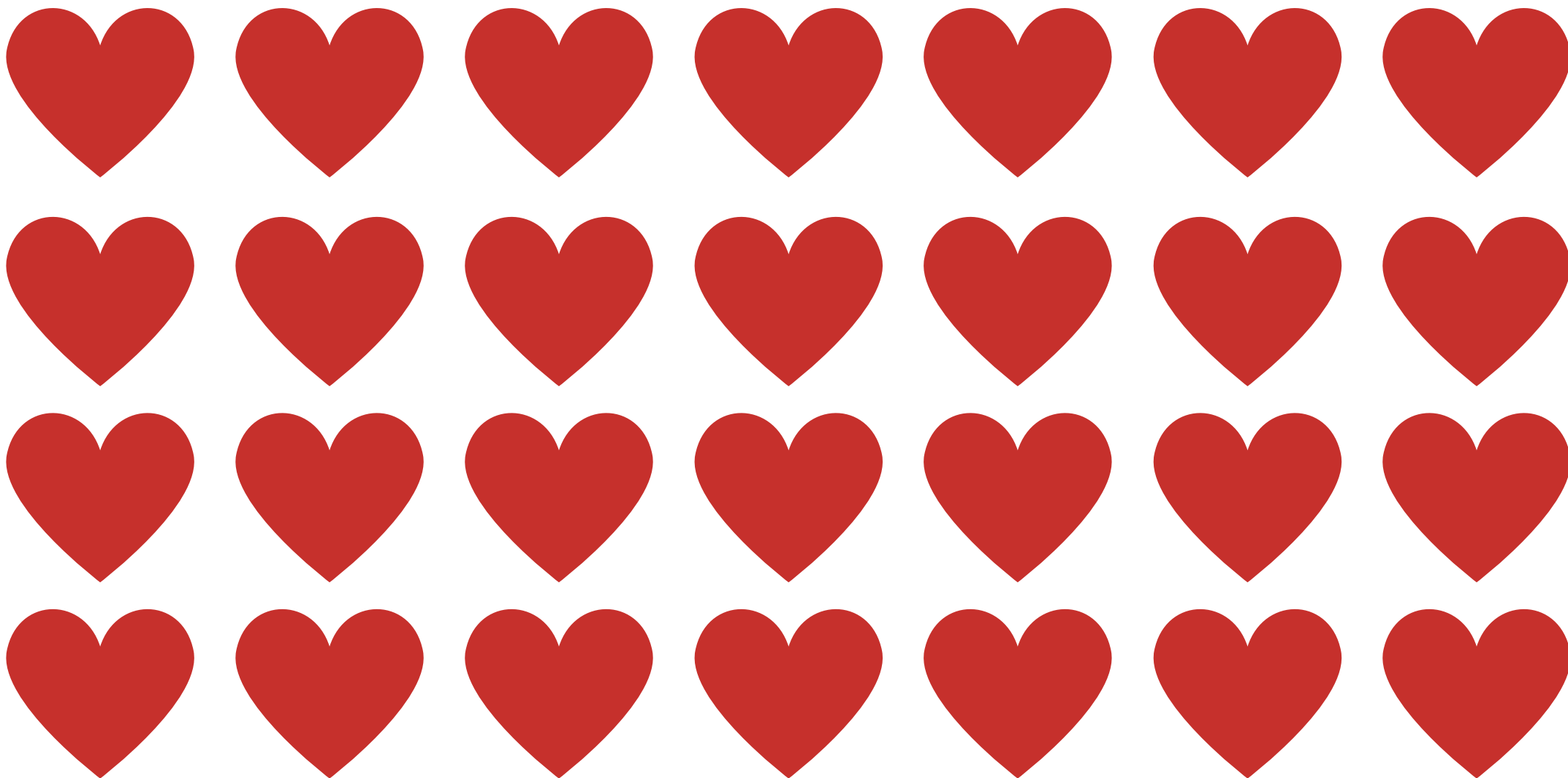


Co-funded by
the European Union



La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12





La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

Carte di riflessione

La mia attività preferita era...

Ho imparato...

Sono orgoglioso che...

Qualcosa mi ha sorpreso...

Qualcosa era difficile perché...

Vorrei che avessimo...



La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

Carte di riflessione

La prossima volta vorrei...

Una cosa che cambierei è...

Cosa succederà dopo?

Ora penso che dovremmo...

Gli adulti dovrebbero...

I bambini potrebbero...

Vorrei...



Co-funded by
the European Union



La Cronologia del nostro Percorso

W.7.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12

Cosa succederà dopo?

Sapremo che la situazione
è migliorata quando...

Il mio messaggio per il futuro è...



Co-funded by
the European Union

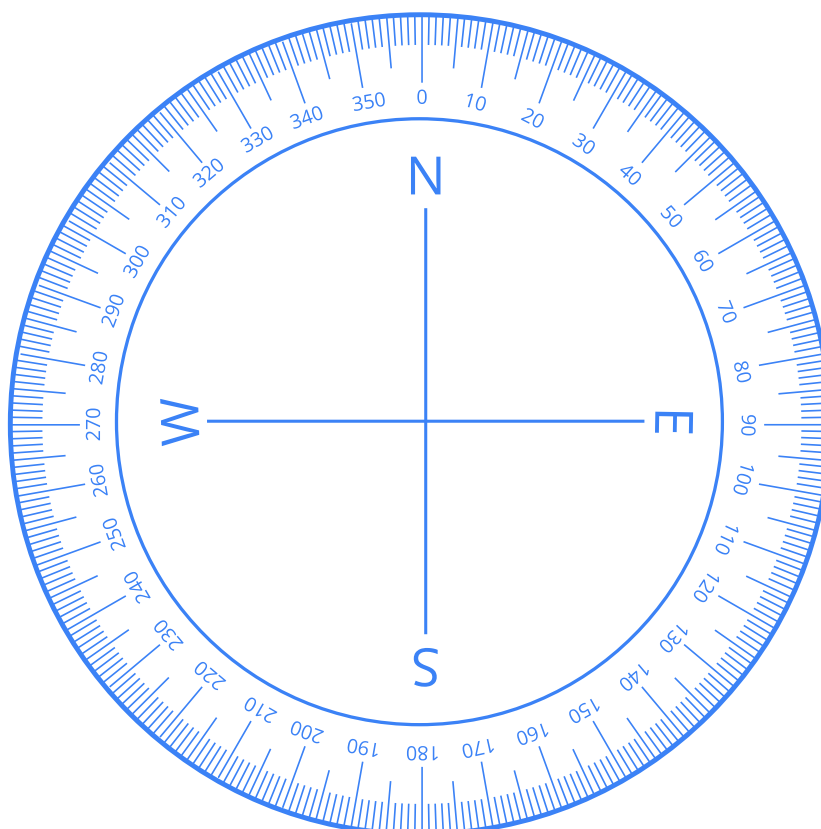
Riflessione e Bussola del Futuro

W.8.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Cosa abbiamo imparato nel corso di questa esperienza?



NOTICE



WEIGH



EXPLORE



SPEAK



Carte Riflessione

W.8.A2 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate.

Disegna o scrivi dei momenti, delle idee e dei successi che contano di più per te.

 **Quale problema
abbiamo riscontrato?**

disegna o scrivi qui

 **Cosa ti ha sorpreso?**

disegna o scrivi qui

 **Cosa hai imparato?**

disegna o scrivi qui

 **Cosa ti ha aiutato a
comprendere il
problema?**

disegna o scrivi qui

 **Come ti sei sentito/a
nel condividere le tue
idee?**

disegna o scrivi qui

 **Di cosa sei più
orgoglioso?**

disegna o scrivi qui

 **Cosa è successo
dopo aver condiviso le
nostre idee?**

disegna o scrivi qui

 **Gli adulti hanno
ascoltato?**

disegna o scrivi qui

 **Cosa faresti di
diverso la prossima
volta?**

disegna o scrivi qui



Carte Emozioni

W.8.A3 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12



EMOZIONI



Come ti sei sentito durante tutto il processo?

Blu



triste



Stanco



annoiato

Verde



rilassato



amorevole



dolce

Rosso



arrabbiato



furioso



irritato

Giallo



divertito



energizzato



orgoglioso

ALTRO: _____



Azioni future

W.9.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Usate queste carte per dire cosa dovremmo mantenere, cosa dovremmo cambiare e quali nuove idee dovremmo provare in seguito.



MANTENERE

Qualcosa che ha funzionato bene e dovrebbe continuare

Voglio mantenere...

.....

.....

Perché?

.....



CAMBIARE

Qualcosa che andrebbe migliorato

Voglio cambiare...

.....

.....

Perché?

.....



NUOVE IDEE

Qualcosa di nuovo che potremmo provare la prossima volta

La mia nuova idea è...

.....

.....

Perché?

.....



Co-funded by
the European Union

Poster della Valigia

W.10.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8





Co-funded by
the European Union

Carte Valigia

W.10.A2 | WEIGH Phase | Età 6-8

Cosa dovremmo mettere in valigia
per il prossimo gruppo?



Cosa dovremmo mettere in valigia
per il prossimo gruppo?



Cosa dovremmo mettere in valigia
per il prossimo gruppo?



Cosa dovremmo mettere in
valigia per il prossimo gruppo?



Cosa dovremmo mettere in valigia
per il prossimo gruppo?



Cosa dovremmo mettere in valigia
per il prossimo gruppo?





Co-funded by
the European Union

Etichette per Bagagli

W.10.A3 | WEIGH Phase | Età 6-8





Co-funded by
the European Union



Guida per i Futuri Promotori del Cambiamento

W.11.A1 | WEIGH Phase | Età 9-12



Non dimenticare di...



Siamo orgogliosi di...



Una delle sfide che abbiamo dovuto affrontare...



Gli adulti ascoltavano meglio quando...



Il nostro consiglio principale...



Scheda Riflessione

W.11.A2 | WEIGH Phase | Età 9-12

1 Qualcosa che ha funzionato davvero bene...

2 Qualcosa che mi ha sorpreso...

3 Una delle sfide che abbiamo dovuto affrontare...

4 Una cosa che i bambini del futuro dovrebbero sapere...

5 Qualcosa che farei diversamente la prossima volta...

6 Per un attimo mi sono sentito ascoltato...

7 Un attimo prima stavo aiutando qualcun altro...

8 Una cosa che migliorerei...



Scheda Lezioni Apprese

W.11.A3 | WEIGH Phase | Età 9-12

1



Lezione appresa 1

Abbiamo appreso che...

2



Lezione appresa 2

Abbiamo appreso che...

3



Lezione appresa 3

Abbiamo appreso che...

4



Lezione appresa 4

Abbiamo appreso che...

5



Lezione appresa 5

Abbiamo appreso che...

6

Lezione appresa n. 6

Abbiamo appreso che...



Schede Espositive del Museo

W.12.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate.

Disegna o scrivi dei momenti, delle idee e dei successi che contano di più per te.



**Un momento che
mi è piaciuto**

disegna o scrivi qui



**Un'idea che ho
condiviso**

disegna o scrivi qui



**Qualcosa di cui
vado fiero**

disegna o scrivi qui



**Una sfida che ho
superato**

disegna o scrivi qui



**Qualcosa di nuovo
che ho imparato**

disegna o scrivi qui



**Una decisione a cui
ho contribuito**

disegna o scrivi qui



**Un cambiamento
che abbiamo creato**

disegna o scrivi qui



**Il nostro miglior
momento di lavoro di
squadra**

disegna o scrivi qui



**Una soluzione
creativa**

disegna o scrivi qui



Schede Espositive del Museo

W.12.A1 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate.

Disegna o scrivi dei momenti, delle idee e dei successi che contano di più per te.



**Una cosa
coraggiosa che ho fatto**

disegna o scrivi qui



**Qualcosa che mi
ha sorpreso**

disegna o scrivi qui



**Quando tutti erano
inclusi**

disegna o scrivi qui



**Una domanda
importante**

disegna o scrivi qui



**Qualcosa che
vorrei rifare**

disegna o scrivi qui



**Il mio ricordo
preferito**

disegna o scrivi qui



**Il momento più
importante**

disegna o scrivi qui



**Un momento in cui
ho aiutato qualcuno**

disegna o scrivi qui



**Cosa significa per
me la partecipazione**

disegna o scrivi qui



Desideri del Futuro

W.12.A2 | WEIGH Phase | Età 6-8 / 9-12

Ritaglia lungo le linee tratteggiate. Completa ogni desiderio disegnandolo o scrivendolo.



La prossima volta, spero
che i bambini possano...

disegna o scrivi qui



Spero che le idee
dei bambini...

disegna o scrivi qui



Spero che i bambini
aiutino a decidere...

disegna o scrivi qui



Spero che ce ne
saranno altri...

disegna o scrivi qui



Spero che gli adulti
prendano sul serio...

disegna o scrivi qui



Spero che i bambini
possano scegliere...

disegna o scrivi qui



Spero che nessun
bambino si senta...

disegna o scrivi qui



Spero che i bambini
abbiano più tempo per...

disegna o scrivi qui



Il mio desiderio per
il futuro è...

disegna o scrivi qui



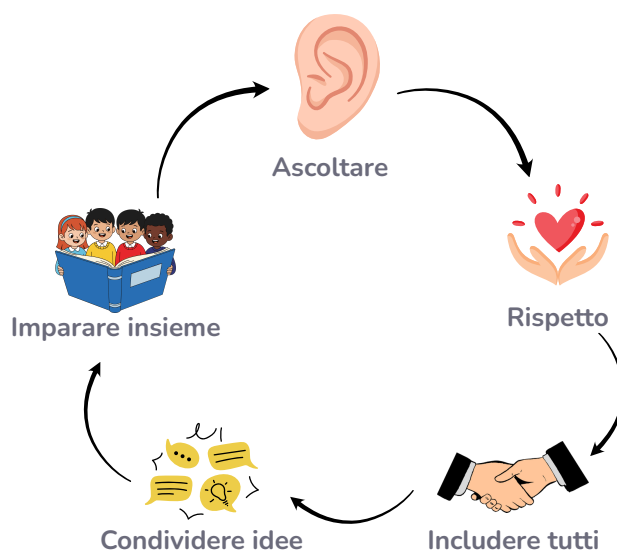
Co-funded by
the European Union



Locandina della Carta di Partecipazione

C.1.A1 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

Insieme ci impegniamo a rendere il nostro gruppo un luogo sicuro, rispettoso e accogliente per tutti.



INSIEME DECIDIAMO DI:



Carta dei Diritti

C.2.A1 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

Un set di carte adatte ai bambini, con il nome di un diritto e un'immagine. Usate le carte per avviare una discussione senza fornire ai bambini definizioni da adulti.



Diritto di giocare



Diritto di essere ascoltati



Diritto di esprimere la propria opinione



Diritto all'apprendimento



Diritto alla sicurezza



Diritto alla salute e al benessere



Diritto di essere inclusi



Diritto alla protezione



Diritto ad essere trattati in modo equo





I Diritti a Parole nostre

C.2.A2 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

Scegli una carta dei diritti. Cosa significa questo diritto nella vita reale? Usa parole, disegni o simboli.

Il nostro diritto è...

Scrivi qui il nome del diritto o allega la tua tessera dei diritti.



Questo diritto significa...



Possiamo vederlo proprio quando...



Questo diritto può mancare quando...



Un ambito in cui questo diritto è importante è...





Scheda Risposta

C.4.A1 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

 Sono d'accordo...

.....▲

 Sono d'accordo...

.....▲

 Sono d'accordo...

.....▲

 Io la vedo diversamente..

.....●

 Io la vedo diversamente..

.....●

 Io la vedo diversamente..

.....●

 Vorrei aggiungere un'altra idea...

.....●

 Vorrei aggiungere un'altra idea...

.....●

 Vorrei aggiungere un'altra idea...

.....●



Scenari di Discussione

C.4.A2 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

1



La scuola può migliorare solo un'area del cortile. Quale dovrebbe scegliere?



2



La classe vuole organizzare un evento speciale. Quale potrebbe essere?



3



Gli studenti hanno idee diverse su come rendere la scuola più accogliente.



4



È opportuno consentire l'uso dei telefoni cellulari durante la pausa?



5



Cosa rende una scuola un buon posto per i bambini?



6



Qual è il modo migliore per ridurre i rifiuti nella comunità?





Frasi di Inizio Conversazione

C.4.A3 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

 Sono d'accordo...

- Sono d'accordo perché... _____
- Ho avuto la stessa idea perché... _____
- Penso che sia importante perché... _____



 Io la vedo diversamente...

- Io la vedo diversamente perché... _____
- Un altro modo di pensarci è... _____
- Capisco la tua idea, ma... _____



 Vorrei aggiungere un'altra idea...

- Vorrei aggiungere... _____
- E se anche noi... _____

Un'altra possibilità potrebbe essere...

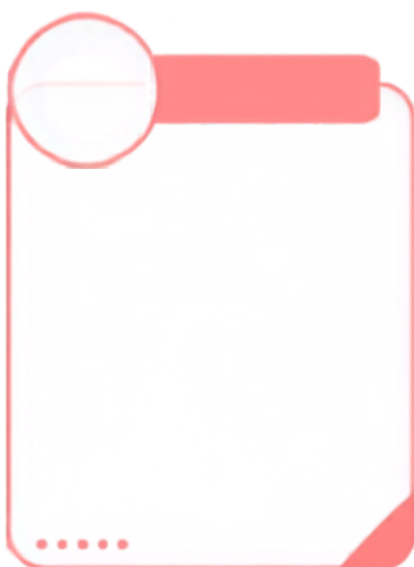
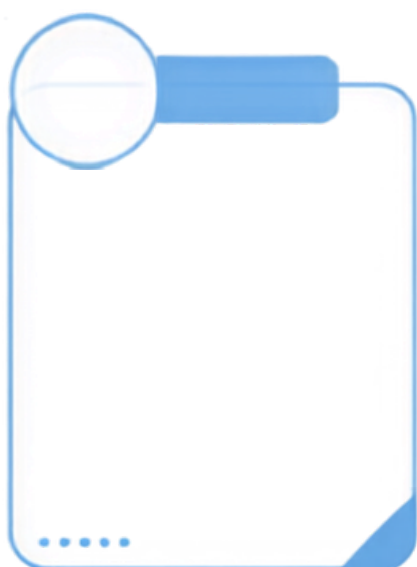
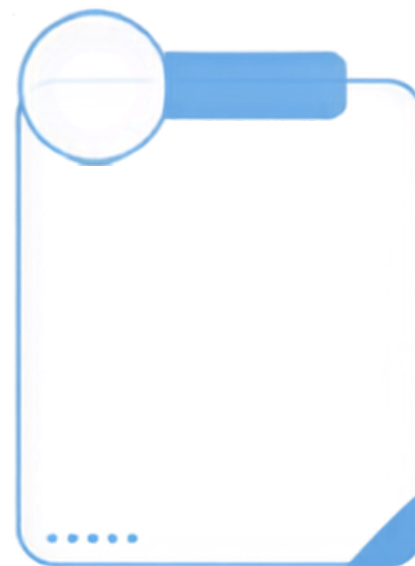
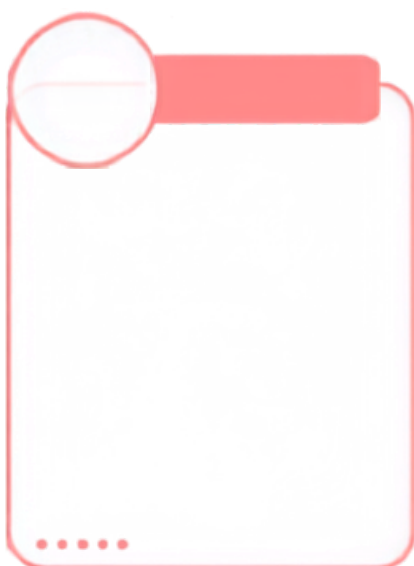


Co-funded by
the European Union



I nostri Accordi di Discussione

C.4.A4 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12





Scheda Osservazione

C.5.A1 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

1 Cosa noto?

Osserva attentamente l'ambiente circostante.

Cosa attira la tua attenzione?

Disegna o scrivi:

2 Vedere con occhi diversi

Le persone possono vivere lo stesso luogo in modi diversi.

Come potrebbe un altro bambino vedere questo posto?

Disegna o scrivi:

3 Esperienze diverse

Pensate alle persone che frequentano questo posto.

In che modo potrebbero viverlo diversamente?

Disegna o scrivi:

4 Cosa si potrebbe migliorare?

Cosa si potrebbe cambiare per aiutare più persone a sentirsi incluse?

Disegna o scrivi:



Co-funded by
the European Union



Scheda Decisionale

C.6.A1 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

La mia idea

Disegna o scrivi qui

Perché penso che questa sia una buona idea?

Disegna o scrivi qui

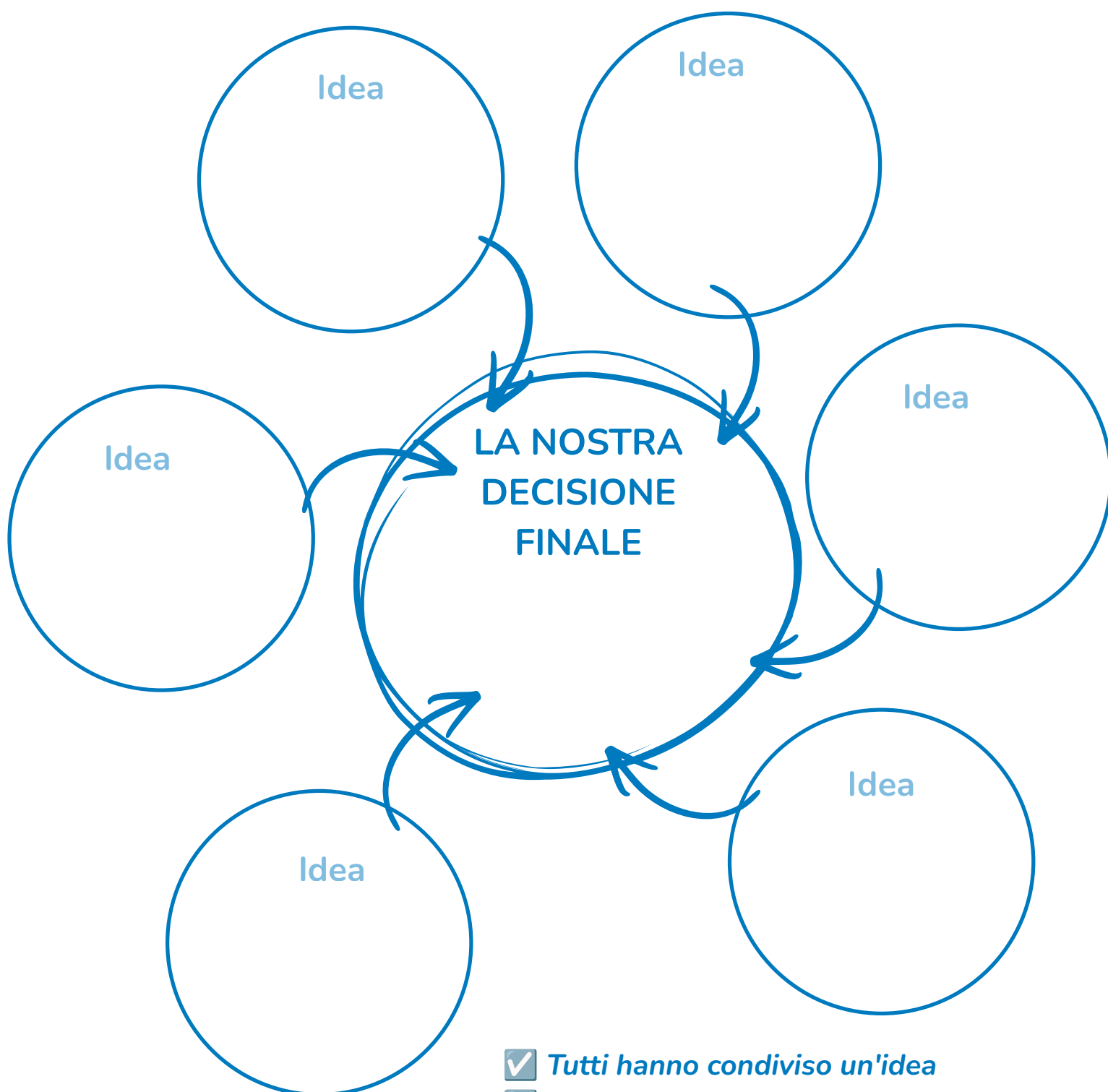
Ogni idea merita di essere ascoltata.



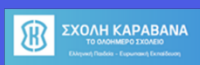
Poster Decisionale

C.6.A2 | CROSS CUTTING Phase | Età 6-8 / 9-12

Ascoltiamo, discutiamo e decidiamo insieme.



- ✓ *Tutti hanno condiviso un'idea*
- ✓ *Abbiamo ascoltato con rispetto*
- ✓ *Abbiamo preso la decisione insieme*



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.